Anno 102 Numero 208

Una 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.500, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 - Centralino telefonico autom. 65.08 - Telex 21.131

LA STAMPA

Venerdì 13 Settembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57.70 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore magg. 20%) - Occasionali, Mat. Aziende, Ric. personale L. 600 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1800 la linea - Economici: vedi rubriche - Estero magg. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione assai Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina: *Australia ca. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,85; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,5; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 35; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Pe. 4,5; *Nigeria sh. 2,50; *Norvegia kr. 1,50; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Romania lei 3; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 10; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 25; *USA cents 25; *Venezuela BS 1,35

Il progetto deve passare alla Camera e al Senato

Il governo approva la legge per la riforma dell'università

Le principali innovazioni sono: 1) professori incaricati, assistenti, studenti entrano in tutti gli organismi universitari (ora formati soltanto dai professori di ruolo); 2) ampliati i poteri e la composizione dei Consigli di facoltà; 3) incompatibilità fra l'insegnamento e le seguenti cariche: parlamentare, presidente delle Province, sindaco, presidente di enti finanziari e bancari; 4) per i concorsi alle cattedre, le commissioni saranno sorteggiate; 5) un maggior numero di universitari avrà l'assegno di studio - Rinviato il problema del «tempo pieno» per i docenti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

Il Consiglio dei ministri, riunitosi alle 16,30 sotto la presidenza di Leone, ha approvato, dopo una lunga e contrastata seduta, il disegno di legge sulla riforma universitaria. Il provvedimento riguarda alcuni fra i più urgenti problemi dell'Università, ossia:

1) la partecipazione dei professori universitari incaricati, degli assistenti e degli studenti agli organi dell'Università;

2) l'incompatibilità tra cattedra e mandato parlamentare;

3) la sperimentazione didattica;

4) l'istituzione del Consiglio nazionale universitario;

5) la riforma dei concorsi a cattedre;

6) nuove norme per la concessione dell'assegno di studio.

Tutte le componenti universitarie parteciperanno per la prima volta alla formazione degli organi dell'Università; finora vi facevano parte soltanto i titolari. Nel Corpo accademico e nei Consigli di amministrazione avranno una rappresentanza limitata, mentre nei Consigli di facoltà e nel Consiglio nazionale universitario il numero degli incaricati, degli assistenti e degli studenti sarà pari a quello dei professori di ruolo.

In considerazione dell'importanza che avrà la sperimentazione didattica, di esclusiva competenza dei Consigli di facoltà, e del ruolo che dovrà assumere il Consiglio nazionale universitario, si è ritenuto opportuno mettere su un piano di parità numerica i professori universitari di ruolo e le altre componenti universitarie. In altri termini, si vuole evitare che nelle decisioni da adottare sui problemi di carattere didattico e organizzativo, continui ad esserci il predominio dei professori titolari.

I Consigli di facoltà saranno così composti: per il 50 % dai professori di ruolo; per il 25 % dai professori incaricati e assistenti; per il 25 % dagli studenti. Nel Consiglio nazionale universitario vi saranno 24 titolari, 8 aggregati, 8 incaricati, 8 assistenti e 8 studenti, e 8 di nomina ministeriale.

Nel quadro della sperimentazione, i Consigli di facoltà avranno nuove competenze: piena libertà di istituire l'ordinamento dei corsi di studio; sono autorizzati a promuovere in via di esperimento forme di organizzazione interdisciplinari di insegnamento e di ricerca; potranno utilizzare in maniera più razionale l'impiego dei mezzi finanziari; avranno facoltà di concedere assegni speciali al personale docente che sarà impegnato a pieno tempo nell'Università; potranno promuovere corsi e iniziative particolari per gli studenti lavoratori; stabiliranno la durata dei singoli insegnamenti.

Il disegno di legge stabilisce l'incompatibilità tra insegnamento e mandato parlamentare. Sono collocati fuori ruolo per tutta la durata del mandato parlamentare professori di ruolo, incaricati ed assistenti chiamati a fare parte del governo o membri del Parlamento o che rivestano la carica di presidente o di assessore delle Giunte regionali. Inoltre viene fissata l'incompatibilità con l'insegnamento per tutti i presidenti delle amministrazioni provinciali, per i sindaci delle città capoluogo di provincia, per i presidenti degli enti assistenziali e mutualistici, degli enti finanziari e bancari, sia con incarico nazionale che provinciale. Anch'essi saranno messi fuori ruolo.

Per quanto riguarda i doveri dei docenti, i Consigli di facoltà (di cui, si ricorda, fanno parte per il cinquanta per cento incaricati, assistenti e studenti), dovranno stabilire: l'orario minimo d'insegnamento teorico che dovrà essere distribuito in giorni distinti; l'orario delle attività di seminario o di laboratorio o di clinica; l'orario minimo, oltre le lezioni e le esercitazioni, per incontri del titolare con gli studenti. Tutte queste decisioni dovranno essere rese pubbliche tempestivamente. In tal modo il governo ha indicato un tentativo di soluzione del complesso problema del «tempo pieno» dei docenti universitari.

Particolari norme riguardano gli esami: un articolo dice esplicitamente che lo studente deve essere messo nella condizione più favorevole perché possa dare piena misura della sua preparazione. Le facoltà decideranno il numero delle sessioni di esami ed il calendario dovrà essere rigorosamente rispettato. L'esame può raggruppare più materie affini e muoverà da una adeguata considerazione del lavoro svolto dal candidato nel corso dell'anno; lo studente ha facoltà di chiedere di essere esaminato dal titolare della disciplina, e nel corso dell'esame può chiedere di sospenderlo e quindi rinviarlo ad una successiva sessione.

I concorsi a cattedre, che finora sono stati oggetto di severe critiche, vengono riformati. Le commissioni giudicatrici sono composte di tre membri (ora sono cinque) se il concorso è richiesto da una sola facoltà, di cinque membri se le facoltà a richiederlo sono due. Saranno costituite mediante elezione e sorteggio.

La riforma della legge sulla concessione dell'assegno di studio consentirà, secondo le previsioni fatte dalla presidenza del Consiglio, di raddoppiare e forse triplicare il numero degli studenti che attualmente ne beneficiano. Questa estensione si otterrà mediante due accorgimenti: diminuendo la media dei voti riportati dagli studenti negli esami sostenuti, ed aumentando ad 1 milione 250 mila lire il reddito imponibile della complementare che attualmente è di 960 mila.

Un'altra novità della riforma riguarda la pubblicità dei bilanci preventivi e consuntivi dell'Università, che dovranno essere affissi all'albo per quindici giorni.

Il Consiglio di presidenza dell'Associazione nazionale professori di ruolo, riunitosi a Roma ha diramato un comunicato con il quale viene espresso il punto di vista dei titolari sulla riforma universitaria. Essi concordano con l'esigenza che negli organi di governo dell'Università siano immesse tutte le componenti universitarie, ma aggiungono: *«La logica ed il buon senso esigono che nell'Università abbiano peso preminente, per naturale competenza e continuità di impegno, i professori di ruolo; si reclama quindi che nei Consigli di facoltà e nel Consiglio nazionale universitario, a costoro sia garantita una posizione corrispondente alla funzione loro commessa».*

Il disegno di legge sulla riforma universitaria deve ora passare alle Camere.

Felice Froio

Giovanni Leone ieri a Palazzo Chigi (Tel. A. P.)

Il ministro Restivo dice: non saranno tollerate le illegalità degli studenti

Roma, 12 settembre.

Il ministro dell'Interno Restivo, alle domande del settimanale «L'Europeo» sulle «prospettive dell'imminente autunno italiano» *e sulle misure predisposte per fronteggiare l'eventuale* ripresa protestataria *degli studenti, ha dichiarato di ritenere che, come* «non c'è stata l'estate calda, non avremo l'autunno di fuoco».

Quanto alle voci di presunti piani di «prevenzione e repressione moti studenteschi», *predisposti attraverso incontri segreti tra polizia e carabinieri, per l'impiego di speciali formazioni marcianti in «bulldozers» e fornite di manganelli e di armi di nuovo tipo, Restivo ha risposto che* «i contatti tra polizia e carabinieri sono un fatto assolutamente normale».

Il ministro dell'Interno ha detto di «non essere affatto pessimista sull'immediato futuro». *Se da qualche parte si nutrono intenzioni cattive — ha precisato —* «noi ci limitiamo a riconfermare una posizione che è civile e democratica: non saranno tollerate illegalità».

(Ansa)

Le passate agitazioni

In Commissione la legge per l'amnistia agli studenti

Roma, 12 settembre.

L'amnistia per reati commessi durante le agitazioni studentesche, sindacali e politiche degli ultimi mesi e il condono delle sanzioni disciplinari saranno esaminati domani mattina, in sede referente, dalle commissioni Giustizia e Interno del Senato.

I due disegni di legge sono stati proposti dai deputati socialisti Codignola, Banfi e Jannelli. Dopo essere stato discusso in Commissione il progetto passerà nell'aula di Montecitorio per il voto definitivo. *(Ansa)*

Inneggiano al presidente cecoslovacco

Dubcek ed il presidente Svoboda hanno visitato due grandi stabilimenti a Praga ed a Pilsen pronunciando discorsi per invitare i lavoratori alla calma. Nella foto: i dipendenti della Skoda applaudono Svoboda (Tel. Ansa)

Il capo cèco schiacciato dalle pressioni russe

Dubcek dovrà dimettersi?

Drammatiche prospettive: se si piega ai sovietici, il partito lo esautora; se resiste, sarà costretto a cedere il posto ad Husak, ben visto al Cremlino - Ieri Dubcek ha parlato agli operai della «Ckd» la fabbrica in cui si tenne il congresso clandestino dei comunisti cèchi: appariva depresso e commosso

(Dal nostro inviato speciale)

Praga, 12 settembre.

Dubcek ha parlato oggi agli operai della *C.K.D.*, la grande fabbrica praghese dove si tenne il XIV Congresso (clandestino) del pc il 24 agosto. Allora Dubcek si trovava a Mosca, prigioniero, il suo destino era nelle mani dei russi. Furono gli operai della *C. K.D.*, a torto considerato un feudo di Novotny, a permettere il congresso clandestino, rischiando l'arresto, la deportazione.

A questi operai, Dubcek ha parlato, come al solito, senza passione ma apparendo piuttosto depresso. Ha detto che il nuovo corso non è morto, che *«non si deve deviare dalla linea di gennaio»*. Se tutti *«riusciremo a conservare unità di ideali e di lavoro, l'obiettivo finale del nostro processo di rinnovamento sarà infine raggiunto: avremo un socialismo democratico e umano»*. Tuttavia, ha aggiunto Dubcek, per poter riprendere speditamente la marcia in questa direzione sarà necessario sforzarsi di assolvere gli impegni derivanti alla Cecoslovacchia dagli accordi di Mosca.

Il primo segretario del partito, richiesto dagli operai, ha dato ragguagli sui «provvedimenti temporanei» che, in ossequio all'accordo di Mosca, domani il Parlamento approverà. Non è stato facile, per Dubcek, affrontare un argomento tanto ingrato, lo ha fatto con onesta franchezza ma con evidente disagio. Quando, infine, gli operai hanno intonato l'*Internazionale*, Dubcek si è unito a loro nel canto, visibilmente commosso, *«sull'orlo delle lacrime»*, per citare un testimone.

I «provvedimenti temporanei» che domani l'assemblea approverà riguardano innanzitutto la legge sulla censura. Dopo il ritorno di Cernik da Mosca è stato varato un nuovo progetto, che non contempla più la censura a posteriori bensì quella preventiva, da esercitarsi, però, da parte d'un comitato di redazione presso ogni singolo giornale. Stamani una delegazione di giornalisti ha chiesto udienza al presidente del Parlamento, Smrkovsky, per chiedere spiegazioni dopo quanto affermato ieri dal primo segretario del pc slovacco Husak; se, cioè, egli, ammonendo i giornalisti che saranno perseguiti *«con severe sanzioni amministrative»* (è la formula in uso nella Spagna franchista) ove continuassero a scrivere in modo giudicato *«non soddisfacente dai russi»* e *«allarmante dall'opinione pubblica ceca»*, abbia parlato a titolo personale o no.

I russi se ne sono andati da Praga, lasciando ceneri di bivacco, bottiglie vuote, marchi di copie arretrate della *Pravda*, ma la loro partenza non modifica la realtà di fondo: la Cecoslovacchia è un paese occupato e governato di fatto dai sovietici. Invece dei cannoni, a dettar legge è ora il sorridente vice-ministro degli Esteri dell'Urss Vasili V. Kuznetzov. I giornali di oggi sono apparsi più anodini che mai, sono grigi come il cielo autunnale che opprime la «città d'oro».

Negli ambienti del Comitato Centrale del pc cecoslovacco si considera con crescente inquietudine la posizione di Dubcek, costretto a manovrare fra le esigenze imperiose di Mosca e quelle della base, ancorata al nuovo corso». Breznev martella Dubcek di telefonate quotidiane di fatto intimidatorie, ma Dubcek temporeggia. Non riconosce l'esistenza di quel «pericolo controrivoluzionario» che giustificherebbe l'invasione e autorizzerebbe la caccia alle streghe. I russi non sono riusciti, arrestandolo, a fargli fare la fine di Nagy, né, con le continue dure pressioni, a trasformarlo in un Kadar; adesso stanno tentando di metterlo con le spalle al muro, «lentamente e diplomaticamente», con l'abile Kuznetzov.

Stando così le cose, ci si interroga, in seno al Comitato centrale, sulle prospettive politiche di Dubcek. Si fanno fra le tante due ipotesi sul suo comportamento a venire. Prima ipotesi: sotto le continue sollecitazioni dei russi, pur di giungere alla sospirata evacuazione totale delle truppe, egli sarà costretto ad avallare misure sempre più impopolari, fino a giungere alla persecuzione dei «controrivoluzionari», dei quali, peraltro, rifiuta di ammettere l'esistenza.

Una simile *escalation* porterebbe Dubcek al suicidio politico. Discreditato, egli verrebbe costretto alle dimissioni dal Comitato centrale composto in larga parte di progressisti. E' quindi, questa prima, un'ipotesi non molto valida. Al contrario lo è la seconda, avanzata da coloro che conoscono la dirittura morale di Dubcek, abile manovratore sì, ma niente affatto cinico, al contrario un uomo impulsivo, sentimentale, a dispetto dei suoi modi distaccati: cioè che il primo segretario si rifiuti, a un certo momento, di fare ulteriori concessioni a Mosca e si dimetta, magari motivando la sua decisione in un messaggio al popolo, al partito.

Se questa ipotesi si avverasse — cosa tutt'altro che improbabile — a Dubcek succederebbe «automaticamente» Husak. Il primo segretario del pc slovacco non gode neanche d'un quinto della popolarità di Dubcek, ma è un uomo dell'*apparato*, è un duro spostatosi in questi ultimi tempi su posizioni neodogmatiche; non dispiace perciò ai russi — e lo si è visto — e potrebbe risultare, alla fine, accetto anche ai cèchi per il suo acceso nazionalismo.

Igor Man

Dubcek proposto per il Nobel della pace

Vienna, 12 settembre.

Il conferimento del Premio Nobel per la pace al capo del partito comunista cecoslovacco Dubcek, è stato proposto in un'intervista alla televisione austriaca dal vescovo slovacco Hnilica. (Ansa)

Dimissionario a Praga il ministro degli Esteri Hajek?

Praga, 12 settembre.

Secondo fonti degne di fede, il Ministro degli Esteri cecoslovacco Jiri Hajek ha rassegnato le dimissioni.

(Ansa)

Il Consiglio dei ministri rinvia le decisioni sul gioco del Lotto

L'argomento sarà discusso in una prossima riunione - Fra le norme approvate vi sono: un progetto per accelerare i procedimenti giudiziari in materia di lavoro; un nuovo ordinamento sulla professione forense; la legge finanziaria per Comuni e Province; 89 miliardi per il rimborso dell'Ige sulle esportazioni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

Il Consiglio dei ministri, oltre alla riforma universitaria, ha varato parecchi progetti. Su proposta del ministro della Giustizia Gonella, ha approvato un disegno di legge con il quale viene riformata radicalmente la procedura nelle controversie di lavoro. La situazione in questo settore è diventata confusa per la lentezza con cui vengono pronunciate le sentenze.

La riforma tende a rendere più rapida la procedura eliminando alcune cause di rinvio delle udienze e a dare maggiore autonomia al giudice il quale potrà pronunciare la sua decisione non appena si sarà reso conto se le richieste che gli vengono fatte sono fondate o meno.

Sempre su proposta del ministro Gonella, il Consiglio dei ministri ha approvato due disegni di legge relativi al nuovo ordinamento della professione forense e a quello del notariato e un progetto con il quale si istituiscono le corti d'onore per i giornalisti che dovranno prendere in esame le eventuali proteste di coloro che si ritengono diffamati da articoli pubblicati su quotidiani e su settimanali.

E' stata anche approvata una legge finanziaria per i comuni e le province, i quali, con la più generale riforma tributaria, che è però ancora da approvare, perderanno gran parte delle loro attuali fonti di bilancio. Il progetto approvato oggi devolve agli enti locali una quota delle entrate statali. Il testo del provvedimento che è assai complesso ed ha subito stasera alcuni ritocchi finali, sarà conosciuto domani.

Il ministro del Tesoro, Colombo, ha fatto approvare uno stanziamento suppletivo di 89 miliardi di lire per i rimborsi delle quote dell'imposta generale sull'entrata (Ige) pagata dalle merci esportate.

La riforma del Lotto è stata rinviata ad un'altra riunione. Essa accoglierà molte riserve espresse sul testo originario e non sopprimerebbe più l'«ambata». E' certo invece che si porrà un limite massimo alle giocate sui numeri in ritardo e che saranno accelerati i pagamenti delle vincite.

r. s.

Proposte di Cgil, Cisl e Uil al governo per le pensioni

Roma, 12 settembre.

Sui problemi dello sviluppo dell'occupazione e sulla riforma del sistema pensionistico saranno presentate nei prossimi giorni al governo proposte comuni delle tre organizzazioni sindacali. La decisione è stata presa stamane da Cgil, Cisl e Uil a conclusione di un incontro dei rappresentanti delle tre segreterie svoltosi nella sede della Cisl.

Nel corso dell'incontro sono stati affrontati i problemi relativi all'occupazione (con particolare riferimento al «decreto» governativo); alla ripresa delle trattative col governo sui problemi della riforma previdenziale; allo sviluppo delle lotte articolate, delle regioni e delle categorie, dopo la disdetta dell'accordo sulle zone salariali; all'inizio della trattativa con la Confindustria sulla questione dei diritti sindacali e su altri temi del negoziato intersindacale noto col termine di «accordo quadro».

Su quest'ultimo problema le tre organizzazioni hanno deciso di rinviare l'incontro coi rappresentanti della Confindustria, già fissato per il 19-20 settembre, ai primi di ottobre.

Brandt insiste sul pericolo di interventi russi in Europa

Il ministro degli Esteri tedesco dichiara: «Bisogna essere attenti e vigilanti» Bonn è delusa dei moniti di Johnson all'Urss: si attendeva misure concrete

(Dal nostro inviato speciale)

Bonn, 12 settembre.

In un'intervista con il giornale *Hannoverschen Presse*, Willy Brandt, ministro degli Esteri di Bonn, ha insistito oggi sul pericolo di interventi militari sovietici in Europa. *«L'aggressione della Russia alla Cecoslovacchia* — ha detto Brandt — *suscita seri dubbi sulla capacità dei capi sovietici di prendere razionali decisioni. Ecco perché bisogna essere più prudenti di prima quando si tratta di giudicare i futuri sviluppi. Naturalmente sarebbe un atto di irresponsabilità fomentare in Germania il senso di incertezza che si è diffuso dopo gli eventi cecoslovacchi. Non dimentichiamo neanche che Berlino Occidentale vive sotto la protezione delle potenze alleate, e Mosca lo sa bene».*

La tesi di Brandt è che i capi russi ora stiano cercando dei diversivi capaci di far dimenticare l'aggressione alla Cecoslovacchia ed anche il loro insuccesso politico. Brandt è stato nei giorni scorsi a Parigi e gli è stato domandato pertanto come egli giudichi l'atteggiamento di De Gaulle dopo la crisi cecoslovacca: *«Gli alleati occidentali ritengono concordemente che non si debba trascurare l'eccezionale concentramento di truppe sovietiche al confine con la Germania. D'altra parte non ho potuto constatare alcun mutamento nelle peculiari attitudini della politica francese».* Con ciò Brandt ha confermato che la sua missione a Parigi non ha avuto successo.

Questa constatazione appare piuttosto grave per Bonn, se si considera che le istanze tedesche volte ad ottenere contromisure politiche e militari in risposta all'aggressione russa non hanno trovato eco favorevole neanche a Washington. Se ne può dedurre che in queste sue richieste Bonn viene a trovarsi del tutto isolata fra gli alleati. Neanche i moniti di Johnson alla Russia per Berlino vengono sopravvalutati in questi ambienti. La dichiarazione del presidente appare quindi alla stregua di una magra soddisfazione per il governo di Bonn che sollecitava da Washington concrete, immediate misure.

Per quanto riguarda Berlino, i tedeschi puntavano su una più approfondita interpretazione degli accordi quadripartiti, con lo scopo di «ancorare» la ex capitale alla Germania di Bonn. Il presidente richiamo di Johnson alle responsabilità delle quattro ex potenze occupanti, sembra escludere modifiche od emendamenti allo statuto di Berlino. Anche il resto delle dichiarazioni di Johnson non ha soddisfatto del tutto i tedeschi. E' vero, si riconosce, che il presidente ha rinnovato le garanzie per quei «settori» dove russi ed americani condividono delle responsabilità, «per esempio a Berlino». Ma che cosa dice l'America in difesa dei «settori» (ad esempio la Repubblica federale) dove non esistono responsabilità comuni? In questa domanda sono racchiuse le perplessità di Bonn per la propria difesa.

Massimo Conti

La Camera Usa approva spese per la difesa di 72,2 miliardi di dollari

Washington, 12 settembre.

La Camera dei rappresentanti americana ha approvato oggi il progetto di legge che stanzia la cifra record di 72,2 miliardi di dollari (pari a circa 45 mila miliardi di lire) per spese militari. Tutti i tentativi intesi a emendare il progetto e a ridurre la cifra sono stati battuti. Il progetto di legge passa ora all'esame del Senato. (A. P.)

CRONACA CITTADINA

Meno politica e più amministrazione

Comune: ancora polemiche?

I socialisti insistono sulle dimissioni «formali» dell'avv. Guglielminetti per rieleggerlo di nuovo - La dc fa notare che basterebbe una dichiarazione del sindaco sulla validità del centro-sinistra - La città non capisce le sottili alchimie politiche e chiede a tutti di non perdere tempo - Incontro dc-psu e prime indiscrezioni sull'assegnazione degli assessorati

Ieri sera verso le 22 si sono incontrate nella sede della dc, in via Carlo Alberto, le delegazioni socialista e democristiana incaricate delle trattative per la soluzione della lunga crisi comunale. Dovevano esaminare e discutere il valore dei voti dati lunedì scorso dai liberali al sindaco Guglielminetti. La questione è nota: il psu dice che i 12 voti pli sono stati determinanti, quindi non possono venire accettati da un'amministrazione di centro-sinistra. La dc ribatte: quei voti non sono stati chiesti, e comunque Guglielminetti sarebbe riuscito ugualmente con la successiva votazione di ballottaggio, quindi non si può parlare di voti determinanti.

Il psu chiede che il sindaco dia le dimissioni «formali più che sostanziali», impegnandosi a rieleggerlo subito dopo. Ma, poiché è prevedibile che i liberali rinnoveranno l'adesione (non c'è motivo che la loro linea di condotta cambi), a che serve perdere altro tempo? Non basta, dice la dc, che il neoeletto ripeta ufficialmente in Consiglio comunale lunedì prossimo la sua dichiarazione, che respinga sul piano politico i voti dei pli, anche se non può rifiutarli su quello personale? Una simile dichiarazione, fatta da un uomo dal passato limpido e coerente, costituirebbe la più sicura garanzia della validità del centro-sinistra.

Alla riunione tra psu e dc non ha partecipato l'avv. Guglielminetti, il quale preferisce rimanere al di sopra della discussione. A «*La Stampa*» ha fatto questa dichiarazione: «*Perché non dovremmo fare credito alla nostra città? Ho un'estrema fiducia nel buon senso e nella lealtà dei torinesi, al di là di ogni presa di posizione politica. Uno dei telegrammi più graditi, fra quanti ne ho ricevuti in questi giorni, è quello dell'ex-sindaco on. Domenico Coggiola: ricorda i tempi in cui mi conobbe uomo attivo della Resistenza e mi esprime i più cordiali auguri di buon lavoro. Ho ragione di essere ottimista*».

Le delegazioni dc e psu dovrebbero concludere inoltre le trattative sul programma della nuova Giunta. Due mesi fa avevano discusso un programma-stralcio da realizzare nell'ultimo anno d'amministrazione: trasporti, ospedali, consigli di quartiere, servizio spazzature, gestione nuovi Martini e mattatoio, revisione dell'organico, settore urbanistico a partire dalla zona collinare e dal centro direzionale. Gli impegni sono ancora validi?

Infine c'è la questione degli assessorati. Quello ai lavori, lasciato vacante dall'avv. Guglielminetti, resta alla dc; si fanno i nomi del prof. Conti, del dr. Valente e di Fantino. Si dice che il psu chiederebbe il cambio di alcuni assessorati attuali con l'assistenza e i lavori pubblici. L'on. Magliano vorrebbe istituire l'assessorato al decentramento, mentre l'on. Mussa Ivaldi Iscerebbe l'urbanistica, che tornerebbe al prof. Astengo.

Alle 2 l'accordo non è stato raggiunto e la seduta è stata rinviata. Il prossimo incontro avverrà domani.

Nella sede di via delle Orfane si è riunita ieri la segreteria liberale. L'on. Badini Confalonieri, presidente nazionale del pli, ha dichiarato: «*Di fronte all'assurda presa di posizione dei socialisti vorrei in tutta serenità far notare che se anche l'avv. Guglielminetti, aderendo alla richiesta, desse le dimissioni per essere rieletto con i voti dc e con quelli (tardivi) del psu, rimarrebbe ugualmente il fatto che egli fu eletto per l'attivo, proficuo e determinante intervento dei liberali che vogliono bene a Torino e che hanno una buona volta indotto i socialisti a ragionare*».

Lunedì sera alle 20 si riunisce il Consiglio comunale per eleggere la Giunta. L'avv. Guglielminetti sarà costretto a dimettersi per essere di nuovo eletto? La città non capisce queste sottili alchimie politiche. Si tratta di amministrare la città, non di continuare a perdere tempo. Tutti si lamentano delle lungaggini della burocrazia, ma che cosa si deve dire delle interminabili discussioni dei nostri consiglieri? Dispiace parlare così dei socialisti, già battuti nelle recenti elezioni, ma abbiamo l'impressione che essi facciano di tutto per perdere altri voti. L'unico modo per attirarsi le simpatie è avviare una buona amministrazione. Torino è giunta al limite della pazienza.

Nel nome di Maria

Gran lavoro ieri per le floreale, i pasticcieri, i negozianti di articoli da regalo, i portalettere, i fattorini dei telegrammi. Ricorreva la festa di Maria, il nome più diffuso fra le donne e fino a qualche tempo fa adottato, come secondo o terzo, anche dagli uomini. Un nome popolare in tutte le classi sociali, in tutte le regioni e i Paesi: adatto alla mamma e alla zia, alla figlia e alla nonna; alla ragazza del Sud e alla maestrina del Nord; alla donna di casa e alla regina; familiare tra la gente semplice e tra la più raffinata. Così in ogni tempo, da millenni, e in tutte le lingue: nell'elegante semplicità della forma originale, nell'affettuosa dolcezza del diminutivo. Maria, Marie, Mariana, Mariuccia, Martì, Myriam, Maryan, Mary.

Viva Maria. Ieri migliaia di bicchieri si sono levati nei brindisi, migliaia di auguri sono risuonati nelle case, negli uffici, nelle fabbriche. E Maria, a seconda dell'età, s'è annodata il fiocco nei capelli per correre tra le braccia dei genitori, o si è messo il vestito nuovo per uscire col fidanzato; ha abbracciato i figli, o s'è stretta intorno i nipoti. Tutte le Marie hanno detto grazie e hanno pensato che è bello chiamarsi con un nome così, che è una festa per tante donne e che riempie città e vallate di allegri saluti e auguri.

Un nome fortunato per chi lo porta e per chi ne ha uno in famiglia. E anche bello nel suono armonioso e nel significato: vuol dire «madre», oppure «goccia del mare»; ma anche «graziosa» e «amata». Abbiamo tutti una Maria nei nostri affetti. Su di noi ne siamo dimenticati ieri, diciamogliele oggi: «Auguri, Maria».

Moncalieri ricostruisce il ponte crollato nel '37

Costerà 605 milioni di lire

A Moncalieri si riunisce stasera il Consiglio comunale. E' all'ordine del giorno un mutuo di 605 milioni per costruire un nuovo ponte sul Po tra la Ferrovia e la radiale in sostituzione di quello crollato nel '37.

Inoltre la Giunta propone al Consiglio di concedere all'ospedale S. Croce la fidejussione per un prestito di 150 milioni. Serviranno per sopraelevare un'ala dell'edificio ed ampliare i reparti di degenza.

Il terzo caso denunciato nella zona di Stupinigi

Rapinato dalle «ninfe dei boschi»

Fantino di 64 anni, padre di 12 figli - Si apparta in una verde alcova con una ragazza e quando torna sulla strada si accorge che gli sono sparite 65 mila lire - Battuta della polizia tra le piante e i cespugli della tenuta - Alcuni giovani interrogati - La donna è sorpresa nel suo nascondiglio e portata in questura - Cade in contraddizioni ed è arrestata - Il cliente denunciato per atti osceni in luogo pubblico

La giovane donna arrestata, Concetta Nieddu, il fantino derubato Gregorio Jannoni, una delle persone interrogate nel corso delle indagini

Le «ninfe» dei boschi di Stupinigi hanno fatto una nuova vittima. E' il terzo cliente che quando si allontana dal cespuglio dietro il quale si è intrattenuto con una delle ragazze che occhieggiano ai bordi della strada, si accorge di non avere più il portafogli. Prima un impresario di Settimo derubato di circa un milione, poi un professore di Bologna, in vacanza, che ci ha rimesso trecentomila lire, ora un fantino che cura l'allenamento dei cavalli del Polo Club di Michelino. E' certo che anche altre persone in cerca di svaghi sessuali, sono state derubate, ma il timore dello scandalo le ha trattenute dal presentare denuncia.

Il borseggiato di ieri è Gregorio Jannoni, 64 anni, padre di 12 figli tra i 40 e i 26 anni. La moglie, Beatrice Noce, doveva partire in serata per visitare alcuni parenti a Catanzaro, la disavventura del marito l'ha costretta a rinviare il viaggio. Nel furto sono spariti anche i denari per il biglietto.

Ieri, verso le 15, Gregorio Jannoni passa con un furgoncino sulla provinciale Candiolo-Orbassano. Sui bordi, ogni quindici metri, c'è una «ninfa»: si ferma accanto ad una brunetta sulla trentina, magra, fasciata da un maglione bianco. E' Concetta Nieddu, 33 anni, via San Massimo 37, madre di due figli. Nata a Napoli, da anni è a Torino.

Si avviano nel bosco, dopo un centinaio di passi c'è il cespuglio della ragazza. Concetta sbarra il sentiero con un drappo, per segnalare alle colleghe che la «stanza» è occupata.

Dice Gregorio Jannoni: «*Ho pagato in anticipo, 2 mila lire; ho scambiato qualche parola, poi ho mutato idea*». Si incammina da solo per tornare, ma la ragazza lo ferma: «*Guarda cosa hai perso*». E' un portafogli nero. Jannoni ringrazia e lo intasca. Ma arriva sulla strada ha un sospetto, apre il portafogli, non ci sono più i tre biglietti da 10 mila. Si mette a urlare, in quel momento passano due motociclisti della polizia stradale. Informati dell'accaduto, chiamano per radio la squadra giudiziaria del loro comando e iniziano una battuta.

«*Per fortuna che non ha trovato questa*» esclama Jannoni, e tira fuori un altro portafogli, rosso. Ma ha una delusione: sono scomparse le 25 mila lire che contenevano. Grida disperato: «*Mi servivano per comprare il biglietto a mia moglie che deve partire stasera per Catanzaro*». Inoltre, da una tasca, sono sparite altre 10 mila lire: in tutto 65 mila, più le 2 mila regalate all'amica di pochi istanti.

Si raggruppano intorno a lui e agli agenti altre ragazze, vengono interrogate, si dicono all'oscuro di ogni cosa. Tutte sono lì per caso, e con i fidanzati per una breve passeggiata. Nessuno ha visto niente.

Ad un tratto, nella boscaglia riappare Concetta. Gli agenti la fermano, dice: «*Sono stata con lui, gli ho anche indicato il portafogli che aveva perso, ma dei denari non ne so proprio nulla*».

I due vengono portati alla Mobile e interrogati. Concetta Nieddu continua a dire di non aver toccato quella somma. Ma cade in contraddizioni e viene arrestata per furto. Gregorio Jannoni viene denunciato, con la donna, per atti osceni in luogo pubblico.

Grave per tetano una donna Si è punta cogliendo more

Maria Bernardi vedova Novello, 64 anni, di Quarona (Vercelli), è ricoverata al Centro di Rianimazione delle Molinette per infezione tetanica. Le sue condizioni sono gravi, la prognosi è riservata. Il figlio Costanzo, 29 anni, ha raccontato che una settimana fa la donna, raccogliendo more in un campo, a poca distanza da casa, si era graffiata le mani tra i rovi. Dapprima non aveva dato peso al piccolo incidente. Mercoledì le condizioni della Novello si sono improvvisamente aggravate; un medico le ha riscontrato i sintomi dell'infezione tetanica ed ha ordinato il suo immediato ricovero in ospedale.

— Mario Borello, 29 anni, di Carmagnola, è morto alle Molinette. Dieci giorni fa, percorrendo in motocicletta la strada di Ceresole d'Alba, si era schiantato contro un paracarro.

La disgrazia in un oratorio parrocchiale di corso Grosseto

Studente cade durante una partita di pallone e sette ore dopo muore

15 anni - Batte la nuca su un muretto e resta svenuto per 20 minuti - Rincasa senza ricordare che cosa gli è successo - Poi sopravviene la paralisi - La straziante fine per emorragia cerebrale

Bimba di sette anni rapita da una donna che la costringe a rubare

Giovanni Foltran, il ragazzo morto. La bimba «rapita» da una sconosciuta; la madre

Uno studente di 15 anni, Giovanni Foltran, è morto per avere battuto la testa durante una partita di pallone. Abitava in corso Grosseto 62, con il padre Arturo e la madre Osmide, immigrati dieci anni fa dall'Elba. Aveva frequentato il primo corso dell'Istituto geometri.

Durante le vacanze Giovanni era solito frequentare l'oratorio di S. Giuseppe Cafasso, centocinquanta metri da casa. C'è andato anche mercoledì pomeriggio e si è messo a giocare al pallone con altri ragazzi. Li sorvegliava il chierico Giorgio Gioachin, 25 anni, corso Grosseto 118. L'incidente è accaduto alle 17. La palla è finita vicino al muretto di confine tra l'oratorio e la via Gandino. Giovanni è accorso, ha cercato di rimetterla in area di gioco con un calcio, ma ha perduto l'equilibrio. E' caduto all'indietro battendo la nuca contro il muretto e ha perso i sensi.

Gli amici e il chierico l'hanno portato nella casa parrocchiale: respirazione artificiale, spruzzi di acqua fresca sul viso. Dopo venti minuti il giovane ha ripreso conoscenza. Era pallido, ma ha sorriso agli amici. Ha detto: «Ora sto bene, vado a casa». E' rimasto ancora un po' steso sul divano poi s'è alzato. «Ti accompagno» ha proposto il Gioachin. «Non c'è bisogno, abito vicino». E si è avviato.

E' rincasato verso le 18. La madre ha notato il suo aspetto stravolto, i vestiti bagnati. Gli ha chiesto: «Cosa t'è successo?». Giovanni l'ha guardata stupito, come se non capisse. Le ha detto: «Non so» e si è messo a sedere con l'occhio fisso. Poi ha mormorato: «Ho male di testa» e non ha più risposto alle domande. La donna ha chiamato il medico di famiglia dott. Gaito, che il subito accorso ha nascosto le sue gravi preoccupazioni. I sintomi erano di origine cerebrale, urgeva il ricovero.

Alle 19,30 la Croce Rossa ha portato il ragazzo alla Clinica neurochirurgica delle Molinette. Nel frattempo si era manifestata la paralisi: i medici lo hanno giudicato in condizioni disperate. Accanto al letto di Giovanni i genitori hanno trascorso ore angosciose: vedevano che il figlio si spegneva, non sapevano la causa di quell'improvvisa dramma. Alle 23 i medici hanno consentito agli sventurati di portare a casa il ragazzo. E' morto alle 0,15. Il certificato dice: «emorragia cerebrale in seguito a trauma cranico».

Soltanto ieri mattina, quando dalla chiesa sono state chieste notizie di Giovanni, i genitori hanno saputo dell'incidente durante la partita.

* *

Una misteriosa avventura ha vissuto ieri una bimba di 7 anni, Concetta Settimo, abitante in via Ornato 13, con la madre Concetta, 23 anni, il padre Salvatore di 31 e il fratello Vincenzo di 6. I genitori lavorano e i figli sono affidati alla nonna che sta in corso San Maurizio. Ieri però Concetta si è fermata nel suo cortile a giocare e qui, verso le 16, l'ha avvicinata una sconosciuta vestita di nero. La bimba ha raccontato alla polizia: «Aveva forse 50 anni, mi ha detto di andare a prendere tutti i miei vestiti e i soldi della mamma, per andare via con lei per sempre».

Concetta ha obbedito: ha infilato in una borsa un mucchio di indumenti, ha preso il borsellino della madre e si è allontanata dando la mano alla donna.

Hanno camminato a lungo, finché sono entrate nel grande magazzino di corso Regina Margherita 57. Qui la sconosciuta ha suggerito a Concetta: «Prendiamo un po' di roba» e la bimba ha rubato indumenti, saponette e altri oggetti per 9000 lire. Un sorvegliante le ha viste, si è avvicinato, ma la sconosciuta con un balzo è fuggita. Concetta è rimasta e ha narrato l'incredibile avventura al maresciallo Rolfo del commissariato Borgo Po. Alle 20 è stata riconsegnata ai genitori che la cercavano allarmati. Indagini sono in corso per identificare la donna vestita di nero.

Rubano rottami e i due cani che custodivano il deposito

Usata come esca una cagnetta

La notte scorsa i ladri sono entrati nella ditta di Matteo Pulgori, 45 anni, in via delle Ghiaciaie 16 e hanno rubato rottami di bronzo e rame per un milione e mezzo. Il proprietario, ieri mattina, dopo avere scoperto il furto si è accorto che erano spariti anche i due cani lupi che erano di guardia al deposito dei rottami. Ha detto al commissariato S. Donato. «Credo di sapere come hanno fatto i ladri a portarmi via i cani. Sono venuti nel cortile della ditta con una cagnetta che è servita come "esca" per i due "lupi" e li ha attirati fuori. Poi sono entrati nel deposito e hanno agito indisturbati».

— Arrestata per furto una ragazza di 17 anni, Regina Margherita Squadra mobile sul delitto della Fillerina. Dopo una settimana di indagini il mistero sulla uccisione della vedova Cavallo non è stato svelato. Il maresciallo Erbosetti e il brigadiere Savoia hanno controllato a più riprese l'alibi fornito dal Vottero e da Odilla per la notte del delitto. Le dichiarazioni dei due accertanti personaggi sono contraddette dal Vottero, ma nulla prova che siano implicati nel delitto.

Le vicende degli ultimi giorni hanno fatto crollare i nervi della donna. L'amicizia che la univa al Vottero si è mutata: a più riprese ha rilasciato compromettenti dichiarazioni nei riguardi del giovane. Ma sui movimenti di quella notte e del giorno seguente non si ha nessun smentito.

Scosso dagli interrogatori, il Vottero ha perso la serenità dei primi giorni, ma è sicuro che la sua innocenza sarà dimostrata. Ha detto: «*Posso provare in qualunque momento di avere detto la verità: se i carabinieri vorranno accompagnarmi in Valle d'Aosta, sono certo di chiarire i punti oscuri*». Forse nei prossimi giorni il viaggio a Saint-Vincent sarà ripetuto. «*Attendo quel momento con ansia: solo così potrò dimostrare di non avere niente che fare con la morte della signora Cavallo*».

Ha voluto precisare alcuni particolari. La portinaia Ivetta Supin ha detto di averlo visto entrare nella villa, aprendo con le chiavi, il mattino del 9 agosto. Vottero afferma: «*Ripeto, non ho mai avuto le chiavi della villa. Quella sera, dopo la scoperta del cadavere e il sopralluogo della polizia, sono rimasto nella casa con Odilla e un mio amico. Odilla aveva paura di restare sola. Mi sono appisolato su un divano, nel salone, mentre loro chiacchieravano. Alle 8 sono uscito. Odilla mi ha detto che sarebbe andata all'obitorio alle 10*».

Continua: «*A quell'ora, quando sono andato all'obitorio, Odilla non c'era. Sono tornato alla villa, ho suonato, nessuno ha aperto. Forse la Supin mi ha visto allora. Ma ripeto, non sono entrato, perché in casa non c'era nessuno e io non ho mai posseduto le chiavi. Ho risposto una volta sola

IL NOSTRO INVIATO NEL BIAFRA, TRA FORESTE E FANGO

"Nei loro occhi non c'è più speranza"

L'indimenticabile sguardo dei bimbi che stanno per morire - Sono raccolti nei campi di profughi, magri, con la testa sproporzionatamente grossa - Immobili, aspettano in silenzio - Quando i loro capelli cominciano a diventare rossi, è segno che la morte sta arrivando, per una malattia causata dall'assoluta mancanza di proteine - Vedo padre John, un missionario irlandese, che prende una bottiglia con un po' d'acqua e asperge la fronte di alcuni - Ho paura di chiedere: «Padre, li battezza perché fra poco moriranno?» - Nella città principale, c'è gente che vende lucertoloni, topi uccisi - Il presidente Ojukwu mi dice: «So quello che "La Stampa" fa per il mio popolo, e ringrazio. Adesso vada a visitare i campi e gli ospedali. Vedrà perché il Biafra ha bisogno d'aiuto»

(Dal nostro inviato speciale)
Umuahia (Biafra), 12 sett.

Dirò le cose che ho visto oggi in un campo per profughi, in un centro di raccolta di bimbi e in un ospedale. Tutti e tre sono a poca distanza da Umuahia, dove ha sede il governo biafrano e dove il presidente, col. Ojukwu, abita una villetta circondata da filo spinato, da mitragliatrici e batterie antiaeree.

Il presidente mi ha detto: «So quello che "*La Stampa*" e gli italiani hanno fatto per il mio popolo, e ringrazio commosso. Anche la mia gente è grata. Adesso lei va a visitare i campi e gli ospedali? Vedrà perché il Biafra ha bisogno di aiuto».

La vita a Umuahia è quella di una città in prima linea. Soldati e la folla lacera, disperata dei profughi. Ma c'è anche chi ha l'aria di avere pranzato a sufficienza, e quasi. Se si ha soldi, qualcosa si può ancora acquistare. Un cucchiaio di sale costa sulle mille lire, un pollo quasi centomila lire. Vi sono bancarelle sulle quali sono esposti pezzetti di montone, una scodella di farina di pane — il cibo nazionale — e un pugno di fagioli, pezzetti di cipolla. C'è anche chi vende lucertaloni e topi morti.

Il cortile della missione cattolica è gremito di miserabili, che restano lì ore ad aspettare un pizzico di qualsiasi cosa. In gran parte sono bimbi ossuti e rugosi, che implorano con gli occhi o con un sorriso. Mi sembra che questo sia lo spettacolo più atroce del mondo. Padre John, missionario irlandese, mi dice: «C'è di peggio. Andiamo al Camp Refugy Amaoba».

E' una bassa costruzione nella foresta. Era una scuola, sono rimaste le lavagne alle pareti e il tempo ha quasi cancellato l'ultima lezione scritta con il gesso. Vi sono cinquecento profughi: donne e bimbi, qualche ragazzo, pochissimi uomini. Impressionano il loro silenzio e la loro apatia. Guardano: ecco la sola cosa che fanno. Ed è uno sguardo che non chiede nulla. Occhi di gente rassegnata, che aspetta la morte. Qui nessuno implora, tende la mano, chiede aiuto: si è spento anche l'ultimo e più tenace istinto dell'uomo, quello della conservazione.

Chi ha un po' di forza cammina abulico o sta appoggiato a un muro, ad un albero. Quelli che non hanno più energie per stare in piedi, si siedono sul pavimento di un'aula o sulla terra fangosa per le piogge. Ma diventa troppo faticoso stare seduti e allora, quelle donne e quei bimbi, si sdraiano, gli occhi al cielo o al soffitto. Muoiono così. E talvolta nessuno se ne accorge, soltanto dopo un po' di tempo li trovano irrigiditi e con gli occhi sbarrati.

Siamo tra un gruppo di bimbi tutti scheletrici, lo sproporzionato cranio ciondola sul magro collo con le vertebre ben visibili. Qualcuno ha il ventre gonfio e teso dall'idropisia. Padre John dice qualcosa in lingua ibo e gli portano una sporca bottiglia con dell'acqua. Asperge la fronte di tre bimbi e io ho paura di capire, non ho il coraggio di chiedere: «Padre John, ha battezzato questi bambini perché ha capito che fra poco moriranno?».

E non riesco a staccare gli occhi dal più piccolo di quei tre bambini, una cosina di due anni, forse, assolutamente nudo, con l'acqua che scende dalla fronte e riga il volto senza carne, si direbbe una lacrima. Ma nessuno piange in questo campo: qui si agonizza e si muore in silenzio.

Misera gente affamata, in attesa di un pizzico di qualunque cosa, gremisce il cortile della missione cattolica di Umuahia, nel Biafra. Gli occhi dei bimbi denutriti sono fissi, imploranti verso chi può portare, col cibo, una speranza di vita (Tel.)

Il missionario mi mostra la dispensa del campo. Un po' di baccalà, qualche sacco di riso, uno di sale, delle scatole di «omogeneizzati». Roba arrivata nel Biafra clandestinamente, con il «ponte aereo». E' una magra dispensa, che diminuisce ogni giorno e non si sa se potrà essere rifornita. Dice padre John: «Gran parte dei profughi, soprattutto i bimbi, arrivano qui in un estremo stato di denutrizione. Per alcuni di loro, nessuna cura e assistenza sarebbe ormai efficace. Altri potrebbero essere salvati, ma i viveri e le medicine sono insufficienti». *Stamane, a Umuahia, il ministro dell'Informazione mi aveva detto:* «Ci sono, oggi, nel Biafra dai quattro ai cinque milioni di persone che non hanno il minimo necessario per vivere».

Domando a padre John: «Campi come questo di Amaoba quanti sono nel Biafra?». *Risponde:* «Forse cinquecento. Ma non tutti i profughi sono nei campi. Centinaia di migliaia vivono e muoiono nella foresta. Mangiano lucertole, serpentelli, vermi, mosconi: se riescono a catturarli». *Sulle piste che nella giungla portano da un villaggio all'altro è una lunga successione di cadaveri. Parecchi sono coperti da foglie. Si va per quei sentieri e si mette in fuga voli di arrabbiati e immondi avvoltoi.*

Con padre John sono venuto dal campo di Amaoba al Children's Camp di Oboro. Vi sono 224 bimbi che i soldati, i missionari e la Croce Rossa hanno trovato nella foresta, dispersi o vicino ai genitori morti. Anche qui, scheletrini rattrappiti, con la pelle tesa, piagata, devastata dalle zanzare. E con quei capelli rossi, che sono una sentenza di morte. Chiamano questa malattia kwashiorkor. Vuol dire mancanza assoluta di proteine, denutrizione estrema, fame di molti mesi. Il primo sintomo è appunto questo dei capelli che diventano di un rosso dorato. Poi la pelle si sbianca e il ventre e le caviglie si gonfiano e la testa, incapace di reggersi, ciondola sul petto. La pelle si squama e si piaga. La morte è imminente.

I bambini non sanno perché i loro capelli diventano rossi e i ventri gonfi, sentono una infinita stanchezza e si sdraiano per terra. Non so se soffrano, credo di no: lo sguardo di questi bimbi che agonizzano non rivela angoscia né dolore, ma è sereno e mite. Nel breve tempo — un'ora — in cui sono rimasto al campo di Oboro, sono morti due bambini e li hanno portati in uno stanzone, sul pavimento, li hanno coperti con una stuoia. Li seppelliranno questa sera.

L'ultima immagine di Oboro è quella di una madre — una delle tre o quattro ospiti in questo campo per bimbi — distesa su un gradino. E' uno scheletro, è immobile e con gli occhi chiusi. Il figlio — troppo piccolo per camminare — arriva a lei carponi, si fa sentire. E la madre apre gli occhi, sorride al bimbo: un sorriso stanco, ma di una dolcezza struggente. Poi, questa donna sfinita, incapace di sollevarsi, allunga il braccio al figlioletto, lo aiuta a superare il gradino e se lo tiene vicino, il bimbo l'accarezza e lei, che ha richiuso agli occhi, continua a sorridere di tenerezza.

Veniamo all'ospedale di Embukuku. In due corsie hanno ricoverati 240 bimbi. Ve ne sono quattro per ogni letto. Un groviglio di corpi tumefatti o smagriti fino all'osso, le piaghe pennellate con un farmaco viola che macchia le lenzuola. C'è da fare per venti persone, ma ci sono tre suore e quattro infermiere. Mi dice una delle suore: «Dopo l'alba è difficile trovare del personale, perché i nigeriani bombardano gli ospedali di giorno». *Il lezzo nelle corsie è insopportabile.*

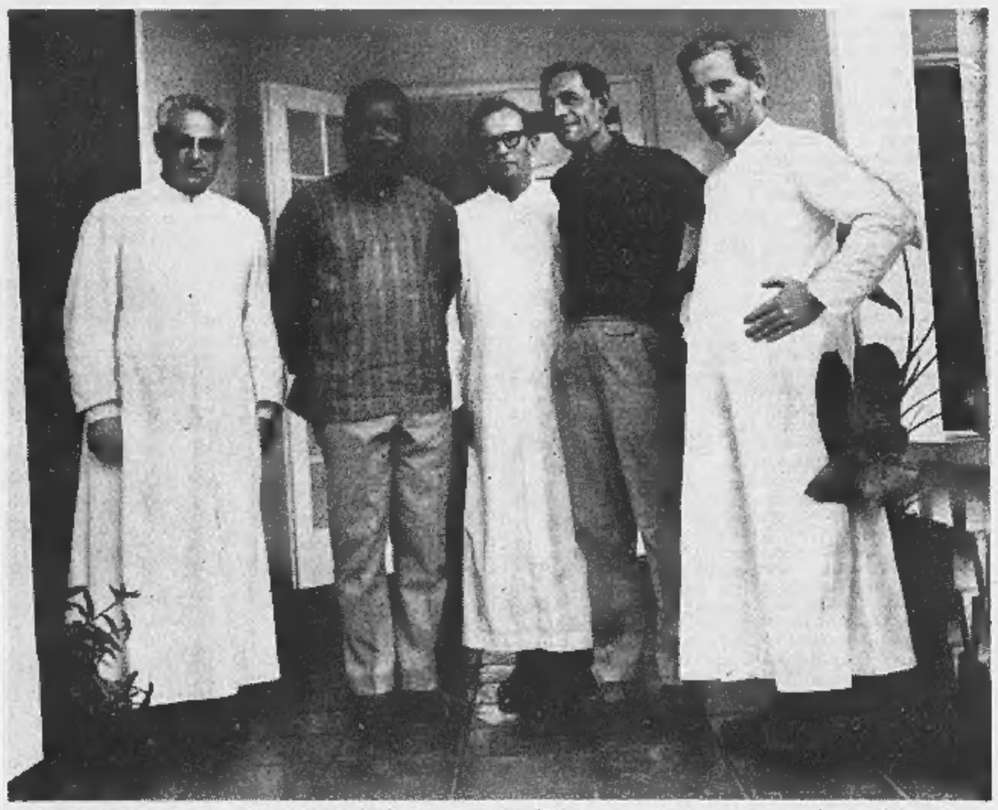
Manca quasi tutto. Le scarse medicine sono arrivate con il «ponte aereo». Una garza che è servita per una medicazione viene lavata ed utilizzata un'altra volta. Vedo tagliare una benda con il coltello perché non vi sono forbici. Parecchi bimbi gemono: non è un pianto, non ci sono lacrime, è un lamento lungo e senza pausa, quasi una nenia. Altri litigano tra di loro per conquistare un po' di spazio nel lettino. Mi dice una delle suore: «Ogni giorno ci portano cinque, seicento bimbi per il ricovero, ma dove metterli?».

Devono respingerli tutti meno sei o sette, perché ogni giorno si fanno liberi appunto sei o sette posti. Un po' perché qualcuno viene dimesso, più o meno guarito; ma soprattutto perché la mortalità è alta. Suore e infermiere che tutto il giorno vanno affannate da un lettino all'altro, ogni tanto accorrono presso una madre che piange e le tolgono il bimbo morto dalle braccia.

Parecchie madri vengono all'ospedale e stanno sedute per terra, tra i letti, prendono il figlio in grembo, lo guardano e gli sorridono. Il bimbo ha i capelli rossicci e ogni giorno la sua pelle diventa più chiara. Le donne sanno cosa significa, ma non ci pensano: per loro conta soltanto oggi, e oggi il figlio è ancora vivo. Guardano con pena un'altra madre che depone il bimbo morto in un cestello di vimini dall'ospedale.

Viene la sera con scrosci di pioggia. Davanti all'ospedale passa una colonna di profughi, non si riesce a sapere da dove arrivano, quanta strada hanno fatto oggi. Non si può sapere dove vanno. Camminano quasi trascinandosi. La donna, uscita dall'ospedale con il bimbo morto nel cesto, si ferma per lasciare passare la colonna, poi si avvia per un sentiero nella foresta, già buia.

Luciano Curino



Il nostro inviato ritratto col presidente biafrano colonnello Ojukwu, con missionari e con religiosi della «Caritas» durante la visita ai campi di profughi ad Umuahia dove ha sede il governo del Biafra (Tel. «La Stampa»)

Il lembo d'Africa dove si muore

Il Biafra è una parte della Nigeria (ex colonia britannica indipendente dal 1° ottobre 1960) che l'anno scorso ha proclamato la propria autonomia. E' una regione pianeggiante, situata quasi a cavallo dell'Equatore, abitata da circa 10 milioni di «Ibo», una minoranza da tempo in contrasto con le altre tribù della Nigeria che in totale assommano a 45 milioni. La guerra fra le due fazioni, cominciata nel luglio '67, si è fatta subito spietata. Le truppe «regolari» nigeriane hanno occupato le città principali di Enugu, Port Harcourt, Calabar respingendo gli «Ibo» in un territorio ormai non più grande del Piemonte e tagliando loro ogni contatto con il mondo, tranne che per via aerea. I secessionisti rifiutano la resa, temono la vendetta dei governativi nigeriani che già hanno compiuto stragi spaventose. Ragione vera del conflitto è la presenza, nel sottosuolo del Biafra, di ricchi giacimenti petroliferi, attualmente non sfruttati da nessuno.

Offerte per oltre un milione di lire arrivate ieri agli uffici de «*La Stampa*»

Un lettore invia duecento lire e scrive: «Non posso fare di più, ma desidero anch'io contribuire per quella povera gente» - Numerosi gli anonimi - Il totale finora pervenuto supera i sessantotto milioni di lire

Altre offerte per 1.011.900 lire sono giunte a «La Stampa» nella giornata di ieri in favore della popolazione del Biafra. Un lettore ci ha mandato 200 lire. Dice: «Non posso fare di più, ma desidero contribuire anch'io per quella povera gente».

«Una goccia d'acqua in un mare di bene», *dice un altro lettore che invia 2 mila lire; ma tante gocce messe insieme ci consentono di mandare viveri e medicinali in quella desolata terra.*

Ecco le offerte di ieri:

Tre soci L. 300.000; U. ed O. C. in memoria di Fabio 100.000; Un gruppo di pinesi 54.000; Carolina di Valmarana in memoria di Papa Giovanni XXIII 50.000; Cecilia di Valmarana in memoria di Papa Giovanni XXIII 50.000.

In memoria della N.D. Luisa Gallone in Forlanetto, gli amici del San Paolo del fratello Dr. Carlo Emanuele 34 mila; Cinque fratellini 25.000; In memoria di Alfredo 20.000; N. N. 20.000; M.C.T. Sanremo 20.000; Berzioli Mario 20.000; N. N. tramite l'avv. Giovanni Santi 20.000; In memoria di nonno Eugenio, i nipotini: Eugenio, Francesco, Elena, Amedeo, per i bimbi del Biafra 10.000; Gino Iride 10.000; N. N. 10.000; C. S. 10.000; Guido Maria 10.000; In nome di Maria 10.000.

In riconoscenza a Papa Giovanni XXIII perché sempre ci protegga, una mamma di Pinerolo 10.000; Una famiglia parmense 10.000; Plinio Mesciulam - Genova 10.000; M. R., Firenze 10.000; Nino e Maria in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; G. P. 10.000; Rita 10.000; Giovanni e Margherita 10.000; P. B. in onore di Papa Giovanni XXIII implorando protezione 10.000; Delfina 10.000; N. N. 10.000.

In nome di Maria con te divido gioie e dolori 5000; Alloisio Maurizia e Giampiero 6000; E.P.S. Exilles 6000; Osella Giuseppe 5000; Mira 5000; R. M. 5000; Silvia in memoria dei nonni 5000; N. N. Chieri 5000; In memoria dei miei cari - Franca Maria 5000; G. M. in suffragio 5000; N. N. 5000; Mario dal suo primo stipendio 5000; Sconfienza Rita in suffragio dei suoi genitori 5000; Gabriella e Patrizia in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Marco, Chiara e Paolo - Ivrea 5000; G. S. 5000.

Papa Giovanni XXIII grazie, la tua protezione sia sempre su noi e i nostri cari, Beppe e Lino Fornara 5000; In onore e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII - Mimosa 5000; Garigllo Paola - Biella 5000; Ines Pianforini - Ivrea 5000; Fabrizio e Valeria 5000; Maria Luisa 5000; Luca e Silvia 5000; N. N. 5000; N. N. 5000; Cubito Domenico 5000; M. P. 5000; Una nonna 5000; Dr. Enrico Nerviani - Novara 5000; A ricordo di Vigilanco Emma 5000; N. N. 5000; Angela 5000; N. N. 3200.

In onore a Papa Giovanni XXIII ringrazia e invoca sempre la sua protezione a tutta la famiglia - una nonna devota - A. S. 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII - A. M. P. 3000; Nel giorno di Santa Maria ricordando la mia diletta mamma - Gina 3000; Chiedendo protezione a S. Giovanni Bosco - Giovanna e Mariella 3000; Mara 3000; N. N. 3000; N. N. 3000; Enrico Carrà 3000.

N. N. in ricordo di Pio XII per ottenere una grande grazia 2000; Mirella e Carlo in onore di Papa Giovanni XXIII 2000; Piero e Ernesta 2000; N. N. 2000; In memoria di Aristide 2000; Rag. Teresio Vergnano 2000; D. L. 2000; N. N. 2000.

Una goccia d'acqua in un mare di bene in onore a Papa Giovanni XXIII - M. Alessio 2000; Rosaria e Giuseppina - Castellazzo B.da 2000; Parissone Elio - Villanova Mond. 2000; Teresa 2000; Giulio Antonietta - Alessandria 1500; Mira 1000; Giancarlo 1000; Macchia 1000; Ferroni 1000; Per una defunta 1000; L. O. pensionato 1000; Enrichetta 1000; A ricordo della mamma 1000; Remondino Rosa 1000; N. N. 1000; M. T. 1000; P. F. 1000; Edo 1000; N. N. 200.

Totale	L. 1.011.900
Totale preced.	» 67.119.795
Totale gen.	L. 68.131.695

Impossibile per ora lanciare soccorsi con il paracadute

Roma, 12 settembre.

L'operazione diretta a paracadutare soccorsi al Biafra, progettata in ambienti dell'organizzazione americana «Catholic relief service», non potrà essere attuata, almeno per ora.

Il segretario generale dell'organizzazione internazionale cattolica «Caritas internationalis», mons. Carlo Bayer, tornato a Roma ieri notte dall'isola di Sao Tome, ha dichiarato oggi che la «Caritas» e le altre organizzazioni assistenziali cristiane non hanno intenzione di paracadutare soccorsi in alimenti e medicinali sulla regione del Biafra. Prosegue invece, con una certa regolarità, l'invio di soccorsi con voli notturni di aerei «Dc 7» che decollano dall'isola di Sao Tome e giungono in aeroporti di fortuna del Biafra superando spesso il fuoco delle contraeree.

In questi ultimi dieci giorni sono stati compiuti ben 80 voli sul Biafra. (Ansa)

INCISO OGGI IL DISCO che non costa niente

Si tratta di normali 45 giri che vengono regalati agli Italiani dall'Istituto Linguaphone - Per ricevere il dono basta richiederlo entro una settimana

Fra le tante notizie di cronaca nera che si affollano quotidianamente nella redazione di un giornale, ogni tanto ce n'è qualcuna rosa, una notizia che fa piacere ricevere e diffondere, e che quindi merita il massimo rilievo possibile.

Oggi siamo in grado di annunziare che un grande Istituto internazionale ha inciso un vero disco a 45 giri che spedisce a tutti i lettori di questo giornale assolutamente gratis e senza il minimo impegno.

Si tratta di una importante e lodevole iniziativa, inquadrata nello spirito del MEC, tendente a favorire gli scambi culturali, turistici e d'affari fra i cittadini di varie Nazioni, nonché ad elevare il tenore di vita e le condizioni economiche delle popolazioni.

Se è vero, come è vero, che oggi, nella maggior parte dei casi, non è più possibile aspirare a un buon posto, a un lavoro molto remunerativo, a un avanzamento di carriera, senza conoscere in pratica e alla perfezione le lingue straniere, l'Istituto di cui parliamo ha imboccato la strada giusta.

Infatti l'Istituto Linguaphone, un Ente di fama mondiale, per raggiungere l'intento, è partito dal presupposto (non del tutto errato) che l'ostacolo principale al diffondersi della conoscenza delle lingue straniere è costituito dalla incredulità che si possa imparare perfettamente con il Metodo suo in pochi mesi, senza la noia della grammatica, e sfruttando i ritagli di tempo senza intralci alle normali occupazioni.

E poiché c'è un solo modo per combattere l'incredulità: provare di persona, l'Istituto Linguaphone ha fatto incidere un condensato del suo sistema audiovisivo nelle lingue inglese, francese e tedesco (si ascolta la conversazione, mentre si segue con l'occhio l'immagine del soggetto) in un perfetto disco a 45 giri che ha deciso di regalare a tutti coloro che lo richiedono entro una settimana da oggi.

Naturalmente, trattandosi di un esperimento su larga scala e quindi molto costoso, per essere sicuri di ricevere il disco occorre affrettarsi a richiederlo prima che sia esaurito.

Si ha così la possibilità pratica, senza correre rischi di sorta, di provare di persona se il Metodo funziona con noi stessi e, in caso affermativo, di aver scoperto un sistema che fa assimilare senza sforzo e in brevissimo tempo qualsiasi lingua straniera fra le trentadue del programma, con tutti gli enormi vantaggi che notoriamente ne derivano.

A chi ci si deve rivolgere per avere il disco gratis?

All'Istituto Linguaphone, via Borgospesso 11-ST/1 Milano, che invierà anche, sempre in omaggio e senza impegno, un volume riccamente illustrato e a colori, con tutti i dettagli sul celebre Metodo.

Il volume, fra l'altro, risponde alla curiosità degli interessati che vogliono sapere soprattutto quanto tempo occorre in media, per imparare, e se si apprende veramente come soggiornando all'estero.

Richiedete OGGI STESSO il disco e il libro-guida Linguaphone che vi verranno inviati gratuitamente e senza impegno. Non costa nulla, e può garantirvi un luminoso avvenire. Potreste pentirvi di non aver inviato la richiesta e di avere così perso un'occasione d'oro.

Spedite SUBITO e non dimenticate, nella busta, di allegare cinque francobolli da cinquanta lire l'uno per le spese e di scrivere, possibilmente a stampatello o a macchina: nome, cognome e indirizzo.

I. L.

LETTERE AL DIRETTORE

Dieci anni di legge Merlin ossia la «libertà di contagio»

Signor Direttore,

ho letto i due articoli pubblicati su «*La Stampa*» nei giorni scorsi, a firma del presidente Emilio Germano, che fanno specifico riferimento a «*dieci anni di esperienza sulla legge Merlin*» e sulle «*eventuali riforme da attuare al fine di difendere la salute pubblica*».

Rientrato in patria da un viaggio nel Sud-America, soltanto oggi posso scriverLe in merito.

Lungi da me l'idea di polemizzare con l'illustre interlocutore, particolarmente in campo legislativo e giuridico, nei quali egli è maestro di riconosciuto valore: ritengo tuttavia mi possano essere consentite alcune osservazioni e rilievi di ordine tecnico-professionale per i lettori del mio giornale, poiché «*La Stampa*» da oltre un decennio — primo fra tutti i quotidiani d'Italia — ha pubblicato e pubblica parole chiare su un angoscioso problema che attanaglia i nostri giovani ed in misura ancor maggiore papà e mamme, giustamente preoccupati della salute e della integrità dei loro figli.

Dette osservazioni mi competono specificatamente proprio nella mia qualità di ispettore dermosifilografo provinciale di Torino e della Regione autonoma della Valle d'Aosta, e come tale preposto — alle dirette dipendenze del medico provinciale di Torino e del medico regionale di Aosta — alla tutela della salute pubblica in questo particolare e delicato settore.

Quello della prostituzione, con tutti i suoi annessi e connessi, è un grosso problema nazionale.

E' un problema di ordine nazionale e cittadino, sociale e familiare, per certo non politico, anche se talvolta la politica per necessità di cose ha inteso metterci lo zampino.

Per le sue conseguenze dirette, immediate ed attuali in definitiva è divenuto soprattutto un problema morale ed igienico-sanitario, perciò è logico quanto opportuno che anche il medico possa dire la sua parola in merito.

Dati di fatto alla mano — emanazione diretta del ministero della Sanità — non posso negare alla preesistente regolamentazione una funzione contenitrice nei confronti delle infezioni sessuali (ed in particolare della sifilide) poiché le visite di controllo periodiche e strettamente ricorrenti, dopo la caduta della morbilità post-bellica, erano riuscite a contenere il numero delle nuove infezioni sotto le tremila unità annue, mentre — vedi combinazione! — lo spasmodico aumento dei casi di lue ha avuto inizio negli anni 1958-1961, subito dopo l'applicazione delle nuove disposizioni abolizionistiche: dai 2701 casi di sifilide del 1957 siamo passati a 3222 casi nel 1958, ai 4443 casi nel 1959, ai 6404 del 1960 e agli 8065 del 1961! Un *genius epidemicus* alquanto malvagio, perlomeno dentro i confini nazionali, poiché infatti non troviamo alcun corrispettivo nei Paesi d'oltre Alpe.

E veniamo alle «riforme» della legge n. 75 del 1958, intese soprattutto a «*difendere la salute pubblica*».

Le considerazioni addotte non fanno una grinza da un punto di vista giuridico: ma è altrettanto vero che se dal campo delle infezioni sessuali (tuttora volutamente inapparente, ancor oggi velato da scrupoli e pregiudizi, che ne fanno una categoria morbosa a sé stante) passiamo a quello di altre malattie da infezione, ecco che le disposizioni sanitarie vigenti divengono drastiche, inquisitrici e non ammettono discriminazione alcuna, ancorché si tratti di privare l'individuo della propria libertà personale.

E questo dico non tanto per ciò che concerne gli eventuali controlli su chi *abitualmente* esercita il meretricio, ma addirittura per coloro che sono riconosciuti affetti da infezioni sessuali con manifestazioni contagiose in atto: qual è l'autorità sanitaria che può ordinare un ricovero coercitivo, quando il soggetto malato (uomo o donna che sia) dichiari che intende curarsi per proprio conto?

Se è vero, come è stato affermato, che i controlli periodici sarebbero «*quasi assolutamente inutili*» e che potrebbero servire quelli annui più *saltuari*?

Ma la verità vera è che noi medici — preposti a questo particolare, delicato settore — alla luce delle vigenti disposizioni siamo nella tassativa, assoluta impossibilità di compiere rilievi ed accertamenti idonei per una difesa costruttiva della salute pubblica nel campo delle infezioni sessuali.

Scrive il presidente Germano: «... è un *problema globale di profilassi...*» e più avanti richiede «*un'azione di profilassi che si diriga verso le fonti attuali e possibili di contagio, senza creare discriminazioni*».

Non dimentichiamo, vivadio, che nel campo delle infezioni sessuali la denuncia (quando viene fatta!) è puramente e semplicemente una merica: in tali precarissime condizioni, come è possibile pensare di potere svolgere un'opera di profilassi adeguata ed efficiente?

Leggi e decreti attuali si applicano e non si discutono: ma è altresì vero che nel lontano 1947, allorquando si è incominciato a ventilare delle proposte abolizioniste, noi dermosifilografi abbiamo detto, ed eziandio scritto, che era purtuttavia necessario creare le *premesse* per l'attuazione di un provvedimento di tale portata.

Nel 1957 un decreto ministeriale ha dettato le disposizioni in materia di protezione contro le infezioni sessuali: è tutto, ma non basta.

A un decennio dall'applicazione della legge abolizionista, il triste e doloroso fardello è rappresentato da decine di migliaia di nuovi contagi di sifilide, che hanno colpito in prevalenza giovani ed altresì coniugati di ambo i sessi, con le conseguenze famigliari che è facile dedurne.

Per me sono tuttora valide ed attuali le parole che lo stesso presidente Germano ha scritto nel 1954 su «*La Stampa*»: «*formulata com'è, la legge nega alle autorità sanitarie ed alla polizia i mezzi per una profilassi efficace e tempestiva... la grande maggioranza dei malati — donne e uomini — sfugge all'indagine*».

La pesante situazione attuale è a mio giudizio inovviabile sinché non si intenderà addivenire ad un profondo ripensamento su tutti i problemi che ad essa si ricollegano: potremo, sempreché Lei lo desideri, riparlare di denunce, di reperimento delle fonti di contagio, dei controlli sierologici, della sierologia di massa, dell'opera meritoria che vanno diuturnamente svolgendo i dispensari antivenerei municipali, con i loro medici e le assistenti sanitarie, delle indagini cliniche e sierologiche nell'ambito degli stabilimenti di prevenzione e di pena, ecc., per attestare che si fa quanto è umanamente possibile compiere nella situazione attuale; quanto si dovrebbe altresì di fare per una sostanziale educazione sanitaria del popolo...

Dopo dieci anni di sperimentazione *in corpore vili*, pur nel rispetto delle libertà individuali, cerchiamo di realizzare un qualche cosa di più costruttivo perché siamo ormai giunti a dei limiti che non è opportuno superare; in altri termini non possiamo porre l'avallo, tollerare, renderci, sia pure indirettamente, complici di una libertà che è divenuta possibilità per non dire licenza di infettarsi, con conseguente grave pregiudizio della collettività.

Lotta per il bene dell'umanità sofferente e per il raggiungimento di quelle mete che non possiamo disconoscere, nella dura e diuturna battaglia combattuta in questo importante settore della medicina sociale.

Con deferente ossequio.

Prof. Filippo Franchi
Ispettore dermosifilografo provinciale di Torino e della Valle d'Aosta

(Pubblicheremo domani la risposta dell'avv. Emilio Germano, consigliere della Corte di Cassazione).

Bice Cordero di Montezemolo e il marito novantenne avv. Giuseppe Alby a Costigliole con le rose inviate da «Specchio dei tempi» per l'88° compleanno della signora

Vive nel "Castelliotto„ di Costigliole di Saluzzo

Novantenne sogna ancora di pilotare automobili da corsa come in gioventù

E' l'avv. Giuseppe Alby, pioniere dell'industria motoristica - La sua patente è del 1902 - Alla moglie, signora Bice Cordero di Montezemolo, abbiamo portato le rose di «Specchio dei tempi» per festeggiare il suo 88° compleanno - E' stata forse la prima donna a volare su Torino come passeggera su un «biplano»

(Dal nostro inviato speciale)

Saluzzo, 12 settembre.

«Ho superato il traguardo dei novant'anni, ma prima di chiudere gli occhi per sempre mi piacerebbe poter pilotare ancora una volta una automobile da corsa. Di quelle che sfrecciano adesso sulle piste degli autodromi, a 300 all'ora». *Un desiderio che sembrerebbe ingenuo o assurdo, se non lo esprimesse un uomo che vide nascere i primi «bolidi», ne costruì lui stesso e li lanciò alla conquista di premi simbolici, che non compensavano certo la fatica né il rischio.*

Siamo in una sala del quattrocentesco «Castelliotto» di Costigliole di Saluzzo, circondati da mobili antichi e preziosi cimeli di un'epoca romantica. Siamo venuti con un mazzo di rose di «Specchio dei tempi» per porgere gli auguri alla padrona della dimora gentilizia, la signora Bice Cordero di Montezemolo che oggi festeggiava l'88° genetliaco, ma anche per rievocare con il marito, avv. Giuseppe Alby — discendente di una secolare famiglia valdostana e figlio di una marchesa Vignon d'Introd —, la storia dell'automobilismo italiano.

Giuseppe Alby da ragazzo aveva per amici, a Torino, Giovanni Agnelli e Vincenzo Lancia, il conte Biscaretti, Goria-Gatti: i pionieri, insomma, dell'industria motoristica. Con il futuro fondatore della Fiat si divertiva a progettare e costruire congegni da applicare alle vetture in sostituzione dei cavalli, nel 1902 creò con l'ing. Darbesio e Canfari la «Taurinia» in via Principi d'Acaja 37. Una piccola fabbrica di automobili da competizione, che collaudavano lungo le strade polverose e sconnesse, tra lo sbigottimento dei contadini. Chi non ricorda le sbiadite fotografie dell'epoca? Signori baffuti, con gli occhialoni, il berretto e lo spolverino, al volante di macchine rudimentali, scoppiettanti come fuochi d'artificio.

«Per farle partire — *dice l'avv. Alby* — bisognava slogarsi il braccio girando la manovella. Vincenzo Lancia era quello che effettuava la manovra per l'avvio delle mie auto. Un ragazzo in gamba, che di meccanica se n'intendeva forse più di me. Un giorno l'ho consigliato di impiantare una fabbrica sua: con la capacità e l'entusiasmo che possedeva, non avrebbe fatto fiasco. Mi ha dato retta, è nata la "Lancia". Insieme a Giovanni e a Vincenzo, destinati a diventare famosi in tutto il mondo, abbiamo preso la "patente di guida": erano le prime che le autorità rilasciavano. La mia porta la data del 1902, ma guidavo già da parecchi anni».

Corse vere e proprie non se ne facevano, allora. I piloti erano dei semplici «gentlemen» che si cimentavano in gare di regolarità, come la Milano-Sanremo. L'avv. Alby ne vinse un palo, anche se il percorso dalla città lombarda a quella dei fiori richiedeva un tempo molto superiore a quello che oggi impiegano i corridori in bicicletta. Ogni partenza era un'avventura, se lungo la strada qualcosa non c'era rimedio: bisognava farsi trainare da un cappio di buoi. «La mia prima auto da corsa — *ricorda Giuseppe Alby* — era una "De Dion-Bouton": marciava a 37 chilometri all'ora, ma ero riuscito a spingerla fino ai 43 chilometri con una modifica di mia invenzione. Sono stato io ad ideare anche un apparecchio per misurare la potenza dei "cavalli-motore": pare non fosse un'invenzione futile, dal momento che l'amico Lancia l'adottò nel suo stabilimento».

Di esercitare la professione di avvocato, Giuseppe Alby non volle mai saperne. Avrebbe potuto diventare direttore della Fiat, se un buffo episodio non avesse mandato a monte l'offerta di Giovanni Agnelli. «Ero in viaggio di nozze, il fondatore della Fiat mi spedì a casa una lettera invitandomi ad andare da lui per assumere l'incarico. La cameriera, vedendo che la busta era intestata, la scambiò per un "réclame" e la gettò nel cestino. Al mio ritorno Giovanni Agnelli se l'ebbe a male, della proposta non ne parlammo più».

Anche la signora Bice ebbe la sua parte di notorietà: «Nel 1911 un amico di mio marito — *spiega sorridendo* —, l'ing. Darbesio, costruì uno dei primi aeroplani. I cosiddetti "biplani". Non c'erano sedili, il pilota viaggiava appollaiato tra tubi, tiranti, manopole. M'invitò a provare l'emozione del volo. Decollammo da un prato, per un quarto d'ora girammo su Torino ad un centinaio di metri d'altezza. Io ero seduta su un bastone, con le mani mi raccomandavo ad un altro bastone. Credo di essere stata la prima donna a solcare il cielo come passeggera».

Giuseppe e Bice Alby sono sposati da 61 anni, hanno perduto l'unico figlio, Roberto — che era ingegnere-capo alla «Viberti» — nel 1953, per una disgrazia stradale. Aveva 41 anni. L'età e le conseguenze di una grave caduta dalla motocicletta non hanno spento nel pioniere dell'automobilismo la passione per i motori. Il desiderio di mettersi al volante di una macchina «formula uno» è forse una battuta scherzosa. Tuttavia lo spirito è rimasto giovanile, i riflessi sono sempre pronti. Lo conferma la cura con la quale conserva la patente, anche se l'ha lasciata scadere qualche anno fa: «Sulle strade scorrazzano troppi imprudenti — *dice scuotendo la testa* —, non è più come una volta. Ho guidato non so quante macchine, senza mai sfasciarne una contro un albero o un altro veicolo. Non erano tutte "tartarughe" da 30-40 chilometri all'ora, perché da giovane ne ho avuto anche una che superava i cento».

Giorgio Lunt

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Furto di quadri per 10 milioni

I ladri sorpresi in piazza Bodoni mentre trasportavano la refurtiva con l'auto - Uno è catturato, l'altro abbandona i dipinti e fugge - Altri episodi: negoziante, pistola in pugno, arresta due delinquenti; frate sventa un furto al Monte dei Cappuccini

Quadri per un valore di 10 milioni sono stati recuperati dalla squadra mobile. Erano stati rubati il 20 maggio nel negozio di Stefano Pirra, 31 anni, via Vanchiglia 2. Si tratta di una natura morta di Telemaco Signorini, di un'oca con fichidere di Armando Spadini, di un paesaggio di Carlo Musso, di una tavoletta di Federico Andreotti e di un pastello opera di un anonimo dell'800.

Il maresciallo Mare con i brig. Fioro e Cipolla si sono appostati ieri in piazza Bodoni, dove sapevano che il ladro si sarebbe recato per tentare di venderli. Hanno sorpreso Carlo Decurti, 24 anni, via Buniva 12, con uno dei quadri sotto il braccio. Da un'auto in sosta nei pressi, un complice si è sbarazzato degli altri quadri gettandoli in strada, quindi è partito di scatto riuscendo a fuggire. Il Decurti è stato arrestato.

— Nel negozio di elettrodomestici di Giuseppe Pinto, via del Carmine 10 bis, sono entrati ieri due iraniani per acquistare un ferro da stiro. L'importo, 5500 lire, volevano dapprima pagarlo in dollari, poi coi franchi francesi. Finalmente hanno presentato una banconota da 50 mila lire e quando il Pinto ha dato loro il resto, hanno intascato due biglietti da 10 mila lire in più.

Un cliente ha avvertito il negoziante il quale, mentre i due si allontanavano, li ha fermati brandendo una rivoltella a tamburo.

I due iraniani, Amina Mirzabegui, 33 anni, e Hussein Djahan Mirza, 33 anni, sono stati arrestati. Erano in Italia in viaggio turistico, provenivano dalla Francia.

— Tre ragazzi — capelli lunghi, maglioni e giubbotti di pelle — hanno tentato di compiere un furto al Monte dei Cappuccini; poco più tardi sono stati rintracciati e arrestati. Sono Paolo Zara di 17 anni, Ambrogio Trompini di 15 e Bruno Lafleur di 14, tutti da Nichelino.

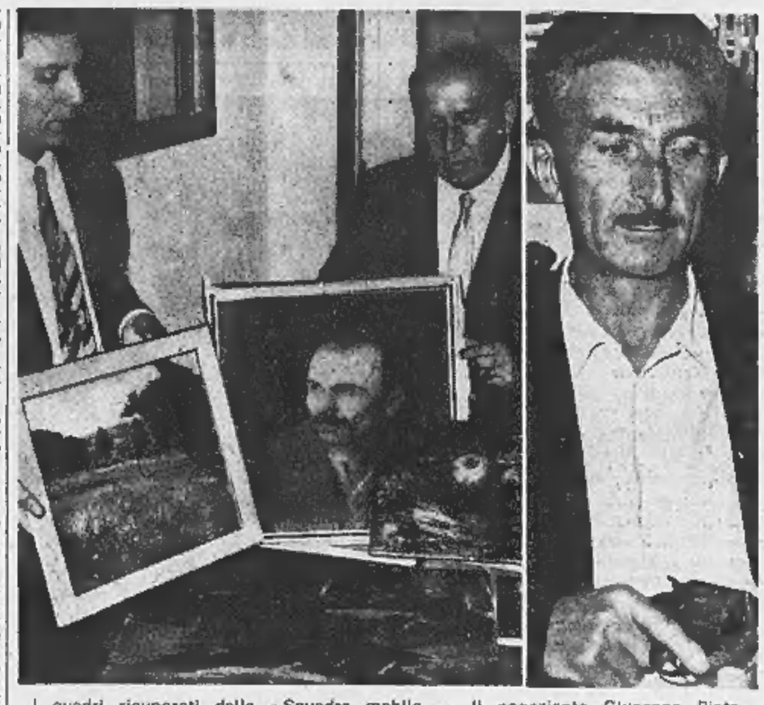
Ieri mattina alle 10,30 sono arrivati nel piazzale del Monte dei Cappuccini, tre su una motoretta. Da un magazzino a lato del Museo della Montagna, uno dei ragazzi è entrato nella camera da letto dei custodi, Domenica e Oreste Meinardi, mentre gli altri due rimanevano sul piazzale a fingere di riparare lo scooter. Con un cacciavite il ladro ha forzato i cassetti di un comò ed ha messo tutto sossopra. Ha trovato un portafogli, vuoto. Dopo qualche altro minuto di sosta si è precipitato fuori. Un frate dell'attiguo convento l'ha visto e, scambiando il cacciavite per una rivoltella, ha dato l'allarme.

Mentre i tre giovani scendevano con la motoretta, una radiomobile, avvertita dalla questura, è salita al Monte dei Cappuccini. Li ha sbagliati di poco sulla strada di San Mauro i fuggitivi sono stati bloccati da un'altra radiomobile e portati al commissariato di Borgo Po dove hanno confessato. Sono stati trasferiti al carcere minorile presso il Ferrante Aporti.

In un primo momento, la signora Meinardi, trovando il portafogli vuoto, ha creduto che i ladri avessero rubato 200 mila lire. Più tardi è rincasato il marito: era stato in banca a depositare il denaro.

— Il commerciante Luciano Grasso, 27 anni, abitante a Nichelino ha denunciato ai carabinieri di aver subito un furto nell'alloggio e nel club «Horses Filendes» per le corse di cavalli, di cui è titolare. Dall'alloggio, in via Castello 1, sono stati rubati un'affettatrice, una macchina per scrivere e una radio; dal club — che è unito al maneggio — sono spariti dodici coperte per cavalli, biancheria e salumi. Il danno supera i 4 milioni e mezzo.

— Due sorelle, sorprese a rubare in un supermercato di corso Bramante, sono state arrestate. Sono: Leonilde Mattio in Raffaele, 30 anni, e Natalia Mattio in Magliocca, 32 anni, abitanti in corso Agnelli 106.



I quadri ricuperati dalla «Squadra mobile» - Il negoziante Giuseppe Pinto

Si avvelena nella sua auto

Nove mesi fa era rimasto vedovo e la disgrazia lo aveva sconvolto

Ci telefonano da Milano:

Un automobilista ha cercato di uccidersi nella sua macchina parcheggiata in una strada della periferia. E' stato soccorso e portato all'ospedale dove i sanitari stanno tentando di salvarlo. E' il quarantatreenne Paride Galli, abitante a Torino in via Cherubini 46.

Verso le 14,30 una pattuglia della Volante passando in via Brunetti 28 ha notato che in un'auto c'era un uomo riverso sul volante. Ai suoi piedi c'erano tubetti di barbiturici.

Data la gravità delle sue condizioni non è ancora stato interrogato. Si sa soltanto che il Galli, impiegato in un'agenzia di trasporti, nove mesi fa è rimasto vedovo. La morte della moglie lo aveva sconvolto tanto da lasciare l'alloggio. Ha una figlia di 11 anni.

Lunedì esami di maturità

Le prove d'appello interessano 3300 studenti - Sono invece conclusi gli esami di riparazione per altri 19 mila rimandati delle diverse scuole

Gli esami di riparazione per i 19 mila ragazzi delle elementari, medie inferiori e primi quattro anni delle medie superiori sono finiti. Si preparano alla prova di appello i 3300 studenti che a luglio hanno fallito in qualche materia negli esami di maturità e abilitazione.

Domenica i presidenti di commissione controlleranno le presenze dei professori, disporranno per i turni di assistenza, accerteranno l'integrità delle buste che contengono i testi ministeriali. Lunedì alle 8, italiano inizierà in tutti gli istituti.

Gli esami proseguiranno con prove diverse a seconda dei tempi di ogni scuola: per la *maturità classica* ci sarà versione dal latino, dall'italiano, dal greco; per la *maturità scientifica* versione dal latino, matematica, lingua straniera, disegno; per l'*istituto magistrale* latino e matematica. Prove di specializzazione negli *istituti tecnici*. Finiti gli scritti, ci saranno due giorni di riposo prima degli orali. Entro il 28 gli esami saranno conclusi in tutte le scuole.

Quest'anno i rimandati rappresentano circa il 44 per cento dei giovani che si erano presentati a luglio. Quanti potranno superare lo scoglio, sia pure con un po' di ritardo rispetto ai colleghi più preparati? I professori sono ottimisti. «*Tra le sessioni d'esame estiva e quella autunnale i promossi alla maturità ed abilitazione raggiungono in media l'80-85 per cento*».

I commissari sanno che il breve periodo di vacanza non è sufficiente per diventare «maturi», approfondire la conoscenza di una materia se non si hanno delle buone basi. Quindi a bocciare subito i casi senza speranza e concedono una «sospensione di giudizio» a coloro che sembrano preparati, ma non riescono a dimostrarlo, forse a causa dell'ansia o della stanchezza.

Il Movimento studentesco fa una severa autocritica

Il Palazzo Campana ai piedi dei colli ieri ducento appartenenti al Movimento studentesco, in maggioranza «cinesi». E' stata fatta una relazione sui lavori del congresso tenutosi a Venezia nei giorni scorsi; è seguita una severa autocritica.

In sostanza gli studenti affermano che «la vacanza e la formazione mancanza di azione dovuta alla necessità di seguire le lezioni di recupero e di prepararsi agli esami hanno distrutto l'unità degli studenti»; rilevano inoltre che il loro Movimento è in crisi ideologica ed organizzativa. Proposta: ricominciare daccapo per trovare una piattaforma di lotta. In linea di massima si pensa di non bloccare tutto a lungo come lo scorso anno l'attività universitaria, ma di partire dalla scuola per arrivare alla lotta nelle fabbriche ed in qualsiasi altro possibile settore della società.

Circa l'organizzazione è stato deciso di esaminarne i diversi problemi in gruppi di studio e di discutere in assemblea le soluzioni ventilate. Tra l'altro si ribadisce «contestare» la riforma universitaria del governo Leone.

Cadavere di neonato scoperto in un pozzo nero a Crescentino

L'infanticidio è avvenuto un mese fa - La responsabile sarebbe già stata identificata

(Dal nostro inviato speciale)

Crescentino, 12 settembre.

Una «informazione» ha portato i carabinieri di Crescentino alla scoperta di un infanticidio avvenuto circa un mese fa. Seguendo una traccia i militi hanno fatto vuotare un pozzo nero e sul fondo, ormai macerato, hanno rinvenuto un cadaverino, forse di sesso femminile. La responsabile pare sia già stata identificata.

La casa in cui è avvenuto il macabro rinvenimento è in via Tournon 21, in pieno centro del paese. E' un vecchio stabile in cui abitano cinque famiglie. Nel cortile, sotto un porticato c'è un gabinetto con accanto un pozzo di decantazione. Alla casa fossa di circa due metri cubi in cui scola anche l'acqua piovana.

Oggi alle 17,30 nel cortile è arrivato il maresciallo Montaldo comandante la stazione, con alcuni carabinieri e inservienti del Municipio. Dopo aver allontanato i curiosi hanno cominciato a vuotare il pozzo. Assistevano alla scena anche il sindaco prof. Massimo Pedrale e il medico condotto Attilio Tricerri. Dopo un'ora di lavoro la fossa era asciutta e, semisommerso dal fango, affiorava il cadaverino che un uomo riusciva a recuperare e posare su un lenzuolo. I miseri resti erano poi portati nella camera mortuaria del cimitero, dove il dott. Tricerri procedeva ad un sommario riscontro. «*Purtroppo il corpo era ormai decomposto, al punto che non ho potuto accertarne nemmeno il sesso*», ha detto il sanitario.

Ma in paese si afferma trattarsi di una femminuccia. Chi è la sventurata madre? I carabinieri pare l'abbiano identificata e interrogata, ma in proposito mantengono il massimo riserbo. Si sa che è una donna abbastanza giovane che avrebbe ammesso di essere stata in attesa d'un figlio, ma quando questo bimbo sia nato e dove sia finito non l'ha voluto dire. Prima di procedere al suo «fermo», il maresciallo Montaldo deve essere a conoscenza dell'esito d'una perizia ginecologica sulla sospettata, che le autorità competenti devono ancora autorizzare.

a. pop.

Ferito ad Avigliana il custode del cimitero

Avigliana, 12 settembre.

(a. v.) Il custode del cimitero di Avigliana, Clemente Re, di 47 anni, abitante in via S. Rocco, si è ferito gravemente cadendo dalla motoretta mentre rincasava. E' stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata.

Verso le 16 di oggi, l'uomo uscito dal camposanto, si dirigeva verso casa. Dopo circa cento metri sbandava e, urtando contro la spalletta di un ponticello, finiva col viso sull'asfalto.

ECHI DI CRONACA

All'Istituto Impera

corso S. Martino 2, tel. 518.974, iscrizioni aperte per i corsi di Perforatrice Meccanografica IBM, Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica commerciale, Contabilità e Calcolo meccanizzati, Lingue. Al termine dei corsi la Ditta s'interessa per impiegare la propria allieva.

Istituto Vagnone

Corsi di qualifica per Stenodattilografe commerciali, Operatrici macchine da calcolo, Paghe e contributi, Corrispondenti in lingue estere. Ricupero anni licenza media inferiore. Via Vagnone 7, telef. 890.996.

Preparazione agli impieghi

L'«Istituto Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283, 543.700, inizia nuovi corsi di: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contabilità meccanizzata, Contributi e paghe.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnica Subito» concede in prestito una tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Istituto Padano

Via Nizza 107, tel. 657.013, nella zona delle grandi aziende. Licenza media (tre anni in uno) corsi accelerati per Ragionieri Geometri. Idoneità II e III Periti. Turni speciali per studenti lavoratori.

Operatori I.B.M.

Programmatori sugli elaboratori elettronici della serie 360 I.B.M. Corsi sui linguaggi e tecniche di programmazione più avanzate. In pochi mesi di studio imparerete queste interessanti discipline, qualificandovi in una professione molto ricercata. Corsi serali. Iscrizioni aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 882.882 - 889.870. Unico Istituto in Piemonte attrezzato con un elaboratore elettronico I.B.M.

Collegio San Giorgio

Torino 10131 - Corso Fiume 16, telef. 50.679. Per gli studenti di tutte le scuole statali parificate. Recupero anni. Perfetta assistenza scolastica, ottimo trattamento

Collegio Dal Pozzo

Vercelli 13100 - Via Duomo 8, telef. 68.773. Rinomato Istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

Corsi Ministeriali

per segretarie stenodattilografe ed operatrici contabili, autorizzati dal Ministero del Lavoro. Al termine dei corsi le allieve saranno presentate per l'impiego nelle più grandi aziende cittadine. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 882.882 - 889.870.

Corsi ministeriali gratuiti

per segretarie stenodattilografe e segretarie contabili sovvenzionati dal Ministero del Lavoro presso l'Istituto Impera, corso S. Martino 2, tel. 518.974.

Mobili per sposi

A Porta Palazzo continua la trionfale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Ultime settimane, sconto sino al 50% entro prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 136.

TV guasto? Mike!

Tel. 210.000 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

SOCIETA' COMMERCIALE

già molto conosciuta a Torino, rappresentante di primarie Case internazionali nel campo delle **macchine utensili e dell'automazione pneumatica industriale**, ricerca per sub-agenzia locale elemento ad alto livello proveniente da industria, con specifica esperienza.

Precisare elementi personali e referenze dettagliate a: PUBBLICITA' STAMPA 130 — 20100 MILANO

OMEGAS

"STUFE A KEROSENE„

FILIALE DI TORINO - VIA GIOBERTI 31 - TELEF. 511.357

Presenti 10 delegazioni e osservatori di tutto il mondo

Rumor parla oggi al congresso dei partiti dc europei a Venezia

Il Comitato direttivo ha fissato ieri il calendario dei lavori - Alla seduta plenaria di stamane interverranno il presidente del Consiglio Leone, Fanfani, Colombo, Scelba - Tema del convegno: portare avanti l'opera per l'unità europea, rinnovando le strutture politiche, economiche e culturali

Lo svizzero Rosenberg, da sinistra, il tedesco Hech, l'on. Mariano Rumor ed il delegato austriaco durante il convegno europeo dei dc a Venezia (Tel. A. P.)

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 13 settembre.

Portare avanti l'opera per l'unità europea: ma tenendo presente che, come ha detto oggi l'on. Rumor, se non vi sarà un adeguato rinnovamento di strutture e di atteggiamenti, *« la costruzione dell'Europa sarebbe diminuita nella sua capacità di diventare un punto di incontro e di sostanziale presenza nel mondo »*. Questi i temi che sono davanti al XVIII Congresso dell'Unione europea dei democratici cristiani (Uedc), in corso da oggi a Venezia con la partecipazione di rappresentanti dei partiti dc di Germania, Austria, Belgio, Italia, Francia, Lussemburgo, Malta, Olanda, San Marino, Svizzera e — in qualità di osservatori e di invitati — di vari altri Paesi (dell'Europa Orientale, America Latina, ecc.).

A fianco del congresso, che si concluderà domenica prossima, si svolgono, sempre a Venezia le « giornate di studio » del Gruppo democratico cristiano del Parlamento europeo. Nel corso della prima di queste giornate, oggi, l'on. Rumor ha pronunciato le parole che abbiamo riferito all'inizio. Contemporaneamente si riunivano il Comitato direttivo e il « Bureau » dell'Uedc e confermavano l'ordine del giorno dei lavori del congresso: domani mattina alle 10 prima assemblea plenaria, con un discorso di saluto dell'on. Rumor, presidente dell'Unione europea dei democratici cristiani, e con la relazione generale dell'on. Théo Lefevre, ex primo ministro e attuale ministro per la Ricerca Scientifica del Belgio; nel pomeriggio insediamento delle commissioni, che lavoreranno sulla base delle relazioni del tedesco Furler (rinnovamento delle strutture politiche), del presidente dell'Iri Petrilli (rinnovamento delle strutture economiche), del francese Borne (rinnovamento delle strutture culturali) e dello svizzero Bindler (rinnovamento delle strutture amministrative).

Dopodomani le commissioni continueranno il loro lavoro e lo concluderanno domenica. Nello stesso giorno si concluderà anche il congresso, con l'approvazione di un documento finale e con un discorso dell'on. Rumor.

I rappresentanti dei partiti dc europei si incontrano in un momento difficile per l'Europa. Il sottosegretario alla Ricerca Scientifica, on. Pedini, prendendo la parola oggi alla prima giornata di studio del gruppo democratico cristiano del Parlamento europeo, ha espresso il giudizio che *« è tempo di dichiarare con allarme che l'Europa è in crisi »*. *« Il processo comunitario* — ha aggiunto l'esponente della dc — *è insidiato dal contrasto degli interessi nazionali. Persino i programmi di collaborazione tecnologica tra i sei Paesi del Mec sono minacciati dalla crisi »*.

Ma proprio perché la situazione è difficile, i partiti dc europei ritengono indispensabile una intensificazione della battaglia per la costruzione dell'Europa, prendendo anche nota del drammatico richiamo alla realtà venuto dall'invasione della Cecoslovacchia.

« I fatti di agosto — ha detto oggi il tedesco Furler, ex presidente del Parlamento europeo — *potrebbero costituire uno stimolo per rilanciare l'Europa sul piano politico e istituzionale »*. Ma la battaglia per la costruzione dell'Europa unita non si vince senza un rinnovamento profondo e radicale delle strutture politiche, economiche, culturali, amministrative. Ed è soprattutto su questo punto, come si è visto, che il congresso intende insistere.

L'Uedc costituisce la sezione europea dell'Umdc (Unione mondiale dei democratici cristiani). Tiene a Venezia, come si è detto, il suo diciottesimo congresso. Il primo si svolse a Chaud-Fontaine (Belgio), nel '47.

All'assemblea plenaria di domani mattina, con cui, in pratica, si apre il congresso (oggi, lo si è visto, c'è stata soltanto la riunione del Comitato direttivo e del « Bureau »), saranno presenti numerosi esponenti di primo piano dei partiti dc europei: tra gli altri il presidente del Senato Fanfani, il presidente del Consiglio Leone, il ministro del Tesoro Colombo, gli onorevoli Rumor, Forlani, Piccoli e Scelba (rispettivamente segretario, vicesegretari e presidente del Consiglio nazionale della dc), il vicecancelliere austriaco Withalm, il ministro degli Esteri olandese Luns, il ministro degli Esteri del Lussemburgo Gregoire, il presidente del partito dc belga Hoeben.

Mario Pinzauti

Mentre e' in vacanza con la cugina della Bardot

Cohn-Bendit laureato senza esami a Nanterre

Ora il giovane anarchico è dottore in lettere - I professori gli hanno generosamente dato la laurea per meriti speciali, ossia perché « studente di eccezionale intelligenza » - In realtà la promozione appare un mezzo per impedire a Cohn-Bendit di rimettere piede nell'Ateneo che egli aveva sovvertito

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 12 settembre.

L'anarchico Daniel Cohn-Bendit che nella primavera scorsa creò il « Movimento 22 marzo », detonatore delle esplosioni universitarie di maggio-giugno, è stato promosso senza esami insieme ad altri studenti della facoltà di Lettere e Scienze umane di Nanterre che egli frequentava da parecchi anni. Il suo nome figura su un elenco affisso nei corridoi della facoltà, e si è saputo poi che i professori, dopo avere esaminato il suo incartamento, gli hanno concesso la laurea qualificandolo *« studente fuori serie, di eccezionale intelligenza e che fa sempre molte domande »*. Cohn-Bendit disse, durante i giorni delle barricate, che gli esami non servono a nulla e le lauree dovrebbero essere distribuite per ordine alfabetico ai candidati. Ha avuto soddisfazione. Non gli sarebbe stato del resto possibile venire a Parigi per dare gli esami essendo stato espulso dalla Francia dopo gli avvenimenti di maggio. E', infatti, di nazionalità tedesca. Oggi si trova in Sardegna per trascorrervi tranquille vacanze dopo aver portato la contestazione al congresso anarchico di Carrara.

Concedendo la laurea al più estremista di tutti i rivoluzionari del Quartiere Latino, le autorità se lo tolgono di mezzo poiché Cohn-Bendit, anche se tornasse in Francia clandestinamente, sarebbe estraneo al mondo universitario. Ma i suoi compagni proseguono sulla strada che egli ha indicata. Ieri sera hanno occupato la facoltà di Nanterre, hanno sfondato parecchie porte e sporcato i locali provocando l'irritazione degli addetti alla pulizia. La facoltà di Nanterre è stata riaperta ufficialmente oggi, ed il ministero della Pubblica Istruzione vuole adibire un padiglione della *Cité universitaire*, o almeno molte camere, agli studenti cecoslovacchi rifugiati in Francia. Pensa che la loro presenza farà riflettere gli estremisti di sinistra.

Il neo-dottore Daniel Cohn-Bendit « il rosso » (Tel.)

Anche la Sorbona è stata riaperta. Venne chiusa due mesi e mezzo fa, dopo che la polizia aveva costretto gli studenti a sgomberarla, ed ora sembra nuova di zecca. Non rimane traccia dell'occupazione di un mese e mezzo da parte degli « arrabbiati » e di individui d'ogni specie che avevano deturpato l'antica Università con atti vandalici e commesso numerosi furti. Il controllo d'identità all'ingresso da parte della polizia è stato tolto ed un gruppo di universitari di estrema sinistra vi ha tenuto un comizio nel pomeriggio per parlare degli esami e della « repressione poliziesca ». Un altro comizio è previsto per domani. La portinaia esulta ed ha detto: *« Finalmente sono ritornati. Mi annoiavo »*.

Gli esami, intanto, proseguono, fra incidenti, proteste, irregolarità, mentre la minaccia di uno sciopero dei professori è sospesa sugli esami previsti per la settimana prossima. Studenti ed insegnanti chiedono che cessi la sorveglianza da parte di agenti di polizia travestiti da bidelli.

Il governo, però, è più che mai deciso a far rispettare l'ordine pubblico ed il primo ministro Couve de Murville l'ha ripetuto oggi all'ultima seduta delle « giornate di studio » del partito gollista, svoltasi a La Baule: *« L'ordine pubblico, profondamente turbato all'inizio di maggio, è stato ristabilito in giugno. Non deve più essere compromesso, né nella strada, né nell'Università, né altrove. E' il primo mandato ricevuto dal governo. Esso lo sa e intende adempierlo »*.

Per calmare gli studenti il generale De Gaulle promise nel giugno scorso un'importante riforma universitaria, ma il progetto elaborato dal ministro Edgar Faure non dà soddisfazione né agli interessati, che lo giudicano insufficiente, né a molti deputati gollisti, che lo giudicano troppo liberale. Ma Couve de Murville ha assicurato che sono previsti dei limiti all'autonomia delle Facoltà, aggiungendo che si farà in modo che le Università *« non siano invase da studenti che non sono capaci e non vogliono proseguire sino alla fine »*. Sul problema della *« libertà politica »*, particolarmente controverso, il primo ministro considera normale che i giovani si interessino alla politica e di conseguenza hanno diritto alla libertà d'informazione. Prima di tutto, però, l'Università deve funzionare, e quindi l'agitazione deve cessarvi, altrimenti le riforme non sarebbero possibili.

Il progetto elaborato da Edgar Faure ed al quale parecchi ministri e deputati gollisti hanno chiesto modifiche dovrà essere riesaminato nel Consiglio dei ministri di giovedì prossimo.

l. m.

Le case si vestono di MD PARIS
I mobili in stile con la vostra vita
I mobili di gran pregio in legni pregiati e in tutti gli stili, ad elementi intercambiabili e componibili. Con mobili MD potete arredare "passo per passo" la vostra casa.
Concessionario Esclusivo per la provincia di TORINO:
TEO BIANCO
via Principe Amedeo, 2 - Torino

A TORINO.....
CITROEN
COMMISSIONARIA
Corso Vitt. Emanuele 206
Telefoni
759.818 - 753.428 - 758.282

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza tracce con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - TORINO
(Palazzo Toro) - Telefono 537.365

Il noto torero De Pedos ha dichiarato di avere rinunciato alla fidanzata Dolores che sarebbe diventata Dolores De Pedos. Poverettoll! Come soffrell! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in farmacia a sole 200 lire.

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 3 - Tel. 542.543
Pizzi, ricami per vestiti camiciotte e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi bav. e th, favor. a mano.

I denti che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.
DENTINALE Dr. KNAPP attenua il dolore durante l'uscita dei denti
L. 400, nelle Farmacie.
D. M. 3881 G. P. 12/12.12.63

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Roma Ore 18,30-12; 16-20; festi. 10-12; t. 545.668

La sciagura del "Caravelle,, al largo di Antibes

Recuperate 17 salme dei 95 passeggeri dell'aereo precipitato in mare a Nizza

Gli altri corpi sono scomparsi nell'acqua - L'inchiesta ha confermato che fra i viaggiatori non vi erano italiani - Tre indagini sulla catastrofe: esclusa l'ipotesi d'una bomba a bordo, i tecnici ritengono che il velivolo, preso fuoco, si sia disintegrato nel tremendo impatto contro le onde

Un'autoambulanza raccoglie in prossimità della costa i corpi martoriati delle vittime del «Caravelle» (Tel. Ansa)

(Dal nostro inviato speciale)
Nizza, 13 settembre.

Sono proseguite per tutta la giornata le ricerche delle salme del « Caravelle » precipitato in mare ieri mattina al largo di Cap d'Antibes dopo essersi incendiato. Finora è stato possibile recuperare soltanto i resti di diciassette delle novantacinque vittime della sciagura: gli altri corpi sono stati inghiottiti dalle acque ed è estremamente difficile individuarli; forse parecchi non saranno più ritrovati. Oggi è stato confermato che tra i passeggeri del velivolo non vi era alcun italiano.

Nella zona della tragedia, ancora segnata dalla vasta macchia livida del « cherosene » sparso dall'aereo nello schianto, incrociano di continuo le unità che partecipano all'angosciosa operazione di recupero. Sono due navi della Marina militare, due motovedette della Dogana e una della Gendarmeria. Stamane attorno a questi mezzi si muovono decine di piccole imbarcazioni: pescatori e villeggianti spintisi fino là per cercare di fare anche loro qualche cosa. Ogni tanto, qualcuno toglieva dal mare un pezzo grondante di valigia annerita, o una scarpa rottrappita, oppure un povero lembo di vestito. Alle ricerche prendono parte anche quattro squadre di pescatori di tonni: continuano a stendere le loro reti, perché è possibile che qualcuno dei corpi vi rimanga impigliato.

Le salme recuperate sono state portate nell'atrio della caserma dei vigili del fuoco di Pont Magnan, dove è stata allestita un'immensa camera ardente. Il sole rende più vividi i colori delle grandi bandiere che incorniciano l'ingresso e più trasparenti i lunghi nastri neri che pendono dalle aste. Le salme sono tutte in fila, ma sono soltanto orribili resti, tra i quali si aggirano inebetiti i familiari degli scomparsi nel disperato, febbrile tentativo di riconoscere qualcosa. Fuori, ci sono altri parenti. Quattro uomini stanno seduti su una panchina, ammutoliti, gli occhi pieni di rossore: aspettano che qualcuno riporti loro qualcosa dei congiunti, anche soltanto un pezzo di vestito.

Tra le vittime c'è uno studente in medicina di 22 anni, si chiamava Jacques Ripert. Alcuni anni fa aveva perduto il padre, la madre e la sorella, rimasti uccisi su un aereo da turismo precipitato. Questo ragazzo avrebbe dovuto andare a Marsiglia per sostenere un esame: aveva cercato di prenotare un posto sull'apparecchio diretto a quella città, ma non aveva potuto ottenerlo perché era tutto occupato. Ne ha trovato un altro, all'ultimo momento, sul tragico « Caravelle » che quaranta minuti dopo è diventato una palla di fuoco e si è inabissato davanti a Cap d'Antibes.

Sulla tragedia sono in corso tre inchieste: una dell'autorità giudiziaria, l'altra dell'aviazione civile e la terza per conto della compagnia « Air France ». Ma sarà estremamente arduo, se non addirittura impossibile, stabilire le cause del terribile incidente. L'aereo è caduto in una zona in cui il mare è profondo quasi duemila metri e il relitto potuti raccogliere soltanto i pochi spezzoni che ancora galleggiavano quando sono giunte sul posto le squadre di soccorso. Oggi, comunque, alcuni tecnici hanno già cominciato presso l'aeroporto di Nizza l'esame di questi rottami. E' stato anche lanciato un appello a tutti i « sub » ed i marinai della zona perché nel caso in cui rinvengano parti del «Caravelle» precipitato le portino immediatamente al più vicino posto di polizia.

Sulla sciagura si fanno diverse congetture. Si era persino prospettata l'ipotesi che fosse esplosa una bomba ad orologeria nascosta nel bagagliaio. Ma la supposizione non pare abbastanza fondata, anche perché se l'apparecchio fosse esploso in volo i suoi resti si sarebbero sparsi in un raggio molto più ampio. Si ritiene molto probabile, invece, che l'aereo si sia disintegrato nel violentissimo urto contro la superficie del mare. Ma si tratta di stabilire che cosa è accaduto nei pochi minuti che hanno preceduto questo schianto.

« Tutto era perfettamente normale alla partenza, — ha detto il comandante del Distretto aeronautico della Corsica — nessun indizio poteva evidentemente farci presagire la catastrofe che sarebbe avvenuta poche decine di minuti dopo il decollo ». *Quale tragica testimonianza della tragedia, vi è soltanto l'angoscioso messaggio lanciato dal comandante del « Caravelle » alla torre di controllo dell'aeroporto di Nizza:* « C'è il fuoco a bordo! ». *Poi tutto è piombato nel silenzio.*

Giuliano Marchesini

Forse sarà abolita la tassa sui cani

Il ministro della Sanità preparerebbe il provvedimento

Roma, 12 settembre.

(r. s.) Forse sarà presto abolita la tassa sui cani. Lo ha annunciato in una intervista il prof. Luigi Bellani, direttore generale dei servizi veterinari del ministero della Sanità. Sarebbe lo stesso ministro, secondo le indiscrezioni, a proporre la legge.

Il provvedimento verrebbe adottato perché parecchi proprietari di cani, per timore del fisco, non fanno incidere sul collare dell'animale l'indirizzo della loro abitazione, contribuendo così, in caso di smarrimento, ad aumentare il numero di cani randagi.

Quarantenne condannata: tentò di adescare al cine un funzionario del Buoncostume

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 12 settembre.

(g. m.) Una donna, di 43 anni, Rosa D., per aver offerto allo sguardo di un funzionario di polizia un'ampia scollatura, è stata condannata in Pretura a 26 giorni di arresto e 30 mila lire di ammenda.

La donna, la sera del 5 settembre scorso, in un corridoio alquanto oscuro di un cinema di corso Buenos Aires, visto da lontano un giovane avvicinarsi gli andò incontro ed improvvisamente si sbottonò la camicetta. Il giovane si qualificò subito: dottor Michele Petrolo, vice capo della squadra del « buoncostume ».

Accompagnata in questura la donna, il dott. Petrolo accertò che essa era stata diffidata dalla polizia, nel marzo scorso, dal ritornare a Milano.

Pertanto, Rosa D. venne denunciata, oltre che per adescamento, anche per contravvenzione alla diffida. Di qui, il processo in Pretura e la condanna.

Quindicenne emula Barnard e cambia il cuore a un topo

E' un ragazzo tedesco - Denunciato perché in Germania l'esperimento è considerato «vivisezione»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 13 settembre.

Un Barnard in sedicesimo vive a Ansbach, una cittadina della Franconia Bavarese. E' un ragazzo di 15 anni, allievo del Liceo scientifico locale, appassionato di medicina e di chirurgia. Il nome del ragazzo vien tenuto segreto dalla magistratura, come sempre avviene qui se un minorenne è coinvolto in una azione penale. Perché il piccolo Barnard tedesco non ha raccolto allori, ma una denuncia.

Il ragazzo, se quanto ha raccontato è vero, avrebbe operato da solo e con mezzi rudimentali un trapianto cardiaco su un topolino bianco. Il topino, al quale è stato trapiantato il cuore di una sua sorella, sta benissimo per il momento. Meno bene sta il ragazzo-chirurgo, che è stato denunciato per aver violato la legge vigente in Germania sulla protezione degli animali. Un'operazione del genere viene infatti considerata vivisezione e per operare esperimenti su animali vivi occorre una precisa autorizzazione.

Il ragazzo ha raccontato che per mantenere in vita la bestiola durante l'operazione di trapianto, si è valso di una macchina cuore-polmoni da lui stesso fabbricata con mezzi di fortuna. Quanto ai ferri chirurgici necessari, li ha comperati con i suoi piccoli risparmi. Dopo il difficile intervento, il topolino si è ripreso benissimo e ha preso a girare per la gabbia senza dar segno di esser troppo disturbato dalla ferita e dal cuore nuovo.

Il ragazzo però rifiuta per il momento di consegnare il topolino alle autorità sanitarie per un'autopsia che potrebbe fornire la prova decisiva dell'avvenuto trapianto, perché vuol vedere quanto resterà in vita col cuore nuovo. Quando morirà, lo farà sottoporre ad autopsia.

v.

Un genio coi calzoni corti

A 12 anni ammesso all'Università di New York

New York, 13 settembre.

Matthew Marcus, 13 anni, è entrato stamane all'Università, il più giovane studente ammesso in questo secolo nell'ateneo newyorkese. Matthew, un metro e mezzo e tante lentiggini, studierà matematica pura e calcolo infinitesimale, seguirà i corsi di inglese e fisica. *(A. P.)*

per la PUBBLICITA' su LA STAMPA ed in STAMPA SERA rivolgersi alla "PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.
TORINO Via Roma 80, telefono 51.70
MILANO Via Bergogna 2, telefono 598.122
ROMA Largo N. Spinelli 5, telef. 808.477
GENOVA Via XII Ottobre 980 r, tel. 585.833
SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE
TORINO Via Roma 80 (Chiosco "La Stampa")
MILANO Via Bergogna 2 Galleria Passarella 2
GENOVA Partiti Accad. 27 r e via Roma 69 r
ROMA Largo dei Tritone 153
NAPOLI Via Roma 148

Gli annunci economici possono essere disposti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino

SPETTACOLI

La rassegna internazionale di Venezia

Australiani e giapponesi al Festival della musica

Nel concerto alla Fenice sono state eseguite anche nuove opere degli italiani Boris Porena e Bruno Bartolozzi - Il pianista Weissenberg rievoca Debussy

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 12 settembre.

Un concerto assai misto, ieri pomeriggio alla Fenice, di musiche sinfoniche e da camera, ha permesso all'inizio di fare la conoscenza con un musicista australiano, Peter Schulthorpe, non ancora quarantenne. Il suo *Quartetto N. 6* è un lavoretto di tre brevi tempi, nei quali si alternano momenti di tensione lirica e, come dice l'autore, introspettiva, e momenti di tensione ritmica, più estroversa. Si ascolta volentieri, e possiede una qualità rara, la freschezza espressiva. Si sente subito che per l'autore la musica non è «soltanto» questione di strutture: non ha nessuna paura d'alimentarla d'esperienze personali, il dolore per la morte d'un amico, reminiscenze di letture, scene della natura, la calma solenne del mare. Ad uno stile moderatamente moderno Schulthorpe ci arriva piuttosto «du côté» di Strawinsky e Bartok, che «du côté» Webern: e nel caso suo sembra che questo finisca quasi per essere una garanzia d'originalità.

Sempre nell'esecuzione del bravissimo «Quartetto della Società Cameristica Italiana», Enzo Porta e Umberto Oliveti violini, Umberto Poggioni viola e Italo Gomez violoncello, è seguita la prima esecuzione della *Musica per quartetto d'archi* di Boris Porena. Fra i musicisti italiani intorno alla quarantina, Porena, allievo di Petrassi, è uno dei più colti e consapevoli. Produce poco, riflette molto, e tanto è attento osservatore critico delle trasformazioni in corso nel linguaggio musicale contemporaneo, tanto è restio, in quanto compositore, a buttarsi in braccio alla moda. Con tutto ciò, questi dieci minuti di musica per quartetto, nei quali l'autore ha ripreso «la tecnica degli sfittamenti e delle riverberazioni tonali» già sperimentata in altri lavori, col proposito di «riproporre all'attenzione l'accordo perfetto», non sembra riescano a dare evidenza di forma neanche alle sottili intenzioni dell'autore. Il quale vuol prescindere «dalla dialettica strumentale tipica del quartetto classico, ma anche non accoglie neppure le sollecitazioni timbriche offerte dalla letteratura più recente»: ne risulta una sostenuta costante di figurazioni che ha la modestia di un saio francescano.

Uscito di scena il Quartetto, un gruppo strumentale di 19 elementi della Fenice, diretto da Ettore Gracis, ha presentato, insieme al soprano Michiko Hirayama, *Koromogaé*, una di quelle composizioni nelle quali il maggiore musicista giapponese, Yoritsune Matsudaira, cerca di alleare le risorse della moderna musica seriale con materiale fonico derivato dal Gagaku, l'antica musica di corte del Giappone. Non è uno dei suoi lavori più recenti (risale al 1954) né dei più importanti, ma rivela la mano d'un musicista esperto e d'un uomo di gusto, che finisce sempre per raggiungere, nel corso d'una composizione, certi effetti sottili di filigrana sonora in cui si concreta il connubio delle due civiltà.

Poi è entrato in scena Bruno Bartolozzi. Questo compositore fiorentino di 57 anni ha stupito recentemente il mondo musicale con la pubblicazione d'un opuscolo inglese nel quale esponeva i risultati delle ricerche compiute da lui, di estrazione violinista, per ottenere possibilità d'emissione di suoni plurimi contemporanei da parte di strumenti a fiato tradizionalmente univoci, principalmente l'oboe e il fagotto. Nelle *Concertazioni per oboe e alcuni strumenti* francamente non si riesce a prestare orecchio alla composizione in quanto tale: fatalmente si è portati a considerarla come un'esemplificazione di quegli accordi di tre e di quattro note che l'oboista Lawrence Singer estrae dal suo strumento, mutandone interamente il timbro. Invece della qualità penetrante e nasale che la doppia ancia presta all'impiego monodico dell'oboe, gli accordi producono un suono spento, fermo, privo di vibrato, simile a certi effetti elettronici.

Maggiori ambizioni artistiche presentano i *Tres recuerdos del cielo*, su poesie di Rafael Alberti, la cui esecuzione ha rivelato, a chi ancora non la conoscesse, la calda voce del contralto Luisella Ciaffi, ammirevolmente sicura, ancorché impegnata in disperanti sottigliezze di microintervalli. Tra gli strumentisti, oltre all'oboista Singer, il fagottista Penazzi, ebbi i due collaboratori diretti delle singolari ricerche timbriche del Bartolozzi.

Sempre alla Fenice, in serata, il pianista Alexis Weissemberg ha celebrato il cinquantenario della morte di Debussy, eseguendo la *Suite bergamasque*, il *Children's Corner*, le due serie di *Images* e *L'isle joyeuse*. Dopo questo omaggio al passato, la musica contemporanea riprenderà da oggi i suoi diritti, e l'interesse si appunta specialmente sul concerto del Gruppo d'improvvisazione di Nuova Consonanza, su *Hymnen* di Stockhausen, presentato dallo Studio di Musica Elettronica della radio di Colonia, sullo spettacolo di balletto Alwin Nikolais, e sugli ultimi due concerti, che insieme a lavori di giovani, presenteranno le attese novità assolute di Bussotti, di Castiglioni e di Gianfrancesco Malipiero.

Massimo Mila

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

18,15: **La tv dei ragazzi**: a) «Lanterna magica», per i più piccini; b) «Cinquecarchi», programma sui finchi Olimpici; c) «L'amico libro».
19,45: **Sport - Cronache italiane.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Africa: nascita di un continente»**, terza puntata dell'inchiesta di Carlo Bonetti e Gilberto Bovay: «Storia di un esperimento». Il programma di stasera è dedicato alla Costa d'Avorio, dove il presidente Houphouet-Boigny ha instaurato un regime di economia liberale, e si conclude con una intervista al presidente del Senegal, Senghor.
22 —: **«Giocoli senza frontiere»**, finale del terzo televisivo di giochi. Partecipano Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia e Svizzera.
23,15: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Tartarino sulle Alpi»**, riduzione televisiva dal romanzo di Daudet. Seconda puntata. Interpreti principali Tino Buazzelli, Emma Danieli, Gigi Pistilli, Alfredo Bianchini, Quinto Parmeggiani, Massimo De Francovich, Piero Nuti, Mario Scaccia. Regia di Edmo Fenoglio.
22,15: **«Zoom»**, settimanale di attualità culturale a cura di Massimo Olmi e Pietro Pintus. Presenta Ugo Gregoretti. In questo numero servizi sul Festival del cinema di Venezia, sul congresso degli anarchici a Carrara e la mostra fotografica «L'uomo e la casa».
23 —: **Milano: Corsa Tris di trotto.**

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: La vita sugli altri pianeti, documentario; 20,50: Il punto; 21,20: Telegiornale; 22: «I parenti terribili» di Cocteau, con Lyda Furro e Roldano Lupi.

Programmi radio

NAZIONALE

6,05 Buongiorno in Italia
6,30 Musica stop - 1ª parte
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop - 2ª parte
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino
9,05 Colonna musicale - Musiche di Verdi, Grieg, Dvorak, Cesana, Castelnuovo - Tedesco, Wal Berg
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,40 Inaugurazione della 21ª Fiera di Bolzano
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Ponte radio
14,00 Trasmissioni regionali
14,37 Listino Borsa di Milano
14,45 Zibaldone italiano: Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,00 Giornale radio
15,13 Zibaldone italiano
15,45 Novità per il giradischi
16,00 Per i ragazzi: «Il ginnasiarchi»
16,30 Herbert Pagani presenta: I transistoriani
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani - Molti dischi, qualche notizia e vari dal mondo
18,15 Il Ponte dei Sospiri - Romanzo di Zévaco, 3ª episodio
18,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Cori da tutto il mondo
20,45 Concerto sinfonico diretto da Elio Boncompagni, violista Lina Lama. Musiche di Weber, Bucchi, J. Ch. Bach, Ciaikovsky
22,15 Parliamo di spettacolo
22,25 Chiara Fusco, musica folkloristica italiana
23,00 Giornale radio

SECONDO

6,00 Svegliati e canta, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,45 Le nostre orchestre di musica leggera
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 Il cugino Ilarardo, polichisco di Enrico Roda - 10ª puntata
10,17 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 La maga Merlini
11,30 Giornale radio
11,41 «Un disco per l'estate»
12,15 Giornale radio
12,30 Trasmissioni regionali
13,00 Hit Parade
13,30 Giornale radio
13,35 Al vostro servizio, con Giulietta Calandra
14,04 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Per gli amici del disco
15,00 I nostri dischi
15,15 Direttore Willy Ferrero: Vivaldi, De Falla, Respighi
16,00 Pomeridiana
16,30 Aperitivo in musica
19,00 Il complesso della settimana: The Motowns
19,30 Radiosera
20,01 Incontri con la narrativa: «L'indocinese» di Inoué Yasushi
20,43 Orchestra diretta da Gianfranco Intra
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Concerto Kappa, con Gorni Kramer e Lauretta Masiero
21,40 Hit parade de la chanson
22,00 Giornale radio
23,10 Georgia Moll presenta: E' di scena una città
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,10 Dalla Filodiffusione: Musica leggera
24,00 Giornale radio

TERZO

18,00 Chopin: Sonata in si min. op. 58 - Strawinsky: Concerto per due pianoforti
19,45 Loewe: Cinque Ballate
11,10 Berlioz: Arnldo in Italia (sol. Menuhin) - Dukas: L'Apprenti Sorcier
12,10 Meridiano di Greenwich
12,20 Haydn: Quartetto in do magg. «Gli Uccelli» - Chausson: Concerto in re magg. op. 21
13,15 Concerto sinfonico: musiche di Mozart, Berg, Prokofiev - Solista Franco Gulli
14,30 Concerto vocale. Tenore Anton Dermota
15,10 Selber: Tre Pezzi per vc. e orch.
15,30 Boccherini: Quartettino per archi
15,40 Brahms: Rinaldo, cantata su testo di Goethe
16,25 Dvorak: Serenata in mi magg. op. 22
17,00 Le opinioni degli altri
17,15 Incontri musicali romani
17,30 Notizie dal Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 New Orleans: Un'epopea
19,15 Concerto di ogni sera: Gluck, Haydn, Brahms
20,30 La termoelettricità e le sue applicazioni. Seconda trasmissione
21,00 Poesia e musica nella liederistica europea. Lo Sprechgesang: Il «Pierrot lunaire» di Schoenberg
22,30 Il giornale del Terzo
22,30 In Italia e all'estero
22,40 Idee e fatti della musica
23,05 Rivista delle riviste

Prime difficoltà per la trasmissione

Se ne vanno, per protesta gli autori di «Canzonissima»

Amurri e Jurgens non hanno accettato le modifiche richieste ai loro copioni - Il programma fra due settimane

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

Prima ancora di apparire sui teleschermi *Canzonissima*, la popolare trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno, è già in difficoltà. A distanza di poco più di due settimane dalla prima trasmissione, Amurri e Jurgens, incaricati di scrivere i testi, hanno rinunciato al loro incarico. Ufficialmente non si conoscono i motivi che hanno spinto i due autori alla decisione. Sembra che siano sorti gravi contrasti con i dirigenti della Rai che curano il settore della rivista. Il regista Falqui e l'impresario Sacerdote hanno tentato inutilmente nelle ultime ventiquattro ore di far recedere Amurri e Jurgens dai loro propositi.

I due autori, dopo aver aderito alla richiesta di apportare alcune modifiche ai copioni sui quali stavano lavorando già da molto tempo, si sarebbero opposti risolutamente a fare altre concessioni. Di qui la rottura definitiva. La direzione generale della Rai si è affrettata a minimizzare l'incidente assicurando che l'improvvisa defezione di Amurri e Jurgens non influirà in alcun modo sul regolare svolgimento della trasmissione.

Al termine di animate consultazioni è stato deciso di affidare il compito a Terzoli e Marchesi. I due nuovi autori dovranno tentare di imbastire in pochissimo tempo almeno qualche copione per assicurare il «via» al programma.

Per il resto tutto sembra procedere, almeno per ora, regolarmente. L'intera *troupe* di *Canzonissima* si ritroverà al Teatro delle Vittorie il giorno 16 per dare inizio alle prove. La prima puntata apparirà sul video la sera del 28 settembre, ne seguiranno altre quattordici. Walter Chiari e Paolo Panelli saranno i presentatori ufficiali. Viene confermata anche la partecipazione di Mina.

m. b.

La Biennale d'arte sacra si inaugura oggi a Roma

Roma, 12 settembre.

Domani pomeriggio, nel Palazzo delle Esposizioni di via Nazionale a Roma, si inaugura l'ottava edizione della Biennale d'Arte Sacra Contemporanea promossa dall'Antoniano di Bologna ed unita al «Premio Federico Motta Editore». La periodica rassegna, cui partecipano in gran numero artisti italiani di varie capacità e tendenze, è particolarmente interessante perché pone il difficile problema dei rapporti fra l'arte moderna e la Chiesa, rapporti che in questi ultimi anni, uniformandosi alle «aperture» del Concilio Vaticano, sembrano indirizzati a libertà espressive che fino a ieri erano accettate da pochissimi ambienti dei cleri internazionale, in specie francesi.

TEATRI E RITROVI

Carignano: questa sera ore 21,30 «L'Baracón» con R. Belocco - S. Lombardo - L. Sangiorgi.

Alcione: Compagnia Mario Ferrero ore 16,15 e 21,15.

Circo Liana-Nando-Rinaldo Orfei (p. d'Armi, tel. 500.456): tutti i giorni due spettacoli, ore 17,30 e 21,45.

Teatro ALFIERI
Da sabato 21 - Ore 21,15
MACARIO
in «TEXAS MAI FAIT PARE!»

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 878.978) Al Florida (p. Solferino, 542.822): Compl. Kamarca, canta Al Valery: 21 Arlecchino: ore 21 Gli Scooters. Belle Arti: ore 21 I Giusti. Chalet: ore 21 Mike di Leo. Club 84: 21 Thomas e i Targets. Faro: domani ore 21 Riapertura. Gay Sala (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra. La Perla: 21 Ragazzi di Gulliver. Principe: ore 21 i Ricercati. Trovadero: ore 21 Leo Bruni.

Colombia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy: domani Riapertura.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo.
Voom-Voom (via Borgo 10, telefono 331.040): ore 21 Paul e Lillian. West End (Strada Traforo Pino): Thane Russel e i Big Bang Band.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. Asylum (Volta 6): ore 21 Dischi inediti e Folk con Frank Lane. Caprice (Sacchi 16, aria cond.): 21. Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21. Lido Whisky (Moncalieri 423): 21. Scotch Whisky (v. Volta 6): ore 21. Villa Gay Dizzaloca (Monc. 32): 21. Whisky Notte (t. 687.563): ore 21.

DANZE ARLECCHINO
Stasera ore 21 RIAPERTURA
GLI SCOOTERS
e GLI ACCADEMICI
GRAN DEFILE
18 INDOSSATRICI

Trovadero
Stasera RIAPERTURA con
LEO BRUNI

Danze LA PERLA
Stasera 1ª venerdì elegante, tutto
TANGO, VALZER, POLKA, MAZURKA
NINO GALLO
invita le vecchie glorie amatori di questi balli e annuncia il cantante
GIUSEPPE NEGRONI
in MOTIVI D'OPERETTA
Alessandra Zoppi - Giovanni Musso
(Cavalieri abito scuro)

CRAZY
Domani RIAPERTURA con
I FARAONI DI ROMA
(Prenotazioni tel. 60.092)

EDEN
Via Principe Amedeo 30
INVITO AI TRENTENNI AL
VENERDI' CHIC
Due orchestre
CHI - CO - CHA
GASTONIS
in tanghi, valzer, polche, selezione di operette, canzoni e musiche d'altri tempi
Prabbligo il mezza sera e abito scuro

Danze PRINCIPE
Ore 21: omaggio alle dame
2ª serata di Riapertura con
I RICERCATI
Domani 16 - 21: trattenimenti

GAY SALA
Via Pomba 7
Ore 16,45 e 21
FRANCO
e la sua ORCHESTRA

AUGUSTEO
Domani ore 16 - 21
RIAPERTURA
THE RENEGADES

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Inizio stagione 68-69: Campigli, De Chirico, De Pisis. Or.: 10-13; 16-20. La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Silvio Zanella. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Sala Bolaffi (via Roma 116, mist. 538.749): 3-15 settembre: Lombardo-Veneto 1850-1863; collezione di G. L. Bertoncini, altamente specializzata (medaglia d'oro a Praga 1966). Parma 1852-1859, Ducato e Governo provvisorio, collezione E. Scalamonti (medaglia d'argento e premio speciale a Praga 1968). Or.: 10-12,30 e 16-19,30. Ingr. libero.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or.: 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Via col vento» con Clark Gable, Vivian Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30.
Astor: «Fino a farti male» Ingrid Thulin, Jean Sorel, eastmanc. V. 18.
Ceres: «Berretti verdi», con John Wayne, David Janssen, Jim Hutton, in technicolor, panavision.
Cristallo: «Teorema» di P. P. Pasolini, con S. Mangano, T. Stamp, M. Girotti, L. Betti, tec. Viet. 18. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
Doria: «La volpe» Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Haywood, technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
Ideal: «...e per tutto un cielo di stelle» tech. scope Giuliano Gemma.
Lux: «Il fantasma del pirata Barbanera» di W. Disney, con P. Ustinov, D. Jones, S. Pleshette, colori.
Metropol: «Silvia e l'amore» sentimentale, regia di Sergio Bergonzelli, con A. Inlanti, A. M. Rossi. Vietato ai minori di anni 18.
Nazionale: «Rebus» con Laurence Harvey, Ann Margret, tec. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Rapoli: «Due sporche carogne» con Alain Delon, Charles Bronson, i colori. Apertura ore 14,30; inizio film ore 15; 17,30; 20; 22,30.
Romano: «Scusi, facciamo l'amore?» Pierre Clementi, Claudine Auger, tec. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Bandolero!» in technicolor, con James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch, George Kennedy.

Ariston: «Sull'orlo della paura» L. Harvey, Mia Farrow, Courtenay, col.
Arlecchino: «Helga» in technicolor, Ruth Grossmann, Eberhard Mondy.
Augustus: «Il Pralista» Vittorio Gassman, Ann Margret, technicolor.
Capitol: «La morte non ha sesso» R. Hoffman, J. Mills, L. Paluzzi, tech.
Torino: «Gangster Story» (Bonnie and Clyde) Warren Beatty, F. Dunaway, technic. Vietato 18. Apert. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Rashomon» di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune (Leone d'oro 12ª Mostra Cinematografica di Venezia).

Alexandra: «Il mio amico il diavolo» scope, technicolor P. Cook, Dudley Moore. Vietato minori 18.
Colosseo: «Vado, vedo e sparo» A. Sabato, J. Saxon, Wolff, Fiali, tec.
Faro: «15 forche per l'assassino» techn. Craig Hill, S. Andersen.
Fiamma: «I commedianti» tec. scope, E. Taylor, R. Burton, A. Guinness, P. Ustinov. Vietato minori anni 14.
Giolello: «Manon 70» colori, Catherine Deneuve, Samy Frey, Jean Claude Brialy. Vietato minori anni 18.
Hollywood: diretto proseguimento 1ª visione, A. Sabato, J. Saxon, F. Wolff «Vado, vedo e sparo» (I 3 che sconvolsero il West) technicolor scope. Apertura ore 15, Ult. 22,30.
La Perla: «Quella sporca dozzina» L. Marvin, E. Borgnine, C. Bronson, col. Vietato 14. Aperi. 14. Ult. 22.
Maffei: «Manon 70» techn. Catherine Deneuve, Samy Frey. Viet. 18.
Massimo: «Un uomo chiamato Flintstone» cartoni animati in technic.
Orfeo: «Io la conoscevo bene» regia A. Pietrangeli, con S. Sandrelli, N. Manfredi, Brialy. V. 16. Ult. 22,30.
Principe: «Quella sporca dozzina» L. Marvin, E. Borgnine, C. Bronson, col. Viet. 14. Apert. 14. Ult. 22.
Statuto: «Dei nemici mi guardo io» tec. E. Southwood, J. Mateos.

Adriano: «Notti di terrore» John Neville, Dinsid Huston.
Alfieri: «Il coraggioso, lo spietato, il traditore» technicolor «Compagnia Mario Ferrero 16.15 - 21.15.
Alpi: «I vigilacchi non pregano» col. J. Garko, L. Montes.
Regina: «Il grande vendicatore» G. Coop, M. Rean, technicolor.

Milano: «Missile l'eroe più grande del mondo» col. G. Gemma «OSS 117 furia a Bahia» col. Apert. 10.
Olimpia: «La più grande rapina del West» George Hilton, colori.
Poe: «I due vigili» technic. Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
P. Nuovo: «I 2 figli di Ringo» col. Franchi, Ingrassia «Rivolta dei mercenari» colori. Apertura ore 10.

Delle Rose: «Paladino mario Francia» Giardino: «Come le foglie al vento» techn. R. Hudson, L. Becell.
Mirafiori: «Dio non paga il sabato» L. Wilde, F. Mamigoni, tec. V. 14.

Vittoria: «Si salvi chi può» scope, technicolor, Louis De Funès.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «James Bond 007 Casinò Royale» techn. scope, Peter Sellers, Ursula Andress, D. Niven.
Arlston: «Marinai in coperta» Little Tony, Sejia Rosin, technicolor.
Bilioso: «Testa di sbarco per 8 implacabili» technicolor [illegible], Peter Lee Lawrence, Guy Madison.
S. Paolo: «Si salvi chi può» techn. Louis De Funès, Robert Dhery.

Artisti: «Vendo casa la pelle» col. sc. M. Marshall, M. Girardot.
Corallo: «La pantera rosa» David Niven, Peter Sellers, technicolor.
Eridano: «Il giorno della civetta» C. Cardinale, Franco Nero, col. sc.
Orspei: «I giorni dell'ira» technicolor, Giuliano Gemma.
V. Veneto: «Il Commissario non perdona» col. G. Barray, J. Richard.

Astra: «Al di là della legge» tec. scope, L. Van Cleef, A. Sabato.
Bernini: «I 7 fratelli Cervi» techn. G. M. Volontè, Lisa Gastoni.
Ciardier: «New York chiama superdrago» R. Danton, tec. «Il vostro super agente Flit» Vianello, Sancho, technicolor scope.
Ellen: «Nel sole» (Autista à il maggiordomo) tec. Al Bano, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Massimo: «Vado, vedo e sparo» A. Sabato, J. Saxon, F. Wolff, tec. sc.
Odeon: «Sexy follia» tec. Viet. 18.
Stari: «Si salvi chi può» Louis De Funès, Robert Dhery, technicolor.

Adua: «Wanted Johnny Texas» tec. J. Wimmer, M. Bruger. Vietato 14.
Arai: «La mia terra» Rock Hudson, Jean Simmons, technicolor scope.
Aurora: «La più grande rapina del West» G. Hilton, E. Blanc, col. sc.
Broselle: «Le due facce del dollaro» Maurice Poll, G. Giorcelli, colori.
Falchetto: «24 ore per uccidere» L. Barker, F. Anglade, technic. scope.
Maiser: «Eva, la verità sull'amore» S. Batham, P. Meiter. Vietato 14.
Nardi: «Angelica e il gran Sultano» sc. col. M. Mercier, R. Hossein.
Nuovo Fiorello: «Si salvi chi può» Louis De Funès, technicolor.
Oriente: «Il 13º uomo» techn. scope, Jean Claude Brialy. Vietato 14.
Palermo: «La corsa del secolo» technicolor, Bourvil, R. Hirsch.
Sociale: «Al di là della legge» tec. scope Lee Van Cleef, A. Sabato.
Zeni: «Addio Lara» tec. di Robert Hossein, con Geraldine Chaplin.

Cabiria: «Il tesoro della montagna rossa» L. Van Cleef, C. Mathews col.
Continental: «In gamba marinaio» D. McClure, N. Kwan, J. Whitmore, col.
Cuore, Nizza 56: Rassegna gr. successi «Fra Diavolo» Crick Crack. A. 19.
Flora: «Avventuriero a Thatia» tec. J. P. Belmondo, S. Sandrelli.
Ghigi: «Totò contro Maciste» Totò, Nino Taranto, technicolor.
Italia: «Eva, la verità sull'amore» S. Batham, P. Meiter. Vietato 14.
Piemonte: «Indovina chi viene a cena?» Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katherine Hepburn, technicolor.
S. Carlo: serata ad invito.
Spezia: «Con lui cavalca la morte» scope techn. Robert Hundar. Ap. 15.

Diana: «Violenza» tec. sc. Viet. 18.
Doria: «Non aspettare Django spara» technicolor, scope.
Ramo: «Diabolik» technicol. scope, J. Philip Law, Marisa Mell.

Alba: «La coppia più bella del mondo» tech. sc. A. Celentano, Walter Chiari, Rita Pavone, Patty Pravo.
Ambra: «Pochi dollari per Django» Anthony Steffen, G. Ovuna, colori.
Apollo: «Valle delle bambole» tec. scope 3, Hayward, T. Scott.
Cassero: «Barbieri di Sicilia» col. Franchi, Ingrassia «Tulipano nero».
Edera: «Una Colt in pugno al diavolo» scope, technicol. Bob Henry.
Lucento: «Da Istanbul ordine di uccidere» C. Logan, G. Pearsall.
Lutrario: «I 10 Comandamenti» tec. C. Heston, J. Brynner, A. Baxter.
Splendor: «3 supermen a Tokio» tec. sc. T. Kendall, B. Harris, M. Jordan. Segue Tom e Jerry, colori.

MONCALIERI
Excelsior: «Vivere da vigilacchi, morire da eroi» R. Taylor, Bergamo.
Italia: «Vivo per tua morte» colori.

ORBASSANO
Moderno: «Un attico sopra l'inferno» T. Morgan, S. Kendall.

SETTIMO
Boccaccio: «Gli occhi della notte» col.
Moderno: «I 4 del Texas» techn. F. Sinatra, D. Martin, U. Andress.

Ridotti E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Ambrosio, Maffei, Maior, Reposi, V. Veneto. Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal. Circo Orfei: riduzioni Enal alla cassa. Juventus - Sampdoria, domenica ore 21: biglietti ridotti all'Enal. Campionato mondiale boccistico, 26-29 settembre: biglietti ridotti all'Enal.

Sarà domani a Boscomarengo un antico organo restaurato

Alessandria, 12 settembre.

Nel quadro delle celebrazioni centenarie della città di Alessandria, sabato, nella chiesa monumentale di Santa Croce, in Boscomarengo, alle 20,30 sarà eseguito un concerto. Per l'occasione verrà collaudato il cinquecentesco organo di Paolo Molinino da Piacenza (1591) che, per intervento della commissione di tutela degli organi artistici della Soprintendenza alle Gallerie del Piemonte, è stato restaurato dalla casa Tamburini di Crema.

Dopo il discorso inaugurale dell'on. Giovanni Sisto, il M.° Angelo Surbone, eseguirà all'organo musiche di A. Gabrieli, Cavazzoni, Frescobaldi, Pasquini e J. S. Bach. Il programma comprende anche musiche di Aichinger, De Victoria, S. Bernardi, Belliasio e G. M. Asola eseguite dal complesso vocale «Musica Laus» di Torino diretto dal M.° P. Luigi Mulatero.

UN FILM CAUSTICO, ELEGANTE IRRIVERENTE
OGGI al NUOVO ROMANO
...con te l'amore è meraviglioso, con le altre è una imitazione...
PEA presenta
ALBERTO GRIMALDI
VITTORIO CAPRIOLI
PIERRE CLEMENTI
Scusi, facciamo l'Amore?
CLAUDINE AUGER - SERGE LONCAR
TANYA LOPERT - MARTINE MALLIE
JULIETTE MAYNIEL - MASSIMO GIROTTI
VALENTINA CORTESE
FRANCA VALERI
EDWIGE FEUILLERE
Technicolor
• TUTTE LE DONNE • TUTTE LE PELLICCE
• TUTTE LE CORNA • TUTTE LE AVVENTURE
• TUTTA LA MALDICENZA • TUTTI I GIOCHI
• TUTTA UNA CITTA' DOVE L'AMORE CONTA PIU' DELLA VITA E IL DENARO PIU' DELL'AMORE
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Enorme successo all'ASTOR
MAI FILM PIU' CONTROVERSO, PIU' DISCUSSO
OGNI IMMAGINE VI COLPIRA' E VI SCONVOLGERA' PER LA SUA IMMEDIATEZZA E PER LA SUA CRUDEZZA. UNA STORIA SCABROSA CON INTERPRETI D'ECCEZIONE
ITALNOLEGGIO CINEMATOGRAFICO presenta
fino a farti male
EASTMANCOLOR
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

al Cinema LUX
FINALMENTE UN FILM PER TUTTI
non c'è 2 senza 3
DOPO LO STREPITOSO SUCCESSO DI
F.B.I. OPERAZIONE GATTO
4 BASSOTTI PER 1 DANESE
WALT DISNEY presenta
IL FANTASMA DEL PIRATA BARBANERA
TECHNICOLOR
QUESTO FILM PUO' FARVI VINCERE 1 MOTO GUZZI-V7 700 cc E ALTRE MOTO GUZZI

OGGI
ELISEO
IN ESCLUSIVA
In un grandioso film di guerra la più importante azione di sabotaggio compiuta da otto temerari per preparare il memorabile sbarco in Normandia
PETER LEE LAWRENCE
GUY MADISON
TESTA DI SBARCO PER OTTO IMPLACABILI
EASTMANCOLOR

ALEXANDRA
RAQUEL WELCH
PETER COOK
IN
il mio amico il diavolo
PANAVISION COLORE DE LUXE

OGGI FARO
15 FORCHE PER UN ASSASSINO

STATUTO
OGGI
CHARLES SOUTHWOOD
JULIAN MATEOS
...DAI NEMICI MI GUARDO IO!
ALIDA CHELLI
MIRKO ELLIS JOHN HESTON
IRVING JACOBS LUIGI BONOS
EASTMANCOLOR

Ariston
L'ULTIMO CAPOLAVORO DI UN GRANDE REGISTA
ANTHONY MANN
SULL'ORLO DELLA PAURA
Laurence HARVEY
Tom COURTENAY
Mia FARROW
Harry ANDREWS
Peter COOK
Lionel STANDER
PANAVISION - COLORI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà.
Esito assicurato
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024, 538.582

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

CINEMA
CENTRALE
D'ESSAI
Via Carlo Alberto 27 - Tel. 540.193
DOMANI
3° PROGRAMMA
giovani PREDE
un film di NIKOS NOUNDOUROS
Distribuzione ORO Film

Il grande chansonnier ha compiuto 80 anni

La «belle époque» di Maurice Chevalier

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 12 settembre.

Maurice Chevalier ha compiuto oggi 80 anni; è l'ultimo legame che ci è rimasto con la «belle époque». Gli altri superstiti, dalla Belle Otero al pittore Kees van Dongen, sono tutti scomparsi in questi ultimi anni. Con Chevalier, la rievocazione è dovuta non soltanto ai dati anagrafici, come accade con tutti altri personaggi, ai quali nulla è rimasto del brillante passato: vegeto e fresco, il canzonettista si è conservato come ci era apparso ai tempi della nostra infanzia. Rivedendolo ora su un palcoscenico, si ha l'impressione di essere ritornati a quando la gente portava la paglietta per andare in villeggiatura al mare e una caviglia femminile, intravista sotto l'orlo d'una gonna leggermente sollevata, turbava gli adolescenti.

Maurice Chevalier: ha l'età della Torre Eiffel (Tel.)

Un sentimento nostalgico è, infatti, il motivo principale delle sue fortune di artista, non soltanto ora, nei suoi straordinari ritorni di ottantenne sulla scena, ma anche negli anni del suo pieno successo. Per parte mia, ricordo di avere assistito per la prima volta a un suo spettacolo una quarantina di anni fa in un music-hall di Buenos Aires, e già allora ebbi la sensazione d'una cosa d'altri tempi, la sensazione di qualche cosa che non era più attuale, come il rimpianto della gioventù perduta. La stessa che riprovai poco tempo fa, quando lo vidi lavorare l'ultima volta qui a Parigi.

L'inattualità di Maurice Chevalier dipende forse dai quattro anni di prigionia in Germania che passò durante la prima guerra mondiale. Figlio di un imbianchino ubriacone e di una bustaia di Menilmontant, uno dei quartieri più popolari alla periferia di Parigi, Maurice affrontò il palcoscenico da ragazzo, per sottrarsi alla condizione di operaio alla quale era destinato come i suoi fratelli. Forse, sarebbe rimasto un guitto, se non avesse incontrato Mistinguett, che se ne innamorò e gli fu maestra.

Assai più anziana di lui, l'insegnamento della canzonettista fu quello di un'altra generazione, la generazione che viveva ancora nella tradizione del *café chantant* di Toulouse-Lautrec; e in quella tradizione si formò la personalità del giovane artista. Al ritorno dalla prigionia, non cercò di adeguarsi al mutamento dei tempi, rimase come era prima e fu quello il suo fascino più grande: rimase un artista della «belle époque» e lo è rimasto ancora.

Se andiamo a una rappresentazione di Maurice Chevalier, ci sentiamo più vicino a Valentin-le-Desossé che a Johnny Hallyday o a uno dei tanti cantanti americanizzati di oggigiorno. In Maurice Chevalier ritroviamo il ricordo di una certa Parigi, popolaresca, un po' sentimentale e un po' canaglia, una Parigi che è diventata ormai una leggenda e sopravvive in virtù delle pagine di alcuni scrittori, come Francis Carco, e che tutti noi crediamo di avere conosciuto mentre, in realtà, ne abbiamo soltanto sentito parlare.

E' una coincidenza non priva di significato che Maurice Chevalier sia nato lo stesso anno in cui venne costruita la Torre Eiffel: 1888. Sono i due monumenti di una Parigi che, senza di loro, sarebbe ormai soltanto un fantasma del passato.

Proust aveva allora diciassette anni. Andiamo a sentir cantare Maurice Chevalier con lo stesso animo di quando leggiamo *À la recherche du temps perdu*.

Sandro Volta

Faye Dunaway interprete di Ofelia sullo schermo

Londra, 12 settembre.

Faye Dunaway, che dopo il successo di *Gangster story* sta interpretando *Gli amanti* di De Sica accanto a Mastroianni, interpreterà il ruolo di Ofelia in una nuova versione cinematografica dell'*Amleto* di Shakespeare.

Protagonista maschile, nella parte di Amleto, sarà Richard Harris. La lavorazione del film si svolgerà interamente a Londra. *(Ansa)*

Per minacce e danneggiamenti

Il cognato di Milva denunciato da un'amica

Ivrea, 12 settembre.

La pittrice tedesca Maria Clara Helene, di 35 anni, ha accusato per danneggiamenti e minacce il cognato di Milva, Carlo Corgnati, quarantatreenne. La denuncia, presentata ai carabinieri di Borgomasino, dovrà essere esaminata dalla magistratura.

Maria Clara Helene è una signora divorziata; risiede da tempo in Italia, e trascorre tutti gli anni le vacanze nella villa «Engadina» di Borgomasino, che ha acquistato dai Corgnati. E' stata vista spesso in compagnia del cognato di Milva, che è celibe, e vive con la madre a Magione. Martedì pomeriggio, secondo la denuncia, Carlo Corgnati avrebbe cercato di farsi ricevere da lei nella villa; poiché l'amica non intendeva riceverlo, avrebbe preso a sassate i vetri della casa; poi avrebbe insultato la donna; infine avrebbe preteso di farsi pagare in denaro per i lavori da lui svolti nel giardino.

La versione data dai Corgnati sembra assai diversa. Anch'essa è stata mandata al giudice.

Picchiato dal seguito di Paola e Alberto di Liegi

Aveva preso le difese del fratellino, che stava fotografando la principessa

Sassari, 12 settembre.

Paola di Liegi, per non farsi fotografare e difendere la sua *privacy* da occhi indiscreti, ha provocato un incidente nella zona turistica di Porto Rotondo dal quale è uscito malconcio un giovanissimo fotografo.

Paola ed il marito Alberto, che trascorrono un periodo di vacanze allo «Sporting», di Porto Rotondo, località turistica ad 8 chilometri da Olbia, nel pomeriggio di ieri erano andati con il cugino, conte d'Assch, a visitare un terreno per la costruzione di una villa. Luigi Di Salvo di 11 anni, figlio di un fotografo di Olbia, volendo imitare le gesta del padre ha scattato varie fotografie dal mare e successivamente ha cercato di scendere a terra per riprendere la comitiva da vicino. Ma il conte d'Assch gli ha strappato la macchina fotografica e lo ha redarguito.

Il fratello maggiore del piccolo fotografo, Roberto di 18 anni, è riuscito a recuperare la macchina ed a fuggire. Inseguito dal conte d'Assch, è stato colpito da schiaffi, pugni e calci. Poi, aperta la macchina, il conte belga ha dato fuoco alla pellicola impressionata.

Roberto Di Salvo ha riportato escoriazioni guaribili in cinque giorni. *(Ag. Italia)*

La notizia rilasciata dal legale dei due attori

Rottura tra Gassman e la Mayniel dopo cinque anni di vita in comune

La decisione definita «irrevocabile» - Lui ha 46 anni, è reduce da due matrimoni ed è nonno; lei ha 31 anni - La loro vacanza sulla Costa Azzurra era stata interpretata come la premessa di un matrimonio - Il figlio, di tre anni e mezzo, andrà a vivere con la madre

Vittorio Gassman e Juliette Mayniel a una «prima» teatrale, nel periodo della loro felice unione (Tel.)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 12 settembre.

Vittorio Gassman e Juliette Mayniel si sono separati: pochi giorni dopo il rientro dalla loro vacanza sulla Costa Azzurra, che da molti era stata interpretata come una luna di miele. Gassman ha 46 anni, è stato sposato due volte, con Nora Ricci e Shelley Winters, ed è già nonno. Juliette ne ha 31, è stata sposata e divorziata. Vivevano insieme da cinque anni, hanno un figlio: Alessandro, di tre anni e mezzo.

La notizia della rottura è stata data dal legale dei due attori, avv. Persiani, il quale ha dichiarato: «Al fine di evitare il persistere e l'intensificarsi di notizie non rispondenti al vero, la signora Mayniel e Vittorio Gassman precisano di non avere mai contratto matrimonio e di avere deciso in modo amichevole e di comune accordo, ma irrevocabilmente, di separarsi».

Si erano incontrati nel 1963, quando Juliette veniva da Parigi dopo un matrimonio fallito, con Robert Auboyneau, figlio di un ambasciatore, sulla scia del successo riscosso dal film I cugini di Chabrol che aveva appena terminato. Intelligente, paziente, volitiva, la Mayniel da allora fu sempre al fianco dell'attore, collaborò come scenografa ai suoi spettacoli, rinunciò a fare l'attrice per non separarsi da lui. Solo di recente, con l'interpretazione della maga Circe nell'Odissea televisiva, ha ripreso la sua attività.

«Alessandro è abbastanza grande ed autonomo» aggiunge *detto la primavera scorsa annunciando il suo ritorno al cinema.*

Dopo che Gassman, nell'aprile '67, ottenne dalla Sacra Rota l'annullamento del matrimonio con Nora Ricci (quello con Shelley Winters, durato dal '52 al '54, non venne mai trascritto in Italia) si cominciò anche a parlare di nozze. Allora egli dichiarò: «Appena sarà legalmente possibile provvederò a legalizzare la mia posizione nei confronti di Alessandro, che naturalmente non porta il mio nome, e di Juliette».

Sembra, ma la notizia non è confermata, che il bimbo sia stato recentemente registrato all'anagrafe come Alessandro Gassman. Ma da oggi in poi i suoi genitori non vivranno più con lui. Andrà ad abitare con la mamma, abbiamo saputo in via ufficiosa, perché i principali interessati della vicenda — pur essendo a Roma — si sono resi irreperibili e non intendono rilasciare ulteriori dichiarazioni. **t. ma.**

Canzoni e scene piemontesi nel «Baracòn» al Carignano

(Vice) Risate e applausi ieri sera all'apertura di stagione al Carignano: *'l Baracòn*, quinta edizione della familiare serie delle *Canssòn 'd la piola*, ha già un suo pubblico. La formula è collaudata: nostalgica rievocazione del passato, facili battute ora in italiano ora in piemontese, canzoni spiritose, qualche riferimento all'attualità.

Ne *'l Baracòn* si abbracciano 70 anni di vita torinese, la storia di tre generazioni. Episodi storici e *sketches* di fantasia si susseguono con garbo attraverso la proiezione di diapositive, recitativi patetici, impennate musicali. Si parte dalla *belle époque*, con le sue macchiette popolari e si arriva all'ora della contestazione, con un invito a tutti di svegliarsi. Le storielle di Porta Palazzo si confondono con le vicende dell'emancipazione femminile, il mistero di Bruneri e Canella con i delitti della «mala».

Protagonista della serata è Roberto Balocco, un cantautore casalingo che sa muoversi con disinvoltura ed è sfiorato da un sospetto di iezioità. Modera la sua naturale allegria con qualche tocco drammatico (la canzone partigiana *Cói quelidun*) e non disdegna le brillanti rielaborazioni del repertorio piemontese (*La mazurca a la moda di London*). Silvana Lombardo gli dà la replica con un certo brio, Luciano Sangiorgi alla pianola cura il commento musicale e si esibisce in due *pot-pourri* di operette e di motivi degli anni ruggenti.

CRONACA TELEVISIVA

«Il mestiere di vincere»: come si diventa pugili di successo

Interessante avvio del telefilm italiano con Nino Castelnuovo - Stasera «Tartarino sulle Alpi» e «Zoom»

S'è avviato ieri un lungo telefilm di marca italiana, «Il mestiere di vincere» di Giorgio Cesarano (autore di un singolare e appassionato libro, «I giorni del dissenso», uscito di recente, che parla della partecipazione entusiastica, totale e al tempo stesso amara di un quarantenne alle manifestazioni protestatarie dei giovani).

«Il mestiere di vincere», che si articola in tre puntate, narra la storia di un pugile, Marco, che ha le doti per arrivare molto in alto. In questo primo capitolo lo vediamo in famiglia (ove conta una sorella ambiziosa e un po' fanatica) e lo vediamo alle prese col nuovo allenatore, un uomo privo di scrupoli, che gli insegna parecchi trucchi grazie ai quali Marco vince il suo primo incontro importante.

Diciamo subito che, nell'insieme, la partenza del racconto ci è piaciuta. E ci è piaciuta per due motivi: anzitutto l'ambiente era italiano, ossia era chiaro l'impegno di inquadrare una realtà nostra, vicina, tangibile; in secondo luogo i «retroscena» della boxe non erano visti attraverso le lenti deformanti della convenzione romanzesca (alimentata da certa letteratura di terz'ordine e specialmente dagli schemi quasi fissi delle pellicole hollywoodiane), non assumevano lo aspetto del solito truce giallo popolato di impresari-gangsters col sigaro in bocca e di forzuti tirapiedi col mitra sotto l'ascella, ma si concretavano in piccole cose, in piccole disonestà, in scorrettezze di mestiere che appunto perché non sensazionali risultavano credibili. La polemica contro il pugilato — che, almeno in questa puntata d'esordio, era guardato con distacco privo di simpatia — poteva nascere con efficacia e con spontaneità in quanto si sviluppava dall'interno e non aveva bisogno di chiedere appoggio a fatti straordinari.

Con ciò non vogliamo dire che tutto fosse asciutto ed essenziale nella trasmissione di ieri: il risvolto sentimentale del vecchio allenatore che s'accontenta di starsene in un angolino aveva l'aria di una facile risorsa sfruttata per soddisfare le esigenze tradizionali del pubblico; anche la descrizione della famiglia ci ha convinti poco (è vero, sembrava una famiglia buone per la rubrica «Vivere insieme»; e i predicozzi finali del conte sapevano troppo di espediente teatrale artificioso. Per contro sono da lodare le sequenze dell'allenamento e del match, drammatico ma senza effetti studiati.

Sarà determinante, è ovvio, seguire gli sviluppi della storia, e coglierne il senso conclusivo. Per ora diciamo di sì. Sotto la regia di Bettetini hanno recitato con sobrietà Nino Castelnuovo, che si è sforzato, e ci è riuscito, di dare un'anima e un turbamento alla macchina da pugni che è il suo personaggio; la Giannotti, molto brava, con una punta di volgarità; e Carlo Hintermann che ha conferito alla figura dell'allenatore Ben Turco una vigoria di sicura presa.

* *

Altri programmi della serata: un corretto «Saper invecchiare», prodigo di consigli per tutti, e «Controfatica», rubrica sempre un po' tinta di grigio.

* *

Stasera sul canale nazionale si concluderà con la terza puntata l'inchiesta «Africa, nascita di un continente» che si è proposta di illustrare la situazione, quasi sempre difficile, e spesso drammatica, dei nuovi Stati africani.

Alle 22, registrazione dell'incontro finale del torneo «Giochi senza frontiere 1968», incontro che si è svolto l'altro ieri a Bruxelles e che tutte le altre tv hanno ripreso in cronaca diretta.

Emma Danieli, interprete del «Tartarino» alla tv

Sul secondo canale si ripresenta il romanzo sceneggiato «Tartarino sulle Alpi» il cui debutto, venerdì scorso, non ci è parso convincente né sul piano narrativo né soprattutto sul piano umoristico. Ricordiamo che il protagonista, assai adatto per il fisico, è Tino Buazzelli: in questa puntata sarà affiancato da Mario Scaccia che sostiene il ruolo di Bompard, altro tarasconese, altro sfrontato spaccone.

Alle 22 e 15 circa segnaliamo un numero di «Zoom» che dovrebbe essere particolarmente interessante, almeno sulla materia: tra i servizi figurano infatti il bilancio della Mostra del cinema di Venezia e il congresso degli anarchici a Carrara.

* *

Dopo un paio di rinvii esordirà finalmente il 22 settembre, domenica, alle 21 sul canale nazionale la biografia sceneggiata *Cristoforo Colombo*, in quattro parti. Il testo è di Dante Guardamagna e Lucio Mandarà, la regia di Vittorio Cottafavi, interpreti principali Francisco Rabal (Colombo), Aurora Bautista (Isabella), Paolo Graziosi, Paola Pitagora, José Suarez. Si tratta di una co-produzione italo-spagnola che ha richiesto quattro mesi di lavorazione. Gli esterni sono stati girati tutti in Spagna.

m. bz.

Un polemico convegno sulla prosa a Firenze

(Nostro servizio particolare)
Firenze, 12 settembre.

(g. c.) Il convegno dei critici, autori e operatori teatrali, riunito a Firenze per esaminare la situazione del teatro in Italia, ha preso visione delle norme contenute nella circolare ministeriale. Esse consentono ai teatri a gestione pubblica la comproduzione di spettacoli con compagnie private e il loro inserimento in cartellone.

Il convegno, considerando che le norme contrastano in modo radicale con i compiti istituzionali ed i fini sociali che sono propri del teatro a gestione pubblica, *«invita i dirigenti di questi teatri a non avvalersi di tale facoltà ed a lasciare alla responsabilità del ministero questa indicazione di arretramento».*

SULLO SCHERMO

Un film di Walt Disney

«Il fantasma del pirata Barbanera» - «...e per tetto un cielo di stelle»: western italiano, con Giuliano Gemma che non spara - «Rebus»: intricato poliziesco

(Lux) — Momentanea tregua alla valanga di sesso e psicanalisi in grazia di *Il fantasma del pirata Barbanera* («Blackbeard's Ghost»), una produzione di Walt Disney destinata promiscuamente ai grandi e ai piccoli.

Il leggendario pirata ebbe una moglie che lo dannò a rimanere nel limbo finché non si fosse trovata memoria d'una sua azione buona. L'occasione si presenta di compierne una, postuma: una locanda intitolata al suo nome e gestita da simpatiche vecchiette, sarà trasformata in casa da gioco se non si troverà la somma necessaria a estinguere l'ipoteca messavi dai biscazzieri.

L'anima di Barbanera si rincarna, e, visibile soltanto a un giovane alienatore di atletica che per i begli occhi d'una collega si interessa alle sorti della locanda, dapprima ne combina di tutti i colori confermando di essere un'animaccia, poi con una clamorosa vincita alla *roulette* salva gl'interessi delle vecchiette e i suoi propri.

Molte lungaggini e vociferazioni e ingenuità, ma anche divertenti trovatine e un abile impiego di «effetti speciali». Più si apprezzerebbe, se più scorciata, l'interpretazione di Peter Ustinov cui il regista Robert Stevenson ha concesso troppa briglia. Ma si sa che i «fantasmi» sono per natura prolissi, e poi non era questa la sede più adatta — uno spettacolino distensivo, tramato di fanciullaggini — per disciplinarli. Coll'ameno protagonista sono Deane Jones e la graziosa Suzanne Pleshette. Technicolor.

l. p.

(Ideal) - *Un Giuliano Gemma che non sa sparare è la novità che sembra offrirci il western italiano ...e per tetto un cielo di stelle (a colori su grande schermo, regia di Petroni). Per un'ora il protagonista è coinvolto in una serie di comiche disavventure con un rude compare interpretato da Mario Adorf: l'uno impiega il cervello, l'altro i muscoli ma tutti e due non riescono a combinare gran che. Ne nasce una salda amicizia e tutto sembra finire nella bucolica convivenza in un ranch.*

Ma come arrivare i cattivi. Sono fuorilegge che non perdonano a Gemma, il quale fu dei loro, di essere tornato onesto e di aver ribadito la sua convinzione uccidendo due dei capibanda. Come d'incanto gli ricompare in mano la pistola e giustizia è fatta. Anche un ultimo assalto dei cattivi, armati di dinamite, va a vuoto. Dalla frittata finale emergono i due amici, il bello e il goffo, probabili protagonisti di un nuovo filone picaresco.

* *

(Nazionale) — *Un poliziesco aggrovigliato quanto occorre a Rebus, diretto con attento mestiere da Nino Zanchin, regista al suo primo film ma forte d'una lunga carriera di «aiuto», maturata attraverso oltre trenta pellicole. Ambiente: un lussuoso casinò libanese, dove un giovane croupier deve servire da esca e da trappola per fare scoprire alla polizia locale una banda che s'arricchisce a spese delle case da giuoco. Il giovanotto tenta di evitare l'incarico piuttosto pericoloso (dopo ogni colpo della banda c'è un croupier che muore), ma, invischiato com'è nell'intrigo, deve stare ai patti e contribuire a sbrogliare la matassa. A questo s'arriva secondo le regole, alternando suspense a colpi di scena.*

Dignitoso prodotto di consumo, Rebus si vale di interpreti scelti con cura: Laurence Harvey, la sempre bella Ann-Margret, Pepe Calvo, Ivan Desny e, in un personaggio-chiave, Camilla Horn. Quanto mutata da allora, colei che nel 1925 fu la soave Margherita del Faust di Murnau.

vice

NOTIZIE dalle AZIENDE

PRIMATI AUTOVOX ALLA 33ª MOSTRA DELLA RADIO E TV

Massima ed importante è la presentazione di novità-primato Autovox alla annuale Mostra della Radio e della Televisione.

Nel campo dei televisori e, per prima in Europa, l'Autovox presenta il «Jolly Minor 9», uno splendido portatile da 9 pollici, tutto transistor che può funzionare sia con la normale corrente di casa che automaticamente con pile. Un apparecchio dunque che incontrerà sicuramente l'interesse di tutto quel pubblico che ama un televisore personale da avere sempre «a portata d'occhio». Un apparecchio moderno per una vita moderna così propensa a farci sentire soddisfatti e felici a patto di poter sempre stare in ogni dove utilizzare gli oggetti e gli strumenti del nostro vivere quotidiano. E non si può certo negare che il televisore sia ormai divenuto un oggetto indispensabile delle nostre giornate. Così con il piccolo e leggero Autovox da 9 pollici il televisore può seguirci da una stanza all'altra della nostra casa o al mare e ai monti; in una parola, ovunque.

Altra novità, e questa volta addirittura mondiale, è una radio-portatile, denominata «Leader 1», che ha la ricerca delle stazioni automatica: basta cioè premere un tasto che istantaneamente un modernissimo sistema elettronico parte alla ricerca delle emittenti; quando si voglia cambiare stazione non si fa altro che premere nuovamente il tasto e così via. Una radio robot affascinante ed utile.

Nel settore poi della «musica in automobile» l'Autovox, già famosa per le sue autoradio, presenta un piccolo giranastri, il «Melody», che, accoppiato all'apparecchio radio, consente di ascoltare la musica registrata su musicassette. Piccolo e comodo costa solo 29.900 lire.

Largo è l'interesse del numeroso pubblico che visitando la Mostra della Radio si sofferma allo stand dell'Autovox. Dimostrazione ulteriore della vitalità e della pronta ed intelligente opera di adeguamento alle richieste dal pubblico di questa industria italiana d'avanguardia.

IL LANCIO DI UNA NUOVA LAVATRICE

Sono convenuti, da tutta Italia, nelle lussuose sale di un grande Hotel di Milano, un cospicuo numero di Rivenditori di elettrodomestici, oltre 300, ospiti dell'Aeg, per assistere alla presentazione ufficiale della nuova lavatrice «Domina» l'ultima della serie Lavamat, novità assoluta della Fiera nel campo delle lavatrici.

L'ing. Pietro Raciti ha dato inizio alla riunione alla quale presenziava il consigliere Delegato della Società dott. Ferdinando Angeloni. Ha porto il benvenuto a tutti i partecipanti ed ha poi illustrato i programmi e le prospettive di sviluppo dell'Aeg nel settore degli elettrodomestici.

Dopo aver ricordato le principali tappe dello sviluppo della Società sorta nel lontano 1883, ha esposto le caratteristiche della «Lavamat Domina» che l'Aeg ha creato nello stabilimento di Norimberga e che per le sue intrinseche qualità tecniche e di lavaggio, proprie della serie Lavamat, e per il suo prezzo, è destinata ad avere successo mondiale e larga diffusione su tutto il mercato europeo e particolarmente nel mercato italiano.

Questa nuova lavatrice viene costruita con la stessa ormai tradizionale serietà e scrupolosità dedicata agli altri ormai famosi modelli Clara e Regina, le uniche lavatrici in Europa garantite per 3 anni.

L'ing. Raciti ha inoltre brevemente tratteggiato le notevoli possibilità di assorbimento da parte del mercato italiano della lavatrice Domina, il cui prezzo di listino è stato fissato in Lire 138.000, un prezzo che rappresenta la realizzazione di un sempre maggior sviluppo e di un costante incremento produttivo dell'Aeg, reso anche possibile dalla parità doganali fra i sei paesi della Comunità Europea.

Massiccia campagna nazionale e, per i Rivenditori, concreto appoggio pubblicitario: questi sono stati gli argomenti trattati dal dott. Bruno Sacerdote, dirigente responsabile del settore elettrodomestici.

Una nuova produzione Giuliani

Il Dott. Gian Germano Giuliani, consigliere delegato della società omonima, ha presentato nei giorni scorsi ai concessionari, agenti e venditori della «Giuliani S.p.A. Italia», riuniti a Pontecchio Marconi, le nuove «Caramelle Digestive Giuliani» a base di erbe medicinali.

Il nuovo prodotto, in nuova confezione pratica e moderna, si indirizza particolarmente al mercato dei consumatori giovani e dinamici ed è in vendita esclusiva in tutte le farmacie del territorio nazionale.

Al Festival internazionale della prosa

Un teatro cecoslovacco a Venezia sostituirà sovietici e polacchi

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 12 settembre.

(g. gr.) Il programma del Festival internazionale di prosa annuncia oggi una interessante novità: quattro recite del Divadlo Za Branou (Teatro alla porta) di Praga, in sostituzione degli spettacoli, in un primo tempo inseriti in cartellone, e poi disdetti, del Teatr Stary di Cracovia e del Teatro Gorki di Leningrado. La compagnia cecoslovacca, per la prima volta in Italia, si esibirà dal 20 al 23 settembre alla Fenice, presentando una edizione delle *Tre sorelle* di Cechov, e uno spettacolo di due atti unici: il grottesco *Pappagallo verde* di Schnitzler e *Un'ora d'amore*, del contemporaneo Topol. Le regie sono di Otmar Krejca e le scene di Josef Svoboda.

La tournée dei teatri di Cracovia e Leningrado, si è appreso oggi da Roma, è stata sospesa perché il governo italiano ha negato il visto di ingresso agli attori delle due compagnie.

Una orchestra cecoslovacca verrà in ottobre a Torino

Una importante orchestra cecoslovacca verrà nelle prossime settimane a Torino: la Ceska Philarmonie di Praga, diretta da Vaclav Smatacek, che si esibirà la sera di mercoledì 9 ottobre all'Auditorium della Rai, per aprire la stagione «di serie pari» dell'Unione Musicale. Un telegramma, che conferma l'arrivo del complesso, è giunto alla società torinese.

Vendesi in Rapallo centro

lungo importante arteria, terreno edificabile fornito di licenza edilizia per due case di abitazione, complessivi metri cubi 16.600 fuori terra. Telefonare 566.059 Genova.

I tredici comuni distrutti dal sismo

In Sicilia 85 mila terremotati aspettano case, scuole, ospedali

I profughi vivono provvisoriamente nelle tende, in baracche, negli alloggi di fortuna - Gibellina, Salaparuta (montagne di tufo sbriciolato abitate soltanto da corvi) dovranno essere ricostruite integralmente - Oltre alle case, pronte fra due anni, bisogna ridar vita ad una economia poverissima: il reddito medio d'una persona è di 100 mila lire l'anno

(Nostro servizio particolare)

Gibellina, 12 settembre.

Tredici comuni da trasferire totalmente o in buona parte, case e servizi pubblici per 85 mila abitanti: queste le dimensioni dell'opera che lo Stato deve compiere nella Sicilia occidentale per ridar vita alle zone terremotate. Le immagini di Gibellina interamente distrutta, polverizzata, hanno fatto il giro del mondo. Il paese è fermo in un silenzio di morte, senza un'anima, soltanto corvi, e un cane. Anche Salaparuta è ridotta a una cascata bianca e gialla di tufo sbriciolato, che non avrà mai più vita. I nuovi centri abitati sorgeranno a qualche chilometro di distanza, interamente inventati dai tecnici. Ma la ricostruzione dovrà essere estesa ai comuni meno danneggiati, anche a quelli che sembrano quasi intatti, su una linea che va da Trapani a Marsala e Sciacca, ad Alcamo e Palermo (più di 1200 abitazioni lesionate).

I senza tetto attendati o sistemati in baracche nel territorio che fu più brutalmente colpito, il triangolo Santa Ninfa - Menfi - Gibellina, sono 20-25 mila. Più di dodicimila vivono in edifici requisiti. Altri, in numero imprecisabile, hanno alloggi di fortuna a Sciacca, Marsala, Mazara del Vallo, dopo essere ritornati dal Nord dove erano emigrati nei primi giorni di fuga (se ne andarono 21 mila, compresi 4000 emigrati all'estero). Sommando tutti si arriva a una massa di 40 mila terremotati in attesa di una casa sicura, ma il conto non è chiuso. Hanno avuto danni molti centri popolosi rimasti vitalissimi, come Sciacca rifugio degli abitanti di Menfi (dove il 50 per cento delle case è da abbattere, il 40 per cento da riparare radicalmente), come Alcamo dove l'altra sera si esibivano i cantanti di un festival, con partecipazione collettiva sulla piazza.

A Trapani e Marsala sono lesionati molti edifici alti, di vecchia costruzione. Di Palermo si è detto. E' da sostituire interamente un pulviscolo di piccoli nuclei rurali, senza nome, costruiti in modo arcaico. Ecco la cifra globale di 85 mila siciliani per i quali lo Stato dovrà costruire almeno 25 mila vani, scuole, ospedali, servizi pubblici, strade. Il «decreto» stanziò la somma di 162 miliardi e 400 milioni. Ci sono i fondi. Non si dovrebbe perdere tempo.

Mi informa sulla ricostruzione l'ing. Corona, un tranquillo funzionario del ministero dei Lavori Pubblici mandato in Sicilia per dirigere l'ispettorato delle zone terremotate («creatura che deve scomparire al più presto. Quando chiuderemo il nostro ufficio la Sicilia occidentale sarà ritornata alla normalità»). Gli domando se è possibile parlare di scadenze. Risposta: *«I primi appalti sono previsti per la primavera del 1969. Nel giro di due anni dovremmo vedere le nuove case abitate».*

L'impresa è colossale. Non si tratta soltanto di ridare abitazioni sicure e civili a 85 mila siciliani. C'è da ricostruire un tessuto sociale brutalmente lacerato, dando vita a un'economia che fino al tempo del terremoto aveva strutture e ritmi medioevali, con redditi infimi. Questa è veramente la parte più povera dell'isola, ancorata a un'agricoltura (70 per cento degli occupati) misera per mancanza d'acqua e per arretratezza di colture. Il reddito medio della famiglia contadina nelle zone terremotate si aggira sulle 200 mila lire annue; meno di 100 mila lire per persona contro la media nazionale di 570 mila (356 mila nella provincia di Trapani, 265 mila in quella di Agrigento).

Si capisce facilmente come l'agricoltore sia riluttante a riprendere il lavoro dei campi: il sussidio di 1000 lire al giorno per capofamiglia e di 600 lire per ogni componente del nucleo, garantisce un introito prima sconosciuto senza far nulla. Ecco i frigoriferi, le cucine lucenti, le radioline nuove, nelle baracche dei terremotati; ed ecco la passività di tanti che preferiscono la disoccupazione. Soltanto la sensibilità e la capacità degli amministratori locali potrebbero annullare il fenomeno: facendo partecipare gli uomini validi alla ricostruzione.

L'ingegnere che dirige l'ispettorato mi delinea così il piano generale: la zona sarà servita da due autostrade, o «superstrade», la Palermo-Sciacca (passerà per Camporeale, Corleone, Campofiorito), e quella che dall'aeroporto di Punta Raisi scenderà a Mazara del Vallo, passando a breve distanza da Gibellina e Santa Ninfa. I due «assi» saranno allacciati per consentire la maggiore mobilità fra i paesi ricostruiti e i nuovi insediamenti (dovrebbero sorgere alcune industrie di trasformazione), facilitando anche il turismo sulla costa meridionale, oggi trascurata. E' prevista una grande diga; entro tre anni dovrebbe essere pronta la rete di nuovi acquedotti.

Sono state scelte le località dove sorgeranno i nuovi centri abitati. Gibellina verrà totalmente abbandonata e ricostruita su una collina distante otto chilometri; un geologo è sul posto per studiare il terreno e proporre il miglior tipo di fondazioni antisismiche. Qui l'ipotesi di altri terremoti è incancellabile. Anche il territorio del nuovo comune di Montevago è stato scelto; è a oriente del paese raso al suolo. Santa Ninfa sarà ricostruita interamente su una collina vicina; nella baracca sede del municipio osservo il plastico del piano regolatore, già pronto.

«Entro tre anni vedremo case, strade e autostrade, servizi pubblici» mi ripete l'ispettore Corona nel suo ufficio di Palermo. Qui, sui posti del disastro, tira aria di sfiducia, come vuole la tradizione siciliana: *«Cinque anni se andrà bene»*, ripetono a Poggioreale, Montevago, Menfi, Partanna, Salemi. Per ora vedono le sole baracche in costruzione con un certo ritardo. Ne occorrono 24 mila prima dell'inverno comprendendo quelle per scuole, uffici, negozi; pare che quelle montate e quelle disponibili siano in tutto 16 mila. E troppi ancora sono sotto le tende.

Corrono voci di dissensi fra Stato e Regione siciliana. Si tratta, piuttosto, di mancanza di coordinamento. La Regione ha fatto a luglio una legge per la pianificazione territoriale delle zone terremotate e per lo sviluppo dell'agricoltura (destinandole 30 miliardi). Lo Stato, che sopporta le spese della ricostruzione, tende ad agire per suo conto. Le intese sui programmi sono indispensabili per una ricostruzione che sia sollecita ma anche razionale.

Mario Fazio

Una scossa tellurica avvertita a Palermo

Palermo, 12 settembre.

Una scossa di terremoto, di intensità pari al quarto grado della Scala Mercalli, è stata registrata alle 13,52 di oggi dai sismografi dell'Istituto Geofisico dei Frati rosminiani di Trapani.

Il movimento sismico è stato avvertito a Palermo dagli abitanti dei piani alti di alcuni edifici. La scossa non è stata invece avvertita dalle popolazioni della Valle del Belice né da quella di Trapani. (Ansa)

Bellezze «europee» a Parigi

La ventiduenne francese Elisabeth Cadren e la cecoslovacca Alzbeta Strkulova, di 23 anni, ieri all'arrivo nella capitale francese. Parteciperanno al concorso di bellezza per l'elezione di «Miss Europa» (Tel. Ansa)

Colpì la donna al capo e le prese i gioielli

Arrestato a Genova l'autista che rapinò la sua padrona a Roma

Il giovane, ventunenne, si è arreso agli agenti dopo una emozionante fuga sui tetti - L'accusa è di tentato omicidio a scopo di rapina

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 12 settembre.

Giuseppe Nicotra, di 21 anni, il giovane che una settimana fa ha rapinato di alcuni gioielli la signora Renata Errico, di 64 anni, moglie di un professore universitario romano, è stato arrestato stamattina a Genova, dopo una rocambolesca fuga sui tetti della città vecchia. Nicotra, che è nato a Catania, ma vive a Genova in piazza Orti di Banchi 3, con la moglie e i due figli, è stato portato in serata a Roma, a disposizione dell'autorità giudiziaria, che ha disposto nei suoi confronti un ordine di cattura. L'accusa è di tentato omicidio a scopo di rapina.

Nicotra era partito da Genova verso la fine di agosto «per trovare lavoro», in compagnia di altri due giovani a bordo di una «Mini Cooper», la quale, secondo i primi accertamenti della polizia, sarebbe frutto di una appropriazione indebita. A Roma, mediante un annuncio su un giornale della sera, aveva trovato lavoro, pochi giorni dopo, come autista del prof. Bruno De Finetti, insegnante all'Università di Roma.

Il 6 settembre, circa una settimana dopo l'assunzione, Nicotra ha compiuto la rapina, approfittando dell'assenza del professore e della figlia: entrato in casa con il pretesto di prendere la giacca, ha aggredito la Errico stordendola con un colpo in testa. Prima di cadere svenuta, la donna aveva avuto la forza di gridare, mettendo in allarme i vicini: il rapinatore, perciò, ha avuto appena il tempo di sfilare un bracciale d'oro e un anello e di allontanarsi dall'appartamento approfittando del trambusto.

Sceso nell'autorimessa, il giovane è salito al volante della «Simca 1000» del prof. De Finetti e si è recato a Napoli, dove ha abbandonato l'auto e ha venduto i preziosi. *«Non ricordo a chi* — ha detto oggi in questura —. *Ho incontrato un uomo, mai prima di Porta Capuana, che li ha comprati».* Da Napoli, con un biglietto di seconda classe, è tornato a Genova, dalla moglie.

A Genova, la Squadra Mobile era in attesa del suo rientro: l'edificio di piazza Orti di Banchi e i posti abitualmente frequentati dal rapinatore erano sorvegliati fin dal giorno successivo alla rapina. Ieri sera, un agente di guardia all'abitazione del Nicotra, ha riconosciuto il ricercato mentre entrava nel portone di casa. Immediatamente è scattata la trappola: gli uomini della Mobile hanno circondato lo stabile e stamattina il dott. Nicoliello, accompagnato da sei agenti, è salito all'ultimo piano, dove è l'appartamento del Nicotra: *«Dopo due o tre scampanellate* — racconta il funzionario — *ci è venuta ad aprire una donna, la moglie. Nel frattempo Nicotra aveva cercato di fuggire per i tetti: ma attraverso lo spiraglio della porta abbiamo fatto in tempo a distinguere la sagoma nel vano della finestra».*

Gli investigatori sono entrati nell'appartamento: sapevano che il ricercato non poteva sfuggire, perché l'edificio era circondato. Alcuni minuti dopo, mentre gli agenti lo inseguivano sul tetto, Nicotra si è nuovamente calato in casa sua, cercando di nascondersi sotto un letto, dove è stato sorpreso. Si è arreso senza resistere.

f. d.

In piazza S. Babila a Milano

Falso cieco ha raccolto 18 mila lire di elemosine in un'ora di accattonaggio

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 12 settembre.

(p. m.) Un'ora di accattonaggio nella centralissima piazza San Babila, a Milano, ha fruttato oltre 18 mila lire ad un falso cieco.

Alcuni vigili urbani, in servizio nella piazza, avevano notato stamane che un giovane, seduto in un angolo, nonostante portasse al collo un cartello con la scritta «Cieco - Grazie», di tanto in tanto si guardava intorno con fare circospetto.

Quando essi si sono avvicinati al «cieco» questi si è alzato ed è fuggito verso via Sant'Andrea scansando automobili e pedoni con abilità.

Inseguito e alla fine raggiunto, il giovane, sprovvisto di documenti, ha affermato di chiamarsi Pier Andrea Bobbio, di 23 anni, di Castelspina (Alessandria); ha aggiunto che, non sapendo come vivere, aveva deciso di mettersi a mendicare.

In tasca, gli sono state trovate 18 mila lire quanto aveva avuto in elemosina dai passanti nello spazio di un'ora. E' stato affidato alla questura per il rimpatrio.

Saranno perdonate se tornano le ragazze fuggite da Cossato

Entrambe sono diciassettenni - Una settimana fa erano uscite di casa per andare al lavoro

(Dal nostro corrispondente)

Biella, 12 settembre.

(p. m.) Aumenta, col trascorrere dei giorni, l'angoscia dei genitori di Carla Bellan e Luciana Borasio, le ragazze di Cossato, entrambe diciassettenni, scomparse una settimana fa. Le indagini dei carabinieri che hanno diramato fonogrammi

Carla Bellan, la diciassettenne scomparsa a Cossato

di ricerca, fino a stasera non avevano avuto esito.

Carla Bellan, e Luciana Borasio, operaie tessili occupate in due diversi stabilimenti, erano legate l'una all'altra da profonda amicizia. Giovedì 5 settembre sono uscite di casa all'ora solita per recarsi al lavoro, e da quel momento più nessuno le ha viste. E' probabile che abbiano agito soltanto per spirito di avventura, ma non si esclude che possano essere state irretite da persone senza scrupoli.

«Siamo disposti a perdonarle — hanno dichiarato i loro familiari — *chiediamo soltanto a Carla e Luciana che si facciano vive al più presto. La nostra vita è diventata un tormento».*

Chierichetto muore a Saluggia colto da infarto in chiesa

(Nostro servizio particolare)

Cigliano, 12 settembre.

(n. o.) Un ragazzo quattordicenne Pier Giorgio Grosso, dimorante a Saluggia, è morto stroncato da infarto mentre serviva la messa nella chiesa di San Grato.

Il fatto è avvenuto stamane alle 8,30. Il giovane era uscito dalla sacrestia assieme al sacerdote: al momento di inginocchiarsi davanti all'altare maggiore s'è sbiancato in volto e, con un gemito, è crollato a terra. Il frate ha interrotto l'ufficio ed ha chiamato il sacrestano. Portato nella casa parrocchiale, Pier Giorgio Grosso, che appariva in gravi condizioni, è stato visitato dal medico condotto di Saluggia, dott. Carlo Tornotti: purtroppo, pochi minuti dopo, il quattordicenne è spirato.

Secondo i primi rilievi il decesso sarebbe da attribuire ad un infarto. Pier Giorgio Grosso era figlio del proprietario di un mulino; sua madre, Giovanna Quarello, gestisce un ristorante.

Sulla «Gazzetta Ufficiale»

Gli aumenti per i portieri e gli addetti alle pulizie

Roma, 12 settembre.

La *Gazzetta Ufficiale* di oggi pubblica il decreto ministeriale 30 agosto 1968 concernente l'adeguamento delle retribuzioni dei portieri e degli addetti alla pulizia degli immobili urbani».

Il decreto stabilisce che, con decorrenza 1° agosto 1968, ai minimi di retribuzione dei portieri e degli addetti alla pulizia sono apportati i seguenti aumenti giornalieri:

Prima zona (Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto e Venezia Giulia — compreso Trieste — Trentino-Alto Adige, Emilia, Toscana, Lazio, Napoli, Palermo): portieri 15,24 lire; addetti alle pulizie 14,30 lire.

Seconda zona (Marche, Umbria, Abruzzi, Molise, Campania — escluso Napoli — Puglie, Lucania, Calabria, Sicilia — escluso Palermo — Sardegna): portieri 13,10 lire; addetti alle pulizie 12,30 lire. (Ansa)

Improvviso maltempo sulle coste del Tirreno

Strade allagate, frane e torrenti in piena per violenti temporali a Genova e Napoli

Nella città ligure straripa il Boita e l'acqua blocca gli abitanti di parecchie case - Sole e temperatura estiva in Valle d'Aosta - Panico tra i passeggeri di due pullman fermati da una valanga di fango scesa dalla collina di Posillipo

Un quartiere di Cogoleto, presso Genova, invaso dall'acqua dopo il violento nubifragio di ieri (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 12 settembre.

(l. d.) Un violento acquazzone, abbattutosi a Genova nella tarda mattinata, ha fatto straripare il torrente Boita, che attraversa il centro rivierasco di Cogoleto. L'acqua alta una ventina di centimetri, ha allagato quattro edifici di recente costruzione. Negli scantinati di questi edifici, adibiti ad autorimessa, un centinaio di auto sono state sommerse.

Gli abitanti dei palazzi sono rimasti bloccati nelle loro abitazioni per alcune ore: più tardi, quando è tornato il sole, sono potuti uscire per andare a fare le spese, indossando i costumi da bagno per attraversare la strada invasa dall'acqua e dalla melma.

Nei pressi del ponte sul quale la via Aurelia attraversa il torrente, l'acqua è stata ostacolata nel deflusso verso il mare da arbusti e sterpaglie ed ha quindi invaso la strada, provocando l'interruzione del traffico.

Aosta, 12 settembre.

(l. v.) Bella giornata in Valle d'Aosta, rallegrata da un sole caldo, che ha fatto risalire il termometro nel primo pomeriggio ad Aosta a 22°. La visibilità è stata ottima su tutti i massicci alpini, il cielo terso, in special modo sul massiccio del Monte Bianco.

Lecco, 12 settembre.

(g.) La prima nebbia, del tutto fuori stagione, ha causato alcuni incidenti stradali. Stamane alle dieci, sulla superstrada Lecco-Milano, in comune di Nibionno, si è avuto un tamponamento a catena, contemporaneo, sulle due corsie, nel quale sono rimasti coinvolti 33 veicoli. Danni notevoli alle vetture; una ventina di auto ha dovuto essere trainata con autogrù. Negli scontri soltanto tre persone hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del vicino ospedale di Bosisio. Sono stati medicati per lievi ferite i milanesi Vincenzo Terzi e Leone Baggio, rispettivamente di 46 e 51 anni ed Elio Bolis, di 23, da Vercurago.

La polizia stradale di Lecco per circa tre ore ha smistato il traffico nel luogo degli incidenti.

Vicenza, 12 settembre.

(s. f.) Durante un temporale abbattutosi nella zona di montagna, sopra Valstagna, una folgore si è scaricata sulla malga Col dei Remi, di proprietà del comune di Lusiana, mentre stava uscendo dalla stalla il contadino Giovanni Bagnara di 42 anni.

Il fulmine ha investito in pieno l'uomo uccidendolo sul colpo e proseguendo la sua corsa, è penetrato nella stalla dove ha folgorato sei mucche. Nell'interno si trovavano un ragazzo addetto ai piccoli servizi e la madre del contadino, di 74 anni. I due sono rimasti storditi ma illesi.

Napoli, 12 settembre.

(a. l.) Un violento temporale, accompagnato da scariche elettriche, si è abbattuto nelle prime ore del giorno su Napoli e dintorni. Parecchie strade, a causa della occlusione dei tombini di scarico, sono rimaste allagate. Momenti di panico hanno vissuto circa cento persone che viaggiavano su due autobus dell'«Atan» diretti ai posti di lavoro. In via Leonardo Cattolica, i veicoli sono stati bloccati da un torrente di acqua e fango, alto un metro, che scendeva dal vicinante di Fuorigrotta della collina di Posillipo. I passeggeri sono rimasti prigionieri sui pullman per circa due ore. In loro aiuto sono accorsi i vigili del fuoco che, con l'ausilio di carri anfibi, li hanno tratti in salvo.

In via Nuova Bagnoli, all'altezza del numero civico 603, si è improvvisamente aperta una voragine profonda circa un metro, nella quale è precipitata un'auto che in quel momento si trovava a transitare. Il guidatore Franco Sasso, di 23 anni, è riuscito a mettersi in salvo, riportando soltanto leggere escoriazioni.

Altri allagamenti si sono registrati in diversi punti della città, al viale Kennedy, in piazza Doganella ed in via Santa Maria Apparente.

Il tempo che farà

Su tutte le Regioni iniziali condizioni di tempo discreto con radi annuvolamenti. Nel corso della giornata sulle Regioni nord-occidentali e sulla Sardegna si avrà un progressivo aumento della nuvolosità che potrà essere accompagnata da deboli piogge. Temperatura: *in lieve aumento.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi o calmi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	13	32	Pescara	17	37
Bolzano	12	26	L'Aquila	13	30
Trento	16	34	Roma	19	35
Verona	14	34	Campob.	14	30
Trieste	16	29	Bari	18	28
Venezia	17	22	Napoli	15	22
Milano	11	34	Potenza	14	13
Genova	19	23	Catanz.	16	26
Bologna	14	34	R. Cal.	16	28
Firenze	16	28	Messina	18	24
Pisa	16	28	Palermo	21	26
Ancona	17	24	Catania	16	33
Perugia	14	21	Cagliari	17	27

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	21
Londra	13	19
Berlino	8	22
Amsterdam	12	20
Bruxelles	14	19
Madrid	15	31
Mosca	7	11
Bismarck	15	32
New York	19	27
Buenos Aires	3	14
Città di Messico	12	22

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 25, cielo semicoperto, mare calmo, vento assente.

Alassio: temp. 25, cielo semicoperto, mare calmo, vento assente.

Varazze: temp. 25, cielo coperto, mare calmo, vento assente.

Rapallo: temp. 23, cielo coperto, mare calmo, vento assente.

LA FIDANZATA E' MINORENNE

Tenta di togliersi la vita perché non può ancora sposarsi

(Dal nostro corrispondente)

Ceva, 12 settembre.

(r. r.) Costretto a rinviare il matrimonio perché la fidanzata è ancora minorenne, un giovane operaio ha tentato di uccidersi avvelenandosi con i barbiturici; è stato ricoverato in gravi condizioni.

Protagonista del drammatico episodio è il ventiquattrenne Roberto Suria, residente a Ceva in corso Garibaldi, dove i genitori gestiscono una rivendita di vini.

Stamane con la scusa di un lieve malessere, non s'era recato al lavoro. A mezzogiorno la madre, entrata nella camera del figlio per chiedergli se voleva scendere a pranzare, lo ha trovato in stato di coma sul letto; sul comodino c'era un tubetto di barbiturici completamente vuoto.

Il giovane aveva lasciato sul tavolo una lettera con la quale spiegava i motivi della sua decisione: *«Non posso vivere senza di lei. Non posso aspettare e il suo tutore non le consente di sposarmi fino a quando non sarà maggiorenne. Perciò la faccio finita».*

Il Suria è stato sottoposto a energiche cure. I sanitari non disperano di salvarlo.

CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Un paesaggio romantico, senza stabilimenti e file di ombrelloni

Vacanze di lusso in Jugoslavia con quattromila lire al giorno

E' quanto costa il vitto e l'alloggio in un grande albergo (camera con telefono, salotto e terrazza) sulla costa dalmata - Immense foreste di pini che si affacciano su un mare azzurrissimo, fiordi e piccole spiagge nascoste fra le insenature - Un tempo venivano i granduchi austriaci, oggi folle di turisti, in gran parte tedeschi - Ovunque calma e silenzio - (Ma dove arrivano gli italiani, comincia il baccano)

(Nostro servizio particolare)

Zagabria, settembre.

Coppiette di tutto il mondo unitevi e venite qui (potrabb'essere uno *slogan* pubblicitario fuori del comune e mi permetto di suggerirlo al *General-Progres* di Zagabria): da maggio a fine ottobre, l'organizzazione turistica croata è in grado di offrirvi su questo promontorio, che è la punta estrema dell'isola di Losinj o Lussino, tutta l'attrezzatura romantica necessaria per vivere al limite dell'ebbrezza e del sogno.

Un'immensa distesa di foreste, dove camminare a piedi scalzi su un materasso elastico d'aghi di pino, nell'odore frescoamaro delle resine. Un mare intensamente glauco, che si addentra in minuscoli fiordi sorvolati da gabbiani e colombi selvatici. Spiaggette sabbiose, senza orrendi stabilimenti, né file d'ombrelloni. Tramonti classici, con nubi infocate. Di notte, una luna tonda sospesa ai rami e uccelli cantatori che improvvisano dei festivals a mille voci tra i pini. E un cielo quasi perennemente terso. E chilometri di solitudine, nonostante i milleduecento posti-letto disponibili lungo il litorale.

Qui gli arciduchi austriaci facevano costruire per le amichette ville liberty ben distanziate le une dalle altre e infrascate tra alberi rari. Oggi questi ex-nidi d'amore sono adibiti ad albergo, compresa *Villa Carolina* che accoglieva per le vacanze l'attrice Schratt, amante di Cecco Beppe (la torretta conserva ancora uno stemma dall'aquila bicipite alquanto spennata). Sulla terrazza nascosta dai palmizi, il vecchio monarca, arrivato di buon mattino da Bad Ischl in pantaloncini di cuoio marrone a bretelle verdi con l'*edelweiss*, prendeva il caffellatte in compagnia della favorita, cercando di distrarsi dalle grane del suo burrascoso impero. A quei tempi si faceva l'amore, ma anche la guerra. Le coppiette moderne non vogliono far la guerra, ma soltanto l'amore, delizioso programma da approvare senza riserve e che modella inconfondibilmente le vacanze sul Cikat, o Cigale.

Sono coppiette di almeno dieci nazioni. Secondo le ore, prendono il mare sulle barche a vela, si tuffano dalle scogliere che sfrangiano di bianco le verdi insenature, fanno il pic-nic nella foresta, una volta cintata, in cui cavalcava Caterina Schratt, passeggiano al chiaro di luna tenendosi per mano. Ovunque diriga i passi, di giorno e di notte (e allora non capisci se certi sussurri li produce il vento o l'amore), incontri specialmente coppie, tutta una mescolanza di razze, tipi, favelle e folle vestimentarie. I begli atleti biondi del Nord e i bruttacchioni, oggi a successo, con le spalle curve, la zazzera incolta e lo sguardo da minorati; le svedesine rosse come aragoste, le tedesche dalla abbronzatura uniforme nei bikini ricavato da una cravatta, le francesi in *minimini-jupe*, le inglesi conciate spesso come le mogli dei Beatles. E i «lui e lei» indentificabili nel completo «ambisexy» e quelli senza niente addosso, in certi villaggi di tende nell'ansa più remota dell'isola (ma il nudismo celebra ufficialmente i suoi riti a Orjule, isoletta a mezz'ora di barca, con un'ottantina di naturisti, in gran parte tedeschi, che spogliano i visitatori troppo vestiti).

Un angolo delizioso della costa dalmata, nell'isola di Lussinpiccolo, esattamente a metà strada fra Pola e Zara

Tutta questa gioventù risiede nei campeggi, nelle camere d'affitto della vicina Mali Losjni (Lussinpiccolo), o negli alberghi del promontorio, che sono una decina tra vecchi e nuovi e i nuovi immutabilmente tuffati nel bosco. Uno comprende 32 *bungalows*, ciascuno con camera doppia e bagno (anche qui, guai ai soli, difficilmente trovano alloggio); un altro, di tipo Hilton, può ospitare 558 persone e metterne a tavola più di 800. Val la pena di continuare con le cifre per descrivere questo *palace* da Costa Azzurra jugoslava (può far da campione a numerosi altri sorti di fresco e che rivelano l'ambiziosa mira d'un Paese povero, definito poco amabilmente «sottosviluppato» dagli economisti, verso un turismo di classe). Ha 109 dipendenti, cuochi, camerieri, baristi, maîtres, ecc., i cui compensi variano da un minimo di 50.000 dinari, venticinquemila lire, percepiti dalle cameriere, a un massimo di 160.000, stipendio del signor Damiano Baricevic, direttore. E' costato 1200 milioni di dinari e si presenta come un enorme quadrilatero con vasto giardino all'interno: pareti scorrevoli di cristallo permettono al giardino di entrare nella sterminata sala da pranzo (2850 lampadine per illuminarla), nella non meno smisurata *hall*, nella sala dei giuochi, nella piscina coperta e via dicendo. Una chilometrica moquette corre dall'ingresso ai laberintici corridoi, annullando il rumore dei passi. Nessuna musica incombe sui clienti (esiste un *night* nell'albergo, ma per motivi di *quiete* si preferisce tenerlo inoperante). Gli unici suoni vengono dalla pineta che lambisce il *palace* da ogni parte: non si è tagliato un albero in più di quanto non richiedesse la costruzione dell'edificio.

La natura ha fatto un gran lavoro su questa terra e gli jugoslavi lo rispettano religiosamente. Nel corso di guerre e guerriglie (e, per secoli, quando non era guerra era guerriglia), le foreste sono state le loro uniche fortezze, come già scrisse Lamartine. Hanno un proverbio che dice: «Abbattere un albero è lo stesso che uccidere un uomo». E ne tengono conto, malgrado il pungolo del profitto, non più scandaloso in Paese socialista, e malgrado le esigenze del piano settennale, che impegna le sei Repubbliche a costruire affannosamente strade, campeggi, alberghi (in progetto 62.000 nuovi posti-letto nelle sole isole del Quarnaro). Scesi per ultimi in campo turistico, gli jugoslavi hanno esempi buoni e cattivi: per ora sembra non vogliano seguire quello di un'Italia insensatamente cementificata lungo le coste, di una Francia a tariffe astronomiche, di una Spagna avviata a diventare un serraglio. Qua il silenzio non è un mito, mare e monti si offrono intatti allo sguardo, i prezzi rimangono ragionevoli.

Con quattromila lire di pensione al giorno, tasse comprese, un turista di medie risorse può concedersi una vacanza di lusso: nel grande albergo del Cikat avrà una camera con telefono e dieci lampade, angolo-salotto munito di divano, tavolo, poltrone e terrazza personale. Fuori dell'albergo, avrà la scelta tra decine di anfratti per fare il bagno e diciassette chilometri di sentieri per passeggiare. L'ambiente cosmopolita gli permetterà di conservare l'isolamento, se ci tiene: ognuno va per i fatti suoi. Le cose cambiano solamente all'arrivo degli italiani.

Nel grande albergo, gl'italiani cominciarono ad affluire ai primi di agosto Veneti, lombardi, toscani, meridionali. Un «Madonna mia!» esploso su una terrazza segnalò l'arrivo del primo scaglione. Altri ne seguirono a comitive di amici, gruppi di famiglie. Con loro arrivò il patrio frastuono (radioline urlanti, richiami da una terrazza all'altra, risate nel bosco). E arrivarono anche i sofisticati costumi di Emilio Pucci. Il salone da pranzo cambiò aspetto. Le nostre vicine di tavolo cambiavano vestito tre volte al giorno e ordinavano *Zilavka*, il miglior vino della Dalmazia.

Gl'italiani in Jugoslavia. Sull'incremento che dànno (sono ormai al terzo posto delle presenze, dopo tedeschi e austriaci) e il carattere che infondono al turismo locale, merita fare un discorso a parte.

Clara Grifoni

La cartina reca i nomi di alcune località jugoslave più interessate per il turismo. Il nome indicato è quello ufficiale, serbo-croato. I termini italiani corrispondenti sono: Rijeka, in italiano Fiume; Split, Spalato; Dubrovnik è la veneta Ragusa, Zadar è Zara così come Pula corrisponde all'italiana Pola

PER CHI AMA LE BELLE MONETE

Gli «aurei» dello Stato pontificio

Pezzi delle varie zecche papali in un'asta che si terrà a Milano - Un rarissimo «cento lire» di Pio IX che in quattro anni ha moltiplicato per quindici volte il suo valore - Lo «scudo» e il «testone» di Clemente XI - La «piastra» di Sisto V

In un articolo del 2 agosto davo in anteprima per i lettori de «La Stampa» *l'annuncio di una importante asta di monete italiane che si sarebbe tenuta a Milano. Posso ora precisare che l'asta si terrà il 24, 25 e 26 ottobre, a cura della Finarte, consulente numismatico e compilatore del catalogo Renato Giannantoni di Bologna. Nello stesso articolo esaminavo l'eccezionale rarità dei «pezzi» in vendita, appartenenti alla serie monetale dei Savoia.*

Altrettanto rare ma più numerose sono le monete dei Pontefici che saranno messe all'asta: si tratta di un lotto di 162 pezzi, di cui solo 47 comuni, appartenenti a diciannove Pontefici e a sette Sedi Vacanti per un arco di tempo che spazia dal 1559 al 1870. Quattro le Zecche interessate: Roma, Ancona, Ferrara e Bologna; sedici le varianti elencate rispetto ai tipi riportati dal Cni.

Di estrema rarità (cinque volte rara, il massimo grado della scala numismatica) le 100 lire d'oro di Pio IX, battute a Roma nel 1869, anno XXIV di pontificato, indicate dal Pagani con il n. 522 e dal Cni con il n. 267. La moneta, che presenta al D/ il busto del Papa volto a sinistra e al R/ l'indicazione del valore tra due rami di lauro, venne coniata in soli 624 esemplari comprese le 100 lire dello stesso anno ma XXIII di pontificato. Difficile stabilire il valore di questa rarissima moneta, soprattutto nella conservazione FDC in cui appare in quest'asta. A titolo indicativo ricorderemo come nel 1959 a un'asta Santamaria un esemplare in conservazione BB venne aggiudicato per 205.000 lire, mentre nel 1962 in un'asta svizzera venne registrata la cifra di 12.500 franchi svizzeri (1.812.000 lire): chi aveva comprato la moneta la prima volta, aveva quindi bene investito il proprio denaro! Nel 1963 a Lucerna le 100 lire anno XXIII furono vendute per 22.000 franchi, ossia per oltre 3 milioni! Il che significa che questa moneta in quattro anni ha moltiplicato per 15 volte il suo valore!

A sinistra, recto e verso dello scudo di Leone XII del 1525, anno terzo di pontificato. Al rovescio è raffigurata la Chiesa seduta tra le nubi con tempio a croce. A destra, il «testone» di Alessandro VIII, battuta a Roma nel 1690, anno primo del pontificato. La moneta, due volte rara, è particolarmente bella per il veristico ritratto del Papa al dritto

Eccezionalmente rari anche lo Scudo del 1619 battuto da Paolo V a Ferrara (C. 32-35, ST 26) con San Giorgio che trafigge il drago; lo Scudo del 1623 di Gregorio XV sempre per Ferrara (C. 71 var., ST 36); lo Scudo del 1656 di Pio IX per Roma (pag. 397) e la medaglia d'oro di Clemente VIII battuta nel 1600 per l'anno giubilare, opera di Giorgio Rancetti. Si tratta di «pezzi» che ben difficilmente appaiono sul mercato numismatico. In un'asta Ratto del 1962 uno Scudo di Pio V del 1630 venne aggiudicato per un milione; nel 1963 a un'asta Nascia uno Scudo di Gregorio XV del 1621 fu venduto per 420 mila lire (da notare che la data 1623 da tempo non compare in asta), mentre dello Scudo di Pio IX del 1856 vennero coniati in tutto 1050 pezzi. Per la prima volta appare in asta, in conservazione fior di conio, lo Scudo di Clemente XII per Roma del 1731 con al rovescio l'Abbondanza e la Giustizia sedute di fronte. Lo Spaziani Testa (n. 161) attribuisce quattro gradi di rarità a questa moneta che costituisce l'unico Scudo battuto da Clemente XII durante il suo pontificato. La moneta è finora apparsa sempre in conservazione MB e appiccagnolata, realizzando oltre un milione di lire.

Tra le altre monete particolarmente rare ricordiamo ancora la Piastra del 1588 di Sisto V anno IV per Roma (C. 131 var., ST 5) con San Francesco che riceve le stimmate; il Testone dello stesso Papa per Bologna, senza data (C. 13 var.), con la figura di Felsina galeata; lo Scudo del 1650 di Innocenzo X per Roma anno VII (C. 116, ST 56) con la Porta Santa aperta; la medaglia aurea coniata da Alessandro VII per la canonizzazione di San Francesco, dovuta al bulino di Gaspare Mola; lo Scudo anno VIII del 1699 di Innocenzo XII per Roma, con la veduta del porto di Anzio (C. 122, ST 126); lo Scudo del 1708 anno VIII di Clemente XI per Ferrara, con San Giorgio che uccide il drago (C. 1, ST 150); lo Scudo dello stesso Papa battuto a Roma nel XIII anno di pontificato con l'obelisco e la fontana di piazza del Pantheon; il Testone del 1710 per Ferrara (C. 55); il Mezzo Grosso di Clemente XII per Roma anno IX (C. 212) e le 100 lire d'oro di Pio IX del 1868, coniate in 440 pezzi.

Quest'ultima moneta ha visto salire le sue quotazioni dalle 95.000 lire del 1956 (asta Santamaria) a 185.000 lire tre anni dopo sempre in un'asta Santamaria, a 1.250.000 lire nel 1962 (asta Ratto) e a 1.500.000 lire nel 1962. E non è certo azzardato prevedere un ulteriore balzo in avanti (e notevole) nella prossima asta di Milano.

Mario Traina

Un disco di Vladimir Horowitz

Come un grande pianista suonava Chopin e Debussy

«Il giovane Horowitz» *Kabalevski* «Sonata n. 3 op. 46»; *Ciaikovski* «Dumka op. 59»; *Domenico Scarlatti* - Tausig «Capriccio»; *Chopin* «Mazurka in do diesis minore op. 30 n. 4» e «Valzer in do diesis minore op. 64 n. 2»; *Paganini-Liszt* «Studio in mi bemolle»; *Debussy* «Serenata alla bambola» dalla «Children's Corner Suite»; *Horowitz* «Danse excentrique»; *Dohnanyi* «Capriccio in fa minore op. 28 n. 6»; Vladimir Horowitz pianoforte. RCA Victor LM. 2993. Solo edizione monoaurale.

Trasferendo coraggiosamente su un *long-play* moderno le incisioni del 1928 e degli anni '40, i tecnici della Rca americana hanno realizzato un disco modello. Quante volte infatti, di fronte al trasognato ricordo degli anziani di un «concerto indimenticabile», i giovani alzano le spalle con l'espressione ironica ed incredula. Ebbene eccone un documento veritiero; ascoltino i giovani melomani questo «Valzer» di Chopin op. 64 n. 2 o la «Serenata» di Debussy e mai più saranno ironici quando udiranno i racconti dei concerti d'altri tempi. Così si sapeva suonare una volta! Manca forse oggi la genialità? I grandi virtuosi non nascono più?

No, di certo. Solo che questo russo venuto in America con tutto il bagaglio dell'insegnamento musicale romantico e slavo ebbe forse la fortuna di conservare ancora qualche legame ideale con il mondo ottocentesco di Chopin, con il pianismo virtuosistico di quei tempi. Ma in America egli segue anche epurare il proprio modo di suonare da ogni incrostazione romantica deteriore. E il delizioso, cristallino Debussy ne è una sicura conferma.

Che poi si tratti di un grande pianista, ci si convince ascoltando la difficile e bella sonata di Kabalevski (incisa nel 1947) che apre il disco. Peccato che sia seguita da una insipida composizione di Ciaikovski, che stride accanto a tanta bellezza. Il disco verrà prossimamente importato in Italia.

r. la.

Un manuale per far conoscere l'Italia ai turisti stranieri

E' stata costituita, con sede in Bologna, la Società Eti (Edizioni Turistiche Italiane).

Tale società ha ottenuto l'appoggio e il patrocinio del Ministero del Turismo e dello Spettacolo e dell'Enit.

Essa si propone di diffondere all'estero (cominciando nel 1969 con la Germania) un manuale turistico completo di tutte le informazioni utili a sollecitare e a far conoscere ai turisti esteri non soltanto le tradizionali ricchezze del nostro paese, ma anche gli aspetti più interessanti dello sviluppo economico sociale e culturale dell'Italia in questi ultimi anni.

A questo scopo il «manuale» comprenderà, oltre ad una vasta documentazione, un settore dedicato alla pubblicità degli operatori economici direttamente o indirettamente interessati allo sviluppo turistico.

L'opera, che verrà stampata dalla «Poligrafici», contribuirà a diffondere la conoscenza dell'iniziativa presso tutti gli interessati.

Le canzoni dei giovani

★ RITA PAVONE lancia in anticipo, rispetto ai colleghi, le sue canzoni dell'autunno. E' uscito ieri un 45 giri Ricordi con due brani sentimentali *Nella mia stanza* e *Il grammofono*. Romanticismo sì, ma sempre a ritmo di *shake*. La Pavone non dimentica infatti che i consumatori più accaniti di microsolchi sono i giovani. Lo stile della cantante è immutato: c'è foga vocale, il rozzo istintivo *swing*, gli ormai noti «strappi d'ugola». Nuova è la linea ritmo-melodica (di inconsueta lunghezza) più difficile e meno orecchiabile dei precedenti successi.

★ IKE e TINA TURNER, benché in America siano noti quanto Otis Redding, Wilson Rickett e Aretha Franklin, non godono di altrettanta popolarità in Italia. Non si capisce la ragione dal momento che la coppia costituisce un punto di forza del «rhythm and blues». Nel 45 giri London, che annovera due prestigiosi brani, *So fine* e *So blue over you*, i due interpreti offrono una nuova dimensione al ritmo in voga oggi. Si tratta infatti di «beat sinfonico». Per tale esperimento le due voci sono coadiuvate dal quartetto delle Ikettes.

★ SCOTT WALTER è un solista di grande talento che Oltreoceano sta conquistando di giorno in giorno un pubblico sempre più vasto di giovani. L'ultima incisione, un 45 giri Philips, presenta *Joanna*, una melodia d'ampio respiro e di taglio classico. Nel retro, il cantante offre *Always coming back to you*, meno convincente.

★ Gli SLICKERS, nonostante il nome, è un nuovo quartetto italiano che sembra specializzarsi nello stile *London look*; questo è anche il titolo del brano inciso sul 45 giri FF 4. I giovani appassionati di musica anglosassone lo hanno già accolto nella martellante interpretazione degli Herman's Hermits. La versione italiana è gerbata. Valido anche il motivo che troviamo nella seconda facciata, di ispirazione casalinga: *Il mondo alla rovescia*.

★ AFRODITE'S CHILD debbono a questo disco 45 giri Mercury, la loro improvvisa popolarità. La canzone *Rain and tears* ha già conquistato i nostri ragazzi. Al suo apparire, infatti, costituì una vera e propria sorpresa per la sobrietà dell'esecuzione. D'effetto immediato e di facile presa è pure il secondo brano: *Don't try to catch a river*.

★ FOUR TOPS continuano a perfezionare lo stile «Detroit sound» che molti ritengono ormai sorpassato. Ma è sufficiente ascoltare *L'arcobaleno* (45 giri Tamla Motown) e soprattutto *You keep running away* per convincersi della validità di questo genere di musica, specialmente quando la si utilizza in funzione di ballabile.

★ BOBBY SOLO affronta dopo «Siesta» un altro brano parafolcloristico intitolato *Una granita di limone* (45 giri Ricordi) che non è altro che il grazioso successo americano «If you can put that in a bottle». Alla versione italiana hanno collaborato il jazzista Sanjust e Ricky Gianco. Ottimo l'arrangiamento; piacevole l'ascolto. Con uno stile personale e convincente, Bobby Solo ha scelto come secondo brano il collaudatissimo *Vaya con Dios*. Il raffronto con le altre pregevoli interpretazioni non è sfavorevole al divo italiano.

u. s.

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

BREUIL-CERVINIA La sci estivo continua. Funivie e seggiovie estive funzionanti tutti i giorni.

SCI ESTIVO COLLE SOMMEILLER (Bardonecchia). Turni settimanali L. 37.000 cam. 4 l.; L. 42.000 cam. 2 l. Magnifico innevamento. Pren.: Az. Aut. Bardon. t. 0032.

SPAGNA 15 gg. part. 22-9 L. 140.000; Parigi e Castelli Loira 7 gg. part. 22-9 L. 78.000; Parigi in treno 6 gg. part. 21-9 L. 85.000. Milan Viaggi - Acc. Scienze 1 - Tel. 33.13.43

MELANI sport, per la vostra vacanze grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

SICILIA combinazioni in ferrovia, aereo e nave. Giro completo dell'isola in pullman con hostess guida Ideale per viaggi di nozze. Quote da L. 85.000. PERLO Viaggi - Piazza S. Carlo 205 - Telefoni 549.067 - 534.163

HOTEL Beau Rivage GENÈVE
di primissimo ordine, posizione unica sulla riva del lago, di fronte al MONTE BIANCO
Nuovo ristorante francese con splendida terrazza ornata di fiori
Nuova «ROTISSERIE DU CHAT BOTTE'»
dal 1865 Famiglia Mayor — Proprietario - direttore generale Fred Mayor
13, Quai du Mont-Blanc - Tel. 328.480

IMPRESA COSTRUZIONI IMPORTANZA INTERNAZIONALE
cerca
Seguente personale disposto trasferirsi:
INGEGNERE MECCANICO
ASSISTENTI MOVIMENTI TERRA
E' indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese. Inviare dettagliato curriculum vitae a:
CASELLA POSTALE 1881 — MILANO

STUFE A KEROSENE
FEDERAL
per abitazioni e locali industriali
Stufe a gas liquido
SENZA FIAMMA
VASTO ASSORTIMENTO
TRAMER
CORSO SAN MARTINO 0/H (DI METRI PIAZZA STATUTO)
Telefono 519.505 - TORINO

LA SPEDIZIONE ALL'ARTICO

L'esploratore inglese ferito non vuole lasciare i compagni

Allan Gill, 38 anni, è il più anziano del gruppo - Rifiuta di farsi salvare da un aereo - Si spera in un miglioramento nei prossimi giorni

(Nostro servizio particolare)

Londra, 12 settembre.

Wally Herbert, il capo della spedizione transartica britannica, non ha ancora deciso se chiedere o no l'invio di un aereo per prelevare dalla sperduta banchisa polare Allan Gill, l'esploratore che tre giorni fa, inciampando in una buca nascosta dalla neve, si è ferito seriamente alla schiena. Gill è ora pressoché immobilizzato: per trasferirlo ad un campo sistemato in una zona di ghiacci più sicuri i compagni lo hanno adagiato su un canotto pneumatico capovolto, fissato a una delle slitte come una barella.

Il maggiore Ken Hedges, medico della spedizione, ha diagnosticato un'« ernia del disco » (distorsione tra due vertebre dorsali), ed ha consigliato il trasporto di Gill con un aereo in Alaska per una cura in ospedale. La piccola comitiva dei quattro uomini è adesso ferma sulla zona ove aveva trascorso buona parte dell'estate in attesa che la crosta artica tornasse a rassodarsi dal disgelo superficiale e consentisse di riprendere la marcia verso l'arcipelago dello Spitzberg, passando per il Polo.

Il piano dell'impresa anzi prevedeva in origine una lunga fermata in prossimità del Polo, durante la perenne notta boreale, quando di nuovo sarebbe stato troppo rischioso proseguire. La comitiva contava di sfruttare la deriva dei ghiacci (la calotta non è immobile ma si sposta secondo leggi abbastanza definite) per risparmiare un po' di fatica nel lungo tragitto.

Wally Herbert, in un messaggio radio inviato a Fred Church — il marconista che seguì la spedizione da Point Barrow, in Alaska — ha detto ieri sera: *« Siamo piuttosto stanchi, sono le dieci di sera ed abbiamo appena raggiunto il vecchio campo, ritirandoci di dieci miglia a Sud. Ora ceniamo. Allan si sente relativamente bene, dopo le scosse subite sulla barella improvvisata col canotto. Direi che le sue condizioni stanno un po' migliorando. Ora ci fermeremo qui per qualche giorno, ed esploreremo la zona per vedere se eventualmente sia possibile restarci nell'inverno. Hedges ha raccomandato di mandare indietro Allan con un aereo, e naturalmente esprimeva il parere del medico. Ci sono però varie altre considerazioni da fare: per esempio la salute mentale del ferito e i rischi del volo e degli atterraggi sul ghiaccio. Allan non vuole rinunciare alla traversata, e insomma vedremo nei prossimi giorni il decorso del male ».*

Non c'è da stupire che Allan Gill voglia restare con i compagni. E' di razza coriacea, viene dallo Yorkshire, trentotto anni ed è il più anziano ed esperto della spedizione. Negli ultimi dieci anni ha speso mesi e mesi nelle regioni polari, perfezionandosi in glaciologia, ed è divenuto altresì uno specialista delle situazioni di emergenza. Ha passato tre inverni nell'Antartide, è stato per tre stagioni fra gli esperti americani nel laboratorio alla deriva su un'isola di ghiaccio galleggiante in mezzo alla calotta polare e designata con la sigla «T 3». Si è anche perfezionato come fotografo subacqueo dell'Oceano Polare e ha compiuto misurazioni delle onde sismiche trasmesse dai ghiacci.

E' l'uomo più vicino per carattere e per esperienza a Wally Herbert, il quale una volta ha detto di lui: *« Allan vive nell'Artide come a casa sua: potrebbe viverci per tutta l'esistenza se ogni tanto non sentisse, come accade, un "bisogno d'avventura" nella giungla umana ». « Così di quando in quando torna fra la civiltà e vi si disseta consumando un certo quantitativo di alcoolici ».*

Colin Chapman

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

« Oggetto luminoso » osservato a Cortina

Cortina d'Ampezzo, 12 sett.

Un oggetto luminoso ha solcato il cielo di Cortina con un movimento da sud-ovest a nord-est. Lo strano oggetto sbucando da sopra la Croda da Lago e scomparendo poi dietro il Passo Tre Croci, ha impiegato più di tre ore ad attraversare la volta celeste.

Osservato con facilità ad occhio nudo, essendo il cielo di un azzurro terso, l'oggetto luminoso si presentava a forma di sfera. (Ansa)

Noto scienziato pakistano condannato a 5 anni a Londra per contrabbando di hashish

Londra, 12 settembre.

Tre uomini, uno dei quali un noto scienziato, sono stati oggi condannati a Londra per avere importato clandestinamente dal Pakistan, hashish per un valore di oltre 300 milioni di lire. Uno dei tre, l'indiano Gurdew Singh Sangha di 37 anni, è uno studioso di problemi connessi all'utilizzazione dei laser e delle micro-onde e lavorava per conto dell'università di Cambridge in un progetto finanziato dal Ministero della Difesa britannico. Singh Sangha è stato condannato a 5 anni di reclusione ed a 2000 sterline (circa 3 milioni di lire) di multa.

Gli altri due sono un attore cinematografico pakistano, Mohammed Tasnim di 24 anni, condannato a 2 anni ed un distributore di film di Karachi, Abbas Haji di 35 anni, a cui sono stati inflitti 5 anni.

I tre avevano costituito a Londra una ditta per l'importazione di prodotti alimentari dal Pakistan. Tra le casse contenenti prodotti alimentari ve ne erano alcune contenenti hashish. Complessivamente i servizi doganali britannici hanno sequestrato oltre due quintali di droga, un quantitativo sufficiente per preparare circa 3 trilioni di sigarette. (Ansa)

Le «maschere» del baseball

Gli assi di questo sport sono trasformati in esseri da fantascienza dagli indumenti protettivi - Domani e domenica a Parma confronti decisivi per lo scudetto

Una curiosa immagine di un incontro di baseball: le maschere protettive danno un aspetto quasi pauroso al ricevitore (a sinistra) ed all'arbitro (Foto Meisle)

(g. g.) La Serie A di baseball volge alla conclusione. Questo sport ha raccolto anche quest'anno molte adesioni di simpatia e conferma della sua sempre maggiore popolarità: attualmente ha oltre 6 mila giocatori tesserati. Domani e domenica si giocheranno gli ultimi « doppi incontri » dopodiché si saprà se l'Europhon, la squadra milanese che da tre anni a questa parte taglia il traguardo per prima, sarà riconfermarsi campione d'Italia.

L'Europhon sarà di scena a Parma contro la Tanara attualmente prima in classifica assieme ai milanesi. Questi ultimi devono recuperare due partite con la Incom Lazio, per cui in percentuale si trovano avvantaggiati. Se l'Europhon riuscirà a cogliere a Parma un successo, avrà praticamente vinto lo scudetto: i parmigiani, assicurandosi entrambe le partite, si inserirebbero a loro volta nella lotta per il primato con buone possibilità di emergere.

La Juventus Lancia Torino dopo le due belle vittorie sulla Incom, cercherà di strappare un altro successo a Bologna contro la Fortitudo mentre a Roma si giocherà il derby laziale fra Incom e Nettuno; completano il programma i due matches di Milano fra GBC e Cus Genova.

Incontri, questi ultimi, di nessun interesse essendo già stata designata la squadra che retrocederà, il Cus Genova.

La classifica: Europhon Milano p. 36 (partite 22); Tanara Parma 36 (24); Nettuno 32 (24); Fortitudo Bologna 28 (25); GBC Milano 24 (24); Incom Lazio Roma 18 (24); Juventus Lancia Torino 16 (25); Cus Genova 4 (23).

La candidatura di Torino per i Giochi invernali del 1976

Una iniziativa dell'Ente provinciale del turismo - Gli ostacoli ancora da superare - Condizioni favorevoli offerte dall'alta Val di Susa e dalla Val Chisone - Un confronto con i « Giochi » di Grenoble - Anche Aosta in lizza

Torino e la sua provincia hanno confermato l'intenzione di organizzare le Olimpiadi invernali in programma per il 1976. L'idea è nata circa cinque mesi or sono: ha suscitato qualche vivace fervore iniziale, poi, almeno alle apparenze, il primo fervore un po' si è affievolito. Ed ora, di fronte alla necessità di stringere i tempi per presentare la regolare candidatura, corredata dai documenti indispensabili, il professor Vernetti, presidente dell'Ente provinciale per il Turismo, ha tenuto una interessante conferenza stampa, in modo da fare il punto della situazione.

L'organizzazione dei « Giochi » è compito pesante, eventualmente da assumere con pieno senso di responsabilità, ed i dirigenti del turismo della provincia hanno cominciato con il chiedersi se nella zona ci fossero realmente le condizioni geografiche ed ambientali per ospitare un avvenimento di così notevole risonanza mondiale. Tre urbanisti — l'architetto Sergio Nicola, l'ing. Gabriele Manfredi e l'architetto Mario Roggero — hanno ricevuto l'incarico di un accurato studio, che, impostato sull'esame dei recenti « Giochi » di Grenoble, ha dato risposta ampiamente affermativa.

Si legge nella loro relazione: « La zona che corrisponde ai territori di Bardonecchia, Ulzio, Salice d'Ulzio, Cesana, Claviere, Sestriere può tecnicamente ospitare tutte le specialità olimpiche e tutta l'organizzazione ospitaliera. Si tratta di un'area in cui risorse sono attualmente sfruttate in minima parte e può consentire uno sviluppo di ampio respiro. In queste condizioni il complesso di tutti gli impianti e le attrezzature olimpiche possono coincidere con attrezzature e impianti permanenti per lo sviluppo di tutto il territorio, nel processo di naturale e storica integrazione con il bacino montano oltre confine, accentuando così la sua portata e la sua funzione internazionale ».

L'architetto Nicola ha inoltre sottolineato come la posizione geografica dell'alta Val Susa e dell'alta Val Chisone sia delle più favorevoli per lo sviluppo turistico: Torino è distante solo 80 chilometri; c'è l'innesto diretto su grandi linee ferroviarie internazionali; c'è la possibilità di inserimento nella rete stradale internazionale, grazie alla realizzazione del traforo del Frejus e della superstrada Bardonecchia-Torino; c'è un collegamento con una rete aeroportuale. E non basta: la zona, infatti, permette anche un « accentramento » di buona parte degli impianti olimpici, evitando la eccessiva dispersione lamentata a Grenoble. In proposito, la parola alle cifre: facendo fulcro ad Ulzio, Bardonecchia dista 13 chilometri e mezzo; Salice 5 chilometri; Cesana 16 chilometri e 700 metri; Claviere 18 chilometri e 900 metri; Sestriere 22 chilometri e 200 metri.

Le condizioni ambientali, insomma, autorizzano le più liete speranze, nella naturale prospettiva del rilancio turistico di una intera zona, rilancio che — come ha sottolineato il professor Renacco — rientra in un già elaborato piano di programmazione. Molti problemi sono da affrontare e da risolvere (il Palazzo del Ghiaccio a Torino, per esempio, o la pista di bob, o la scelta delle varie stazioni per ogni singola disciplina, oppure la generale impostazione di finanziamento), ma, ora, bisogna accelerare i tempi della rituale « domanda ». Quanto prima, verranno scelti i membri di un comitato, e sarà ufficialmente presentata la candidatura, non appena verrà risolta la crisi comunale. La candidatura, infatti, deve essere presentata alle competenti autorità sportive dal Consiglio comunale su proposta del Sindaco o della Giunta. Torino troverà seri concorrenti: Aosta, Saint-Moritz, un centro canadese, una stazione austriaca. Ed è bene, quindi, sbrigarsi, appena le circostanze lo permetteranno

Gigi Boccacini

I centri dei Giochi olimpici invernali

1924: Chamonix (Francia)
1928: Saint Moritz (Svizzera)
1932: Lake Placid (Stati Uniti)
1936: Garmisch (Germania)
1948: Saint Moritz (Svizzera)
1952: Oslo (Norvegia)
1956: Cortina (Italia)
1960: Squaw Valley (Stati Un.)
1964: Innsbruck (Austria)
1968: Grenoble (Francia)

Nel 1972, le Olimpiadi si svolgeranno a Sapporo, in Giappone.

Gimondi primo in classifica nel Giro della Catalogna

Seguito a 2" da Ferretti - A Vich successo dello spagnolo Errenozaga - Oggi la prova a cronometro

(Nostro servizio particolare)

Vich, 12 settembre.

Due italiani sono al comando della classifica generale del Giro ciclistico della Catalogna al termine della quinta tappa, disputata oggi da Tremp a Vich sulla distanza di 210 chilometri. Felice Gimondi è al primo posto della graduatoria con 2 secondi di vantaggio su Ferretti. Alle spalle degli italiani si trova l'ex campione del mondo, il belga Eddy Merckx, staccato di soli 5 secondi: domani la prova a cronometro dovrebbe decidere il « duello » fra Gimondi e Merckx, probabilmente a favore dell'italiano.

La tappa odierna ha visto il successo dello spagnolo Gabino Errenozaga che è giunto solo sul traguardo con un vantaggio di 56" sul connazionale Mendiburu e il belga Van Den Bosche, 1'6" su Vidament, 1'32" su Gimondi. Dopo una serie di reciproci attacchi fra Gimondi e Merckx (costretto sul un certo punto a recuperare il tempo perduto a causa di una foratura), la gara si è decisa con una fuga che ha visto impegnati cinque corridori tra i quali l'asso italiano che ha potuto così migliorare il primato in classifica superando il connazionale Ferretti.

Ordine d'arrivo: 1) Errenozaga (Sp.), 210 km in 5 ore 23', media oraria km 37,590; 2) Mendiburu a 56"; 3) Van Den Bosche (Bel.) s.t.; 4) Vidament (Fr.) a 1'06"; 5) Gimondi a 1'32". Il gruppo (comprendente Merckx) è giunto a 1'37".

Classifica generale: 1) Gimondi (It.) 23 ore 57'24"; 2) Ferretti (It.) a 2"; 3) Merckx (Bel.) a 5"; 4) Ocaña (Sp.) a 9"; 5) Galera (Sp.) a 1'33".

f. f.

Pianelli e Mazza a Roma per le trattative con la Rai-tv

Roma, 12 settembre.

Il presidente del Torino, Pianelli, ed il suo collega della Spal, Mazza, si incontreranno domani a Roma con i dirigenti della Rai-tv per le trattative circa il rinnovo del contratto per la trasmissione sportive.

Pianelli e Mazza, a nome della Lega, chiederanno oltre un aumento dell'irrisorio canone pagato finora (240 milioni all'anno) anche una differente ripartizione.

CRONACHE DELLO SPORT

Haller incerto per Juventus-Samp

L'infortunio è lieve, ma il giocatore non si sente completamente a posto - Il vice-presidente Giordanetti: « L'attaccante tedesco si è lasciato impressionare a Bologna dall'accoglienza ostile dei suoi vecchi tifosi » - A riposo Castano per una distorsione al ginocchio

La Juventus, reduce dalle partite di Cesena e Bologna, è rientrata ieri a Torino. Dopo il successo di S. Siro nell'amichevole con il Milan campione d'Italia, era logico aspettarsi altre prove brillanti. Invece i pareggi conseguiti dai bianconeri nella duplice trasferta in Romagna ed in Emilia hanno un po' « raffreddato » gli entusiasmi. Mentre l'esito (0-0) della gara di Cesena in cui la Juventus presentava tutti i suoi « assi » ha disorientato gli sportivi, suscita minore scalpore l'1-1 di Bologna dove Heriberto Herrera ha messo in campo una squadra largamente rimaneggiata che, per di più, ha perso Haller dopo soli tre minuti di gioco per un incidente risultato, fortunatamente, più lieve di quanto si fosse temuto.

E' chiaro, comunque, che coloro i quali già scorgevano il ritorno della grande Juventus di Charles, Sivori e Boniperti, sono rimasti in parte delusi. Ma vale la pena di ricordare che proprio quello « squadrone » che nel '57-'58 vinse trionfalmente il suo decimo scudetto, a Bologna, in un'amichevole precampionato, perse clamorosamente per 1-6.

Nell'ambiente juventino dirigenti, tecnici e giocatori non drammatizzano. Domenica prossima la squadra ospiterà la Sampdoria allo Stadio Comunale, in « notturna » in Coppa Italia e cercherà, di fronte al proprio pubblico, di ottenere una convincente affermazione. Non esistono problemi di inquadratura, eccezion fatta per Castano tornato da Bologna con una leggera distorsione al ginocchio destro che probabilmente lo costringerà a riposare sia contro la Samp che nella successiva gara di Losanna (andata per il primo turno della Coppa delle Fiere, fissata per mercoledì 18 settembre).

Anche l'incidente occorso ad Haller è stato ridimensionato. Il fuoriclasse tedesco potrà essere utilizzato contro la Sampdoria? Il vice presidente Giordanetti è ottimista: *« La questione Haller è di origine nervosa. Il tedesco tornava ad esibirsi sul campo bolognese dopo diversi anni trascorsi in maglia rossoblù e le polemiche che hanno fatto seguito al suo trasferimento a Torino. Era evidentemente emozionato. I fischi con cui è stato accolto appena è spuntato dal sottopassaggio e la botta ricevuta alla gamba hanno fatto il resto ».* Ecco il parere del medico sociale dottor La Neve: *« Si tratta di un semplice dolore muscolare che non gli impedirà di proseguire la preparazione. Può essere recuperabile per domenica ».*

Haller, dal canto suo, ha dichiarato: *« In 24 ore c'è stato un netto miglioramento. Se proprio non ce la farò a giocare contro la Sampdoria penso di rientrare a Losanna. Desidero però guarire bene. Solo giocando in perfette condizioni potrò rendere al massimo. Presto i tifosi rivedranno il vero Haller ».*

Heriberto Herrera ha precisato che non esiste un « problema Haller » nella Juventus, ma ha subito aggiunto che non si aspettava il contrattempo occorso alla mezz'ala all'inizio della gara di Bologna: *« Avrei preferito lasciarlo a riposo e utilizzare Sacco, ma Helmut ha insistito per giocare e, confortato dal parere del medico, si è presentato in campo. Poi s'è fermato ».*

Tracciando un bilancio delle due gare, il tecnico paraguaiano ha ripetuto che a Cesena i bianconeri *« hanno sottovalutato l'avversario che ha preso via via fiducia mentre la Juventus, favorita dal pronostico, con il passare dei minuti s'è innervosita »*, e che se sul piano agonistico e sotto il profilo atletico non ha appunti da muovere, ha rilevato in quell'occasione una mancanza d'intesa. *« Questa — ha proseguito — l'abbiamo trovata a Bologna schierando una formazione d'emergenza. Dopo un primo tempo equilibrato abbiamo assunto il comando delle operazioni e meritavamo di vincere. Bisogna tuttavia migliorare l'affiatamento. E ci riusciremo ».*

b. b.

Torino: rientrano Moschino, Agroppi e Carelli

La mezz'ala Moschino, regista della squadra granata

Dopo il pareggio con l'Ajax in Coppa Rappan, il Torino pensa ai prossimi impegni di Modena (Coppa Italia) e di Tirana con il Partizan (Coppa delle Coppe). Due trasferte importanti e difficili per la squadra granata già provata dalle tre partite disputate in una settimana e in particolare da quella sostenuta mercoledì scorso con i campioni olandesi. I torinesi hanno dovuto lottare a fondo per non lasciarsi superare da avversari atleticamente più preparati.

*Il trainer Fabbri che ieri, causa un'indisposizione dovuta a cattiva digestione, non si è presentato al campo di via Filadelfia (l'allenamento è stato diretto dal « vice » Fantini) teme che l'impegno profuso dai granata contro l'Ajax possa avere ripercussioni domenica prossima a Modena. «*Il Torino — *ha detto Fabbri* — s'è trovato di fronte una squadra che non faceva complimenti. Il comportamento dei granata, sul piano agonistico, è da elogiare: essi hanno risposto, colpo su colpo, ai falli e alle provocazioni degli ospiti. Certo il pubblico si aspettava una nostra vittoria. E noi l'abbiamo cercata, ma siamo scesi in campo pensando soprattutto agli impegni successivi che, per noi, sono più importanti. Non potevamo rischiare Carelli e Moschino, così come non potevamo pregiudicare l'incolumità fisica di Mondonico per il quale avevo già stabilito in partenza che avrebbe disputato un tempo solo ».

Con ogni probabilità, a Modena si registreranno i rientri di Moschino, Agroppi e Carelli i quali ieri hanno sostenuto un'intensa seduta preparatoria. Oggi pomeriggio la squadra parte alla volta di Modena (i ritrovati si trasferiscono invece a Carpi dove domani, alle ore 17, giocheranno in amichevole contro l'undici locale). Lunedì, dopo la partita con i gialloblù, la prima squadra andrà a Forlì ove salirà sull'aereo che la porterà in Albania. L'incontro di Tirana è fissato per mercoledì 18 settembre alle ore 15,30. La sera stessa i granata rientreranno in sede.

La suddivisione in Piemonte delle squadre dilettanti

In Piemonte 60 squadre sono iscritte al campionato dilettanti di calcio che comprenderà un torneo di promozione e girone unico e un campionato di prima categoria suddiviso in tre settori.

Il torneo di promozione istituito quest'anno per la prima volta è formato da sedici compagini, cioè dalle classificate dal decimo al nono posto nei due gironi del torneo di prima categoria della passata stagione. Nell'ordinamento calcistico la promozione si inserisce pertanto dopo la serie D semiprofessionistica.

Quarantotto sono invece le società piemontesi partecipanti alla prima categoria; esse sono state così suddivise:

Girone A: Carpignano, Cigliano, Crescentino, Galliate, Gravellona, Cameri, Junior, Juve Domo, Monferrato, Pontestura, Pozzuolo, San Carlo (Borgo S. Martino), Serravalle, Stresa, Vallestrona, Varalpombiese.

Girone B: Auxilium Torino, Bacigalupo, Balangero, Barcanova, Borgofranco, Bussolano, Caselle, Castellamonte, Jolly Montanaro, La Chivasso, Rivarolese, Robur, Strambino, Susa, Vall'Orco, Virtus Volpiano.

Girone C: Acqui, Albese, Bainasco, Carassone, Carmagnola, Canisia, Cherasco, Fiumana, Fossanese, Lascaris, Nicese, Pinerolo, Pro Dronero, Rivoli, Savigliano, Villafranca.

Il campionato di promozione e quello di prima categoria inizieranno il 29 settembre. La Lega regionale non ha ancora stabilito nulla per quanto riguarda le promozioni e le retrocessioni.

I polacchi si ritirano dalle «Coppe» europee?

Per protesta contro la modifica dei calendari

Varsavia, 12 settembre.

La Federazione calcio polacca minaccia di ritirare le proprie squadre dai tornei della Coppa dei Campioni e della Coppa delle Coppe se l'Unione calcistica europea non revocherà la decisione in base alla quale sono stati modificati i calendari dei due tornei. A seguito degli avvenimenti cecoslovacchi, i programmi sono stati riformati in modo da evitare incontri fra squadre dell'Europa occidentale e orientale: dopo la riunione dell'Uefa avvenuta lunedì scorso a Zurigo la polacca pareva ormai conclusa, ed è probabile che anche la « protesta » dei polacchi sia destinata a rientrare grazie anche all'interessamento di varie federazioni.

Le due formazioni polacche iscritte alle competizioni europee sono il Chorzov (Coppa dei Campioni) e il Gornik (Coppa delle Coppe): in base al nuovo calendario dovranno affrontare rispettivamente la Dynamo Kiev (Urss) e lo Sparta (Bulgaria). I precedenti avversari erano invece i francesi del St. Etienne e i turchi dell'Altay.

In pochi minuti Bogs batte Stengel per ko

A Copenaghen il danese conquista il titolo europeo dei mediomassimi - Dovrà affrontare l'italiano Del Papa

Bogs, a sinistra, manda al tappeto il suo avversario

(Nostro servizio particolare)

Copenaghen, 12 settembre.

In un solo round il pugile danese Tom Bogs ha conquistato il titolo europeo dei mediomassimi, mettendo k.o. il tedesco Lothar Stengel. La vittoria del campione di Danimarca è stata fulminea.

Il ventiquattrenne nuovo campione di Copenaghen non è mai stato sconfitto nei quarantatré incontri finora disputati ed anche stasera è apparso fortissimo. Stengel, troppo lento e impacciato, non ha potuto praticamente difendere il titolo che aveva strappato all'italiano Del Papa. Bogs dovrà ora concedere appunto a Piero Del Papa l'opportunità di lottare per il campionato d'Europa. Vi è da tener presente però che Bogs, sentendosi in buone condizioni, potrebbe cercare di rimanere nella categoria dei medi per tentare di affrontare Nino Benvenuti corona mondiale ai pallo.

Nella stessa serata il « leggero » danese George Krogh ha sconfitto l'italiano Lucherini in otto riprese.

c. b.

RADIO - TELEVISORI - REGISTRATORI
NORDMENDE
Agenzia per il Piemonte e Valle d'Aosta
R. MAGGIANI & C.
Torino - Lungo Dora Agrigento 75 - telefono 47.22.44
S.I.R.T.E. - Soc. It. Radio Televisori Elettrodomestici - 20123 MILANO, Via Orefici 2, t. 866.206

CENTRO MECCANOGRAFICO O.G.E. ed I.B.M.
SIST
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
OPERATORI MECCANOGRAFICI
PROGRAMMATORI TECNICI
PROGRAMMATORI ELETTRONICI
VIA PO 2 - TELEFONO 547.573 - 541.421

antica bottega dei maestri mobilieri
CALOSSO
MOBILI D'ARTE E MODERNI
SALUZZO MOSTRA STABILE
VISITATECI anche di DOMENICA

CRONACHE DELLO SPORT

Successo dell'Italia nel confronto con Svezia e Romania

La preparazione degli azzurri per le Olimpiadi conclusa con le gare atletiche di ieri a Roma

Risi migliora il record nazionale [redacted] i mila siepi (8'42"8) e viene incluso nella squadra per i [redacted] - Buona prova di Ottoz, primo in 13"6 nei 110 metri ad ostacoli - Oltre 70 componenti la nostra formazione sono già in Messico

Partito a 180 (15 donne) il numero degli olimpionici

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 12 settembre.

Gli atleti azzurri hanno battuto la Svezia (per 109 punti a 101) e la Romania (130 a 81) dopo due giorni di gare, ieri ed oggi a Roma: si è trattato dell'ultima prova preolimpica dello sport italiano, tanto il [redacted] che sulla scorta delle indicazioni [redacted] competizioni conclusesi stasera, ed in base ad altre considerazioni, il Coni ha portato gli ultimi ritocchi [redacted] rappresentativa azzurra per Città di Messico. Ai 178 nomi [redacted] comunicati il 3 settembre, se ne sono aggiunti altri dodici, portando la «forza» della nostra squadra olimpica a 190 atleti (15 donne) contro i 178 che nel 1964 gareggiarono a Tokio.

A Roma, nel Palazzo delle Federazioni in viale Tiziano, ed ancora più negli uffici del Coni [redacted] Foro Italico, si nota [redacted] caratteristica animazione delle grandi vigilie, ed in effetti le Olimpiadi costituiscono [redacted] impegnativa prova per le organizzazioni sportive delle singole nazioni. Pareva che la formazione per il Messico dovesse essere ampliata [redacted] di più, rispetto ai [redacted] nomi resi noti il 3 settembre, ma il Coni ha posto [redacted] fre- [redacted] «in extremis», forse toccato dalle critiche di chi considera già sin troppo folta la nostra rappresentativa in confronto alle reali possibilità di ciascun atleta nei Giochi messicani.

Ormai, oltre settanta atleti azzurri sono già a Città [redacted] Messico; al gruppo dei cestisti, partiti ieri da Roma, ha fatto seguito oggi un nucleo di ben 59 elementi, fra i quali i ciclisti della strada e della pista guidati dal commissario [redacted] Rimedio e Costa, i nuotatori ed i pallanuotisti, [redacted] specialisti del canottaggio, della canoa e del pentathlon moderno, nonché i pugili partiti da Addis Abeba dove si trovavano in allenamento. In particolare, ciclisti e pallanuotisti [redacted] attesi a Città di Messico come dei sicuri protagonisti delle loro gare. All'aeroporto romano, poco prima della partenza avvenuta alle ore 13, i responsabili dei vari gruppi — Rimedio (ciclismo — strada), Costa (pista) e Majoni (pallanuoto) — hanno espresso fiducia nelle possibilità degli atleti loro affidati.

Il popolare attore Renato Rascel stringe la [redacted] a Guido Costa, c.t. dei ciclisti ed esprime gli auguri alla squadra azzurra partita ieri da Roma per il Messico (Tel.)

Il primo gruppo dell'atletica leggera partirà [redacted] Roma lunedì 16, gli altri seguiranno il 23. Stasera, [redacted] termine del duplice confronto [redacted] svedesi e romeni, gli azzurri [redacted] stati lasciati liberi per pochi giorni, tanto [redacted] recarsi a casa a preparare i bagagli. Per quelli del primo scaglione, l'appuntamento [redacted] per domenica sera, all'Acqua Acetosa. Le [redacted] romane hanno tranquillizzato sulle condizioni di qualche elemento di punta che pareva in incerte condizioni di forma (come Frinolli ed Ottoz, vincitori dei 400 e dei 110 ostacoli in 50"1 ed in 13"6) hanno permesso a Liani (110 ostacoli) ed a Risi (3 mila siepi) di integrare il gruppo di 28 elementi già definito. Risi per meritarsi il viaggio in Messico ha compiuto una coraggiosissima [redacted] è stato battuto dallo svedese Persson, ma [redacted] stabilito in 8'42"8 il nuovo primato italiano (limando precedente di Pozzi, 8'43" e 4/10). Ha deluso nel disco Simeon, da tempo alle prese con il problema [redacted] conciliare [redacted] studio, [redacted] servizio militare e lo sport; l'azzurro si è classificato quarto [redacted] 54,04.

Nei 110 ostacoli Ottoz ha dimostrato oggi di essere tornato [redacted] un buon livello di rendimento dopo le recenti incertezze: ha vinto in 13"6 (un decimo in più del [redacted] record nazionale) ed ha battuto il pericoloso svedese Forssander. Liani, [redacted] ha concluso la [redacted] in un buon 13"9. Fra gli altri atleti «da finale olimpica» in gara oggi allo Stadio delle Terme (un impianto suggestivo — mura romane, pini ai bordi delle piste — [redacted] poco adatto ad ospitare [redacted] riunione per la scarsa visibilità), hanno bene impressionato Arese, dominatore allo «sprint» dei 1500 metri in 3'50"2, e lo stesso Gentile, malgrado non fosse [redacted] nelle migliori condizioni e sia stato battuto nel salto in lungo. Berruti, lievemente indisposto, ha dato «forfait» nei 200 metri, dove era in gara Ottolina: le rivalità nella atletica non mancano facilmente, anche se ormai [redacted]

Bruno Perucca

Altri dodici elementi nella squadra italiana

Roma, 12 settembre.

Al termine [redacted] riunione odierna in presidenza del Coni, nei limiti in [redacted] venne autorizzata dal Consiglio nazionale [redacted] 3 [redacted] bre, ha deciso di portare da 178 a 190 gli atleti che comporranno la rappresentativa italiana ai [redacted] chi del

Nell'atletica [redacted] sono stati aggiunti i [redacted] di Sergio Liani (110 [redacted] e Umberto Risi (m. [redacted] siepi)

[redacted] nuoto [redacted] stati aggiunti due elementi per gli uomini e tre per le [redacted] La nostra [redacted] maniona maschile sarà composta da Attanasio, Boscaini, Del Campo e Sacchi della staffetta [redacted] 4 x 100, già partiti per il Messico, ai quali si [redacted] aggiunti Chino (200 dorso), D'Oppido (200 misti), Fossati e Tozzi (200 delfino). Per le donne sono state autorizzate la tredicenne Novella Calligaris (che ieri ha stabilito il nuovo primato italiano dei metri 1500 stile libero), la Strumolo (100 s. l.) e la tuffatrice Bruna Rossi.

Nella ginnastica femminile parteciperanno a titolo individuale Adriana Biagiotti, Daniela Micelli e Gabriella Fossato-Menichelli. Nella scherma c'erano da scegliere 14 elementi sui 17 (sommiti in [redacted]ma. Ecco i prescelti: Albanese, Breda, Calarese, Chicca, Del Francia, Francescani, Granieri, La Ragione, Maffei, Paolucci, Picalli, Rigoli, Seccaro e Salvadori. L'Italia sarà quindi presente in tutte e tre le armi; tra le schermitrici è stata designata la seguente squadra di fioretto: Bruna Colombetti, Giulia Lorenzoni, Giovanna Masciotta, Antonella Ragno, Silvana Scoglio-furno.

Agostini velocissimo a Monza dopo la caduta di [redacted]

Ha girato a 204 all'ora - Come è accaduto l'incidente - Il campione [redacted] mondo contro Hailwood domenica nel G. P. [redacted] Nazioni motociclistiche

(Dal nostro inviato [redacted])

Monza, 12 settembre.

Dopo il Gran Premio d'Italia di auto, l'Autodromo di Monza ospita domenica un altro grande avvenimento agonistico: il Gran Premio delle Nazioni di motociclismo. Lo gara sarà l'ultima del campionato del mondo, poichè la prova in Giappone è stata abolita.

A differenza di quanto sia accaduto nei «mondiali» delle quattro ruote, i titoli delle diverse classi in cui si divide lo sport delle due ruote sono [redacted] stati assegnati, salvo un'unica eccezione. Nella 125, il successo è andato a Phil Read, sulla Jamaha, mentre un eccezionale Giacomo Agostini, in sella alla MV Agusta, ha trionfato nelle 350 e 500. Rimane in pallo soltanto la 250, in cui Bill Ivy è al comando con 46 punti, due in più del compagno [redacted] squadra Read.

Ma più che sulla lotta fra Ivy e Read, il Gran Premio delle Nazioni troverà il suo motivo [redacted] maggiore interesse nell'ormai tradizionale duello fra Agostini e il grandissimo rivale inglese Mike Hailwood. E, [redacted] verità, un duello un po' platonico, perchè questa volta Agostini ha già vinto i titoli mondiali, ma si sa che i due campioni si [redacted] sempre sfidati con fredda determinazione in ogni corsa, importante o no.

Piuttosto, un particolare interessante è questo: Hailwood corr[redacted] anch'egli per la MV-Agusta, dopo un intervallo di tre anni. Sarà, però, un episodio o sarà stato il prossimo [redacted] Honda tornerà alle gare (dopo l'abbandono annunciato ai primi del '68, le vendite della Casa giapponese, soprattutto negli Stati Uniti, hanno subito un certo declino), riprendendosi il suo asso. Questo, fra l'altro, vuol dire che Hailwood non passerà all'automobilismo e, in particolare, alla Ferrari.

Agostini ieri ha fatto provare un brivido agli amici radendo a 180 all'ora nella [redacted] parabolica e durante una serie di allenamenti privati. «Nulla di occasionale — ha detto oggi con calma ai boxes —. Ho sentito che la moto mi scivolava di sotto, e mi sono preparato d'istinto al volo. Mi son lasciato cadere [redacted] a destra, ho fatto una lunga strisciata [redacted] e [redacted] sono ritrovato tutto [redacted] fuori. Ora, la [redacted] mi duole leggermente e ho un dito [redacted] nulla di grave». E, infatti, il campione [redacted] mondo [redacted] girato questo pomeriggio [redacted] l'41"6, appena due decimi [redacted] più [redacted] primato ufficiale stabilito lo scorso anno [redacted] Hailwood a 204 all'ora. L'inglese invece oggi si è dovuto accontentare di un più modesto 1'44". Agostini ha aggiunto: [redacted] è accaduto per l'asfalto scivoloso. Pioveva, per di più sopra per terra una patina formata dalle particelle di gomma lasciate dai pneumatici della monoposto di Formula 1 che domenica hanno preso parte al Gran Premio d'Italia». Tutto ciò raccontato come se si fosse trattato [redacted] una caduta [redacted] nulla, in casa.

Fra [redacted] nostro grande asso [redacted] Hailwood, tenterà [redacted] inserirsi Renzo Pasolini, [redacted] sella alla Benelli. Pasolini quest'anno si è [redacted] in luce disputando una buona serie di corse, tanto che nel campionato della 350 è stato l'unico corridore in grado di impegnare Agostini. Il rimanente avrà a Monza una nuova moto di 500 cmc, con potenza e prestazioni superiori a quelle del modello finora adoperato. E' probabile, però, che faccia il suo esordio anche un'inedita MV-Agusta con motore a quattro cilindri, sempre [redacted] classe 500.

La prima giornata di prove ufficiali si svolgerà domani, con inizio alle 9,45. Le [redacted] scende [redacted] in pista verso le [redacted]

m. fe.

Brumel non qualificato ai Giochi del Messico

Il primatista mondiale di salto in alto non è ancora guarito dall'incidente al ginocchio

Mosca, 12 settembre.

Valery Brumel, primatista mondiale di salto in alto (con la misura di metri 2,28) e medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokio, non potrà essere presente ai Giochi di Città di Messico nemmeno come spettatore. L'atleta sovietico non è ancora guarito dal grave infortunio al ginocchio subito circa tre anni [redacted] a causa di un incidente stradale.

Nell'ottobre del '65, [redacted] un anno di [redacted] trionfo a Tokio, Brumel rimase vittima [redacted] una caduta in motocicletta mentre percorreva le vie di Mosca; l'asfalto bagnato per la pioggia provocò l'incidente e la pesante moto, ricadendo sul corpo dell'atleta, gli provocò la frattura di due ossa del ginocchio destro, [redacted] anni di cure non sono servite a restituire a Brumel [redacted] perfetta efficienza dell'arto, impedendogli così ogni speranza di poter tornare alle gare; adesso poi il primatista mondiale appare pessimista anche sulla possibilità di seguire le prossime Olimpiadi a Città di [redacted] in veste di spettatore [redacted] desideroso.

Qualche tempo fa Brumel aveva ripreso gli allenamenti, sia pure a ritmo assai ridotto, nella speranza di poter partecipare alle selezioni per le Olimpiadi: ora ha dovuto rassegnarsi, il suo ginocchio non è più tornato normale malgrado [redacted] le terapie effettuate. A rappresentare l'Urss nel salto in alto ai prossimi Giochi messicani sarà Valery Skvortsov che ha vinto le prove [redacted] selezione con metri 2,18 e nel '66 ha saltato addirittura metri 2,21 (quinta misura mondiale assoluta). Di lui si parla a volte come di un «nuovo Brumel», ma in realtà lo [redacted] ed il rendimento dello sfortunato Valery sembrano davvero irrimediabili. Ed il suo record di 2,22 (stabilito il 31 luglio [redacted] per il momento lontano dalla portata di tutti).

r. a.

Selezioni olimpiche

Tre primati mondiali battuti dagli atleti Usa

400 ostacoli: Vanderstock in 48"8 - Salto con l'asta: Seagren, m 5,41 - 200 [redacted]: Carlos, 19"7

South [redacted] Tahoe, [redacted] sett.

Nei [redacted] selezioni attualmente in vista delle prossime Olimpiadi [redacted] ore [redacted] mondo, Bob Seagren ha migliorato di tre centimetri il primato di salto con l'asta portandolo a [redacted] 5,41. Juan Carlos ha fatto segnare ai cronometri il tempo [redacted] 19"7 sui 200 m e Geoff Vanderstock ha corso i 400 metri [redacted] [redacted]"8 (record precedente Cawley 49"1).

Infine a completare la giornata favorevole allo sport statunitense, [redacted] stato comunicato che gli atleti negri che parteciperanno alle Olimpiadi (tra i quali i velocisti Smith e Carlos) hanno dichiarato che si impegneranno al massimo in ogni gara, rinunciando a qualsiasi «boicottaggio».

Pugili italiani in Messico

Addis Abeba, 12 settembre.

La Nazionale italiana di pugilato ha concluso il periodo di allenamento ad Addis Abeba a quota duemila e domani partirà alla volta di Città di Messico. Fanno parte della squadra azzurra i seguenti pugili: Udella (minimosca), Fabrizio (mosca), Nigra (gallo), Coiana (piuma), Petriglia (leggeri), Capretti (superleggeri), Scano (welter), Bertini (supermedi), Casati (medi), Piccininni (mediomassimi), Bambini (massimi).

I boccisti [redacted] all'assalto a Torino il loro titolo di campioni del mondo

Dal 26 al 29 settembre - I francesi sono i più pericolosi rivali delle nostre quadrette

Tra pochi giorni si svolgerà [redacted] Palazzetto [redacted] Torino il XX Campionato Mondiale di bocce, fissato per il periodo [redacted] 29 settembre. Gli organizzatori, con alla testa il dottor Luigi Sambucelli, presidente dell'U.B.I., [redacted] augurano di poter rinnovare in questa edizione del «mondiale» il successo [redacted] pubblico registrato nel 1956 e nel 1961 quando i Campionati ebbero luogo a To- [redacted]. In entrambe le occasioni il [redacted] di spettatori presenti alle varie giornate [redacted] gare superò le [redacted] mila unità.

Alla manifestazione risultano iscritte 16 quadrette, in rappresentanza di 6 Nazioni, così divise: 2 dell'Algeria, 1 del Belgio, 1 del Lussemburgo, 2 del Marocco, 2 del Principato di Monaco, 1 della Spagna, 2 della Svizzera, 1 della Jugoslavia (chiamata a sostituire la Tunisia che ha rinunciato), [redacted] della Francia e 2 dell'Italia.

I nostri tradizionali rivali [redacted] così hanno composto le loro due squadre: Bouvet, Chèvier, Imbert, Oliver; Marloo, Joblet, Righetti e Riviere. Come riserva è stato dato il nominativo del «vecchio» Millon, ma si tratta molto probabilmente di una mossa di «pretattica».

I bocciofili italiani, che detengono il titolo, si presentano anche questa volta come favoriti; essi hanno già raggiunto otto volte il [redacted] nei campionati mondiali e precisamente nel 1957 a Béziers in Francia, nel 1958 a Bruxelles, nel 1960 a Nizza, nel 1961 a Torino, nel 1963 a Gerona (in Spagna), nel 1965 a Tolosa, [redacted] nel Principato di [redacted] naco e nel [redacted] a Cap (Francia).

Le due quadrette che rappresenteranno l'Italia risultano così composte: la n. 1 con il capitano [redacted]ia (8 volte iridato), Bassetto (6 volte), Bragaglia (6 volte) e Benevene (2 volte) e cioè [redacted] formazione che si [redacted] imposta sia nel 1966 a Monaco sia [redacted] 1967 a Gap. [redacted] criterio selettivo del c.t. Robotti ha infatti tenuto conto del principio che «la squadra che vince non si cambia», anche se ad un certo momento si è considerata [redacted] [redacted] di sostituire alcuni elementi che [redacted] apparivano al [redacted] della forma; le buone prove ultimamente [redacted], e particolarmente il successo [redacted] ottenuto domenica 8 settembre a Vienne, in Francia, [redacted] «Trofeo Paolo '51», hanno però cancellato ogni dubbio.

Nella seconda formazione, oltre alla conferma di Macocco (capitano e 8 volte iridato), Gaggero (3 volte), Andreoli (il «giovane» degli azzurri, [redacted] [redacted] sui 31 anni è già stato selezionato due volte per le quadrette nazionali), ci sarà [redacted] esordio quello di Nicola Sturla, il forte bocciatore della A. B. Chiavarese, un impiegato di banca [redacted] scienze.

Notizie in breve

★ **Il Cagliari** ha battuto a Roma la Tevere per 2-0. Formazioni: Cagliari: [redacted] (Reginato); Martinadonna, Longoni; Cera (Zignoli), Tomasini, Longo; Nenè, Brugnera, Domenighini, Greatti (Ferraro), Hitchens. Tevere Roma: Massari (Tarantelli); Bonglan, Biondi; Poliani, Molinari I, Virgolini; Molinari II, Capocci (Federici), Cassetta (Raffaeli) dal 30' [redacted] primo tempo, Perratini (Campana), Croci. Reti: nella ripresa al 22' e al 40' Domenighini.

★ **Il Pisa** (Serie A) [redacted] disputato ieri una partita amichevole a Jesi con la squadra locale (Serie C) vincendo per [redacted] a [redacted].

★ **Maschio**, l'ex calciatore argentino dell'Inter, [redacted] Bologna e dell'Atalanta, è stato assunto quale collaboratore dal direttore tecnico [redacted] Nazionale [redacted] calcio argentina, José Minella. Maschio gioca attualmente nel Racing di Avellaneda.

★ **Il Genoa** ha superato la Sestrese (7-0) nell'incontro di allenamento disputato ieri, con reti di Mascheroni (3), Morelli (3), Perotti e Brambilla.

★ **Al torneo bocciofilo** dei Gobetti, nella sesta serata di [redacted] si sono avuti questi risultati: Vicina Aghem 13-10; Romanetto-Spinello 13-6, Carrera-Baldo 13-4, Operti-Tonietta 13-4, Cavassa-Cerrato 13-1, Patronio-Schiapparelli 13-11, Donalisio-Tamagnone 13-9, Pelazza-Sasso 13-4, Depetris-Martinetto 13-1.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati [redacted]

TORINO - Via Roma n. 80 Saione de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
[redacted] - Largo N. Spinelli 5
GENOVA - Via 13 Ottobre 180 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta [redacted] prodotto del numero delle parole (minimo dieci) stoppando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della [redacted] la ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto [redacted] volta ne «La Stampa» (e «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concesso [redacted] una ripetizione gratuita della stessa [redacted] testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di [redacted] sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per [redacted] parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. [redacted] 10100 Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in litre [redacted] per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in [redacted] al capitolato di concessione [redacted] esercizio [redacted] vassallatico privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa fa quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci assumendo disegni, [redacted] e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle casette debbono essere inviate per posta e saranno [redacted] assicurate [redacted] raccomandate.

Per non speciali accordi [redacted] con l'ISTITUTO [redacted] PAOLO DI TORINO e con la [redacted] DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — salvo ove si specifichi — presso tutte le Sedi e Rappresentanze di questa [redacted] esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 220 per parola

CARRELLI elevatori [redacted] 10-80 q.li autogrues cedonsi. Tel. 231-989

OCCASIONE vendesi tornio 320x3000 fresa induma universale n. 3, cesoie 2000x3, 1000x4, 1000x3, torni, presse, lapidelli, fresa, bilanciori felicione, piallo, trapani, seghetti ecc. Via Cristina 23. 2001

SVENDESI per smantellamento officina meccanica: torni, presse, cesoie, frattatrici, punzatrici, rettifiche, cabina elettrica, ulici, macchine ufficio. Strada Lanze 32, Borgaro Torinese (Strada Aeroporto).

[redacted] a sfilito gru automontante. Telef. 362-837 ore pasti.

ARTIGIANATO L. 220 per parola

MODELLI taglio prima misura eseguo domicilio. Telefonare 399-098 al pomeriggio. AB0729

SARTORIA, cerco lavoro esterno anche pantaloni. Telef. 335-527.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Massima informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, interessi lentamente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - Sede centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), Tel. 542-834 530-445.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autoconvenzionati immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità [redacted] incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. **PRESTITI** a tutti purchè in condizioni di poter pagare mensilmente. Richiesta minima L. 100.000 massima L. 50.000.000, anche senza collaterali, riservatezza. Tasso vantaggiosissimo [redacted], P.F.G.S., Sottomellier 17 telefono 394-760.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. **MUTUI** (pensioni) tasso annuo [redacted] da 1.000.000 a 30.000.000 [redacted] in 24-36-48-60 [redacted] concediamo rapidamente. Prestiti senza garanzia reali a impiegati, operai, commercianti, artigiani. Telefonare 544-224 via Papacino 8.

A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, Francia 15, ed automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 760-203 e 779-826.

A.A.A. **ACCORDIAMO** subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783 e 532-975. 0878

A.A. **AFFIDATE** vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fe- [redacted] 594-570 e 594-160.

A.A.A.A.A. **FIDIT**, corso Re Umberto 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecata. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel. 532-945.

A.A.A. **AVETE** bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti dalle nostre condizioni. Ilme, via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale). Telef. 540-879.

A.A. **AFIA** Pietro Micca 18, telefono 540-632 prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui: case appartamenti.

A.A. **PRESTITI** immediati, via [redacted] Doria 7. Telef. 544-285.

A. **AFFIDATECI** vostri negozi, aziende, cediamo brave tempo. Piazza, corso Marconi 25 Tel. 657-324.

A. **MUTUI** ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso 6 anni, concludiamo pochi giorni. Valfina, via Andrea Doria 15. O152

A. **RIVA** via Mazzini 1 cede negozio lavanderia causa salute miglior offerente volendo garanzia.

A. **RIVA**, via Mazzini 1, cede drogheria profumeria minimo anticipo zona grande sviluppo.

A. **RIVA**, via Mazzini 1, cede Hotel ristorante vicinanze Cuneo, dimostrando, sicuro reddito.

A **RIVA** via Mazzini 1 cede cinture Biella bar ristorante distributore benzina zona panoramica, forte dimostrazione.

A. **RIVA** via Mazzini 1 cede grande negozio ricambi auto avviatissima ditta, ottima centrale parcheggio auto.

APPARONE vendo merceria avviatissima causa trasferimento L. 2 milioni via Bologna 29, tel. 276-557.

AFFIDO gerenza tintoria [redacted] retro abitabile, affitto minimo. Telefonare 522-343. AB1234

AGENZIA Toppino, corso Regina 88, cede 13.000.000 centrale bar vini incasso annuo 36.000.000. Chiusura serale [redacted] AB0879

ALBERGATORE qualificato cerca rilevare piccolo albergo zona montana bistagionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3120 — Torino».

ANTICHITA' negozio centralissimo ottima clientela avviamento quinquennale cedesi. Tel. 543-470.

AVVIATISSIMO confezioni merceria zona Canale via centrale vendo grave causa salute. Telef. 799-078 ore pasti. AB1[redacted]

AVVIATISSIMO frutta verdura [redacted] do causa maternità. Telef. 643-377.

BAR pasticceria vendesi zona Francia sistemazione familiare. Telefonare 882-32) pasti. AB1433

BAR su corso attività ultra decennale 35.000 giornaliere cedesi accidentale 2.000.000. Tel. 503-542.

BAR superaffarissimi bilancio ottimo lavoro adatto nucleo familiare cede Torchio 655-793. AB0987

BAR 50.000 giornaliere 300 caffè patentino Sisal arredatissimo cede poco anticipo. Telefonare 537-213.

[redacted] cede merceria biancheria quarantennale stesso proprietario. Telefonare 517-938. AB1193

BORDIGHERA cedesi avviatissimo elegante avviata centralissima boutique signora, vasta licenza. Telefonare ore negozio 21-908. Scrivere: Rivera Pubblicità 235, Sanremo.

CALZATURE modernissima 800.000 cede zona pedonalissima minime spese. Telefonare 779-130.

CAMICERIA maschile redditizia via Po quasi piazza Castello cedesi. Telefonare 531-424. AB1170

CARTOLERIA fronte scuola elementari media tecniche cede privata. Telefonare 690-552. AB0420

CAUSA malattia cede bar avviato negozio lavanderia automatica o gestione vicinanze piazza Vittorio. Telefonare 879-265. AB1427

CAUSA malattia del proprietario cedesi in blocco officina elettromeccanica fornitrice di grandi centri industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9054 — Torino». AB0524

CAUSA malattia urgono gerenti per movimentato alimentari frutta verdura oppure cedesi, richiesta minima, vero affare. Telefonare 534-986.

CEDESI bar ristoro bellissima posizione con [redacted] alloggio causa malattia (urge). Tel. 883-317.

CEDESI bar torrefazione centrale causa trasferimento, Telefonare 768-931

CEDESI latteria permesso questura 40.000 giornaliere. Tel. 593-285.

CEDESI quota partecipazione [redacted] stenza prodotti chimici. Scrivere «Pubblicità Stampa 9039 — Torino». AB0340

CEDO privata stirate presso conveniente zona Lingotto, via Finalmarina 22. AB1918

CEDO rivendita pane. Tel. 372-394.

CERCO gerente pollaria. Borgo Vittoria. 298-588 ore 14-15 19-21.

COLORIFICIO zona sviluppo causa salute. Telefonare 322-919 ore pasti. AB0547

COMMERCIALISTA giovane studio proprio ed esperienza entrerebbe in contatto con commercialista anziano per rilievo clientela o collaborazione lattiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9033 — Torino». AB0521

COMMESTIBILE bella posizione cedesi con alloggio causa malattia. Telefonare 290-018. AB1342

COMMESTIBILE 120.000 giornaliere dimostrabili attività ventiquinquennale cede prezzo accezionale. Telefonare 537-213. D113

CONTANTI acquisto industria costruzione parti auto ed accessori. Indicare fatturato, clienti, fornitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 528 — Torino. 2001

DROGHERIA ampliare fronte scuola avviatissima vendesi. Telefonare 361-853 ore pasti. AB0330

DROGHERIA 600.000 anticipo forte incasso arredatissima zona continuo sviluppo cede. Telefonare 527-213.

GERENTE lavasecco Cervinia 400 mila mensili assicurate cercasi minima pretese. Telefonare 502-542.

GERENZA torrefazione forte incasso chiusura serale cauzione minima. Telefonare 537-213. 0482

LAIGUEGLIA avviata pensione ristorante bar, impossibilità accudire, cedesi. Scrivere: Pubblicità Lusiond 5 E. Savona. 25054

LATTERIA 200 litri 70.000 giornaliere zona popolosissima anticipo 2.000.000 cede. Tel. 537-213.

LATTERIE le migliori, qualunque impiego, presso Cavaliere, Saluzzo 21. Facilitazioni. 0226

LOCALE caratteristico in Sauze d'Oulx ristorante pizzeria bar regionali familiari cedesi direttamente. Telefonare 594-370 Torino [redacted] pasti.

MOTIVI familiari vendo salumeria gastronomia [redacted] sviluppo. Affarone. Telefonare 253-803. [redacted]

OFFICINA lavorazioni piccola [redacted] meccanica [redacted] macchine bugno stato cedo causa età mitl pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8117 — Torino». AB1444

PROFUMERIA centralissima, esclusivista migliori case, clientela altaqualificata 20.000.000 annui cedesi, permutando parzialmente im- [redacted] Telefonare 502-514.

PASTIFICIO P. Nuova attrezzatissimo 30.000 giornaliere vendo 5.600.000 effettive. Barbera 516-400.

PER ritiro commerciale cedo con merce o senza piccolo avviato negozio tessuti novità signora. Via Cellini 31.

RILEVEREI [redacted] DISTRIBUTORE BENZINA IN TORINO. TELEFONARE 300-751. [redacted]

[redacted] albergo piscina dintorni Torino 1.200.000 annui incrementabili cedesi anticipando 3.000.000. Telefonare 502-542. 0462

RISTORANTE attrezzatissimo arredamento moderno zona commerciale Torino vendesi. Telef. 331-142.

[redacted] Santena attività pluridecennale moderne condizioni vantaggiosissime, cedesi. Tel. 502-542.

RIVENDITA pane arredatissima 2 milioni 900.000 zona continuo sviluppo cedo. Telefonare 537-213.

RIVENDITA pane commestibili moderno avviatissimo grave malattia urge cedere. Quirico, tel. 545-897.

SALUMERIA avviatissima zona Massaua cedesi motivi familiari 3 milioni 900.000 dilazionabili. Telefonare 758-849. 0329

SU corso adiacenze piazza Bengasi vendesi negozi liberi o con reddito 7 %. Telef. 555-349, 667-116.

URGE [redacted] drogheria motivi familiari zona piena sviluppo. Telefonare 293-539. AB1405

URGE [redacted]re libreria-cartoleria sistema americano. Telefonare 878-189.

VENDESI avviata salumeria dilazionanda motivi famiglia. Tel. 295-133.

[redacted] bar vini esportazioni capolinea tram prezzo 6.500.000 trattabile, anticipo 2.500.000. Telefonare 753-581. AB0826

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 548-007.

A.A.A. ACQUISTO contanti [redacted] tinello servizi. Telef. 581-694.

A.A. ACQUISTO contanti [redacted] due [redacted] servizi. Tel. [redacted]

A.A. FINO Torinese vendesi alloggio 4 camere cucinino doppi servizi ascensore rimessa giardino. Telefonare [redacted] 881-582.

A. ACQUISTASI contanti casa Torino anche vecchie costruzione. Telefonare 541-619. 0160

A. ACQUISTO contanti stabile [redacted] se, vecchia costruzione Torino anche ipotecato. Telefonare 545-598.

A. ASSUMONSI inserichi vendite case, appartamenti, Reg. Bravo 310-511 Pietro Micca 9.

A. COMPRO alloggi ricostruendo immediata massimo realizzo cantieristico. Telefonare 561-725.

A. CORSO Rama 53 presso piazza Bengasi vendonsi alloggi due camere tinello cucinino ristrutturate accurata visita pomeridiano. Tel. 519-210, 343-513. AB0484

A. FAMIGLIA acquista contanti subito alloggio vecchio nuovo. Telefonare 878-327. 0351

A. FINO vendesi terreno con progetto approvato comodo ai servizi. Telefonare 881-952.

A. SIGNORILE corso Lecce - via Lessona due camere 4.400.000, 3 camere 7.3[redacted]000, 4 camere 9 milioni 100.000, 4 camere salone doppi servizi 14.800.000, esentasse, facilitazioni. Ufficio vendite via Belfiglia, 8. 0415

A. VIA Pieve n. 6 angolo Sestriere (piazza Bengasi) 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ricostruitissimi, 900 mila contanti, rimanenza mobiliare rateizzata mutuo compreso. Visite 15-18. 0152

A. VIA Vanchiglia, casa signorile vera occasione, 2-3 camere cucine servizi, minimo contanti. Consuledile 545-670. 0388

A. 1.000.000 per camere inizio Unione Sovietica svendiamo 2-3 camere servizi anticipo 650.000, 900 mila, 1.200.000, rimanenza rate mensili. Sini 545-598. 0415

A Settimo Torinese vendiamo alloggi [redacted] camere tinello cucinino bagno, [redacted] via Aosta 19.

ABBIAMO Parte Mauriziana zona signorile vista mare appartamento camere due matrimoniali, sala cucina servizi garage cantina 8.000.000. Telefonare [redacted] Torino.

[redacted] S. Lorenzo Mare imperiali appartamenti nuova costruzione vista mare 2.800.000 - 3.200.000 - 5.500.000 - 8.500.000. Telefonare 380-247 Torino. AB0976

ABITATE subito appartamenti luce con solo 10% contanti, ingiste, sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Eccezionale rapporto spazio - qualità - ultrarevisionati». Saloni, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, lavanderia contanti 1 milione 380.000. Saloni, tre camere, cucinotta, biservizi, allingressi, [redacted] stiglio contanti 1.770.000. Inisistiva Gabetti S.p.A. 578-044.

ACQUISTASI, casa nuova, sala, ristorica, camere 20-30. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3145 — Torino». AB1262

[redacted] terreno Grugliasco adiacenze Torino mq. 30.000, anche zona verde agricola. Tel. 512-562.

ACQUISTATE attico veramente intravisibile, gran posizione c. Agnelli 119. Panoramicità, luminosissimo. Prezzo

Borse economia e finanza

L'indice generale scende da 70,25 a 70,06 (—0,25 per cento)

Quarta seduta in ribasso

LE QUOTAZIONI DI TORINO

Titoli	12	Variaz.
DI STATO		
Rendita 5%	109 60	—
» cont.	109 50	—
Redimibile 3½	100 40	—
» cont.	100 30	—
Ricostruz. 3½	98 10	—
» cont.	98 —	—
Ricostruz. 5%	97 25	— 0 05
» cont.	97 15	— 0 05
Rif. Fond. 5%	98 80	+ 0 10
Fr. R. 5% Tr.	98 80	—
» 5%	95 85	—
Fr. R. Ed. 5½%	99 80	— 0 10
Cert. C.T. 5% 78	98 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	99 975	—
» » '70	100 05	—
» » '71	100 15	+ 0 05
» » '72	100 —	—
» » '74	100 —	—
» » '75 I	100 —	— 0 05
» » '78 II	100 —	—
» » '77	100 075	+ 0 025
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	97 20	—
» » '66 II	97 —	—
» » '68 I	96 95	— 0 10
» » '68 II	97 10	—
» » '67	97 20	—
» » '69	97 60	—
» Eur 5%	97 —	—
I.R.I. Sider 5½	97 60	—
» ('54) 5%	100 —	—
» ('56) 6%	99 50	—
» '57 6.4 %	99 40	—
» ('58) 6%	99 65	—
» ventl. 6%	98 20	—
» ('74) 6%	99 —	— 0 30
» '58 5½%		
» '60 5½%	92 30	—
» '61 5½%	90 90	— 0 10
» '63 5½%	91 —	—
» '64 6%	97 05	—
» '65/83 6%	96 75	— 0 20
» Stat 5%-sett.	100 10	—
» El.5½%-ott.	95 60	—
Imiap 5,50% '65	97 445	+ 0 25
» » '67	97 40	+ 0 20
Effer (IV) 5%	93 80	—
FF.SS. 5½%	98 85	—
» » '63	99 —	—
» » '65	93 05	+ 0 25
» » '69	93 95	—
» 5% '60	89 40	—
» 5% '61	89 40	—
» 6% '63 I	98 30	+ 0 10
» 6% '63 II	98 10	—
» 5% '65 I	98 15	—
» 5% '66 II	98 15	—
» 5% '61	98 15	+ 0 05
» 6% 67-87	95 90	— 0 20
» 6% 68-88	95 75	+ 0 05
P.S.Agr. 5% I	89 20	—
» » 5% II	92 80	—
» » 5% III	92 25	—
» » 5%'64 I	98 60	—
» » 5%'64 II	98 60	—
» » 5%'65 III	98 40	—
» » 6%'65 IV	96 30	—
» » 6% Sp.V	96 05	—
» » 6% Sp.VI	96 05	—
CO.PP. 5%	95 55	—
» 5½%	91 10	—
» 5%	95 40	—
» 6. Ag. '54	99 40	+ 0 35
» » '55	96 20	—
» » '56	96 20	—
» 6. 1-6%	98 15	—
» 6. 2-6%	98 10	—
» ex. 6%	98 30	—
» ex. 6% I	98 40	—
» ex. 6% II	97 —	—

Titoli	12	Variaz.
CP sp. 5 5% (I)	97 —	—
» ex. C 5% I	93 90	—
» ex. C 5% II	93 80	—
» ex. C 5% III	95 50	— 0 10
»). St. 5% 58	96 —	— 0 30
» » 6%s6 II	95 95	— 0 20
» » 6% III	96 05	— 0 10
» Assi 6% 56	95 50	—
Esi Futuria 5%	98 40	—
» » 5% 57	98 40	—
» » 5% 58	99 —	—
Esi Sp. 5% 58	97 40	—
» '61 6%	99 —	—
» '63 6%	97 025	—
» '66 6%	97 —	—
Esi Sud 6%	97 40	—
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '61	93 25	—
» » 5½ '61 II	93 10	—
» » 5½ '62 I	92 20	—
E. S. 5½ '62 II	91 —	—
» 5½ '63 I	93 40	—
» 5½ '63 II	93 50	—
» 6% '64	93 25	+ 0 15
» Gain 5½%	98 50	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	94 —	—
» S. P. 4%	82 —	—
» O. P. 5½%	97 —	—
M. Pasubi 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	93 —	—
Migliorea. 5%	90 55	—
» 5% '63	91 —	—
» Oliv. 5%	97 —	—
C.I.R. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	89 90	—
Cr.I.Sar.'52 5½	94 20	—
» » '53 5½%	92 —	—
» » '54 5%	95 —	—
» » '55 5%	95 —	—
» » '55 5% II	94 40	—
» » '56 5%	94 40	—
C.F.S. Mgg. 5%	91 —	—
Lombarde 5% '50	98 50	—
» 5½ 57	93 50	—
» 5½ 52 4»	93 —	—
» 5% 57 5»	92 40	—
» 5½ 52 5»	91 80	—
» 5½ 53 5»	91 20	—
» 5% 55 5»	91 —	—
» 5% 54 6»	89 60	—
» 5% 55 6»	85 20	—
» 5% 56 6»	85 —	— 0 10
» 6% 56 7»	95 —	— 0 10
» 6% 57 8»	94 80	— 0 20
Casse RPL 5%	94 70	—
» O.P. 5%	94 70	— 0 05
Istituti vari. 5½	91 30	—
» » 5%	95 20	— 0 05
» Edisonv.5½	100 10	—
» » 6%'56	96 10	—
» » 6%'58	96 50	—
» Cattol. 6%	97 25	—
» St.Miniz.5%	98 75	—
» Op.S.N. » IV	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » q. 5%	99 —	—
» » alo 6%	99 —	—
IMI XII 5%	100 —	—
» XVIII 5%	98 20	— 0 10
» XIX 6%	100 —	—
» XX 5%	97 90	—
» XXI 5%	94 60	—
» XXII 5%	90 65	—
» XXIII 5%	89 10	+ 0 35
» XXIV 5½	90 85	—
» XXV 6%	95 90	— 0 10
» XXVI 6%	95 20	—
» Cr.N 5% 1°	96 —	—
» Cr.N. 5% 2°	96 70	—
» spec. '54	100 25	— 0 15
» Fin 6% '58	95 60	—

Titoli	12	Variaz.
Torino 5% '32	96 45	—
» AEM 5½ 60	89 90	—
» AM 5½ 62	89 30	—
Cogne 6% '58	94 20	—
» 5½% '61		
Fiat 6% '48	99 90	—
» 5% '58	99 90	+ 0 15
» 5% '57	99 35	— 0 20
» 5½% '58	92 10	— 0 20
RIV 3½%	90 35	—
Pirelli 6% '48	98 —	—
» 5½% '63	90 50	—
Gilr. '52 5%	105 —	—
» '55-'75 5%	104 —	—
» '58 5%	102 50	— 0 50
» '59 5½%	101 10	+ 0 10
» '62 5½ 1°	90 35	—
» '62 5½ 2°	90 30	+ 0 20
Ben. El. 5½%	91 40	—
Magneti '48 7%	104 25	—
» '58 5%	102 50	—
Eternit 5%	103 —	—
» 5% '59	95 —	—
» 5½ '61	93 80	—
Viberti 7% '57	103 50	—
» 7% '59 I	103 50	—
» 5% '59 II	103 50	—
Cost.Gen. 7%	103 80	—
Westingh. 7%	108 —	—
SAIE 5%	96 50	—
Ferrero 5%	107 20	—
» 5% '56	107 20	—
Aug.-Fras 5%	103 50	—
Cart. (I.) 5% 61	103 50	—
» 5½ 62	85 90	—
Cotoni 6%	98 70	—
» 6% 59	98 20	—
» 5½% 60	90 55	+
» 5½% 61	90 45	—
» 5½% 62	90 20	—
Meridionali 5%	94 —	—
Visconа 5%	98 60	—
» 6% 57	98 60	—
» 6% 58	93 80	—
Segni 6%	100 —	—
Tirso 5%	97 —	—
Tolve 5%	97 —	—
Torni 6%	98 50	— 1
Ilva 6%	98 80	—
Cuoa 6%	98 75	—
SIP 5%	98 —	—
Pirlgas 5½%	93 50	—
» 5% 58	98 75	—
Meridiona 7%	100 90	—
Fergat 5%	102 50	—
C.Fazzi 5,75 5%	83 90	—
» 5,50 57	84 —	—
Rumianca 5½	90 —	—
» 5,50 62	89 60	+ 0 50
Lanzo 5½% 61	93 90	—
» 5½% 62	88 85	—
Linigas 6% 59	92 —	—
Cura-Sav. 5½	90 —	+ 1
IMI Italia 5½	92 —	—
IL. Bar 5½ '61	90 —	—
Tr.G.S.Bar. 5½	88 80	—
Autostrade 5½	96 85	— 0 05
» 6% '55	96 45	— 0 30
» 6% '57	96 45	— 0 30
» 5% '58	97 425	— 0 025
Motta 6%	93 —	—
Saron 6% '54	94 40	—

OBBLIGAZ. CONVERTIBILI

Finsider 5½	91 —	— 0 25
Ac. Pot. 5½%	215 —	—
Imm. Roma 6%	691 —	—
Rodiana 5%	164 60	+ 0 20

AZIONI ALIMENTARI

Motta	6840	+ 40
Eridania	2350	—
Ass. Zucchero	127	—
Talmone	3010	— 10
Florio	73	—

Titoli	12
MINERARI ED ESTRATTIVI	
Amiata	17018 — 125
Montepesi	892 —
Falco & Credit	18000 —
Fornaci Riun.	13033 —
COMUNICAZIONI	
M.A.I.	7800 —
Torino-Nord	63 —
Mittel (F. Med.)	14050 —
SIP	2882 + 1
Italcable	7150 —
Alitalia	17300 — 140
IMMOBILIARI	
IIAM	5730 —
Bilordini	2260 —
Risan. (Napoli)	5530 — 10
Sirac	2375 —
Soc. Etoilli	3065 — 3
Imm. Roma	579 — 1 25
Ind. Stura	2500 + 50
Fonsa	178 — 2 50
Unione Br.	978 —
CHIMICI	
Montedison	1670 — 2
Liquigas	178 90 + 0 50
Pelligas	98 90 —
SAFFA	4980 + 1
Schiapparelli	32000 —
Pacemalli	380 — 10
Mira Lanza	48300 + 200
S.O.R.E.M.	1060 —
ANIC	1235 — 12
Rumianca	1368 — 1
Italgas	1103 — 2
FINANZ. E ASSIC.	
Mediobanca	76400 —
La Centrale	4290 — 20
S.M.E.	2535 + 5
STET	2670 + 15
Finelder	580 —
Fiam. Fiduc.	1108 —
Immit	2687 —
Assic. Torino	9200 — 10
Ass. Toro priv.	9630 — 20
Ass. Generali	58500 — 200
R.A.I.	29300 — 50
Ristogi (Ver.)	2042 — 13
METALMECCANICI	
Tornare	440 —
Westinghouse	990 —
Meccanoplo	2850 —
Nebiolo	535 — 5
Riv-Ilva	993 —
Dalmine	1007 —
Olivetti	3262 — 25
Olivetti priv.	3080 — 21
CIAT	2732 — 7
FIAT priv.	2341 — 1
Fiat	243 —
F. Marelli	398 —
M. Marelli priv.	1320 —
TESSILI	
Chatillon	3740 — 10
Flint	408 —
Bergamasca	7250 — 150
Viscosa	3330 + 2
Viscosa priv.	2280 —
DIVERSI	
Ricerche	974 — 3
Rinascente pr.	340 — 1 50
Pirelli	3462 — 8
Cartiera Ital.	951 —
Cartiera Burgo	14580 — 100
Cir	4870 — 30
Aeree Potabili	1840 — 8
Aeree Roma	870 —
Eternit	3630 —
Cerain. Pozzi	100 —

Il grafico, costruito sui dati di un'inchiesta condotta dall'Organizzazione di cooperazione e sviluppo economici (Cese), indica le previsioni di aumento reale (cioè tenendo conto della perdita del potere d'acquisto delle monete) del prodotto nazionale lordo per il 1968, rispetto al '67. I dati sono espressi in percentuali. L'Italia è in testa tra i Paesi europei e seconda nel mondo, dopo il Giappone. La Francia (sulle cui previsioni ha influito la crisi di maggio e giugno) è nel gruppo di coda.

Quarta seduta consecutiva di declini, ieri a Torino, in mercato povero di scambi e di iniziative.

Dopoborsa sui listini di Milano.

Torino, 12 settembre.

Nuova seduta priva di iniziative, chiusa in lieve ribasso, per la quarta volta consecutiva.

L'indice generale azionario della « Il Sole-24 Ore » passa da 70,25 a 70,06 (—0,25%). Indice Mediobanca da 65,92 a 65,70 (—0,33%). Reddito fisso stabile.

Titoli trattati: di Stato per 154 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo 93 milioni 34 mila 880 lire; azioni n. 1.187.400, per un valore di 3 miliardi 93 milioni di lire.

Oro e valute

Milano, 12 settembre.

Oro fino 800-815 (800-815) lire al grammo; argento 44 mila-46 mila (42.500-46.500) lire al kg.

Monete: sterlina oro vecchio conio 5800-7100 (5800-7100); nuovo conio 6700-7000 (6700-7000); marengo svizzero 7200-7500 (7200-7500); marengo ital. 7100-7400 (7100-7400); marengo franc. 7250-7550 (7250-7550); marengo belga 6700-7000 (6700-7000).

Cambi ufficiali: sterlina 1485,80 (1486,90); dollaro Usa 622,45 (622,75); franco francese 125,145 (125,23); franco svizzero 144,77 (144,75); marco occ. 156,66 (156,71).

Banconote: sterlina 1463 (1482); dollaro Usa 631,50 (621,50); franco francese 125 (124,80); franco svizz. 144,30 (144,25); marco occidentale 156,30 (156,40).

Prezzi dell'oro

(in dollari per oncia)

Mercati	11 sett.	12 sett.
Londra	40,10	40,10
Zurigo	39,825	40,05
Parigi	40,59	40,63
Francoforte	39,96	40 —
Milano	40,10	40,10
New York	40,45	40,40
Hong Kong	39,48	39,80
Macao	37,35	37,35

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Certosa	2795	Motta	6896
Bridsnia	2280	R. Zucch.	132,50
Ed. Molini	2485	» » pr.	378
ASSICURATIVI			
Generali		Incendio	19.200
Ass. Mil.	32.000	Fond. Vita	24.480
Ass.Mil.pr.		Assicur.	70.980
Ass. Tor.	9100		44.820
Ass.Tor.pr.	9600	S.A.I.	29.200
BANCARI			
	75.450		
CHIMICI			
Anic	1296	Liquigas	178
Brioschi	11.050	Mira L.	
Mont. Gas	902	Montecatini	1666
Caffaro	288.25	Pelligas	85,50
C. Erba	10.250	Rumianca	1360
Erba priv.	6300	Saffa	
Italgas	1198	Sarom	
Lepetit	4305	Montedison	
Lepetit pr.	4545		
ELETTRICI			
Magneti	1303	Tecnom.	958
Marelli	581	Terni	248
Sip	2675		
FINANZIARI			
Agricola	2440	Invest	2880
Bastogi	2050	Italgi	2420
Breda	3865	Centrale	9385
Fiemme	346	Pirelli C.	2735
Fondiar	568.25	Sme	2325
Generalite	838.25	Stet	2985
Gim	3250	Snlegno	2165
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2720	Sagi	1570
Beni Stab.	3650	Immobiliare	2480
Ben. Ferr.	1020	Milano C.	24.950
Cogo	8630	Risan. N.	6520
Nabital	3010	Sgnil	682,50
Imm. Roma	580	Sifes Gen.	2980
E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.			
Fisl	2750	Olivetti pr.	3110
Fiat perr.	2342	Fr. Tosi	
Nebiolo	580		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck		Metallur.	3080
Falck pr.		Amiata	
Breda-Is.	1013	Montepesi	281
Dalmine	1083	Portovesme	5900
Ilva-Viola	658	Siole	5750
Italsider	858	Trafilerie	844
Magona	1910		
TESSILI			
Chatillon	3702	Mare. pr.	1878
Cantoni	13.730	Rotondi	7250
Cisone	205	Rotondi	27.300
Cucirini	8310	Tosi	2180
		Pacchetti	495
Cucirini	8150	Sain Viss.	3346
Viscosa	387	Viscosa pr.	2305
Lanerossi	3320	Burgo	400
Zignone	1580	Tubize	251
Snia	106	Unione M.	20.800
Linificio	375		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	17.300	Ausiliare	2401
M. Milano	4245	Mittel	13.410
DIVERSI			
Ing. Ferrari	1359	Italcamm.	24.800
Linda	29.000	C. Acqua	875,50
Burgo	14.750	Risan.	372,25
Donzelli	2040	Risan. pr.	349
Generali	3754	Mondad.pr.	3300
Ceat. Pneu	98.25	Pirelli R	3490
Pneu priv.	316	Rejna A.	915
Dimes	561	Smeraglia	85
Diga	4415	Bes	
Acque pot.	1034	Egas	1600
Eternit	3470	T. Acqua	
Italcable	7100		

Prezzi a Milano

ALIMENTARI			
Certosa	2795	Motta	6896
Bridsnia	2280	R. Zucch.	132,50
Ed. Molini	2485	» » pr.	378
ASSICURATIVI			
Generali		Incendio	19.200
Ass. Mil.	32.000	Fond. Vita	24.480
Ass.Mil.pr.		Assicur.	70.980
Ass. Tor.	9100		44.820
Ass.Tor.pr.	9600	S.A.I.	29.200
BANCARI			
	75.450		
CHIMICI			
Anic	1296	Liquigas	178
Brioschi	11.050	Mira L.	
Mont. Gas	902	Montecatini	1666
Caffaro	288.25	Pelligas	85,50
C. Erba	10.250	Rumianca	1360
Erba priv.	6300	Saffa	
Italgas	1198	Sarom	
Lepetit	4305	Montedison	
Lepetit pr.	4545		
ELETTRICI			
Magneti	1303	Tecnom.	958
Marelli	581	Terni	248
Sip	2675		
FINANZIARI			
Agricola	2440	Invest	2880
Bastogi	2050	Italgi	2420
Breda	3865	Centrale	9385
Fiemme	346	Pirelli C.	2735
Fondiar	568.25	Sme	2325
Generalite	838.25	Stet	2985
Gim	3250	Snlegno	2165
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2720	Sagi	1570
Beni Stab.	3650	Immobiliare	2480
Ben. Ferr.	1020	Milano C.	24.950
Cogo	8630	Risan. N.	6520
Nabital	3010	Sgnil	682,50
Imm. Roma	580	Sifes Gen.	2980
E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.			
Fisl	2750	Olivetti pr.	3110
Fiat perr.	2342	Fr. Tosi	
Nebiolo	580		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck		Metallur.	3080
Falck pr.		Amiata	
Breda-Is.	1013	Montepesi	281
Dalmine	1083	Portovesme	5900
Ilva-Viola	658	Siole	5750
Italsider	858	Trafilerie	844
Magona	1910		
TESSILI			
Chatillon	3702	Mare. pr.	1878
Cantoni	13.730	Rotondi	7250
Cisone	205	Rotondi	27.300
Cucirini	8310	Tosi	2180
		Pacchetti	495
Cucirini	8150	Sain Viss.	3346
Viscosa	387	Viscosa pr.	2305
Lanerossi	3320	Burgo	400
Zignone	1580	Tubize	251
Snia	106	Unione M.	20.800
Linificio	375		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	17.300	Ausiliare	2401
M. Milano	4245	Mittel	13.410
DIVERSI			
Ing. Ferrari	1359	Italcamm.	24.800
Linda	29.000	C. Acqua	875,50
Burgo	14.750	Risan.	372,25
Donzelli	2040	Risan. pr.	349
Generali	3754	Mondad.pr.	3300
Ceat. Pneu	98.25	Pirelli R	3490
Pneu priv.	316	Rejna A.	915
Dimes	561	Smeraglia	85
Diga	4415	Bes	
Acque pot.	1034	Egas	1600
Eternit	3470	T. Acqua	
Italcable	7100		

TITOLI A MERCATO

QUOTAZIONI NON UFFICIALI ALLA BORSA DI MILANO

TITOLI	S/D	12/D	TITOLI	S/D	
Ital. Incendio	16.330		America Ital.	1.248	
Ital. Vita	1.375	1.600	Comm. Ital.	18	
Nuovo Grandine	870		Comm. Industria	8.890	
			Naz. Agric.	8.300	8.360
C. S. E.			Pop. di Milano	7.705	7.700
C. S. S.	1.652	1.652	Pop. di Novara	18.900	18.900
Rejna Zanard.	2.000	2.000	Prov. Lombarda	4.850	4.850
Fonsa Mat. Barb.	1.490	1.530	Unione	6.900	5.900
Metall. Sesini	1.530	1.530	Vercellese	3.850	
			Ambrosiano	8.890	
Ent. Gestione		2.190	Roma	10.490	10.100
Cot. Ottolini	17.000	16.300	Cred. Comm.	910	901
Cot. Solbiati	325	325	Credito Italiano		
Frette & C.	3.980		Ist. Fin. Lavoro	106.100	106.200
Burgomastro	2.500	2.500			
Manif. Cuoghi	2.800	2.980	Ass. Torino-Milano	50.980	51.010
			Selma Maghi	9.750	9.750
Milano	30	30	Cart. ord. Milan	9.000	9.000
Verona	25.400	25.400			
Zanolli	10.220	10.220	Sava Italia	630	
			Fog. Milan	9.100	9.000
Cartelli & C.	3.450		Ingegnoli F. P.	1.943	1.943
Max Meyer	11.300	11.300	Calz. Varese	3.200	3.200
Zambaletti	13.100	13.800	Arti Grafiche	17.050	17.050
Motta & C.	2.800	2.820	Enel	4.090	4.130

Parigi: 106,7 a 105,1

La riunione ha accentuato le flessioni della vigilia.

Indice 105,1 (prec. 106,7).

Francoforte: 156,73 (157,33)

Mercato poco di affari, concluso con una prevalenza di declini.

Indice 156,73 (prec. 157,33).

Zurigo: da 304,6 a 303,6

La seduta ha confermato la tendenza debole della vigilia. Le vendite si sono accentrate sui valori bancari.

Indice 303,6 (prec. 304,8).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5150 (5205); Società di Banca Svizzera 3260 (3370); Credito Svizzero 3515 (3560); Nestlé 3170 (3150); Bally 1360 (1275); Electro-Watt 1820 (1810); Italo-Suisse 214 (216).

Carlo Erba 73 (73,25); Rumianca 9,65 (9,65); Fiat 19,30 (19,35); Italcementi 172,50 (173,50); Snia Viscosa 23,50 (23,50); Bastogi 14,50 (14,60); Condotte Acqua 4,80 (4,80); Imm. Roma 4,10 (4,10); Invest 19,05 (19,10); Lepetit priv. 32,70 (32,90); Magneti Marelli 9,25 (9,35); Pirelli 24,70 (24,75).

Londra: da 730 a 726,6

Una moderata, ma continua corrente di realizzi ha indebolito i titoli industriali, in particolare i valori primari, che hanno registrato le perdite più sensibili.

Indice 725,6 (prec. 730).

Aumentate le scorte obbligatorie di prodotti petroliferi in Italia

Roma, 12 settembre.

(g. m.) Il ministro Andreotti ha disposto oggi — con un decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» — i depositi distributori dei prodotti petroliferi accrescano la propria scorta dal 15 al 20 per cento della propria capacità d'immagazzinamento.

La necessità di scorte così abbondanti deriva dalla situazione mediorientale.

Investimenti esteri non utilizzati

Le quote dei dodici Paesi nel credito all'Inghilterra

Gli Stati Uniti partecipano con 700 milioni di dollari, la Germania con 400, l'Italia con 225 - Seguono, con minori, le altre nove Banche centrali, per coprire il totale di 2 miliardi di dollari

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

La Banca d'Italia parteciperà con 225 milioni di dollari (140 miliardi di lire) al credito per 2 miliardi di dollari che la Banca d'Inghilterra ha ottenuto da banche centrali. La gestione del credito fa capo alla Banca Regolamenti Internazionali di Basilea: spetta perciò a tale banca — alla stessa Banca d'Inghilterra di far sapere, quando lo voglia, i contributi dei singoli sottoscrittori del prestito.

Oggi tuttavia l'agenzia *Adnkronos* ha reso noto la quota italiana. L'ammontare del nostro contributo è stato ufficiosamente confermato agli ambienti responsabili. La Germania fornirà 400 milioni di dollari, 100 l'Olanda, 90 il Belgio, 100 la Svizzera, 700 gli Stati Uniti. La quota spettante è ripartita tra gli altri sei Paesi partecipanti all'operazione.

g. m.

In due settimane

Le riserve ufficiali francesi scese di 235 milioni di dollari

Parigi, 12 settembre.

Nella settimana al 5 settembre la Francia ha perso 146 milioni di dollari dalle riserve d'oro e di valuta. Lo comunica la Banca di Francia, nel suo rapporto settimanale pubblicato oggi. La settimana precedente, la Francia aveva subito una perdita di 89 milioni di dollari. In totale, 235 milioni di dollari (circa 147 miliardi di lire).

Le perdite di valuta estera accusate dalla Francia dall'inizio della crisi di maggio ammontano a 2 miliardi 354 milioni di dollari. *(Ap. Italia)*

Il fatturato Citroën nel 1° semestre '68

Parigi, 12 settembre.

(c.) Il fatturato della Citroën nei primi sei mesi 1968 è stato di un miliardo e 550 milioni di franchi (circa 194 miliardi di lire), contro un miliardo e 963 milioni nel primo semestre del '67.

La filiale germanica della Citroën, che funziona esclusivamente come agenzia di vendita, ha avuto nel 1967 una perdita di esercizio di 456 mila marchi, contro un utile di un milione e 190 mila marchi dell'esercizio 1966. La filiale ha visto scendere il fatturato da 121 milioni di marchi nel '66 a 90 milioni nel 1967.

Alla Commissione Finanze e Tesoro della Camera

Colombo sollecita le misure per il rilancio dell'economia

Il ministro cita i motivi dell'intervento: minore incremento della produzione industriale rispetto al '67; insoddisfacente aumento importazioni; eccessiva esportazione di capitali in cerca d'investimenti migliori (o presunti tali); esodo dai campi non compensato dalla maggiore occupazione negli altri settori - La Commissione Agricoltura approva, in sede referente, gli aiuti alle aziende colpite dalle calamità naturali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

La Commissione Finanze e Tesoro della Camera ha approvato in sede referente il decreto sui provvedimenti del governo per sostenere la domanda interna e stimolare l'economia. Durante l'esame degli articoli, l'ex ministro delle Finanze socialista, Luigi Preti, ha proposto la soppressione dei sette punti che prevedono agevolazioni fiscali agli aumenti di capitale delle società.

Preti ha dichiarato che c'era alcuna necessità di inserire queste agevolazioni nel decreto, e che ciò è stato fatto proprio per farle passare con la giustificazione dell'urgenza. A suo parere, le agevolazioni da temporanee diventeranno definitive, in contrasto quindi con la riforma tributaria. Dal punto di vista congiunturale, ha aggiunto Preti, queste misure non avranno alcuna efficacia, poiché l'eventuale effetto positivo — l'aumento degli investimenti — non avverrebbe a breve termine.

Il ministro delle Finanze Ferrari Aggradi ha replicato sostenendo la coerenza di tutti i provvedimenti contenuti nel decreto con gli obiettivi della programmazione e in particolare lo sviluppo del Mezzogiorno e l'aumento dell'occupazione. La proposta soppressiva di Preti è stata votata anche dai comunisti e dai socialproletari ma è stata respinta dai voti congiunti dei democristiani, liberali e missini. Lo schieramento politico che si è determinato lascia presumere che il decreto incontrerà nuove difficoltà quando, nell'ultima decade del mese, sarà esaminato in aula a Montecitorio, poiché anche la sinistra dc ieri criticato il carattere non selettivo delle agevolazioni fiscali.

Su un'altra richiesta socialista e repubblicana, oltre che della sinistra dc, del pci e psiup — l'estensione della fiscalizzazione degli oneri sociali alle aziende del Sud con meno di 35 dipendenti — il ministro Colombo ha detto che il governo si riserva una decisione.

è detto invece contrario all'estensione della fiscalizzazione alle aree depresse del Centro-Nord.

Il ministro ha nuovamente difeso i provvedimenti e ne ha affermato l'urgente necessità di fronte agli indici che testimoniano il rallentamento del ritmo dell'espansione e fanno sorgere dubbi sulla possibilità di raggiungere il traguardo dell'aumento annuo del 5 per cento del reddito nazionale, previsto dal Piano.

Colombo così indicato i termini da considerare per una esatta valutazione della situazione:

a) nei primi sette mesi del 1968 l'indice della produzione industriale ha segnato un incremento del 4,9, a fronte del 5,9 corrispondente periodo del 1967;

b) l'indice dell'andamento delle esportazioni è assai elevato, con il 12 per cento di incremento;

c) è assai insoddisfacente con il limitato incremento del per cento, l'indice delle importazioni;

d) l'avanzo delle partite correnti della bilancia dei pagamenti tende (a causa della reale, o più spesso presunta, maggiore remunerazione) a trasferirsi ai fondi di investimento in Europa;

e) l'occupazione è pressoché pari a quella del 1967 ma registra flessioni per movimenti interni: l'esodo dall'agricoltura è ripreso ma non è interamente assorbito dall'occupazione industriale;

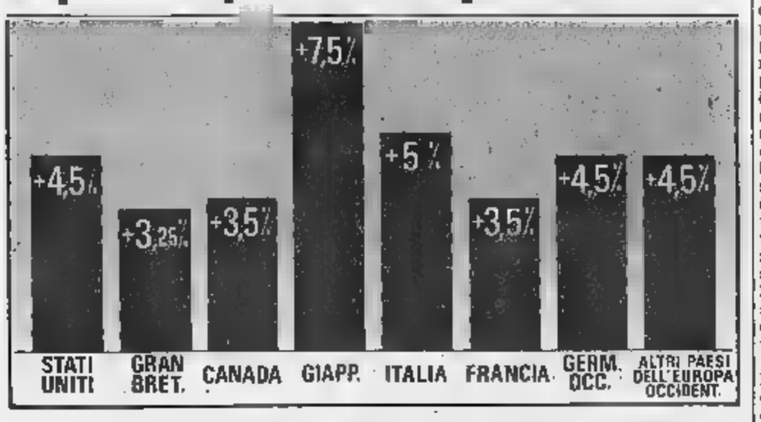
f) i prezzi sono stabili: quelli all'ingrosso sono infatti aumentati solo dello 0,9 per cento e quelli al consumo dell'1,7 per cento in un anno.

Il ministro ha poi sottolineato la correlazione del decreto in discussione con i provvedimenti presentati al Senato: piano delle ferrovie; finanziamento della ricerca applicata (chiaramente selettivo); piano metropolitano (strutturato sulla base del sistema funzionante per le autostrade); agevolazioni alle importazioni di beni strumentali non prodotti in Italia (settore elettronico); complesso provvedimenti di assistenza sociale nei casi di disoccupazione; provvidenza per il settore tessile.

Sempre oggi la Commissione Agricoltura ha approvato, in sede referente, il decreto che concede aiuti alle aziende agricole danneggiate dalle calamità naturali.

f. d. l.

L'aumento del reddito nazionale previsto per il '68 rispetto al '67



In confronto allo stesso periodo dell'anno scorso

Il Mec ha aumentato del 13,1 per cento le esportazioni nei primi sei mes

La inchiesta per le vicende del Sifar

Secca smentita del ministero a dichiarazioni di De Lorenzo

L'ex comandante dei carabinieri aveva, tra l'altro, accusato i generali Beolchini e Lombardi [illegible] «denigrato istituzioni delle forze armate» - Questi due generali condussero, per ordine del ministero della Difesa, due inchieste [illegible] De Lorenzo e i [illegible] rapporti [illegible] il Sifar - Ieri il ministero della Difesa ha [illegible] un comunicato in cui «respinge le [illegible] di De Lorenzo alle commissioni Beolchini e Lombardi»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 12 settembre.

Il gen. Giovanni De Lorenzo, già capo di Stato Maggiore dell'Esercito ed ex comandante dei carabinieri, ha replicato alle accuse mossegli dal giornalista de *L'Espresso* Lino Jannuzzi di avere detto il falso in Tribunale quando venne interrogato come testi[illegible] nel processo originato dalla sua querela. Il [illegible] De Lorenzo ai giudici spiegò di non avere mai studiato [illegible] piano per l'ordine pubblico nel [illegible] commissione d'inchiesta presieduta dal gen. Lombardi ha accertato che quattro anni [illegible] sono l'allora comandante generale dei [illegible] rabinieri dette disposizioni che venisse preparato un piano il quale prevedeva, fra l'altro, l'arresto [illegible] la raccolta in campi di concentramento [illegible] persone pericolose per la sicurezza dello Stato.

In [illegible] dichiarazione rilasciata all'*Ansa*, De Lorenzo ha osservato che si decise a presentare una querela contro chi lo accusava [illegible] avere organizzato un colpo [illegible] Stato soltanto *«per l'assenza di ogni difesa da parte delle superiori autorità responsabili, difesa non solo della mia persona ma delle istituzioni stesse che [illegible] nel tempo retto [illegible] piena approvazione e soddisfazione di quelle autorità»*.

Il gen. De Lorenzo ha aggiunto: *«Ho agito così anche in ossequio alle istituzioni militari che ho servito onoratamente per 40 anni, durante i quali si è permeato [illegible] quel senso di etica militare della quale hanno certo dimostrato di non [illegible] depositari, e non solamente nelle presenti circostanze, i presidenti ed i membri [illegible] molto discutibili commissioni create solo per eludere le vie dirette della magistratura [illegible] del Parlamento e che hanno dimostrato un eccesso [illegible] zelo nel denigrare al comodo riparo di una investitura ministeriale gerarchicamente arbitraria e sulla base di inaccessibili, estorte e strumentalizzate testimonianze, uomini che più [illegible] loro hanno voluto [illegible] saputo realizzare ed istituzioni delle nostre forze armate»*.

De Lorenzo ha poi sostenuto, nella sua dichiarazione, che in Tribunale durante il processo [illegible] ebbe la possibilità di dire tutto [illegible] che [illegible] peva, ma mantenne un *«[illegible] sciente riserbo non per coprir[illegible] inesistenti colpe»*, ma perché vincolato dal segreto militare, mentre [illegible] eventuale accusa di falsa testimonianza *«può essere valida soltanto per chi ha, per animosità politica [illegible] personale, affermato scientemente [illegible] non veritiere e fra costoro* — ha aggiunto — *indubbiamente figurano i testimoni [illegible] difesa degli imputati ed elementi delle due commissioni ministeriali»*.

In seguito a questo intervento — nel quale il gen. De Lorenzo esplicitamente ha polemizzato con il gen. Beolchini la cui inchiesta ha concluso affermando che l'ex-capo di Stato Maggiore quando era comandante dell'arma dei carabinieri mantenne di fatto un potere sul Sifar, e con il gen. Lombardi il quale al termine della indagine lo ha accusato di avere studiato un piano relativo all'ordine pubblico assumendo così delle «iniziative eccedenti» — il ministero della Difesa ha diramato un comunicato ufficioso [illegible] quale [illegible] afferma che *«il ministro respinge le [illegible] mosse dal gen. [illegible] Lorenzo nelle dichiarazioni odierne contro l'operato delle commissioni Beolchini e Lombardi»*.

Nel comunicato, di fronte alle polemiche suscitate [illegible] motivazione della sentenza pronunciata dal Tribunale, [illegible] fa osservare che *«la sentenza [illegible] è [illegible] passata in giudicato [illegible] risulta gravata da richiesta di appello»*.

Ieri, in una interrogazione presentata al Senato, il sen. Lino Jannuzzi ha esplicitamente accusato i generali dei carabinieri Adamo Markert, Giovanni Calli, Giuseppe Cento [illegible] Giovanni Allavena ed i tenenti colonnelli Amedeo Bianchi, Dino Mingarelli, Romolo Dalla Chiesa e Luigi Tuccari di avere detto [illegible] falso in Tribunale per avere [illegible] gato che esisteva un piano relativo all'ordine pubblico nel 1964 predisposto dal gen. De Lorenzo.

Taluni di questi [illegible] hanno chiesto al ministro l'autorizzazione [illegible] querelare [illegible] Jannuzzi. Il ministero della Difesa in [illegible] comunicato ufficioso ha annunciato che il ministro Gui «ha ritenuto di non concedere l'autorizzazione».

g. g.

[illegible] della [illegible] Difesa

Per la proposta di inchiesta parlamentare sul Sifar

Roma, 12 settembre.

I deputati comunisti membri della commissione Difesa hanno indirizzato all'on. Bernardo Mattarella, presidente della commissione stessa, una lettera per chiedere, [illegible] norma dell'art. 44 del Regolamento della Camera (che disciplina la convocazione straordinaria, entro [illegible] termine di dieci giorni, delle commissioni nel periodo di aggiornamento delle Camere) di convocare la commissio[illegible] Difesa per iniziare l'esame della proposta [illegible] inchie[illegible] parlamentare sulle attività extra-istituzionali del Sifar.

(Ansa)

Arrivato a Roma il direttore del giornale russo «Pravda»

Roma, 12 settembre.

E' giunto questa mattina a Roma, proveniente da Parigi, il direttore della *Pravda*, Mihail Zamianin: nella capitale francese aveva partecipato alla festa dell'*Humanité*, domenica sarà a Bologna per la festa dell'*Unità*.

Sylvie Vartan: moda [illegible] canzoni

La graziosa cantante francese, sfruttando la [illegible] popolarità nel campo della musica leggera, ha deciso di creare una [illegible] di mode. Eccola [illegible] [illegible] gruppo di indossatrici a Bruxelles dove ha presentato i suoi nuovi modelli (Telefoto Ansa)

Le truppe comuniste doppie di quelle Nato

Questo lo schieramento delle forze in Europa, secondo un rapporto dell'Istituto [illegible] studi strategici

Londra, 12 settembre.

L'Istituto britannico di studi strategici, organizzazione privata a sviluppo internazionale, nel suo ultimo rapporto annuale rileva che gli Stati Uniti sono in grande vantaggio sui sovietici nel campo dei missili balistici della Marina, ma l'Urss raggiungerà entro l'anno gli Stati Uniti in fatto di missili nucleari basati a terra e metterà in servizio sommergibili tipo *Polaris* capaci di lanciare fino a sedici missili a te[illegible] nucleare. Inoltre le cariche dei missili sovietici sono di potenza superiore a quelle degli americani.

L'Istituto calcola inoltre che le forze del Patto di Varsavia hanno circa il doppio di brigate rispetto alla Nato e più del doppio dei carri armati.

L'Istituto rileva che la Cina ha subito nell'ultima annata una forte battuta di arresto nel programma nucleare e non ha effettuato alcun esperimento, probabilmente per le agitazioni sociali a sfondo economico, particolarmente [illegible] Sinkiang, la regione che ospita il poligono sperimentale.

Nel Vietnam, calcola l'Istituto, il totale delle truppe alleate è [illegible] cinque volte quello delle forze comuniste che per [illegible] terzo sono costituite da truppe regolari nordvietnamite.

Il direttore dell'Istituto britannico di studi strategici, Alistair Buchan, ha detto di ritenere che l'occupazione della Cecoslovacchia da parte delle forze del Patto di Varsavia non abbia affatto indebolito lo schi[illegible] atlantico, come affrettatamente si giudica [illegible] molte parti.

In futuro — ha detto Buchan — *«le forze sovietiche dovranno infatti operare in un'atmosfera più ostile che si rifletterà nella loro efficien[illegible] [illegible] nell'affidabilità del Patto [illegible] Varsavia»*. L'oratore ha specificatamente indicato le truppe della Cecoslovacchia e della Romania, i due Paesi del Patto che cercano [illegible] affrancarsi [illegible] dominazione sovietica.

Parere analogo ha espresso il vice direttore dell'Istituto [illegible] capo del servizio di strategia gen. Kenneth Hunt. Egli ha detto che benché le forze sovietiche abbiano [illegible] cupato la Cecoslovacchia [illegible] un'operazione tecnicamente perfetta non si vede quale significativo cambiamento può derivarne all'equilibrio [illegible] forze militari in Europa.

Secondo Hunt l'operazione ha per conseguenza [illegible] lieve cambiamento nel numero delle forze sovietiche [illegible] stanza nell'Europa Centrale ed un importante mutamento nella loro dislocazione. Ne [illegible] seguirà — secondo il generale — la ridistribuzione delle forze della Nato dalla parte opposta della cortina di ferro. *(A.P.)*

Washington e Bonn d'accordo che la Nato è «essenziale»

Confermati i colloqui americani dell'inviato [illegible] Kiesinger

Washington, 12 settembre.

Il portavoce del Dipartimento di Stato Robert McCloskey ha dichiarato oggi che Germania Ovest e Stati Uniti sono pienamente d'accordo sulla *«permanente essenzialità della Nato»* e *«l'importanza di rafforzarla»*.

Il funzionario ha fatto [illegible] [illegible] dichiarazione dopo un incontro fra il Segretario [illegible] Stato [illegible] e l'inviato speciale del governo di Bonn, Birrenbach.

McCloskey ha detto che il colloquio Rusk-Birrenbach ha concluso *«le ampie discussioni»* svoltesi durante la settimana fra il rappresentante tedesco e funzionari del governo americano.

Birrenbach è venuto a Washington per discutere con i dirigenti americani i problemi [illegible] sicurezza europea e le iniziative eventuali da prendere alla luce dell'intervento sovietico in Cecoslovacchia. *(A. P.)*

I nuovi scontri [illegible] Suez

Perché (secondo Tel Aviv) gli egiziani sparano sul Canale

Il Cairo vuole dimostrare di aver ritrovato i [illegible]i perduti durante la guerra e appoggiare l'azione di Amman sul Giordano - Mosca fomenta incidenti in Medio Oriente per distogliere da Praga l'opinione pubblica

Il comandante israeliano, gen. Haim Bar-Lev, in visita alle postazioni sul Canale [illegible] Suez (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Gerusalemme, 12 settembre.

Per preoccupante che sia la situazione sul Canale di Suez, in Israele ci si rifiuta di darle un carattere di eccezionale gravità. Secondo ambienti autorevoli di Gerusalemme, l'Egitto desidera rinfocolare la tensione senza tuttavia spingersi fino [illegible] rischio d'una guerra che non [illegible] ancora [illegible] grado di sostenere. Ciò [illegible] cercano gli egiziani, [illegible] a Tel Aviv, [illegible] di mantenere un clima di «febbre» che risponde a diversi bisogni, prima di tutto la necessità di rinforzare il morale delle ingenti truppe di stanza lungo il Canale prendendo delle iniziative destinate a provare che l'esercito ha ritrovato il [illegible] dente malgrado la sconfitta del giugno 1967.

I pericoli dell'inattività [illegible] no temuti [illegible] tutti gli Stati Maggiori [illegible] quello egiziano vuole farvi fronte con delle azioni che entrano nel quadro della «difesa preventiva». Vi sono anche dei motivi, di politica interna che, secondo gli israeliani, inducono il governo del Cairo ad essere aggressivo. Era impossibile continuare a lasciare sola la Giordania [illegible] lotta attiva contro Israele.

L'esercito egiziano ha recuperato buona parte [illegible] [illegible] zi perduti durante la guerra [illegible] non [illegible] più possibile continuare a parlare di queste «nuova forza» [illegible] trovata [illegible] za farla sentire al nemico. [illegible] Infine, gli israeliani ritengono che i russi abbiano una parte considerevole in questo momento di tensione che potrebbe costituire, aggravandosi, [illegible] diversivo nell'affare» ceco.

Quale che sia il valore di questa analisi, ella lapira il comportamento [illegible] Tel Aviv che cerca di non «cadere nel[illegible] trappola» e di fare il gioco del Cairo. [illegible] afferma qui che *«ci si guarderà bene [illegible] rispondere alla provocazione e [illegible] replicherà agli attacchi egiziani solo quando sarà impossibile fare altrimenti»*. In altri termini sarà solo quando il fuoco nemico diventerà imponente che i [illegible] ni israeliani risponderanno.

André Scemama

Tre operai [illegible] gettano dalla finestra per sfuggire all'[illegible] della fiamme

Il rogo a Mortara - Le donne hanno riportato ustioni di primo grado - Il calzaturificio nel quale lavoravano semidistrutto da un incendio

(Nostro servizio particolare)

Mortara, 12 settembre.

(g. r.) Momenti drammatici si [illegible] vissuti oggi po[illegible] prima di mezzogiorno a Garlasco per un incendio divampato nel calzaturificio «La novella» in via XXV Aprile, davanti alla stazione ferroviaria. I danni ascendono [illegible] a una ventina di milioni.

Tre dei venti dipendenti, per sfuggire alle fiamme che si erano levate dal magazzino ed in breve si erano este[illegible] all'intero edificio, hanno dovuto lanciarsi nel vuoto da una finestra. Si tratta [illegible] tre operaie, Adalgisa Filippi, di 21 anni, di Garlasco e le sorelle Luisa ed Alessandra Tossetti, di 17 [illegible] 15 anni, di Dorno Lomellina. Sono salite [illegible] braccia dei soccorritori. Hanno riportato ustioni di primo [illegible] [illegible] grado alle braccia e alle gambe giudicate guaribili in 15 [illegible] giorni. Tutte e tre hanno fatto ritorno alle loro case.

Le fiamme hanno distrutto il macchinario, provocato il crollo di 300 metri quadrati del tetto e resa inutilizzabi[illegible] [illegible] buona parte del pellame in deposito, ciabatte e calza[illegible] pronte per [illegible] spedizione. Il tempestivo intervento di volenterosi e successivamente [illegible] tre squadre [illegible] pompieri di Garlasco, Vigevano e Pavia, ha evitato che le fiamme si propagassero alle vicine abitazioni. L'incendio è stato domato dopo tre ore di intenso lavoro.

E' morto il [illegible] ustionato nel rogo del letto

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 12 settembre.

(n. m.) E' morto stamane alle 10, dopo tre giorni d'agonia, Michele Chesta, il pensionato settantad[illegible] di Bernezzo che si era ustio[illegible]o addormentandosi a letto con il sigaro [illegible] fra [illegible] labbra. Le lenzuola si erano incendiate trasformando [illegible] letto in [illegible] rogo.

Se amate... una donna amate Gioiosa

così calda,
così morbida,
così fresca,
così carezzevole,
sempre desiderabile.
Gioiosa vi dà tutto questo:
ve lo dà per tutta la vita
e... mai mai mai ingiallisce.

Gioiosa è un prodotto della: smalteriametallurgicapadana

Via del [illegible] 75 - 41100 [illegible]

Tragedia in una [illegible] famiglia [illegible] emigrati

Quattro fratelli italiani in Germania sono morti avvelenati dai funghi

Salvati i loro genitori - Le vittime: due gemelli [illegible] 14 anni e due ragazze di 17 [illegible] 16

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 12 settembre.

Tragedia in una famiglia italiana residente per ragioni di lavoro a Birkmannsweiler, nel Baden-Wuerttemberg. Quattro membri della famiglia, [illegible] ragazze e un ragazzo in età fra i 17 e i 14 anni, sono morti avvelenati dai funghi.

La famiglia Capelli, proveniente dalla Sicilia, abita in una soffitta. I genitori, Francesco [illegible] Maria, di 36 e 34 anni, con i loro cinque figli, avevano raccolto nei boschi vicini, nelle ore dopo il lavoro, una grande quantità di funghi, che essi credevano mangerecci. [illegible] trattava, anziché [illegible] cosiddette «mazze di tamburo» o «bubbole buone», commestibili, delle somiglianti, ma velenose «bubbole matte».

I Capelli, che si [illegible] anche procurato un coniglio, hanno cucinato la bestia insieme con i funghi e hanno [illegible] il pa[illegible] in compagnia di altri connazionali, da loro invitati. Gli italiani hanno festeggiato allegramente fino a tarda sera il pasto eccezionale, senza accusare disturbi. La padrona della ca[illegible] dove abita la famiglia Capelli, Margarethe Stur, ha dichiarato di [illegible] udito fino a mezzanotte chiacchierare animatamente nella soffitta dei Capelli. Poi gli ospiti se ne [illegible] andati [illegible] [illegible] fatto silenzio.

Oggi la donna, meravigliata di non aver visto Francesco Capelli uscire per andare [illegible] lavoro, si è recata nella soffitta che ha trovato aperta. Per terra, inanimati, giacevano i due genitori [illegible] quattro [illegible] ragazzi. Un medico, chiamato dalla padrona di casa, ha provveduto all'immediato ricovero in ospedale dell'intera famiglia. Per i quattro ragazzi, Lucia [illegible] 17 anni, Grazia di 16 e i due gemelli An[illegible] e Angelo di 14 anni ogni soccorso è stato tardivo. I due genitori, invece, sottoposti prontamente a lavanda gastrica [illegible] a energiche cure, sembrano fuori pericolo. Anche gli altri invitati alla cena avvelenata, rintracciati e sottoposti alle cure necessarie, [illegible] [illegible] buono stato di salute e se [illegible] caveranno.

Algeri starebbe per liberare Ciombè

Algeri, 12 settembre.

Hanno ripreso vigore [illegible] voci di un'imminente liberazione [illegible] Moise Ciombè in concomitanza con il quinto vertice dell'organizzazione della unità africana che inizia domani i suoi lavori nella [illegible] pitale algerina.

L'ex *leader* congolese fu condotto a forza in aereo ad Algeri nel giugno 1967. Il presidente [illegible] Congo Mobutu aveva chiesto ripetutamente la sua estradizione senza tuttavia ottenerla. Mobutu, a quanto si dice, sarebbe disposto ora a rinunciare alla sua richiesta. A Ciombè, così si dice, verrebbe concesso di tornare [illegible] Spagna. *(A. P.)*

Domenica [illegible] sera [illegible] si torna all'«ora solare»

Roma, 12 settembre.

Tra [illegible] giorni, esattamente alle ore una di domenica [illegible] settembre, si concluderà l'«ora legale», che in Italia è in vigore dal 26 maggio. Le lancette dell'orologio dovranno essere spostate indietro di sessanta minuti. Con il ritorno dell'«ora solare» cambia anche l'orario ferroviario: termina l'estivo e inizia quello invernale, che durerà fino al 31 maggio 1969. (Ag. Italia)

Trovato il disperso a Cuneo dormiva sotto una roccia

(Dal nostro corrispondente)

Giaveno, 12 settembre.

(e. d. c.) E' stato ritrovato questa mattina alle 6 mentre dormiva in un anfratto, al riparo di una roccia, il commerciante di Montechiaro d'Asti, Celso Oggero, di 64 anni, il quale si era smarrito ieri nei boschi sopra Forno di Coazze. L'hanno rintracciato i cani poliziotti fatti venire nella notte da Torino. E' in ottime condizioni di salute. Ha detto: *«Ieri pomeriggio mi ero avviato [illegible] per la montagna in cerca [illegible] funghi. Ero con [illegible] gli amici, ma ci [illegible] sparsi. Improvvisamente mi sono accorto di aver perso il contatto [illegible] gli altri e di essere rimasto solo. Ho lanciato grida [illegible] richiamo, ma [illegible] mi ha risposto nessuno.*

«Non mi sono perso d'animo — ha proseguito il commerciante — *ho mangiato tutto quello che m'era rimasto della colazione al [illegible] e mi [illegible] cercato un rifugio per la notte. Ho avuto la fortuna [illegible] trovare una nicchia naturale e mi ci sono infilato dentro. [illegible] non potevo [illegible] tire le voci dei miei soccorritori né vedere le luci dei riflettori. Mi [illegible] addormentato presto e stamane mi ripromettevo di scendere a valle per prendere la corriera»*.

Questa mattina, invece, [illegible] stato svegliato [illegible] un [illegible] poliziotto che. [illegible] [illegible] l'ha visto, ha richiamato l'attenzione [illegible] soccorritori [illegible] i suoi latrati.

ULTIME NOTIZIE

Dopo gli ultimi combattimenti

I vietcong si ritirano dalla città di Tay Ninh

I guerriglieri scompaiono nelle foreste prima dell'arrivo delle truppe corazzate americane - Ondata di terrorismo nel Vietnam: uccisi 400 civili nelle ultime settimane

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 12 settembre.

Gli ultimi dati sulle perdite causate e subite dagli americani e dagli alleati riflettono l'andamento «fluttuante» della guerra vietnamita. Se ne deduce anche che, eccettuata l'offensiva dell'altro ieri a Tay Ninh, il conflitto è entrato di nuovo in un periodo di relativa stasi. I comunisti dedicano sempre più loro attenzione agli atti terroristici, forse nell'intento di rafforzare la loro influenza politica nelle campagne.

Nella prima settimana di settembre gli americani hanno avuto duecento morti, cifra analoga a quelle registrate nella pausa durata dalla metà di giugno alla metà di agosto e bruscamente nei quindici giorni successivi. Da Ferragosto alla fine del mese gli alleati dichiararono di aver ucciso in media più di 5000 avversari la settimana: nella prima settimana di settembre il numero è sceso a milleseicento.

Né sembra che adesso l'attacco di Tay Ninh modifichi sostanzialmente il bilancio di questa settimana. Secondo le ultime notizie pervenute i battaglioni sudvietnamiti aviotrasportati mandati a rinforzo da Saigon hanno ripreso due dei villaggi occupati dai comunisti senza incontrare molta resistenza. Un altro battaglione, questo di *marines* governativi, era impegnato oggi a rastrellare dei vietcong a un miglio soltanto dalla città, e secondo taluni rapporti i comunisti si sono infiltrati nella stessa Tay Ninh. Ma finora negli scontri sarebbero stati uccisi solo venti guerriglieri, vietcong e nordvietnamiti. I due battaglioni comunisti che avevan lanciato l'offensiva si sono dileguati di nuovo nelle foreste e nelle piantagioni di caucciù circostanti. Nemmeno le forze corazzate americane impegnate nel perimetro della provincia sono state contrastate.

Ma a Saigon nelle ultime settimane s'è registrata una delle più gravi ondate di terrorismo di tutta la guerra. La polizia ha riferito che 470 civili hanno perso la vita, fra loro un funzionario capo di un distretto, il sindaco di un comune e capi di villaggio. Circa settecento persone sono state rapite e di loro non s'è saputo più nulla. Sono dati da prender con cautela, perché includono verosimilmente molti crimini comuni addossati invece ai vietcong. Però provano in ogni caso che l'incidenza del terrorismo si è più che raddoppiata dalla metà di agosto in poi.

Dall'inizio del maggio ora sono stati assassinati circa 3500 civili, escludendo da questa cifra coloro che sono morti nell'offensiva del nuovo anno lunare». Le vittime sono maggioranza funzionari dei villaggi, insegnanti, dipendenti statali, *leaders* politici locali. Un'interpretazione verosimile della recrudescenza terroristica può essere questa: che i comunisti vogliono esser certi di aver il controllo delle zone in vista di una qualche mossa diplomatica nei negoziati di Parigi.

David Bonavia

Copyright «Sunday Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Pechino blocca un aereo di Pankow con aiuti per il Vietnam del Nord

Berlino, 12 settembre.

Secondo l'agenzia *Adn*, la Cina comunista ha impedito un aereo da trasporto della Germania Orientale di sorvolare il territorio cinese sulla rotta per il Vietnam del Nord. *(A. P.)*

Discorso polemico contro la Casa Bianca

Nixon reclama una politica più rigida verso la Russia

Il candidato repubblicano alla Presidenza accusa Johnson di avere trascurato l'Europa: «Ci siamo rivolti al nostro diretto avversario escludendo dal dialogo gli alleati occidentali» - L'America (secondo Nixon) dovrebbe rafforzare la Nato

(Dal nostro corrispondente)
Washington, 12 settembre.

Il candidato repubblicano alla presidenza Richard Nixon ha proposto oggi in un discorso a New Orleans quello che dovrebbe essere a suo avviso il nuovo corso della politica estera americana dopo le elezioni. Nixon, pur escludendo la possibilità di giungere a un accordo di fondo con l'Unione Sovietica, desidera, almeno in questa situazione, che gli Stati Uniti diano prova di molta maggiore rigidità nei confronti dei Paesi comunisti.

Il primo scopo della politica estera americana, ha detto, deve essere la ricostruzione dell'Alleanza atlantica. Gli Stati Uniti devono rifiutarsi di commerciare con i paesi che aiutano il Nord Vietnam, Unione Sovietica compresa. Devono inoltre rafforzarsi militarmente per andare a un eventuale negoziato con l'Unione Sovietica in posizione di debolezza. Ieri notte Nixon ha detto di ritenere che il Senato non dovrebbe ratificare per il momento il trattato di non proliferazione nucleare. Farlo equivarrebbe a dare come un avallo americano all'invasione della Cecoslovacchia. Il trattato, ha detto inoltre Nixon, in sé è buono: quindi il Senato non deve respingerlo ma semplicemente rimandare e ratifica a tempi migliori.

E' un ritorno alla politica della guerra fredda? E' troppo presto per dirlo. Certo, comunque, le dichiarazioni di Nixon vanno studiate con attenzione. La sua presa di posizione sul trattato per la non proliferazione nucleare rende praticamente certo che non passerà prima delle elezioni. Inoltre bisogna tener presente che allo stato attuale delle cose Nixon è nettamente il favorito nella competizione per la Casa Bianca.

Nixon ha detto che l'invasione della Cecoslovacchia ha avuto almeno effetto positivo, quello di convincere i Paesi occidentali dell'urgenza di tornare ad affrontare uniti la minaccia sovietica. L'America deve approfittare di questo momento per cementare l'alleanza atlantica in cui decadenza. Secondo Nixon, è in larga parte dovuta a errori americani: *«Abbiamo continuato a trattare gli Stati dell'Europa occidentale come soci di poca importanza nell'alleanza malgrado la loro crescente forza politica ed economica. A più riprese ci siamo rivolti direttamente al nostro comune avversario escludendo dal dialogo i nostri migliori alleati».* Nixon cioè accusa la amministrazione Johnson di aver trascurato l'Europa. Comunque questo atteggiamento deve portare alla conclusione che un accordo con l'Unione Sovietica è impossibile.

I *leaders* dell'Urss sanno benissimo che l'alternativa alla distensione è la guerra atomica e la distruzione del mondo civile. La ricerca dell'intesa con l'Urss deve continuare, ha proseguito Nixon, ma deve essere portata avanti da posizioni di forza.

Nicola Caracciolo

Riunito il Comitato centrale

Il psiup appoggia Praga ma condanna l'Urss

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 settembre.

(f. d. l.) Aprendo i lavori del Comitato centrale del psiup, che si prevedeva assai contrastato per l'opposizione di consistenti gruppi di linea adottata dalla direzione sulla Cecoslovacchia, il segretario on. Vecchietti ha notevolmente modificato il suo atteggiamento cercando di evitare una spaccatura del partito.

Il fatto nuovo è che il psiup *«accetta le decisioni del Comitato centrale cecoslovacco del gennaio scorso, cioè il "nuovo corso"».* Non ne fa discendere, tuttavia, la condanna dell'intervento armato sovietico, giudicato soltanto *«negativo»* per lo sviluppo socialista in Cecoslovacchia, per i rapporti tra i Paesi socialisti, il movimento operaio.

Domani parlerà l'on. Basso che ha la posizione più netta: di dura condanna dell'intervento sovietico e di apprezzamento dell'atteggiamento dal pci fino ad affermare che *«per la prima volta la prospettiva di un grande partito i comunisti e i cattolici dissenso fa concreta».*

I capi comunisti oggi hanno riaffermato le loro posizioni, con una intervista di Longo a *Rinascita* in cui conferma l'opposizione del pci alla conferenza dei partiti comunisti a Mosca fino a quando la Cecoslovacchia resterà occupata, e con un articolo di Ingrao sullo stesso settimanale.

Alla nuova linea del pci ha fatto riferimento, in un chiaro discorso, il socialista (demartiniano) Brodolini. Il problema non è centro-sinistra sì, centro-sinistra no, ha detto Brodolini, ma *«la qualità centro-sinistra»* e l'iniziativa socialista. Il centro-sinistra può *sfortezza assediata*, chiuso al colloquio con le altre forze politiche, come vogliono coloro che chiedono *«nuove barriere»* verso i comunisti, tal modo si rifarebbe al centrismo, e ciò non può interessare i socialisti.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Quotidiano quotidiana e settimanale dalla

Istituto Accertamento Diffusione

Il «Concorde» presentato in Inghilterra

Tecnici e giornalisti assistono, all'aeroporto di Bristol, alla presentazione del primo esemplare del «Concorde». Il «superjet» di fabbricazione anglo-francese volerà ad oltre 2000 km l'ora, e sarà pronto entro il 1971 (Tel. A.P.)

Dramma della follia in un paese presso Pistoia

Sposa uccide uno dei suoi due bimbi e poi si getta con l'altro nel fiume

Lei (33 anni) e il piccolo, di 2 mesi, sono stati salvati - La donna, che di recente ha dato alla luce due gemelli, sarebbe stata colta da una «crisi nervosa post-parto» - I carabinieri l'hanno «fermata» e chiusa in carcere

(Dal nostro corrispondente)
Pistoia, 12 settembre.

Una giovane madre di due gemelli in tenera età, ha affogato nella vasca da bagno uno dei bimbi. Ugo, di due mesi; poi, preso in braccio l'altro, una bambina di nome Donatella, è corsa come una forsennata al torrente Reno e si è gettata in acqua, la piccola stretta a sé, cercando la morte. E' stata salvata, lei e la bimba, due ragazzi.

Il dramma è esploso improvviso, la follia che lo ha generato, oggi pomeriggio in una frazione di Pistoia. Protagonista Silveria Fedeli in Gandolfi, di 33 anni.

Erano circa le 16. La donna era sola in casa con le sue creature. Da una settimana avvertiva un crescente malessere e si faceva aiutare da una vicina a lavare i panni della famiglia. La vicina era appena tornata dal fiume; aveva consegnato alla giovane la biancheria lavata ed era uscita. Poco dopo la Fedeli è stata vista correre verso il Reno con Donatella in braccio. Giunta al fiume la donna ha continuato la corsa cercando, evidentemente, raggiungere il punto dove l'acqua è più alta.

Muti testimoni della scena sono stati il sedicenne Giovanni Gaggioli e Martino Benvenuti, di 15 anni, che stavano asciugandosi al sole dopo un bagno. Poi i due ragazzi hanno intuito la tragedia e si sono tuffati.

La donna, afferrata per i capelli, si dibatteva, voleva proseguire la sua corsa verso il suicidio. Gridava. Ha detto Giovanni Gaggioli: «Gridava di lasciarla stare perché stava cercando una chiave!».

Nel frattempo era giunta sul greto del torrente anche la vicina di casa. Vista la Fedeli precipitarsi verso il Reno, era entrata nell'abitazione e aveva scoperto, nella vasca da bagno, il corpicino senza vita di Ugo.

Il marito, Arrigo Gandolfi, di 35 anni, impiegato di un'impresa edile pistoiese, non si rendeva conto di quanto è accaduto. Lo hanno detto ai carabinieri che la moglie è sempre stata normale e che tra loro non vi è stato mai uno screzio.

Un medico che ha visitato la donna in carcere — dove è trattenuta in stato di fermo — ha diagnosticato che la giovane madre è stata vittima di una crisi nervosa post-parto.

g. c.

Un automobilista tedesco

A 94 anni continua a guidare (e non ha mai avuto scontri)

Bonn, 12 settembre.

Il più vecchio automobilista tedesco è senza dubbio Hans Speeri di 94 anni, di Bad Freidenwalde (Brandeburgo), nella Germania orientale. Lo Speeri nonostante l'avanzata età non ha rinunciato a guidare: dal 1898 egli ha percorso al volante ben due milioni e di chilometri senza avere solo incidente. *(Ansa)*

Un generale di Kesselring nuovo capo dell'esercito di Bonn

Albert Schnez (57 anni) durante la guerra al comando di Verona - Lo fu proposto come capo delle forze terrestri della Nato: americani si

(Dal nostro inviato speciale)
Bonn, 13 settembre.

Albert Schnez, un generale di anni, nazista, è stato nominato oggi di Stato Maggiore della Bundeswahr, l'esercito di Bonn. Egli cederà nella suprema carica generale Joseph Moll, messo in pensione per limiti di età. La designazione di Schnez a capo Stato Maggiore passerà senza polemiche: durante l'ultima il generale servì nell'esercito hitleriano.

Fra gli incarichi, ebbe quello di comandante dei servizi ferroviari dell'armata del feldmaresciallo Kesselring che operò in Italia. La sede del generale Schnez era Verona. Dopo dodici anni di inattività Schnez nel novembre del '57 entrò a far parte della Bundeswehr col grado di generale di brigata e divenne direttore servizi logistici dello Stato Maggiore. Il aprile del '61 egli fu promosso di divisione.

Di Schnez si cominciò a parlare in toni polemici fin dai primi anni della sua attività. Al punto che il ministero per la Difesa di Bonn fu costretto ad aprire un'inchiesta sul conto. L'indagine fu conclusa frettolosamente: si disse, a suo tempo, che a carico del generale erano state raccolte «prove sufficienti» a provare i suoi trascorsi nazisti.

Lo scandalo grosso scoppiò l'anno scorso, allorché il ministero per la Difesa propose Schnez alla di comandante in capo delle forze di terra della Nato per il Centro Europa, in sostituzione generale von Kielmansegg. Contro la sua nomina insorsero subito gli combattenti della Resistenza olandese, evidentemente erano bene al corrente delle sua attività passate.

Allora il comandante Nato, il generale americano Lemnitzer, avanzò serie riserve sull'opportunità della scelta fatta dal ministero tedesco per la Difesa. Cosicché nel novembre dello scorso anno il generale fu costretto a rinunciare all'incarico.

m. c.

Scontri tra studenti e polizia a Tokio: oltre sessanta feriti

Tokio, 12 settembre.

Oltre persone sono rimaste ferite nei violenti scontri tra polizia e studenti dell'università Nihon ti nel centro di Tokio. Sono stati arrestati 154 giovani.

I disordini cominciati quando la polizia (1200 agenti) tentato di sciogliere dimostrazione studentesca (3000 giovani) ad crocicchio importante, organizzata protestare contro l'asserito spreco dei fondi accademici e per chiedere la «democratizzazione» dell'Università. *(A. P.)*

Un geometra di Cavour incriminato per truffa

Cinquantatreenne, è consigliere comunale - Si sarebbe appropriato denaro appartenente un consorzio

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 13 settembre.

(m. g.) Un geometra di Cavour, il consigliere comunale Guido Perassi, di 53 anni, è stato oggi rinviato a giudizio dal Procuratore della Repubblica di Pinerolo sotto l'accusa di truffa.

Il Perassi — secondo quanto sostiene il magistrato — avrebbe approfittato della sua qualifica di tesoriere e segretario del consorzio irriguo di San Giovanni Perno di Cavour per appropriarsi mila lire.

Per fare ciò il professionista avrebbe apportato modifiche sul bilancio e sui libri contabili da lui tenuti, scrivendo nelle somme erogate il consumo dell'energia elettrica un importo maggiore di quello in realtà pagato e risultante dalle relative bollette rilasciate dall'Enel.

A scoprire le disparità tra le bollette e le scritture era stato un revisore conti, Giuseppe Avaro, il quale ne aveva informato il pretore Cavour. Questi aveva disposto immediatamente il sequestro documenti contabili per più approfondito esame.

Rilevati gli ammanchi che si riferivano a un reato non di sua competenza, il pretore ha rimesso atti alla Procura della Repubblica di Pinerolo: il giudice, a conclusione dell'inchiesta, ha ritenuto il Perassi responsabile del reato di truffa aggravata e continuata e lo ha rinviato a giudizio.

Stato civile di Torino

11 settembre

NATI — Gramaccia Piero, Casu Gianfranco, Chiarion Alessio, India Rita, D'Anese Elia, D'Anese Michelina, Bellantoni Pasquale, D'Amico Patrizia, Faienza Stefania, Brachet-Contul Riccardo, Iritano Giacometto Maurizio, Ridolfo Giuseppe, Arbelle Costanza, Borsini Barbara, Costamagna Claudio, Montagna Luisa, Serra Loredana, Milanesio Davide, Cannavò Silvia, Leale Ignazio, Rollino Enio, Giarretti Maurizio, Chiarello Cristina, Marasco Gabriella, Tutino Claudio, De Marilia Alessandro, Brunetti Massimo, Notarrigo Daniele, Sonelini Sabrina, Crisanti Fabio, Lacqua Fulvio, Minach Francesca, Frau Marco, Girardi Francesco, Cipro Carlo, Camandona Elena, Guglieri Massimo, Muso Laura, Sgavetti Monica, Tuveri Giancarlo, Maria, Scanferla Patrizia, Audisio Giovanni, Alliano Savino, Martelletta Mara, Massaro Luigi, Romanello Enrica, Mastrogiullo Patrizia, Ventriglia Ferdinando, Bosco Antonina, Proia Carmen, Treno Daniele, Battista Rosina, Giuliani Antonella, Pilla Nicola, Pugliese Lucia, Cadorr Alessandro, Guido Roberto, Paolo, Giusti Giuliana, Grande Michele, Lamberti Gianluca, Berro Maria, Targhetta Roberta, Greco Maria, Greco Alessandro, Pischedda Franca, Geranzani Fabio, Cutrona Angelarosa, Toscana Maria Teresa, Trisciari Rosario, Petrone Paola, Tranchetta Giovanna, Noca Daniela, Penga Paola.

MORTI — Rostan Ida in Currado, anni 60, nata a S. Bernardo Chisone, casalinga, abitante in v. Passo Buole 174; Taurisano Elisabetta in Di Fabio, a. 57, Francavilla Fontana, casalinga, v. Carrù 9; Bali Pia ved. Luzzato, a. 81, Milano, casalinga, v. Salberirandi 3; Quilico Scaiot Caterina, ved. Garrito, a 82, Torino, pensionata, v. Lanzo, 24; Monteverde Giulia, ved. Pezzana a. 92, Brescia, pensionata, v. Marco Polo 7; Botto Rossa Livia ved. Cerqja, a. 81, Veglio Mosso, pensionata, v. Cesare Balbo 62; La Luna Giovanna Bratta, a. 65, Foggia, casalinga, v. Orasco 2.

Deceduti in ospedale: Ricosa Giuseppe, a. 78, Torino, pensionato; Squillari Caterina, a. 71, Castelnuovo Calcea, casalinga; Figabelli Clara ved. Roggero, a. 84, Borghetto di Borbera, pensionato; Marco Salvatore, a. 66, Larrata, pensionato; Calcagno Vittorio, a. 44, impiegato; Boirel Cesare, a. 47, S. Secondo di Pinerolo, industriale; Rosso Giovanni, a. 50, Torino, commerciante; Fabbro Vittoria, ved. triarca, a. 75, Susa, pensionata; Venturella Italiano, a. 70, Graccona, pensionato; Testa Domenico, a. 64, Bra, rappresentante; Giorcelli Marco, giorni 5, Chivasso; Zanchi Giuseppe, a. 77, Lagnasco, pensionato; Benotti Carlo, a. 25, S. Damiano d'Asti, operaio, Lapi Angela, a. 77, Padova, pensionata; Contristano Mario, giorni 1, Carignano; Miaocchia-Quglrola Giuseppe ved. Lodigiani, a. 76, Torino, pensionata; Gagnor Lauro, a. 59, Condove, agricoltore; Marino Doriano, mesi 3, Rivoli; Piazza Calogero, a. 66, Villaresa, pensionato; Bontao Daniele, giorni 1, Torino; Bonavia Maria Camilla ved Bianchi, a. 73, Genola, pensionata; Greco Salvatore, a. 76, Lioata.

Nati 78 - Matrimoni 44 - Morti 80

Cristianamente, come visse, si è spenta l'11 settembre in Pietra Ligure

Francesca Natale n. Ponzetta

La piangono i figli: dott. Vincenzo e moglie Graziella, Cav. Tommaso e moglie Dina, i nipoti: ing. Pietro, moglie Anna Maria e piccola Luisa, dott. Paolo, Enrico. I funerali avranno luogo venerdì 13 alle ore 10 in Pietra Ligure.
— Torino, 12 settembre 1968.

La FIAT Laboratorio Ricerche e Centrali Auto-Avio, Dirigenti e Collaboratori tutti, profondamente commossi per il grave lutto che ha colpito il Cav. Tommaso Natale con la scomparsa della sua carissima Mamma, Signora

Francesca Natale n. Ponzetta

esprimono vivissima condoglianze.
— Torino, 13 settembre 1968.

Il Sindacato Medici Mutualisti di Torino partecipa al dolore dell'amico carissimo Dott. Natale per la morte della MAMMA.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Erminia Panizza ved. Cicerì

Ne danno annuncio i figli Alberto e Guerrina coi famigliari e parenti tutti. I funerali sabato 14 ore 14,30 Osp. Traumatologico via Zumaglia 29. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 13 settembre 1968.

Pio Boriolo annuncia con profondo dolore la dipartita della cara ERMINIA.

Pina Gatti Boriolo partecipa al dolore del padre.

La nipote Rita Gippa, il marito, il piccolo Massimo, partecipano al dolore del nonno.

La Mexima Chimica e I.M.A. Confezioni partecipano al dolore del sig. Boriolo per la perdita della affezionata

Erminia Panizza
— Torino, 12 settembre 1968.

Dopo lunga e dolorosa malattia, cristianamente è mancato

Renato Nesi

Con profondo dolore ne danno annuncio la moglie, il figlio Gianni con moglie e bimba. Funerali oggi 13 corr. ore 14,30 dalla parrocchia San Giovanni Maria Vianney (Lungo Corsica 158).
— Torino, 12 settembre 1968.

Partecipano al dolore di Gianni e Bucky gli amici:
Adriana e Luigi Colarda
Anna e Pino Cerillo
Magdalena, Pino, Ita e Gianni Larosa
Lisa e Sebastiano Cocuzza
Virginia, Annamaria e Sotar Catalano
Vera e Nevio Soni
Amelia e Alessio Cerenio
Meringhelli ed Eraldo Chinelci
Annamaria e Giancarlo Camera
Raimondo e Ivan Corsal
Maricà e Silvio Gianoli
Renata e Sergio Mazzi
Gianni Ferraro
Sandro Annovi
Aldo Brunello.

E' mancata

Felicita Martinotti ved. Rossetto

Addolorati l'annunciano la nuora Rosetta Raimondo, la nipote Ernestina col marito Mario Fortina e figli Giancarlo ed Osvaldo, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 10,15 Parrocchia S. Michele Arcangelo (Case Sole).
Torino, Str. Barberina 9.
— 11 settembre 1968.

I nipoti: Giuseppe Paola, Filippo Francone, Ernesta Agherno, Giovanni Rossetto, Caterina Rossetto e famiglie si associano al dolore per la morte della Zia

Felicita Martinotti ved. Rossetto
— Torino, 12 settembre 1968.

Partecipano al dolore le famiglie: Costanzo Richiardi
Ferraro-Cristando
Eugenia Lana
Pietro Peyrani
Francesco cav. Cravero
Fratelli Podio
Paolo Notario.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei Suoi cari

Nino Cordara
anni 56

Costernati lo piangono: la moglie Rosa, la figlia Gianna, cognata, nipote e parenti tutti. La cara Salma muoverà da via Santena 5, sabato ore 11 per Genova Voltri, ove avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1968.

Mario Ansaldi ricordando l'amico Colonnello PDDIO, esprime il suo vivo dolore per la sua dipartita e prende parte al lutto della famiglia.

è mancata ai Suoi cari

Artemisia Genovese ved. Monateri

L'annunciano: figlia, fratello, nipote, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 via Monastir 93.
— Torino, 13 settembre 1968.

Domenico, Clementina, Adolfo Vasini partecipano al dolore di Franca e famigliari per la perdita della MAMMA.

Il Presidente, gli Insegnanti, il Segretario, gli Allievi e il Personale tutto dell'Istituto Musicale e Scuola Media «Antonio Vivaldi» partecipano commossi al dolore per la perdita della signora

Maria Teresa Giaccone nata Pedemonte

consorte del loro Chiarissimo Direttore.
— Alessandria, 12 settembre 1968.

Partecipano al lutto di Nandina ed Angelica per la scomparsa della sorella

Maria Teresa Giaccone

Maria Giordano, Matilde Lavagno, Lela Zappelli, Jolanda Faravelli, Ilda Rossi, Marcella Sabbione.
— Torino, 12 settembre 1968.

Fausto Stella e famiglie partecipano addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Teresa Giaccone
— Torino, 12 settembre 1968.

Il Direttore Sanitario, i Colleghi Medici dell'Enpas e il Personale Infermieristico partecipano al dolore dei famigliari per la perdita dell'amico

Dott. Bruno Manca
— Cuneo, 12 settembre 1968.

Mario e Gina Nosti con Mariolina, Paola, Daniela e Gianni partecipano addolorati al lutto di Nucci, Aldo e Orietta per la perdita del caro

Dott. Bruno
— Cuneo, settembre 1968.

Giuseppe Bozzo e famiglia Giulio e Graziella Negro partecipano al dolore della famiglia per immatura scomparsa del

Dott. Bruno Manca
— Cuneo, 11 settembre 1968.

E' mancata

Cesara Vercelli in Crosa

La annunciano il marito Paolo, i figli Gervasio, Carolina ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 corr. alle ore 10,30 partendo dal Civico Ospedale.
— Asti, 13 settembre 1968.

Direzione e Maestranze Soc. ILCEA annunciano con profondo cordoglio la scomparsa del dipendente e collega

Marco Antonio Inzaina
— Torino, settembre 1968.

Nell'anniversario della dipartita di

Eligio Mirone

I suoi cari lo ricordano con affetto e rimpianto.
— Torino, 13 settembre 1968.

Marito e figlio della fiore

Lucetta Pipino Frassinelli

ringraziano quanti parteciparono loro dolore. Messa Trigesima 14 corrente ore 7,30 Parrocchia S. Secondo.
— Torino, 12 settembre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 11)

APPARTAMENTO grandissimo, arie condizionata, stupenda vista tutta Torino area alpina. Via De Sanctis 54. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, bicipostigli. 4.100.000 mutuo 9.300.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO moderno, bella posizione via Sommariva 8 blu nuovi angolo via Nizza. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.100.000 mutuo 4.850.000. Gabetti 578-044. O338

APPARTAMENTO straordinaria convenienza corso Giulio Cesare 76. Libero subito. Signorilità. Cinque camere, ingresso, bagno 3.600.000 mutuo 6.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Vinovo 30 poppie Italia 51. Signorilità. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno 3.150.000 mutuo 7.250.000. Gabetti 578-044. O339

APPROVATO progetto villa 10 camere vendo terreno zollino Valsalice. Telefonare 546-476. A81741

ARCHITETTI! Palazzina da rifinire, unibilmilare, bellissima posizione precollinare, giardino, 26.500.000. Regioniere Furbetto, piazza Lagrange.

ARCIOCCASIONE reddito, appartamenti prezzi ridottissimi via Cassiola 39. Due camere, cucinotta, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.400.000. Tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 400.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044. O335

ASSUME incarico vendita negozi, Bozzi, Garibaldi 5, telefoni 519-845, 544223. O234

ATTICO splendido posizione piazza Risorgimento 4, elegante, centrale, zona Francia. Bellissime quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo. Prezzo interno. 3.200.000 mutuo 7.300.000. Gabetti 578-044.

AVIGLIANA casa nuova ottima posizione 29 camere 13 autorimesse forte reddito vendo 47.000.000 più mutuo 21.000.000. Geom. Luciano, via Giusti 2. A81742

BARDONECCHIA acquisterei senza intermediari villetta con giardino oppure terreno 1000 - 1500 mq costruibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9134 — Torino». A81664

BELLISSIMI nuovi libert due alloggetti tre-due camere servizi stesso piano; affare vendo Torchio 655-793.

BELLISSIMI panoramici alloggi finizioni signorili vendesi zona Italia 61. Telefonare 555-349, 857-116.

BLOCCO negozi annessi sottonegozi mutuati bene reddito liquidansi. Ceruttì, A. Doria 15. A81964

BORGATA Paradiso terreno mq. 14.500, progetto approvato 140 camere, Telefonare 512-562.

CAPANNONE industriale mq. 1300 più 1700 terreno 3 alloggi cintura Torino cedesi convenientemente. Telefonare 502-514. O462

CASA nuova in Canelle, 32 camere affittate privato vende. Telefonare 255-597. 2001

CASA 80 camere più bassi fabbricati su corso altamente commerciale forte reddito vendo 92.000.000 con ampio mutuo. Geom. Luciano, via Giusti 2. A81742

CASCINA 12 giornate terreno irriguo alterno vendesi. Tel. 97-044 Alice Castello. 26087

CASCINA 24 giornate irrigabili cuscian civile km. 34 Torino altre 33 giornate, rustico, civile, vendo 10.500.000. Carnevale, IV Marzo 7.

CASETTA Reano tre camere termobagno, rustico cantina giardinetto. Tel. 798-976. A80887

CASETTA ristemabile a terreno Piossasco 2.000.000 trattabili. Telefonare 758-949, 744-892.

CASETTA 23 - km Torino camere cucina, cucina, servizi, garages, 500 terreno vendo 3.900.000. Telefonare 80-035. A81674

CENTRALISSIMI alloggi uffici negozi magazzini impresa vende direttamente. Telefonare 519-440.

CERCASI locale luminoso laboratorio mq. 100 Francia, Statuto, S. Paolo oppure abitazione 4 camere servizi stessa casa o vicinanze costruzione recente. Tel. 336-873.

CERCASI terreno Torino per costruzione basso fabbricato deposito. Telefonare 694-319. A81177

CHIOMONTE villeggiatura ottima invernale ottimi alloggi liberi subito vera affare per definizione trasferimento liquidansi. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 80-816.

COMMERCIALISSIMA posizione, via Porta Palatina 6: muri negozio bar frequentatissimo 20.500.000. Appartamentini: due camere, servizio 600.000 mutuo 1.350.000. Tre camere, servizio 900.000 mutuo 2 milioni. Gabetti 578-044. O339

COMPRO alloggi o salottino 2 camere, cucina, servizi. Tel. 617-011.

CON sole 800.000 in contanti, il resto uguale affitto, cedesi acquisto bellissimi alloggi nuovi in Grugliasco. Telefonare: 785-236.

CORSO Francia 219, Residenza Casi, alloggi signorili in palazzina con giardino. Telefonare 546-476.

CORSO Sebastopoli 69, vendonsi alloggi convenienti, mutuo 5. Paolo, visite 17,30-19,30.

CORSO Svizzera 5 vani, saloncino, riservizi, doppi ingressi. libero 19 milioni sufficienti 3[illegible]. Geom. Durantì 758-949. O328

CORSO Vercelli lussuosa salona tre camere tinello cucinotto doppi servizi ingressi 17.500.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.

CRIMEA, San Ferma 8, vendonsi alloggi in palazzo aristocratico 5 camere cucina con ogni comfort. Visite sul posto.

CROCETTA bi-camere cucina servizi 1.700.000 mutuo 3.900.000. Telefonare 502-514. O462

CUOCE San Paolo via Monte Ortigara 83 appartamento signorile moderno, ossia contenutissimo. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.400.000 mutuo 3 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

DESIDERATE bell'appartamento acquistandolo prezzo antieconomico? Corso Giulio Cesare 169. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio. Posizione centrale, panoramica. 1.900.000 subito, 1.370.000 in tre mesi, 5.530.000 mutuo. Gabetti 578-044. O335

DI NANNI, angolo Velvera, Palazzo Dante, vendonsi signorili appartamenti: mutuo et ulteriori dilazioni. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-948. O142

ECCEZIONALE reddito acquistando 4 camere via Ascoli 1.500.000 mutuo 3.300.000, Telefonare 502-542.

FABBRICATI industriali. Per le compre Vendita in Torino e fuori di fabbricati industriali, di qualsiasi superficie, di nuova o vecchia costruzione, invitiamo le aziende interessate ad interpellarci assicurando la dovuta riservatezza. A loro disposizione potranno tutta la nostra competenza commerciale e professionale acquisita in questo particolare settore immobiliare facilitando così la soluzione dei problemi inerenti. Geom. Casadei, piazza Adriano 12, 779-595, 758-765. O210

FABBRICATO industriale in ottime condizioni, 12 Km. da Torino, superficie terreno cintato 8000 mq, superficie coperta 4000 mq. saloni, magazzini, uffici, alloggi padronali e custode, autorimesse, tettoia, forza idrica. Vendesi 130.000.000 e ulteriori. Geom. Casadei 779-595.

FRAZIONAMENTO stabile borgata Lesna alloggi seminuovi 2.000.000 più mutuo vendonsi. Tel. 510-848.

FRONTE collina alloggio prima piano quattro camere salone doppi servizi due ingressi ampi terrazzi mutuo vendesi direttamente. Ceruttì, A. Doria 15. A81964

GRESSONEY 84-km: vendonsi lotti terreno fabbricabile visionare capoluogo ascissi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9102 — Torino».

IMPERIA vendesi spaziosa negozio uso bar, magazzino, abitabile appartamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3155 — Torino».

IMPORTANTE appartamento, splendido, panoramico signorile posizione corso Vittorio 123. Cinque camere, [illegible], ingresso, riservizi, mansarda abitabile, cameretta funzionante. 7.400.000 mutuo 14.000.000. Gabetti 578-044. O335

IMPRESA acquista terreno in Torino con progetto approvato. Telefonare 544-133. O234

IMPRESA ing. Manzi vende alloggi 1-2-3-4 camere servizi anche doppi negozi via Guala 113-122, quartiere Quipo, mutuo agevolazioni. Telefonare 355-814. 2001

IMPRESA vende direttamente alloggi 1-2-3 camere servizi, corso Potenza. Telefonare 257-911. O225

IMPRESA vende ultimi appartamenti signorili 3 camere cucina piano rialzato. 2 camere tinello cucinino piano terra. Via Monginevro 176. Telefonare 383-753. 2001

IN bellissima [illegible] Palmi Calabria 10 minuti dal mare e monte 5. Ella vende 4 camere cucina terrazzo 7 milioni volendo divino affittato. Telefonare 856-835 Torino.

IN Michelino vendesi fabbricato 35 vani recente costruzione già affittato. Tel. 502-831. [illegible]

ITALIANI all'estero particolare servizio speciale cresto esclusivamente vantaggio. Impiegato stabilmente, proficuamente vostri risparmi. Offriamo validissime occasioni acquisto appartamenti; trattamento accanti particolari, amministrazione gratuita. Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. O335

MERAVIGLIOSO attico cintura Torino bi-camere tinello servizi anche terrazzo box 4.000.000 [illegible] 7.000.000. Telefonare 502-514.

MONCALIERI pressi[illegible] panoramici alloggi mq 200, terrazzo autorimesse grande parco prossi settembre vendonsi. Telef. 841-208.

NEGOZI magazzini box, sito redditizio (via Cibrario) vendonsi. Telefonare 749-812. A82051

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno eccezionale libert ammobili buon reddito mutuo San Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 80-393.

OCCASIONE vendesi [illegible] corso Regio Parco fronte Cost due camere, cucina, servizi, rendita netto 6%. Telefonare 635-000.

OCCASIONE vendo camera tinello servizi, cantinone, corso Grosseto, 4 milioni. Telefonare 852-460.

PECETTO vendesi affittasi villetta giardino garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 511 — Torino».

PIAZZA Bernini contenti vendo alloggio libero 5 camere, cucina, servizi. Telefonare 519-077.

PIAZZA Montebello, 2 camere cucina servizi vendesi dilazionando 4 milioni. Cassiopeo 885-962.

PIOSSASCO Villaggio Sole privato vendo terreno panoramico, progetto approvato. Telefonare 684-674.

PRIVATO acquista direttamente casa anche vecchia costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 545 — Torino». O335

PRIVATO vende alloggi nuovi in villa 6.000.000 Grugliasco. Telefonare 635-773. A81180

PRIVATO vende villetta nuova 3.500.000, Gelia Pellestrino, facilitazioni. Tel. 635-773.

RADDAZ Mancalieri bi-camere tinello servizi 1.900.000 mutuo 6 milioni 550.000, Telefonare 502-542.

SCIOLTE lotti terreno fabbricabili progetto approvato vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9094 — Torino». A80967

SESTRIERE vendo alloggetto ammobiliato quattro posti letto. Altro vano in Telefonare 553-683.

SPOTORNO impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi medici possibilità mutuo. Berchialla, Spotorno, via Lamola, telef. 75-675 Pubblicità Stampa XXV Aprile 34/1 telefono 67-759, Pietrelligure.

STABILIANTE borgata Parella camera tinello servizi 1.200.000 mutuo 2.700.000. Telefon. 502-514.

TERRENO acquisterei 30-50 camere in cintura edificate sono commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3139 — Torino».

TERRENO collinare San Mauro panoramicissimo progetto approvato villa fronte strada arredata, vendo. Telefonare 343-471.

TERRENO industriale Mappano mq. 4000 vendesi 13.000.000. Geom. Casadei 779-595. O210

CORSO Francia 219, Residenza Casi, alloggi signorili in palazzina con giardino. Telefonare 546-476.

TERRENO Leumann per villa frazione Terra Corta vendesi ultimi lotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9057 — Torino».

TERRENO Mappano mq 16.500 causa divisione bisogni rustico compreso 18.000.000. Telef. 372-215.

TERRENO mq. 375 per costruzione collina Cava L. 350.000. Rivolgersi Panizzolo corso Castelfidardo 13 Torino. A80370

TERRENO pianeggiante, prospiciente strada, zona residenziale Rivalta. Progetto approvato palazzina 12 camere, servizi, box 8.700.000. Gabetti 578-044.

TERRENO prossimissimo distorni Gassino progetto villette approvato vendo lire 1800. Telef. 511-969.

TERRENO Valdellatorre varie posizioni panoramiche permessi approvati tutti servizi vendo rateazioni. Girardi, tel. 372-215. A81815

TERRENO 700 mq. progetto, 17 km. Torino, comodità, vendesi. Telefonare uff. 749-674.

VALSALICE - SOLEGGIATISSIMI LOTTI PER VILLE PANORAMA VENDONSI CONVENIENTEMENTE ININTERMEDIARI. TEL. 831-038.

VENDESI Madonna Grazie, Cuneo, casa ottime state due alloggi, mille metri terreno. Telefonare 51-180 Cuneo.

VENDESI terreno fabbricabile in Asola mq 2000 circa vicinanze Asola 500 metri dalla stazione. Per informazioni telef. 324-140 Torino.

VENDESI ultime alloggio nuovissima costruzione Re Umberto 118 mq. 210 L. 160.000 mq. Rivolgersi portineria. A80592

VENDO terreno barriera Milano progetto 25 camere basei fabbricati. Telefonare 483-334.

VENDONSI in Borgaro appartamenti signorili 3-4-5 camere doppi servizi terrazze, mutuo, facilitazioni. Telefonare 488-188. 35402

VIA Cappina 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti, Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telef. 296-889.

VILLA nuovissima Pino Torinese, otto camere, salone, terrazzi, cinque bagni, alloggio custodi, lavanderia, cantina, garage, palestra, riscaldamento, piscina giardino, splendente piscina - tennis, forte mutuo, trasferendomi vendo. Tel. 881-862.

VILLA nuovissima 3 camere servizi giardino minimo anticipo vendesi strada Bissoni 30/12.

VILLA e casa impresa ristrutturata costruisce conto terzi. Tel. 862-868.

VILLA precollinare corso Moncalieri, particolarmente lussuosa, ampie superfici abitabili, grande giardino. Telefonare 881-735. O307

VILLA signorile vendesi completamente arredata grande giardino ogni confort Pinerolese 32 km. Torino, altezza 550, 32.000.000 eventuale permuta alloggi. Scrivere «Pubblicità Stampa 3128 — Torino». A81215

VILLARBASSE vendesi villetta due alloggi salone. Telef. 723-422.

VILLETTA costruenda panoramica [illegible] posizione soleggiata Km. 7 centro. Telefonare 339-601.

3.300.000 vendesi cascina villeggiatura altitudine m. 1000. Telefonare 292-909. A81378

2.350.000 vendo via Nizza, due camere cucina. Telef. 502-386.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBIGOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-690, 538-539.

A. ABBIGOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telefonare 779-538. O391

A. ABBIGOGNA capannoni, locali tutte dimensioni, studio Rubloio, Francia 124, telefono 779-733.

A. AFFITTEREBBENO alloggetto, referenziatissimi soci piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. CERCASI piemontesi referenziati [illegible] alloggetto. Telef. 769-600, Geom. Martinat. O360

AFFITTASI alloggio tre quattro camere, salone, riservizi, possibilmente garage. Telefonare 293-786 ore pasti, A81418

AFFITTASI avvocato-cuoito, 1-4 camere centrale semicentrale. Telefonare 538-594. O418

AFFITTERESI camera cucina donna sola con referenze. Tel. 336-182.

AFFITTERESI camera tinello coppia [illegible] con referenze servizi. Telefonare 544-461. O946

AMMOBILIATO anche piedi-a-terra, indipendente, affitto distinto. Telefonare 317-249. O160

ATTICO raggio due chilometri piazza Massaua subito o entro 1969. Telefonare 223-892. A81602

CERCASI affittasi Torino [illegible] no mq. 2500 coperto adatto autotrasporti. Telef. 584-674. 1001

CERCASI alloggio vuoto 2 stanze salone servizi tra zona Porta Nuova via XX Settembre, Enchal Internazionali. Telefonare 519-932.

CERCASI piano rialzato 5 camere uso ufficio per rappresentanza medici clinati con adiacente magazzino mq. 200 circa possibilmente su corso. Telefonare 536-297 ore ufficio.

CERCO due camere contortevoli mansarda montagna affitto annuo. Telefonare 959-457. 2001

CONIUGI piemontesi impiego stabile cercano alloggio 2 camere cucina servizi zona ottimo prezzo. Telefonare 886-903 ore 13-14,30, 19,30-22. A80511

CONIUGI senza figli cercano 1-2 camere e tinello. Tel. 255-857 ore pasti, A80659

FAMIGLIA torinese cerca alloggio giardino possibilmente, Tel. 536-554 ore 11-13. A80647

IMPIEGATO cerca alloggio bicamere servizi zona barriera Milano. Telefonare 257-842. A80835

IMPIEGATO cerca minialloggio ammobiliato o camere indipendente con servizi centrale o semicentrale. Telefonare 588-665 ore pasti.

INSEGNANTE disposta dividere spese abiterebbe signora signorina vicinanze Statuto Susa. Telef. 266-171.

PIEMONTESE, sola, cerca Torino, dintorni piazza Rivoli, due camere servizi, Piretta, corso Dante 31, Cuneo. A77151

REFERENZIATISSIMO cerca due camere servizi Crocetta - Miralfori. Telefonare 815-252 ore 14-15.

REFERENZIATO cerca locali piano rialzato prima piano centralissima. Telefonare 688-914.

SOLA cerca camera cucinetta, piano terreno, 12.000, barriera Milano. Telefonare 233-814. A81497

AFFITTASI cascina collina Casalborgone modernamente irrigata. Telefonare 830-553 mattino.

AFFITTASI elegante piedi-a-terra ammobiliato libero subito. Telefonare 581-694. O353

AFFITTASI locale industriale mq. 400 Lucento. Telefono 484-943.

AFFITTASI locale per negozio mq. 50 zona centralissima. Tel. 235-183.

AFFITTASI magazzino deposito 200 mq. zona Martinetto, carrale. Telefono 339-885. 1001

AFFITTASI studio fotografico, 75 anni attività, locali vuoti. Telefonare 522-067. A81306

AFFITTASI vendesi locale centrale uso laboratorio artigianale. Telefonare 534-556. A80537

AFFITTASI via Susa 32 piano 3° alloggio 6 camere doppi servizi. Telefonare 754-618 ore pasti giorni festivi. A80614

AFFITTASI 3 camere servizi signorile anche uso ufficio Fiat-Mirafiori. Telefonare 600-044.

AFFITTIAMO a notai, avvocati, consulenti, salone due camere, servizi e ingresso in comune, signorile, centralissimo, via Montecuccoli. Telefonare 547.108. A79071

AFFITTO a referenziati via Sarpi alloggio camera tinello. Tel. 360-839.

AFFITTO appartamenti 3-4 camere servizi zona Parella. Tel. 382-125.

ALLOGGIO centrissimo senza vani, doppi servizi, uso abitazione, affittasi. Telefonare 582-831. A80202

ALLOGGIO 5 camere, cucina servizi primo piano adiacenze corso Svizzera mitì prezzo affittasi. Telefonare 538-297 ore ufficio. A80488

AMMOBILIATI piedi-a-terra indipendenti signorili eleganti, 20-30.000. Telefonare 817-249. O160

APPARTAMENTO lussuosissimo super arredato centralissima casa nuova affittasi. Telef. 588-239.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi e richiesta. Telefonare 897-206, Bollino.

AUTOTRASLOCHI accurati mobilio [illegible] Telef. 811-371 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI colori [illegible] autofurgone garanzia Torino-Fuori. Telefonare 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Dichie, 4000 camera, furgoni imbottiti, esperi specialissimi, Telefonare 266-607.

AUTOTRASLOCHI Europ Mottura Italia-estero combinazioni Sud mezzogiorno serietà, Telef. 683-357.

AUTOTRASLOCHI urgenti [illegible] per camere Torino dintorni. Telefonare 687-183 Corbo. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 camera operai specializzati garanzia preventivi Telefonare 329-955 Leonardi.

CAMERA cucina gabinetto esterno affitto barriera Milano. Telefonare 284-648. A80549

CASETTA affittasi Carignano 4 camere servizi giardino 30.000, Telefonare 328-984 pasti.

CERNAIA affittasi ufficio alloggio cinque camere terzo ascensore. Telefonare 544-310. A80018

DUE belle camere mobiliate 13.000 mensili Km. 48, Telef. 754-192.

GARIBALDI adiacenze XX Settembre affittasi negozio mq. 120 più seminterrato. Telefonare 535-830 pomeriggio. A80992

MAGAZZINO mq. 120 luminosissimo, servizi interni, doppio ingresso zona Barca L. 35.000 mensili et cauzione. Telefonare 538-297 ore ufficio

MASSENA 44 affittasi alloggio signorile, salone, due camere e servizi termoscaldo, Rivolgersi custode.

MONFERRATO affittasi pensionati casa nuova 4 camere bagno portico giardino. Telefonare 753-327.

MONTEGLIO Lago Cadena affittasi alloggi 1-2 camere tinello servizi. Telefonare 251-031. A80351

NEGOZIO borgo San Pietro affittasi con retro due vani abitabili. Telefonare 582-831. A80354

NEGOZIO nuovo mq 90 via Nizza 81 affittasi. Telef. 683-038.

PIAZZA Bernini affittasi 4 camere servizi. Telefonare 779-626.

PIED-A-TERRE nuovissimo signorilissimo, Crocetta, 50.000. Telefonare 517-249, O160

PRIVATO affitta centrale signorile, quattro camere tinello cucinino doppi servizi, Telefonare 684-234.

PRONTI subito affittiamo alloggi signorili. Via Filadelfia 234.

SEMINTERRATO deposito merce non voluminose mq. 25 paresi Stupito affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5091 — Torino».

SIGNORINA piccolo alloggio centro dividerebbe con signorina sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A80588

UFFICIO adatto studio tre locali piano rialzato affittasi. Telef. 677-128.

VILLA nuova costruzione lussuosissima, cellinare, 4 camere, salone, pranzo, tripli servizi, lavanderia, garage, giardino affittasi 250.000 mensili. Telefonare 746-341. A78160

VILLETTA nuova a Sangano, cinque camere, riservizi, lavanderia, cantina, doppio garage, 1000 mq, terreno recintato, finiture di lusso, affittasi a famiglia massimo 4 persone, Referenze, Mensile 50.000, Tel. 907-114.

ZONA Statuto affittasi tre camere piano rialzato uso ufficio, Telefonare 489-932. A81381

LOCALI PER UFFICIO. L. 220 per serie

ALASSIO vicino mare affitto tre camere soggiorno servizi, Telefonare 93-245 Busca. A80581

ALLOGGIO quattro camerette soleggiato sole cellinare comoda panoramico affittasi, Telefonare Pinerolo 0121/71-924. A81403

BARDONECCHIA ammobiliano 6 camere, doppi servizi, cucina, autorimesse posizione splendida vende. Telefonare 589-448. A80494

LOANO affittasi alloggetto soleggiato tranquillo a vendesi. Telef. 540-361 Torino. A81372

PIETRA Ligure affittasi, ottobre, mesi invernali, Telefonare 383-550 Torino. A81385

RIVIERA dei Fiori Capo Mimosa e Cervo vendiamo 60 letti con 6 tipi di ville diverse informazioni catalogo, Dott. Cervo (Imperia), telefono 44-685. 25465

SANREMO nuovo complesso, carattere residenziale, imminente realizzazione, prenotiamo alloggi 2 locali serviti a partire da 8.000.000; 3 locali serviti a partire da 9 milioni. Ribassi sicurezza, visita mare, facilitazioni pagamento. Bona, Matteotti 10, tel. 85-781 Sanremo.

SANREMO zona balneare Capo Nero vendiamo alloggio panoramico: living-pranzo, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo, garage, cantina, 12 milioni dilazionabili. Bona, Matteotti 10, tel. 85-781 Sanremo.

SANREMO zona panoramica vendiamo villino tre locali serviti, giardino mq 240. Vista meravigliosa. Richiesta 6.000.000. Bona, Matteotti 10, telefono 85-781 Sanremo.

SANREMO zona residenziale vendiamo alloggi signorili in costruzione: 1 locale serviti da 3.000.000; 2 locali serviti da 5.500.000; 3 locali serviti da 12.000.000. Mutuo e facilitazioni pagamento. Riscaldamento centrale. Bona, Matteotti 10, telefono 85-781, Sanremo. 26034

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

BORGHETTO, camere mobiliate con pensione familiare confortis. Telefono 360-076. A84353

LOANO, pensione in villa cucina casalinga 2000. Tel. 721-293 Torino. A83178

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per serie

ACCONCIATORI estetista moderni diventerete Scuola Pieroletti, corso Vittorio Emanuele 59, tel. 538-826

ALLA Sem scuola Estetica Moderna piazza Castello 9 angolo via Po Torino, telefono 535-533. Sono riaperte iscrizioni corsi diurni e serali massaggi viso corpo pedicure manicure. Consulenza Medica.

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego. Qualifiche: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti lingue estere (francese-inglese). Ricupero anni licenza media inferiore. Via Vagnone 7 telefono 488-884.

BERLITZ Schools aperte le iscrizioni ai corsi collettivi ed individuali, diurni e serali di lingua. Grattacielo via Santa Teresa 3, tel. 553-970.

BONDOCL, Nizza 27: corsi segretari aziende, segretari alberghi, contabili, corrispondenti, fatturisti, stenodattilografia. A82519

COLLEGIO femminile «Auguste Taurinorum» aspita in ambiente signorile signorine ogni grado studio. Assistenza scolastica. Corso Vittorio Emanuele 86, telefono 515-383.

COLLEGIO Galilei perificato, 21014 Laveno (Lago Maggiore) tel. 61-123. Possibilità recupero anni e rinvio militare. Ogni ordine studi.

CORSI gratuiti diurni, serali riconosciuti dal Ministero del Lavoro, per segretarie stenodattilografe e segretarie contabili. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 885-968, 885-870.

DOTTORE commercialista esperto, inizia corso preparazione esami abilitazione alle funzioni agente imposte di consumo. Tel. 331-489 ore 14-16. 26398

OPPRESI facile redditizia impiego frequentando scuola Ariam estetica viso corpo manicure massaggio, istituto Lina Ralmera, corso Matteotti 31 telef. 510-693. A82539

STENODATTILOGRAFA colonia avviamento impiego. Il Piccolo istituto, P. Nuova, tel. 512-197.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

SIGNORA offresi esercizio e conversazione in francese. Telefonare ore pasti 875-113.

PITTRICE insegnerebbe lezioni di disegno e pittura. Telefonare 873-113 ore pasti. A80380

ZONA Lucento, studente maturità classica impartisce lezioni, preparazione anno scolastico. Tel. 730-945.

CAMERE HOTEL PENS. L. 220 per parola

A. AFFITTASI ammobiliate indipendente uso piedi-a-terra, tel. 745-720.

A distinta affittasi unica [illegible] lieta centralissima signorile, Telefonare 554-982. A80797

AFFITTASI alloggio ammobiliato 2 camere cucina zona Miralfori, Telefonare 615-650. A80799

AFFITTASI ammobiliate singola coniugi referenziati, confortevole, cucinare, convenientissimo. Telef. 60-339.

AFFITTASI bella camera 2 letti comodità vicino Metò, Telef. 871-963.

AFFITTASI camere ammobiliate con lettini studenti pensione familiare. Tel. 878-361. A80963

AFFITTASI camere mobiliate tutti confort in casa signorile unico inquilino. Telefonare 327-048.

AFFITTASI camera e servizi Borgo abbetto ammobiliato mesi invernali e vacanziali, Telefonare 268-180.

AFFITTASI centralissima camera ammobiliata con pensione, Tel. 534-386

AMMOBILIATA 1-3 letti uso cucine per donne, Telefonare 755-752.

CAMERA ammobiliata 2 letti centralissima termocentrale solo uomini. Telefonare 512-756.

FAMIGLIA offre pensione ad impiegato, Telefonare 754-861.

FAMIGLIA offre vitto alloggio studente Politecnico, Telefon. 886-383.

PENSIONE centralissima affittasi camere singole, matrimoniali, due letti tutti comforts, Telefonare 841-516.

POLITECNICO affittansi eleganti camere 2 letti uso vitto. Tel. 534-836.

PORTA Nuova affittasi bella sezione ammobiliata ambiente signorile. Telefonare 552-150.

PRESSI Municipio affittansi nuovi locali camere con lettini, Telefonare 799-715. A80764

PRIVATO affitta bella ammobiliata uso cucina a donna, Telef. 751-021.

PRIVATO affitta elegante camera 2 letti con vista, Politecnico, Telefonare 584-092. A80760

VERDI 37 affittasi camere ammobiliate indipendente termo bagno. Telefonare 545-089.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. RAGIONIERA 23enne inglese e francese commerciale esperienza grande industria, offresi seria ditta. Tel. 856-743.

A serie azienda offresi elemento pluriennale esperienza organizzazione controllo produzione, movimento magazzino, rilievo tempi, costi, capacità trattare clienti, fornitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9348 — Torino».

ABILE commesso abbigliamento, presenza offresi. Tel. 536-647 ore pasti.

ABILE steno-dattilografa 2° impiego offresi seria ditta. Telef. 254-274.

ABILISSIMA operatrice Audit Marcator registratore offresi ore serali o sabato. Telefonare 774-378.

ADDETTA segretario d'azienda 1° impiego offresi, Telefonare 726-508.

AIUTO ufficio magazzino offresi neodiplomato militesente primaticità operatore Audit. Telef. 756-986.

ANALISTA chimico ventitreenne abilitazione con buona esperienza generica e polvenica offresi scopo miglioramento. Tel. 397-731 ore pasti.

APPRENDISTA impiegata 16enne pratica libri paga contributi offresi. Tel. 364-418. A77176

ASSISTENTE edile 47enne abilitato comando armato lunghissima esperienza costruzioni civili industriali fognature offresi seria impresa. Telefonare 293-685. A84185

CAPO officina ventennale esperienza campo meccanica di costruzioni lavorazioni attrezzature decennale esperienza conduzione personale con cicli metodi preventivi offresi. Telefonare 733-048. 1001

CAPO servizio produzione programmazione, trentacinquenne, più anni esperienza noto complesso elettromeccanici esperta lavorazioni meccaniche stampaggio gomma materie plastiche, lavorazioni collaterali, disposte trasferirsi esaminerebbe adeguate proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

CASSIERA sola bello presenza quarantenne offresi prossima stagione. Telefonare 360-440. A83542

CINEOPERATORE patentato militesollo offresi. Telefonare 733-874.

COMMESSA piemontese 25enne referenziata offresi, pratica particolarmente dischi, elettrodomestici, o casalinghi. Telefonare 856-680 dalle ore 19 in poi. A84273

CONSULENTE del lavoro, ragioniera, prove di esperienza, libera si sabato cerca ufficio paghe e contributi e contabilità per pratica. Offresi senza pretese. Telefonare ore pasti 720-970. 2001

CONTABILE ventunenne offresi secondo impiego. Telefonare 262-442.

DICIANNOVENNE computista commerciale esperienza triennale casa di spedizioni offresi. Tel. 211-853.

DICIANNOVENNE impiegata libera subito offresi seria ditta, Telefonare ore pasti 765-243.

DICIANNOVENNE maturità classica iscritta università Impiegherebbe ore libere lavoro adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A84249

DICIANNOVENNE piemontese referenziatissima, 2° impiego, pratica biennale lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 641-236.

DICIANNOVENNE pratica fatturazione, contabilità, prima nota, offresi. Telefonare 256-321.

DICIANNOVENNE stenodattilografa pratica paghe contributi e lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 336-329 8-13. A83866

DICIANNOVENNE 1° impiego, dattilografia, offresi seria ditta o ufficio commerciale. Telef. 621-237.

DICIANNOVENNE IV geometri offresi impiego per mezza o una giornata. Telefonare 236-868.

DICIASSETTENNE dattilografa fatturista 1° impiego, offresi zona Pecetto. Tel. 797-120.

DICIASSETTENNE diplomata segretario d'azienda offresi. Telefonare 647-017 ore pasti. 2001

DICIASSETTENNE offresi lavori ufficio, libera subito. Tel. 774-865.

DICIASSETTENNE seconda impiego diplomata stenodattilo calcolo meccanico impiegherebbesi presso seria ditta. Telefonare 260-075.

DICIASSETTENNE stenodattilografa primo impiego offresi in seria Ditta zona P. Susa, Nichelino. Telefonare 560-789.

DICIOTTENNE dinamica, IV geometri, libero subito, offresi. Telefonare 735-888.

DICIOTTENNE diplomata segretaria stenodattilografa nozioni francese inglese offresi primo impiego. Telefonare 622-374. 1001

DICIOTTENNE diplomata licenza commerciale dattilografia offresi. Telefono 514-731. A84300

DICIOTTENNE 4° ragioneria relazionista pratica lavori ufficio impiegherebbesi, Telefonare 770-587.

DIPLOMATA inglese francese occuperebbesi ore libere, Tel. 691-729.

DIPLOMATO trentenne con auto libero pomeriggio offresi, Tel. 554-377

DIPLOMATA trentaseienne impiegata pratica lavori ufficio, conoscenza inglese parlato e scritto, referenze, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9368 — Torino». A84428

DIRETTORE d'albergo poliglotta con ottima clientela esaminerebbe proposte direzione buone località sports invernali. Scrivere Guerra, Marina di Campo, Isola d'Elba. Tel. 97-719.

DISEGNATORE meccanico, particolarista esperto, militesente, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3447 — Torino». A84268

DISEGNATORE particolarista meccanico diplomato ottima media offresi libero subito. Telefonare 752-630.

DISEGNATORE, pratico disegno meccanico e carpenteria, offresi ore libere. Tel. 325-497 (ore 13-14).

DISEGNATORE stampista e attrezzista 23 anni offresi. Tel. 368-858.

DISEGNATORE 1° impiego militesente desiderosa migliorare posizione offresi. Telefonare 871-367.

DISTINTA signora offresi donna campagnola lavoro analogo pomeriggio escluso sabato e domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3391 — Torino».

ELETTROTECNICO 25enne pluriennale esperienza impianti elettrici industriali, manutenzione apparecchiature, ed automazioni offresi quale assistente tecnico. Auto propria.

LA SCELTA DELLA SCUOLA

ISTITUTO

POGLIANI

Corso Francia, 3 - ang. Via Drovetti, 3

Telefoni 542.820 - 517.371

CORSI ACCELERATI DIURNI, PRESERALI E SERALI:

Istituto Tecnico (Ragionieri e Geometri)

Scuola Media - Istituto Magistrale

RISULTATO ESAMI:

La Direzione è lieta di poter comunicare che gli alunni presentati quest'anno dall'Istituto presso le scuole Statali o Parificate agli Esami di Licenza Media, di Idoneità e di Abilitazione, hanno avuto in prima sessione un esito più che favorevole. Si farà premura, non appena in possesso degli esiti degli esami della sessione autunnale, di comunicare la percentuale dei promossi, che potrà essere controllata dagli elenchi nominativi esposti nell'atrio dell'Istituto.

ISCRIZIONI:

Le iscrizioni per i Corsi accelerati diurni, preserali e serali per il prossimo anno scolastico si ricevono presso la Segreteria nei giorni feriali dalle ore 8 alle 13,30 e dalle ore 15 alle 21.

CORSI PRELIMINARI GRATUITI

Si svolgono presso l'Istituto Corsi preparatori gratuiti su alcune materie fondamentali necessari specialmente ai giovani che riprendono gli studi interrotti.

BORSE DI STUDIO:

L'Istituto concede borse di studio ai più meritevoli, nonché sconti agli orfani ed invalidi di guerra e del lavoro, ecc.

ISTITUTO PARIFICATO

MARGARA

GINNASIO

LICEO CLASSICO

LICEO SCIENTIFICO

Criteri didattici moderni - Ottima attrezzatura

Biblioteca e laboratori scientifici adeguati

DOPOSCUOLA

POSSIBILITA' SISTEMAZIONE CONVITTO ATTIGUO

TORINO

VIA DELLE ROSINE 18 - TELEF. 82.821

ISTITUTO VIRGILIO

PARIFICATO (DECR. MIN. 1939)

VIA CONFIENZA, 2 - TORINO

Presso l'Istituto Virgilio funzionano, con valore legale degli studi e con esame in sede, i seguenti corsi:

- SCUOLA MEDIA
- GINNASIO
- LICEO CLASSICO

Dal 1960/61 funziona inoltre, autorizzato dal Ministero P. I., il

- LICEO LINGUISTICO

il cui diploma dà accesso alle varie Facoltà di Lingue presso l'Università ed al Magistero.

Titolo di studio richiesto: Diploma di Licenza Media anche senza latino.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria, Via Confienza 2, Torino. Telefono 546.271, 545.645.

UNA SCUOLA per chi lavora

Nella centrale Via Garibaldi c'è una fiorente organizzazione scolastica che ha degna sede nel Palazzo Paesana con entrata dalla Via della Consolata 1 bis. La Scuola è indicata per chi desidera conseguire la Licenza di Scuola Media o i Diplomi di Perito, Geometri, Ragionieri, Magistrali e Scuola per l'infanzia di asilo in tempo più breve del normale.

I corsi scolastici sono *diurni, preserali 17,30-20,30* e *serali 20-23*; ci sono orari anche per lavoratori turnisti: si può quindi frequentare la Scuola senza abbandonare le proprie occupazioni.

Via della Consolata 1 bis angolo Via Garibaldi - Telefono 544.576

ISTITUTO TECNICO

F. OFFIDANI

PARIFICATO PER

RAGIONIERI e GEOMETRI

Via Giuseppe Verdi, 25 - TORINO - Tel. 877.116 - 882.401

Sono aperte le iscrizioni alle classi 1ª 2ª 3ª 4ª 5ª Ragionieri e Geometri — tutte con valore legale — per l'anno scolastico 1968-69 (49° della fondazione dell'Istituto)

ORARIO DI LEZIONE: Sezioni diurne parificate: orario rigorosamente antimeridiano.

Sezione parificata serale: inizio lezioni ore 19.

BORSE DI STUDIO per merito. BUONI LIBRO.

ASSEGNI DI STUDI PLURIENNALI per studenti lavoratori a partire dalle classe 1ª Istituto Tecnico Serale.

SERVIZI SPECIALI: Doposcuola gratuito - Trasporto alunni Servizio di ristorante - Consulenza medico-pedagogica - Centro linguistico - Tirocinio professionale e bancario - Circolo sportivo - RIDUZIONI FERROVIARIE.

SEDE DI ESAMI DI STATO di Abilitazione Tecnica.

STUDENTI

RESPINTI

potete ricuperare l'anno perduto

ISTITUTO

dr. **QUARTERO**

TORINO - Via Consolata, 1 bis - Tel. 544.576

l'Inglese COME A LONDRA

- Insegnanti INGLESI
- Metodo moderno RAPIDISSIMO
- CORSO INTENSIVO di 3 ore al giorno (9-12) - 1° anno per principianti - 2° anno per la preparazione agli esami dell'Università di Cambridge e Michigan.
- Anche corsi PRESERALI E SERALI a tutti i livelli

ALLA

Oversea SCHOOL OF ENGLISH

riconosciuta dal Ministero Pubblica Istruzione

TELEF. 543.985 - VIA STAMPATORI, 9 - 10122 TORINO

LIBRI DI TESTO per tutte le scuole

ATLANTI

DIZIONARI

LIBRERIA PETRINI

VIA PIETRO MICCA, 22

TEL. 53.54.63 - 54.70.44

THE BRITISH INSTITUTE

CORSO VITTORIO EMANUELE 101 - TEL. 51.12.38 - TORINO

Unica sede d'esami autorizzata in Piemonte per il conseguimento dei «Lower and Proficiency Certificates» di lingua inglese dell'Università di Cambridge

La prova di ammissione ai corsi superiori si terrà il 2 ottobre: tutti i corsi avranno inizio il 7 ottobre

Le iscrizioni ai corsi per principianti sono già aperte

Si tengono corsi speciali di traduzione, conversazione, corrispondenza commerciale inglese e lingua russa. Vengono anche organizzati corsi di letteratura e dettato per i concorsi di abilitazione all'insegnamento dell'inglese

Corsi pomeridiani per ragazzi

CONFERENZE - FILM - BIBLIOTECA DOTATA DI 4000 VOLUMI GIORNALI E RIVISTE - SALA DI LETTURA - RIUNIONI SOCIALI

Periti Aziendali e Corrispondenti

Il diploma dà accesso alle seguenti facoltà universitarie senza esami:

Lingue - Economia e Commercio - Scuola d'amministrazione industriale - Scienze statistiche - Istituto Superiore di Educazione Fisica - Istituto Orientale di Napoli.

Titolo rilasciato: Diploma di Scuola Media Superiore di Perito Aziendale e Corrispondente in lingue estere.

ISTITUTO

SANTA TERESA

Parificato - Decreto Ministeriale 1964

Via Santa Teresa n. 7 - Torino

Istituto Professionale per il Commercio

— Addetti «Segreteria d'Azienda»
— Addetti agli Uffici Turistici (Hostess - Assistenti Turistiche)
— Addetti alle aziende di spedizione e trasporto

Il diploma può assumere duplice valore: nel mondo scolastico, per l'eventuale proseguimento degli studi; nel mondo del lavoro, ai fini dell'occupazione.

TUTTI GLI STUDI HANNO VALORE LEGALE E CON ESAMI IN SEDE

Richiedere il programma generale alla Segreteria:

VIA SANTA TERESA 7 TORINO - TELEFONI: 537.544 - 511.766

RAGAZZI A SCUOLA dalla mattina alla sera

(CON PISCINA, PALESTRA E TEATRO)

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di badare lungo il giorno ai propri ragazzi e d'altra parte essi si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti con ogni cura. Oggi tutti hanno l'automobile, ma non sempre l'orario della scuola si concilia con gli impegni del papà e della mamma.

L'Istituto parificato Maffei è la scuola che si trova davanti al portone di ogni casa e di ogni villa di Torino e dintorni: ha 39 automezzi, dai piccoli pullman con 18 posti ai giganteschi torpedoni con sessanta posti e raccoglie alla mattina dinanzi al portone di casa ciascun alunno per riportarlo alla sera con i compiti fatti, dopo avergli servito a pranzo ed a merenda, in modernissimi refettori, i gustosi cibi preparati nelle proprie attrezzatissime cucine ed avendogli insegnato a comportarsi bene in società.

Ogni torinese ha fra i suoi conoscenti un alunno o un ex alunno del Maffei: è pregato di chiedere a lui le informazioni sulla scuola che inizia ora il suo centesimoquinto anno di vita.

L'Istituto Maffei svolge la propria opera in tre sedi costituite da tre palazzi adibiti esclusivamente a scuola con aule belle e luminose, palestre, gabinetti scientifici, cortili per la ricreazione.

Corsi facoltativi di danza classica, musica e lingue straniere riservati agli alunni interni.

Scuola elementare corso Regina Margherita 302, telefono 75.18.44 - 76.68.83; scuola media via Mazzini 60, tel. 87.85.68 - 87.85.69; istituto tecnico per geometri e ragionieri, piazza Carlo 182, tel. 54.54.34 - 55.51.51; segreteria telefonica automatica 24 ore su 24, telefono 54.54.34.

Qualche parola in più per la nuovissima sede della scuola elementare in corso Regina Margherita: è una costruzione appena inaugurata e dotata delle comodità più moderne; può ospitare mille alunni ed offre loro, oltre il pranzo, spettacoli nel proprio teatro, un corso di nuoto nella propria piscina riscaldata e coperta, giochi e ricreazione all'aperto oppure al coperto a seconda della stagione.

A semplice richiesta telefonica si invia gratuitamente il programma della scuola.

CENTRO ELETTRONICO COMPUTEX

TORINO - NOVARA - PADOVA - ROMA - MILANO

Corsi per: ● PROGRAMMATORI ● ORGANIZZATORI ● ANALISTI

- PREPARAZIONE SPECIFICA IN «COBOL» LINGUAGGIO COMUNE A TUTTI GLI ELABORATORI ELETTRONICI MODERNI
- PRATICA SU CALCOLATORI DELLA TERZA GENERAZIONE

Un test attitudinale, assolutamente gratuito, della durata di 20 minuti, stabilisce l'idoneità di ciascuno

PER INFORMAZIONE TELEFONARE A:

COMPUTEX TORINO - Via A. Vespucci, 14 - Telefoni 599.291 - 599.162
NOVARA - Baluardo Lamormora, 19 - Telefono 21.142
MILANO - Via Zuretti, 25 - Telefoni 68.81.662 - 68.81.458

Istituto per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici

ISTITUTO TELEFONO 534.637

Via Giolitti 4 angolo Via Lagrange 45 - Torino (Palazzo Caudano)

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di:

PERFORATRICI - PROGRAMMATORI IBM

Aiuto Segretaria • Segretaria d'Ufficio • Steno-Dattilo • Comptometer • Calcolo Meccanico • Contabilità Meccanizzata • Paghe e Contributi

TELEFONO 534.637 **CENTRALE**

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO

SCUOLA INTERPRETI

per la carriera di

TRADUTTORE - INTERPRETE CONGRESSUALE

Informazioni presso il Segretario della Scuola

Via Carlo Alberto, 16 - Telefono 541.637 - TORINO

LICEO LINGUISTICO

"INTERPRETARIATO" Autoriz. Ministero Pubblica Istruzione

Scuola per una perfetta preparazione linguistica

AMMISSIONE: SCUOLE MEDIE INFERIORI O LICENZA AVVIAMENTO

insegna soltanto le lingue, ma le insegna bene

BERLITZ

Lezioni private e collettive

Corsi per bambini - Ufficio traduzioni

VIA SANTA TERESA 3 (Grattacielo)

TORINO - TELEFONO n. 553.970

Un discorso sulla scuola privata deve distinguere quelle diurne da quelle serali. Parliamo prima della scuola privata diurna. E la domanda che poniamo è: perché i genitori pagano rette più alte per mandare i figli in un liceo o istituto tecnico o qualsivoglia tipo di scuola privata, quando ci sono licei, istituti tecnici di Stato?

I genitori sanno che le scuole private sono costrette dalla legge della libera concorrenza a trattare bene gli allievi, perché vivono soltanto su di essi, non avendo sovvenzioni di sorta. Debbono dare un buon prodotto, in questo caso un buon insegnamento ed un buon trattamento, per avere il diritto ad imporsi.

Come trattamento intendiamo alludere alla comprensione che l'insegnante ha verso l'allievo. Ed è un fattore di primaria importanza. L'età scolastica coincide con l'età più difficile perché il passaggio all'adolescenza dalla giovinezza provoca turbamenti, crisi, difficoltà nel fisico e nell'animo. In questo delicato periodo di formazione è bene che il ragazzo si senta capito. Se circondato da affetto rende di più. Comprensione, sia chiara, non vuol dire debolezza e tanto meno indulgenza sul profitto. Significa ambiente di sicura serenità.

Che la scuola privata non sia più facile, non regali i voti — parliamo di quelle serie, che non promettono la luna e portala di mano, e non è difficile individuarle — lo dimostrano i risultati degli esami di licenza e più ancora degli esami di maturità e di abilitazione. Se la percentuale dei giovani preparati da queste scuole è alta, regge il confronto con quelle di Stato o le supera, come si è visto in alcuni casi nella sessione estiva, nessuno potrà dire in buona fede che regalano i voti. L'esame di Stato è una garanzia per tutti i cittadini.

Ci piace a questo proposito ricordare un discorso alla Camera di Benedetto Croce il 5 luglio 1920, quando come ministro della Pubblica Istruzione presentò il programma scolastico del governo presieduto da Giolitti. Croce intendeva far approvare la legge che istituiva l'esame di Stato e contro aveva coloro che lo accusavano di mancanza di fiducia verso le scuole statali mettendole alla pari — nella prova finale — con quelle private.

Stralciamo alcuni brani.

«Che la conseguenza da attendere dall'esame di Stato sia un ravvivamento della scuola privata è ovvio. (...) A me sembra inutile e vano negare questo fatto, ma peggio che inutile e vano l'allarmarsi o il parlare misteriosamente di compromessi che si farebbero o si sarebbero fatti col clericalismo e di ascosi intenti politici e sociali che si vorrebbero per tal modo raggiungere. Qui, onorevoli deputati, si gioca a carte scoperte. Chi ha l'onore di parlarvi in questo momento non ha nessun fine riposto e non ha di non essere stato eletto di nessun partito reazionario o retrivo, ma unicamente rappresentante della idea liberale alla quale si deve la creazione della scuola di Stato, altissima conquista dello Stato moderno, che difenderemo con tutte le forze. Ma la difenderemo in che modo?».

E proseguiva: «Forse adottando i metodi di un tempo lontano, e legando le mani a chi non la pensa come noi e procurandoci, per mezzo di una sorta di monopolio, un facile e sterile trionfo? Certamente no, perché a questo modo perderemmo per la vita le ragioni della vita. (...) L'idea liberale importa, nella vita politica come nell'economica, la superba accettazione della gara e della concorrenza. (...) Dal non avere rispettato abbastanza le condizioni necessarie alla nostra e altrui libertà sono provenuti, come oramai tutti i competenti affermano, i mali che si lamentano nelle scuole di Stato. (...) Così certamente la scuola privata, confessionale o laica, è stata fiaccata e quasi distrutta; ma nell'atto stesso la scuola di Stato è venuta perdendo la severità che un tempo la faceva forte, e vi si è introdotta una generale rilassatezza».

E più avanti: «Non mi sono ignote le preoccupazioni e i timori che le previsioni del ravvivamento della scuola privata, e in specie di quella confessionale, suscitano in molti. (...) Ma mi consentirete di dirvi che quelle preoccupazioni mi sembrano indizio di poca fede negli ideali che pur si asseriscono: di poca fede nella Ragione e nella Libertà, alle quali pur si bruciano tanti incensi. (...) Il principio della libertà bisogna accettarlo integralmente se si vuole che riesca davvero giovevole all'umana società».

Tornando all'esame di Stato, Croce aggiungeva: «La ragione per la quale noi lo proponiamo, è unicamente quella del rinvigorimento della scuola di Stato, di cui finora è stata curata piuttosto la quantità che la qualità. (...) Quando con la garanzia degli esami di Stato, con la selezione degli scolari, con la severa rigorosa degli insegnanti, con la restaurazione della disciplina, avremo un'eccellente scuola di Stato, educheremo con essa non solo coloro che la frequentano, ma anche quelli che frequentano altre scuole, ed opereremo sull'intera cultura ed educazione nazionale».

A distanza di 48 anni, l'esame di Stato offre al cittadino la prova della validità della scuola privata. Praticamente crea una concorrenza tra scuola statale e quella privata che va tutta a vantaggio degli allievi, quindi della società.

* *

Nel discorso delle scuole diurne aggiungiamo quelle che si occupano del ricupero degli anni. Un anno perso può incidere molto in senso negativo sull'avvenire di un ragazzo. E' stato bocciato: teoricamente dobbiamo concludere che non sapeva. Ma a volte si è bocciati anche per altre cause. Una malattia, un periodo di particolare stanchezza, un influsso giovanile, una cattiva compagnia. La bocciatura può essere conseguenza di un disordine o di una crisi familiare. Può darsi che il ragazzo fosse pigro, credeva di riuscire senza fatica. Il risultato duro lo fa ravvedere. Perché non dargli modo di ricuperare? Anche qui c'è un controllo: la scuola privata la prepara, poi l'esame di idoneità sarà la prova per lui, come profitto; per la scuola, come capacità di preparare.

Ed quanti iniziano un corso di studio, e poi si accorgono di avere sbagliato? A volte la scelta è determinata dalla parola persuasiva di un conoscente, dalla sciocca ambizione di un genitore («Mio figlio deve fare il tal tipo di studi, perché l'ho fatto io»). Si va al liceo magari solo perché ci va anche l'amico. Ma quando di fronte alla realtà si capisce che il ragazzo è portato per altro ordine di scuola? Che cosa fare? Ricominciare da capo? Ecco la scuola privata che offre la possibilità di prepararsi per il passaggio dall'un tipo all'altro. Sono corsi che richiedono sacrifici finanziari dei genitori, coraggio e buona volontà dei ragazzi. Ma denari e fatica messi nella scuola danno i maggiori frutti.

* *

Una parola per i vari tipi di scuola professionale che preparano ai moderni impieghi. La vita corre al passo della tecnica: la scuola tipica per sua natura non sempre sa tenere il passo con il progresso. Il lavoro nuovo richiede preparazioni nuove, qualifiche nuove, specializzazioni nuove. E sovente sono quelle che danno buoni guadagni e soddisfazioni. Parliamo delle segretarie d'azienda, come delle assistenti sociali, delle corrispondenti in lingue estere, come delle figuriniste e estetiste, o interpreti. E così via. Nei laboratori, nelle officine, negli uffici si richiedono giovani preparati alle nuove specializzazioni. Anche qui sovviene la scuola privata. Perché? Ma perché il privato, per la legge della concorrenza, della sopravvivenza, ha interesse ad essere presente dove il mercato offre un campo di sviluppo.

* *

La scuola serale. Qui lo Stato ha fatto poco sinora. Le private serali, che hanno una tradizione di più decenni, possono vantarsi di essere benemerite della società. Sono sorte per venire incontro a chi non voleva accettare l'umile lavoro imposto dalle traversie della vita. Migliaia di giovani e di uomini adulti hanno avuto modo, studiando di sera, di migliorare la loro posizione, di conquistare un posto che diversamente era loro impedito. Quanti ragazzi hanno troncato le scuole diurne per andare subito al lavoro. Lo richiedevano le ristrettezze familiari, o la causa era la poca volontà di studiare. Poi una volta si lavora, si accorti che senza un titolo o una specifica preparazione non si va avanti.

Ed ecco maturare il desiderio di riprendere in mano i libri. Di giorno in officina, negli uffici, o occupati in chi sa quali lavori, di sera sui banchi di scuola. E' una vita dura, bisogna saper dimenticare il ballo, il cinema, la ragazza e l'amico, lottare contro il tempo, chiedere il massimo sforzo alla propria resistenza fisica. Ma la gioia di poter dire «sono geometra, ho la maturità scientifica, sono perito» compensa ogni sacrificio.

Dalle scuole serali sono usciti grandi dirigenti d'industria, ottimi professionisti. Quanti dopo il diploma o la maturità, sull'onda dell'entusiasmo, hanno poi proseguito all'università. Conosciamo autisti che si preparano a diventar medici, sorveglianti notturni che stanno per conseguire la laurea in ingegneria, operai che vogliono diventare fisici, o addetti di matematica.

PROBLEMA DI ATTUALITA'

EUROCENTRO

Fondazione Europea con Statuto Consultativo del Consiglio d'Europa

CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI

CENTRO ITALO SVIZZERO

Diplomi di: CORRISPONDENTE IN LINGUE ESTERE - TRADUTTORE - PERITO LINGUISTICO EUROCENTRI - INTERPRETE

TEDESCO - FRANCESE - INGLESE - SPAGNOLO - RUSSO - SVEDESE - ESPERANTO

Corsi diurni preserali, serali di preparazione linguistica e culturale in ambiente internazionale

Piazza Maria Teresa 3 - Telefoni 87.77.80 - 87.84.18

CENTRO DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

«LE VALLETTE»

DELLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO

Il Centro, uno dei più grandiosi (26.000 mq.), dotato delle più moderne attrezzature, può qualificare:
QUALIFICHE E SPECIALIZZAZIONI (durata 2 oppure 3 anni)
MECCANICI GENERICI ★ SALDATORI ★ TORNITORI ★ FRESATORI ★ RETTIFICATORI ★ ELETTRAUTO ★ ELETTRICISTI B.T. ★ ELETTROMECCANICI ★ ELETTRONICI ★ MONTATORI RIP. RADIO ★ MONTATORI RIP. T.V. ★ DISEGNATORI PARTICOLARISTI
CORSI DI PERFEZIONAMENTO (durata 1 anno)
DISEGNATORI PER STUDIO ATTREZZATURE - per allievi disegnatori particolaristi già qualificati
ELETTRONICA INDUSTRIALE - corso di specializzazione
ELETTRONICA E TV - per radiotecnici già qualificati
STAMPISTI E ALESATORI - per meccanici generici, fresatori e tornitori già qualificati
Ai giovani dei corsi diurni, oltre alla fornitura gratuita del materiale didattico e alla mensa, viene assegnata una borsa di studio giornaliera e un contributo per il trasporto

10151 - STRADA ALTESSANO, 45 - TORINO - TELEFONI 735.337 - 735.338

ISTITUTO IMPERA

LA SCUOLA CHE QUALIFICA E IMPIEGA

comunica:

Stanno per chiudersi le iscrizioni ai Corsi Diurni, Preserali e Serali, normali e accelerati di:

PERFORATRICI
MECCANOGRAFICHE IBM
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA
CALCOLO MECCANIZZATO
PAGHE E CONTRIBUTI
PRATICA COMMERCIALE

INGLESE - FRANCESE
TEDESCO - SPAGNOLO

CONTABILITA' MECCANIZZATA SU AUDIT 302 - 502 - 513

CORSI GRATUITI

Sovvenzionati dal Ministero del Lavoro il Siono Dattilo Contabilità

CORSO SAN MARTINO 2 (PORTA SUSA) *TEL. 518.974 TORINO*

COLLEGE "SAN GIORGIO"

10131 TORINO - C. Fiume, 15
Telef. 60.679 - 683.084

la zona più bella di Torino

Educazione, assistenza scolastica secondo i principi didattici più funzionali

Per tutte le scuole

CORSI DI RECUPERO

Vita studentesca moderna.

UN'INFORMAZIONE NON COSTA NULLA

CORSI GRATUITI PER:

istituto Mvittoria

SEGRETARIE STENODATTILOGRAFE
SEGRETARIE CONTABILI

Sovvenzionati dal Ministero del Lavoro

A fine anno le migliori allieve saranno presentate per l'impiego nelle più importanti aziende cittadine

TORINO 10124 - P. VITTORIO 13 - TEL. 88.99.68 - 88.98.70

ISCRIZIONI APERTE

ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI

PIAZZA VITTORIO VENETO 21 - TORINO - TELEFONO 82.119
CORSI DI TAGLIO E CONFEZIONI IN TUTTI I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO
CONVITTO INTERNO - MODELLI

IMPORTANTE CORSO PER **FIGURINISTE**
SCUOLA MEDIA-CORSI ACCELERATI PER **MAESTRE D'ASILO**

L'inglese in Inghilterra

BOURNEMOUTH Riconosciuta dallo Stato
Corsi principali (di lunga e abbreviata) inizio ogni mese
Corsi di vacanza Da giugno a settembre
Corsi di preparazione all'esame «Cambridge Proficiency»

LONDRA OXFORD
Corsi estivi di vacanza in Centri universitari

Riceverete senza impegno la dettagliata documentazione per tutti i centri di studio dal nostro Segretariato ACSE, CH-8000 Zurigo (Svizzera), Seefeldstrasse 43, Tel. 47 7911, Telex 52529

ANGLO-CONTINENTAL SCHOOL OF ENGLISH
La più importante scuola d'inglese in Inghilterra

REVLON - ARTE-SCUOLA

Sono riaperte le iscrizioni ai corsi diurni e serali per il conseguimento del diploma internazionale di estetica del viso e del corpo.
Informazioni presso il
Centro Revlon, via S. Teresa 3, telef. 542.369

Diventate HOSTESS !

SCUOLA INTERNAZIONALE LEJEUNE

19, rue du 31 Décembre - Genève tel. 357.522.
INIZIO CORSI: 1° OTTOBRE 1968

ISTITUTO

MAGISTRALE

RICUPERO ANNI

Presso l'ISTITUTO POGLIANI

Corso Francia 3 - Tel. 54.28.20 - 51.73.71 - Torino

funzioneranno, nel prossimo anno scolastico, appositi Corsi diurni e serali per i respinti delle varie classi dell'Istituto Magistrale e per quanti, provenienti da qualsiasi altro ordine di scuole, volessero recuperare anni perduti o iniziare tali studi. I Corsi, che da anni con successo l'Istituto svolge, saranno tenuti da insegnanti particolarmente specializzati, con la migliore assistenza durante l'anno scolastico e durante gli esami di idoneità o abilitazione.
Sono aperte le iscrizioni alle varie classi del corso fino ad esaurimento dei posti disponibili. Tutte le informazioni potranno essere fornite dalla Segreteria dell'Istituto:

dalle ore 8 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 21

E' opportuno CONTINUARE negli STUDI

SI'

Attenzione però a NON SBAGLIARE INDIRIZZO

TORINO - Via Bonzanigo, 8 - Telefono 47.16.23
(zona piazza Statuto)

INTERNAZIONALE

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO
Sede Esami di Stato
Sezione DIURNA Sezione SERALE
REFEZIONE GRATUITA

Il diploma di PERITO INDUSTRIALE è il titolo più valido per il MIGLIORE IMPIEGO e permette l'accesso alle Facoltà Universitarie attualmente più interessanti.

DATTILOGRAFICO TORINESE

L'Istituto che ha ottenuto ai Campionati Nazionali di Dattilografia di quest'anno le più brillanti affermazioni

PREPARA - SPECIALIZZA - PERFEZIONA IN:
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - CALCOLO MECCANICO
CONTABILITA' MECCANIZZATA - PAGHE
e CONCEDE UN'ORA GRATUITA DI DATTILOGRAFIA a chi si iscrive almeno a due corsi

TORINO - Via Cernaia 40 - Telefono 540.151
CHIVASSO - Via Po 13 a - Telefono 912.663

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE ALBERGHIERO

Torino - Corso Principe Oddone 19 - Telef. 488.378
Sede coordinata: Pinerolo - Centro Studi - Viale Kennedy

PREPARA I GIOVANI PER LE PROFESSIONI ALBERGHIERE E TURISTICHE

Iscrizioni - Scuole a funzionamento diurno:

CUCINA (biennale)
Qualifica i giovani per la «Cucina internazionale» e per la pasticceria.

SALA BAR (biennale)
Qualifica i giovani per i servizi in Ristoranti di lusso e di 1ª categoria; per la professione di Assistente di volo (Steward) e per i servizi di bordo.

SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE (triennale)
Qualifica i giovani per i servizi di portineria e segreteria degli alberghi; per gli impieghi nelle Aziende turistiche; per la professione di assistente di volo e di bordo; di Assistente turistica e di bordo (Hostess).

L'insegnamento delle lingue straniere: Francese, Inglese e Tedesco è attuato con i più moderni metodi didattici.
Premi e borse di studio sono assegnati agli alunni più meritevoli.
I diplomi sono validi per l'ammissione alle classi dell'Istituto Tecnico Commerciale.
L'Istituto colloca gli alunni in Italia ed all'estero nelle Aziende alberghiere durante le vacanze ed al termine dei Corsi.
E' richiesta la licenza di scuola Media o Avviamento Professionale, e sono ammessi con esame alla Scuole di Cucina coloro che sono sprovvisti del titolo prescritto.

CONSORZIO PROV. ISTRUZIONE TECNICA

PIAZZA SOLFERINO, 7
TELEF. 510.538 - 531.359

SCUOLA SERALE DI OTTICA «G. RATTI»
Licenza di abilitazione all'esercizio

SCUOLA SERALE PER MECCANICI ORTOPEDICI E ERNISTI
Licenza di abilitazione all'esercizio

SCUOLA DIURNA E SERALE DI SARTORIA FEMMINILE
Qualifica di sarta-taglialtrice

CORSO SERALE DI SPECIALIZZAZIONE IN COSTRUZIONE ACCESSORIE E FOGNATURE
per diplomati e diplomandi Geometri e Periti Industriali

SCUOLA MEDIA

situata al centro della Crocetta, valore legale degli studi, retta da Ente Pubblico

Educatorio della Provvidenza
Corso Trento, 13 - Telefono 583.480
TORINO

dopo la «Media»

CORSO LINGUE
E PROFESSIONALE
per la preparazione alla segretaria direzionale - Triennale

Convitto e Pensionato *femminili. All'interno Magistrale e Liceo scientifico statali.*

STUDENTI IN RIVIERA! a CHIAVARI

Collegio Maschile «TIGULLIO»
CORSI REGOLARI - PREPARAZIONI DI RECUPERO
MEDIE - LICEI - ISTITUTI - TELEFONO 29.555

---

sem

SCUOLA ESTETICA MODERNA

Piazza Castello 9 (ang. v. Po) Telefono 535.533 - Torino

LA SPECIALIZZAZIONE E' GARANZIA DI IMPIEGO BEN RETRIBUITO

Visagiste, massaggiatrici, manicure, pedicure, sono ogni giorno più richieste

Preparatevi seriamente per questa professione presso la S.E.M. Scuola Estetica Moderna

Controllo e Consulenza medica

Lindy

LA PENNA DELL'ANNO !

20 km. di scrittura. La sfera che non macchia mai.

Offresi esclusiva per tutta l'Italia a importatore introdotto presso cartolerie e fornitori di uffici e scuole.

LINDY - EUROPE - Casella postale 1211 - Ginevra 3 - Svizzera.

L'INGLESE

IMPARALO OGGI PER IL TUO DOMANI

CON IL METODO SHENKER

da anni usato presso la Nato, presso le maggiori industrie del Nord Italia, nei corsi per i dirigenti di azienda, consentendo la rapida formazione di personale bilingue per incarichi di responsabilità. I Professori sono inglesi e americani e tutti laureati. I corsi sono diurni e serali, per principianti e di perfezionamento.

ENGLISH CENTRE, via Assietta 17 (c.so Re Umberto) - Tel. 544.458
NEW ENGLISH CENTRE - Via G. Casalis, 64 (p.zza Bernini) - t. 746.220

IP ISTITUTO PADANO

NELLA ZONA DELLE GRANDI INDUSTRIE

ISTITUTO PADANO

Via Nizza 107 - 10126 TORINO - Telefono 657.613

CORSI di RICUPERO ANNI di STUDIO

MEDIE - RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI

LEZIONI: DIURNA (8-13) - PRESERALE (17,25-21,15) SERALE (19,25-23,15)
ORARIO ALTERNATO per STUDENTI LAVORATORI e IMPIEGATI
PASSAGGI DA ISTITUTI PROFESSIONALI A ISTITUTI TECNICI
CONVITTO - SEMICONVITTO - DOPOSCUOLA

Fondato nel 1868: un secolo di esperienza nell'insegnamento delle lingue estere

CIRCOLO FILOLOGICO

Via del Carmine 13
Telefono 518.768 - TORINO

FRANCESE - INGLESE - TEDESCO
RUSSO - SPAGNOLO
Corsi normali e celeri
Materie commerciali e complementari
Corso di addette agli uffici aziendali
SEZIONE DIURNA (esclusivamente femminile)
SEZIONE SERALE (maschile e femminile)

INIZIO DEI CORSI: 1° OTTOBRE
BIBLIOTECA - SALE DI CONVERSAZIONE - CONFERENZE

LANGUAGE SCHOOL CENTRE

VIA MONTECUCCOLI 4 (angolo CORSO G. FERRARIS)
10121 TORINO - TELEF. 578.686/7/8

SCUOLA ELEMENTARE INTEGRATA ITALIANO + INGLESE | SCUOLA MATERNA INGLESE

CORSI DI INGLESE PER BAMBINI
Corsi di inglese a tutti i livelli diurni e serali

ISTITUTO «TITO LIVIO»

GINNASIO - LICEO

ACCELERATI
PER RICUPERO ANNI
autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione
TORINO - VIA GARIBALDI 28 - TELEF. 542.505

ISTITUTO OREGLIA

SPECIALIZZATO PREPARAZIONE IMPIEGHI
PREPARAZIONE PER PUBBLICI CONCORSI

CORSI DIURNI E SERALI DI: Dattilografia - Stenografia Comptometer e Calcolatori elettrici - Paghe e Contributi Consulenza Sindacale - Lingue - Contabilità aziendale e Contabilità meccanizzata
CORSI PER SEGRETARIE DI AZIENDA, AIUTO SEGRETARIE, AIUTO CONTABILI, APPLICATE AI SERVIZI AMMINISTRATIVI, OPERATRICI E OPERATORI CONTABILI

TORINO - VIA CERNAIA, 22 - TELEF. 537.157

ISTITUTO

CAIROLI

Piazza Vittorio Veneto 5 - Tel. 878.837 - 872.276
(angolo Via G. Baroto 1)

CORSI DI RICUPERO DIURNI E SERALI
Media - Istituto Magistrale
Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico
Periti Industriali

DOPOSCUOLA - CONVITTO - SEMICONVITTO

ISTITUTO MODERNO di CULTURA ARTISTICA

Via Lagrange 7 - Torino - Telefono 541.432

Autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione e dal Ministero del Turismo e Spettacolo

IL CENTRO SPERIMENTALE D'ARTE DRAMMATICA

ha riaperto le iscrizioni per ATTORI - PRESENTATORI - ANNUNCIATORI (teatro - cinema - radio - televisione). CORSI SPECIALI DI DIZIONE per professionisti, impiegati, studenti e per ragazzi d'ambo i sessi dai 7 ai 14 anni (preparazione per provini: cine, radio, televisione)

CORSI PROFESSIONALI:
PROFESSORI D'ORCHESTRA (Compositori di musica, Autori di testi letterari)
CANTANTI LIRICI (Corso di perfezionamento e avviamento al teatro lirico)
CANTANTI DI MUSICA LEGGERA
ARTI FIGURATIVE: Corso libero di disegno e pittura

SCUOLA ALTAMODA ILDA BIANCIOTTO

Via Garibaldi 7 - Telef. 545.733

- Corsi di taglio e confezione
- Corsi di figurino
- Corsi per indossatrici
- Corsi per modellisti
- Corsi per maestre di taglio
- Corsi per corrispondenza

LEZIONI DIURNE PRESERALI E SERALI

Sono aperte le iscrizioni al
Civico Istituto Tecnico Femminile Pareggiato

CLOTILDE DI SAVOIA

e al Civico Istituto Professionale Femminile
10121 Torino - Via D. Bertolotti, 10 - Tel. 530.741 - 553.612

L'INGLESE S'IMPARA IN VIA GIOLITTI, 55

BRITISH DIPLOMA IN 28 SETTIMANE
Il modernissimo BRITISH RAPID METHOD vi assicura un progresso rapido con uno studio piacevole e pratico. In 28 settimane parlerete l'inglese e sarete pronti per gli esami del BRITISH DIPLOMA, titolo di studio enormemente apprezzato anche dalle grandi industrie.
CORSI DIURNI SERALI CON INSEGNANTI INGLESI E AMERICANI
Corsi di preparazione per gli esami delle Università di Cambridge e Michigan (U.S.A.) - Corsi preparazione per gli esami della Camera di Commercio Britannica. Corsi di conversazione, corsi accelerati. Corsi per bambini da 7 a 14 anni.
RISULTATI GARANTITI CON RIPASSI GRATUITI
Venite a trovarci oggi stesso!

THE BRITISH SCHOOL OF TURIN
Via Giolitti 55 - Telefono 874,806

ISCRIVETEVI SUBITO: SEGRETERIA APERTA FINO ALLE 21

ANNUNCI ECONOMICI

COMMESSE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 15)

LAVAPIATTI libero subito offresi. Telefonare 512-464. A84524

LAVORANTE pellettiera offresi subito. Telefonare 735-764.

LEGATRICE 17 anni cerca lavoro. Telefonare 888-858. A84295

LINOTIPISTA scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9379 — Torino». A84351

OFFRESI abile lavorante parrucchiera. Telefonare 521-265 ore serali.

OFFRESI aiutante panettiere libero subito anche fuori Torino. Telefonare 723-849. 1001

OFFRESI autista fattorino patente C anche mezza giornata pratico città. Telefonare 956-021. A83487

OFFRESI autista patente B disposto lunghi viaggi. Telef. 755-410.

OFFRESI autista patente C mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 366-650. A84160

OFFRESI autista 23enne mezza giornata pomeriggio libero subito. Telefonare tel. 634-237 ore pasti.

OFFRESI commesso abbigliamento tessuti. Referenze, trentenne, lunga esperienza, libero subito. Telefonare 290-837. A84424

OFFRESI commesse diciottenne. Telefonare 480-225. A84258

OFFRESI cuoco ovunque età 57. Telefonare 82-069.

OFFRESI cuoco 57enne piemontese. Scrivere: Barale presso Paramio, via Vanchiglia 14, Torino.

OFFRESI ditte autotrasporti autista con camion 25 q.li centinaio per consegne città anche a fabbrica. Telefonare 531-427. A83516

OFFRESI domestica dalle 8 alle 16. Rivolgersi Martinu Angela, via dalla Orfane 28, Torino. A83571

OFFRESI donna tuttofare amante bambini libera subito. Tel. 381-538.

OFFRESI giovane cuoco. Telefonare 361-752. A84444

OFFRESI lavori domestici mezzo servizio signora quarantenne referenziata. Telefonare 483-010.

OFFRESI per pulizia scale cambio alloggi. Offresi referenze. Telefonare 342-493. 2001

OFFRESI ragazza apprendista 17enne. Telefonare 857-074.

OFFRESI signora pratica pulizia uffici. 234-616. A84477

OFFRESI spazzacamino pulizia camino caldaie pulizia cantine. Telefono 210-607. A83940

OFFRESI tuttofare referenziato 6-18 escluso domenica. Telef. 80-354.

OFFRESI uomo per pulizie uffici. Telefonare 353-518. A83480

OFFRESI ventiquattrenne per lavori generici o fattorino. Tel. 582-907.

OPERAIO generico sabbiatore bravo serio referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3400 — Torino». A83877

OPERAIO offresi lavoro come apprendista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3426 — Torino».

OPERAIO qualificato cerca lavoro sbavatore bronzo e alluminio capace anche in conchiglia. Tel. 852-473.

OPERAIO 3ª categoria energico esperimo, libero subito addetto presso lamiera ed macchine a generico, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3443 — Torino». A84253

OPERAIO 22enne offresi lavoro meccanico auto. Telefonare 654-816 dalle 20-22. A84485

PANETTIERE aiutante specializzato offresi subito. Telefonare 871-042.

PENSIONATO occuperebbesi presso seria ditta quale aiuto magazzino controllo entrata merce materiale manutenzione già svolta per incarico assazioni persone fiducia sorveglianza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3379 — Torino». A83379

PENSIONATO piemontese offresi lavoro fiducia mezza giornata fattorina magazziniere possibilmente zona Lingotto. Telefonare 686-753.

PENSIONATO piemontese 59 anni offresi pomeriggio lavori leggeri. Telefonare ore pasti 517-279.

PENSIONATO stabile offresi mansioni fiducia. Telefonare 730-805.

PERSONA di fiducia, educata, occuperebbesi ore pomeridiane stiro cucito presso famiglie. Tel. 766-934.

PICCOLA famiglia cerca portinaria. Scrivere: Galeno, via Saluzzo 17.

PRATICO distributore benzina offresi anche a ore. Telefonare 658-071 ore pasti. A83718

QUARANTACINQUENNE referenziatissima offresi custodia bambini casa proprio. Telefonare 366-594 dopo ore 15. A83494

QUARANTENNE veneta offresi pulizia uffici proficissima. Telefonare 285-137 dalle 8-11, 15-17.

RAGAZZA 20enne volenterosa offresi quale operaia presso industria. Telefonare 677-977.

RAGAZZO pratico garage e lavaggio fibero offresi anche notturno. Telefonare 610-056. A83651

REFERENZIATISSIMO 47enne offresi mansioni fiducia serietà dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3425 — Torino». A83599

SALDATORE autogeno elettrico offresi. Telefonare 369-801.

SARTA diciannovenne commessa abbigliamento o profumeria offresi. Telefonare 232-849. 2001

SEDICENNE avviato meccanico motorista auto volentieroso offresi. Telefonare 394-463. A84634

SEDICENNE offresi lavoro magazzino Lavori diversi. Tel. 291-732.

SIGNORA cerca bambino da custodire giornaliera o fisso. Tel. 668-313

SIGNORA di mezza età offresi studio medico dentistico oppure generico. Telefonare 770-029 ore pasti.

SIGNORA pratica offresi cameriera sola albergo pensioni. Orario 9-17 esclusi festivi. Telefonare 295-798.

SIGNORA presenza referenziatissima comunicativa pratica ramo bar ristorazione offresi cassiera cauzionabile. Telefonare 633-909.

SIGNORA tuttofare referenziata offresi dalle ore 9-16 pomeriggio. Telefonare 261-286 ore pasti.

SIGNORA 27enne libera impegni facile parola pratica telefono cerca lavoro. Telefonare 856-770.

SIGNORA 29enne referenziata offresi per pulizia scale o ad ore dalle 9 alle 17. Telefonare 895-331.

SIGNORA 40enne referenziata offresi mezza giornata custodia bimbi. Telefonare 471-439. A84314

SIGNORINA diplomata referenziata offresi custodia bimbi oltre anni 4. Telefonare 731-217. A83756

SIGNORINA offresi a giornata custodia bambini o tuttofare. Telefonare 515-986. A83669

SIGNORINA offresi stiratrice commessa lavasecco libera subito. Telefonare 665-995. A84542

SIGNORINA offresi assistenza ammalati o bambini. Telefono 759-539.

SIGNORINA referenziata piemontese cerca custodia bimbo o altro lavoro decoroso. Telef. 594-272.

SIGNORINA 34 anni massima fiducia offresi persona servizio piccola famiglia oppure signora sola. Telefonare 298-718 dopo ore 9.

SOLA indipendente offresi portinaria o custode. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3434 — Torino». A84211

TORINESE 27enne patente B offresi autista anche privato. Telefonare 372-139. A84091

TORNITORE libero ore serali e sabato offresi. Tel. 758-620 ore 19-20.

TORNITORE seconda categoria offresi subito a officina meccanica. Telefonare 877-192. A84422

TRENTENNE autista torinese offresi bella presenza per privato o piccola industria, volendo con macchina propria. Tel. 858-311 ore pasti.

TRENTENNE commessa pratica frutta verdura offresi fissa. Tel. 252-247

TUBISTA per manutenzioni ed impianti offresi. Telefonare 855-452.

TUTTOFARE offresi a piccola famiglia 4 ore tutti giorni. Telefonare 685-014 dalle 13-21.

TUTTOFARE offresi 4 ore mattino zona Mirafiori. Telefonare 368-007.

VEDOVA sola offresi ora o giornata custodia bimbi o persona anziana. Telefonare 765-224. A83865

VENTENNE patente B ed A agricola offresi anche azienda. Telefonare 875-820.

VENTENNE spiccata attitudini disegno pubblicitario pittura offresi subito. Telefonare 676-760.

VENTIQUATTRENNE offresi lavorante sarta libera subito. Scrivere: Cantineo, piazza Adriano 3, Torino.

VENTIQUATTRENNE sposata offresi pratica magazzini farmaceutici oppure farmacia. Telefonare 736-714

VENTITREENNE patentato militare sente presenta occuperebbesi fattorino magazziniere. Telef. 693-262.

VENTITREENNE torinese con patente C offresi come autista. Telefonare 265-649. A83578

OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

A.A.A. ASSUMONO tuttofare fisso coniugi soli veramente brava pratica cucina stiro ottimo trattamento: esigesi referenze. Telefonare 877-620.

A.A. TIMBRI specializzati in impianti timbri industriali cercansi. Telefonare 522-243. A84370

ABILE lavori casa, giovane, amante bambini, cercasi giornata o fissa. Referenze. Telefonare ore pasti a 892-179. A81228

ACCONCIATURE cerca lavorante pettinatrice 18-20enne capace manicure. Telefonare 830-739. A84338

ACCONCIATURE signora cerca manicure giovane massima retribuzione. Telefonare 542-668. A80851

AIUTANTI tubisti pratici impianti termici cercansi. Telef. 622-243.

AIUTO commessa carta pasticceria corso Vittorio 62. Telefono 543-116. A84534

APPRENDISTA sarta cercasi. Presentarsi: Sartoria Julietta, via Garibaldi 7. A84167

APPRENDISTI battilastra 16-17 anni automobile. Telefonare 331-680.

ASSUMERei tuttofare giornata o mezza sera. Telef. 758-022.

AUTISTA cercasi per autocarro ribaltabile preferibilmente patente E. Telefonare 284-018. A81382

AUTOCARROZZERIA cerca apprendisti pratici battilastra, verniciatori. Presentarsi via Genova 23.

AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore capacità ed esperienza. Telefonare 330-290 oppure 726-080.

BAMBINAIA fisso cercasi oppure signorina disponibile pomeriggio custodia bambini e piccolo aiuto. Offro vitto alloggio stipendio. Telefonare 723-319 Torino, o scrivere: «Pubblicità Stampa 3078 — Torino». A80385

BAR cerca barista ed apprendista giovani pratici. Presentarsi corso Duca Abruzzi 10. 25189

BARISTA associazione cerca per ore serali. Telef. 854-887 ore ufficio.

CARROZZERIA cerca battilastra lucidatore, paga adeguata, buon trattamento. Telefonare 210-714.

CARTOTECNICA assume addetto macchine incollatrice Super Olimpia. Telef. 669-792/3. A84214

CERCANSI abilissime lavoranti sarte per riparazioni. Boutique Hadas, via Garibaldi 40. A84394

CERCANSI oggiustatori, stampisti e tornitori. Tiisa, via Gattinara 5.

CERCANSI aiutanti apprendiste sarte donne. Telefonare 760-821.

CERCANSI donne per pulizia uffici ore serali. Telefonare 242-618.

CERCANSI trasportori prima seconda categoria. Presentarsi: Officine Castellazzo, via Veronese 253.

CERCASI abile falegname anche a mezza giornata. Telef. 480-373.

CERCASI aiutante pasticciere con vitto. Telefonare 43-013 Bra.

CERCASI apprendista barista pratico buona retribuzione. Telef. 489-761.

CERCASI apprendista 15-16enne tessuti. Telefonare 389-916 ore pasti.

CERCASI commessa panetteria. Telefonare 535-246. A84459

CERCASI garzone per panificio. Telefonare 487-123. A81198

CERCASI impiegata pettinatrice e apprendista. Telefonare 511-842.

CERCASI operaio falegname. Telefonare 532-852. A80675

CERCASI operaio mobiliere finito. Presentarsi via Domodossola 84.

CERCASI operaio pratico lavori carpenteria leggera o lavori in lamo battuto pensionato o anche mezza giornata. Telefonare 852-417.

CERCASI provetto verniciatore macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 512 — Torino». 1001

CERCASI ragazza per ristorante con vitto e alloggio. Telef. 869-296.

CERCASI ragazza tuttofare per pasticceria. Presentarsi via F. Corio 7. A81171

CERCASI referenziata custodia bimbo 1 anno disposta orari diversi giornalmente, borgata Lesna. Telefonare 373-742. A81432

CERCASI signorina laboratorio macchina borgo Po. Telef. 874-634.

CERCASI tecnico conoscenza moderni lavoro industria mobili provincia Torino. Richiedesi capacità esecuzione programmi lavoro. Offresi inquadramento adeguato capacità. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3420 — Torino». A83982

CERCASI tuttofare disposta trasferirsi Roma. Telefonare 394-002.

CERCASI urgentemente donna fissa per assistenza due persone anziane. Scrivere: Pubbliman, Casella 4/F, 13100 Vercelli. 26055

CERASI viaggista manicure per 15-20enne. Telef. 582-497.

CERCO bravissima lavorante sarta capacissima in occhielli. Telefonare 534-484. A84623

CERCO confezioniste maglieriste o rimagliatrici a piatto. Presentarsi: corso Trapani 80, o telef. 331-991.

CERCO lavorante donna tappezziere. Rivolgersi via Pergolesi 91 signor Parisi. A80994

CERCO personale femminile propagandiste ottimo guadagno. Telefonare 615-733. A81374

COIFFEUR Enzo nuova gestrice parrucchiera. Telefonare 326-130.

COMMISSIONARIA Renault cerca buon meccanico propria officina autoriparazioni, ottime condizioni. Telefonare 323-011, 323-036.

CONIUGI referenziati cercansi custodia villa, merito parzialmente libero pratica orto giardino, moglie tuttofare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3094 — Torino». A80606

CUOCA referenziata cercasi per coniugi soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9080 — Torino».

CUOCO pratico serio fisso cercasi per ristorante cintura Torino. Alloggio. Telefonare 644-652.

DOMESTICA anche mezza età purchè molto abile seria desideresse aumentare stipendio cerca famiglia signorile già con domestica. Telefonare 552-328. A83984

DOMESTICA fissa famiglia due persone casa collinare cercasi. Presentarsi ore ufficio via Mazzini n. 60.

DOMESTICO tuttofare referenziato cercano coniugi soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9080 — Torino».

ELETTRICISTI montatori impianti industriali quadri apparecchiature cercansi. Telefonare 745-227.

FAMIGLIA signorile già con aiuto cerca tuttofare fisso referenziata pratica montagna. Telef. 683-353.

FAMIGLIA signorile 3 persone adulte cerca domestica media età fissa referenziata, zona Porta Nuova. Telefonare 545-856 ore pasti.

FAMIGLIA 2 persone residente villa collina cerca donna fissa tuttofare coppia marito occupato moglie disposta lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3135 — Torino». A81229

FRESATORI ATTREZZISTI 1° E 2° CATEGORIA CERCA OFFICINA MECCANICA PRECISIONE. TELEFONARE 731-190. A82902

FRESATORI, rettificatori precisi alfilatrice e aggiustatori prima categoria officina meccanica cerca. Telefonare 774-811. A83415

FUOCHISTA patentato possibilmente pensionato assume ditta riscaldamento per prossimo inverno. Telefonare 484-127. A80568

GUADAGNO immediato cercasi personale ambosessi. Telef. 352-265.

INDUSTRIA costruzione macchine utensili cerca esperti fornitori. Telefonare 561-481. 2001

INDUSTRIA dolciaria assume pasticciere per pasta disposta trasferirsi in Sanremo, buone condizioni. Telef. Imperia 65-563.

JUMBISTA Koppel paliata FL 12 cingoli Tel. 273-916, festivo 925-330.

LATTONIERE-idraulico cercasi capacità provata ottima retribuzione lavoro garantito continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino». A83021

MAGLIERISTE apprendista assume De Luca. Presentarsi pomeriggio: G. Boggetto 14. A81217

MANOVALE pratico officina meccanica, referenziato, cercasi. Telefonare 697-509. A84501

NICHELATORE esperto, piccoli particolari, cercasi. Scrivere dettagliando «Pubblicità Stampa 3454 — Torino». A84297

NIZZA Agip Settimo Torinese cerca cassiera anche mezza età. Buona retribuzione con vitto e alloggio. Telefonare 561-855. A84379

OFFICINA meccanica assume tornitore. Telefonare 764-376.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti 15-16 anni. Tel. 678-353.

OPERATORE macchine automatiche plurimandrino e operatore per reparto montaggio piccole serie cerca importante industria meccanica. Scrivere precisando esperienza, pretese a «Pubblicità Stampa 9383 — Torino». A84409

OTTIMO lavoro vostro domicilio. Forniamo macchine maglieria modernissima, insegnamento, assistenza lavoro. Ditta Casacci, Sanquintino 4.

PANIFICIO cerca aiutante volendo vitto e alloggio. Telef. 335-622 Torino. A80360

PANTOGRAFISTA per stampi cercasi di importante industria metalmeccanica. Scrivere precisando esperienza, pretese a «Pubblicità Stampa 9383 — Torino».

PARRUCCHIERE signora assume abile manicure - aiutante. Massima retribuzione. Telefonare 372-658.

PENSIONATI massima serietà facilità, montaggio particolari carrozzeria assumiamo, Telefonare 331-680.

PETTINATRICE abile aiutante o apprendiste veramente capaci. Telefonare 759-862. A84616

PETTINATRICE cerca apprendista 15-16, buon trattamento. Via Montevecchio 88, telefono 237-114.

RAGAZZA apprendista commessa cercasi. Presentarsi panificio Assom, piazza Statuto 10. A80309

RISTORANTE cerca abile cameriere e secondo cuoco. Via Cibrario 52.

SARTORIA Cristaldi, Barista 5, cerca apprendista aiutante sarta da uomo. A80618

SIGNORA cerca domestica 55enne fissa referenziata libera impegni. Telefonare 761-724 ore pasti.

SIGNORA sola cerca tuttofare fisso. Referenze. Telefonare 537-729.

SUPERCOPTAL macchine maglieria superediditizia per maglierista. Alla apprendiste insegnamento gratuito, corso a domicilio. Nervo - Consulta 5 Torino. Corso Alfieri 271 Asti.

TINTORIA stiratrice finita. Via Vincenzo Monti 19, Torino.

TINTORIA zona Santarello cerca stiratrice finita. Telef. 352-084.

TRATTORIA cercasi cameriera per sala. Telefonare 238-762.

TUBISTI operai o cottimisti cercansi. Telef. 380-037 ore 12-20.

TUTTOFARE finita, fisso massimo 35enne cerca famiglia 4 persone, stipendio massimo, buon trattamento. Telefonare 326-968. 1001

TUTTOFARE fisso capacissima per famiglia 4 adulti libero subito, 80 mila mensili. Esigonsi referenze inoccopibili. Telefonare 502-644.

TUTTOFARE quarto 6,30 - 19,30 cercano coniugi con bambino zona via Ventimiglia. Tel. ore pasti 630-097.

TUTTOFARE referenziato 8-18 oppure fisso cercano coniugi soli Crocetta. Telefonare 881-515 ore pasti.

VERNICIATORE industria mobili metallici cerca. Telefonare 389-918.

VERNICIATORE specializzato macchine utensili cercasi. Usa, via Sette Comuni 36. A81000

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

A giovani dinamici anche senza esperienza offresi possibilità di immediati guadagni. Ottimo trattamento. Presentarsi ore ufficio: Spanellis, via Gagetti 35, Torino. A81362

ACCESSORI auto ricerca esperto venditore auto propria veramente introdotto Piemonte-Liguria, ottimo trattamento, referenziare. Casella 323-A, Sip, Milano.

COLLABORATORE scientifico per Novara e Vercelli zona importante industria farmaceutica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9092 — Torino».

DECENNALE esperienza vendite attualmente campo cosmetici 35enne referenziato offresi seria collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9060 — Torino». A80798

IMPORTANTE azienda in espansione per potenziamento propri quadri cerca agenti di vendita per Torino e provincia, ottimo trattamento economico assicurativo. Rivolgersi Grandi Marche, corso Raffaello 27, Torino. A79954

IMPORTANTE vernici e pennelli cerca agenti vendita introdotti settore edilizia e rivenditori. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 9095 — Torino».

IMPORTANTE industria farmaceutica per la regione cosmetica rappresentanti veramente introdotti ramo per la vendita prodotti di bellezza scientificamente preparati, nella zona Piemonte. Inviare curriculum e referenze a: Publitimes, Casella 1, 22100 Como. 26055

NECESSITA' SEGRETARIO UFFICIO IN SVIZZERA? TRATTIAMO RAPPRESENTANZE IN OGNI CAMPO DI AFFARI COME SE VOI AVESTE IL VOSTRO PROPRIO UFFICIO O SEGRETARIO IN GINEVRA E QUALSIASI SIANO LE VOSTRE PARTICOLARI RICHIESTE IN TUTTE LE LINGUE. CONTATTARE: INTERNATIONAL REPRESENTATIVES INCORPORATED, 17 RUE DU VIDOLLET, GINEVRA. 26301

PRIMARIA industria Farmaceutica cerca rappresentanti e provincione qualificati ed introdotti per propaganda specialità uso Veterinario, per il Piemonte. Inviare curriculum vitae e referenze a: Publitimes, Casella 8 (22100) Como. 26055

IMPORTATORE pizzi cerca rappresentante introdotto grossisti magazzini mercerie. Telefonare 237-796 ore 20-22. A80525

TRENTENNE, cultura, attitudine alla vendita, comunicativa, max referenze, offresi rappresentante presso serio ditta. Telefonare 354-420.

VENDITORI 25-35enni precedente esperienza carta filiale Torino, Cuneo e Aosta di affermata industria. Assicurasi assistenza diretta da parte dei responsabili alla vendita, inquadramento Enasarco, provvigioni interessanti e rimborso spese. Inviare dettagliato curriculum a: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino».

VENTICINQUENNE pratica vaste conoscenze auto offresi settore prestazioni fonderia metalmeccanico. Telefonare 850-421. A81178

SMARRIMENTI
L. 220 per parola

FORTE mancia riconsegnando cane breton bianco arancio smarrito piazza Castello. Telef. 519-329.

TROVATO bracco nuova 28 agosto zona Cabrosa. Telef. 241-250.

INFORMAZIONI
L. 220 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emma controlla infedeltà documentando, informazioni indagini ovunque. Tel. 682-110; 652-976, Via Pio V 20.

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura), indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Nizza 102, Tel. 630-715 - 633-146.

A. ARIT - Controlla infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (Mare-Monti) Italia-Estero. Re Umberto 84, Telefoni 599-034 - 589-510. 25466

AGENZIA quarantacinquennale Rettenati. Informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque, Accademia Albertina 1, telefono 876-109. A80125

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefono 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 536-882.

MAIORPOL - Garibaldi 5 - Telef. 512-206. Investigazioni private prematrimoniali infedeltà; indagini particolari, inchieste speciali, servizi Italia - Estero. 0392

ROBIMONDIAL investigazioni infedeltà, separazioni, pedinamenti, informazioni. 5, Francesco da Paola 40 - Telefono 531-181. 0972

Z. DIOGENE investigazioni, informazioni, indagini, risolve, Marconi 31 Bis, Telefonare 687-495. 0144

IGIENE E TERAPIA
L. 220 per parola

NUOVO studio estetico massaggi generali sauna cinghia elettrica. Telefonare 330-092. A84498

STUDIO estetista moderna esegue massaggi generali relax orario continuato. Telefonare 670-491.

AUTOMOBILI
L. 220 per parola

A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia 6 mesi, Bisogno acquistare, corso Potenza 105 angolo C. Toscana. 0139

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo. Montalcone 141 - Tel. 393-127, Aperto festivi.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63 - Tel. 745-213. 124, 1500, 1100 R, Opel Kadett familiare, 850 special, 850 coupé, 600, 500, 500 giardiniera, 600 T furgone (aperto festivi), Prenotazioni Mini, NSU.

A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili, Torino, corso P. Oddone 68, telefoni 488-213 - 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendite automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare continua di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche testivi). 0204

A.A.A.A.A.' VERAMENTE anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Montalcone 141 - Tel. 393-127. Aperto festivi. 050

A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) autovetture d'occasione tutti i tipi da 150 mila a 950.000, minimi anticipi, cambiamo rateizzando assortimento furgoni e familiari. 0316

A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, permutiamo continuo di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofranchi, corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A. AL nuovo Supermercato di cambi Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Bianchina panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000, Typ, Simca 1000, 1200 berlina e coupé, Austin A 40, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 882-032. 0146

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia, Montalcone 141 - Telefono 393-127. 058

A.A. ANASTASIO Servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10 telefono 547-485, vendite nuovo, assistenza, garanzia, tagliandi. Usato Fulvia GT come nuove, Fiat 850, Fiat 600 D, Opel Kadett coupé Rallye.

A.A. ANASTASIO Servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10, telefono 547-485, vendita nuovo, assistenza, garanzia, tagliandi. Occasionissime Fulvia 2 C, GT, coupé, Fiat 850, 600 D. 0130

A.A. ARCIOCCASIONI Corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissima assortimento 1100 D, 1100 Special, 1100 H, 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Alfa Romeo e Lancia, minimo anticipo, garanzia, telefono 353-632. 0146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite, Montalcone 141 - Tel. 393-127.

A.A. AUTONOLEGGI senza limiti patente, Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) - Tel. 353-632 vasto assortimento veicoli industriali Furgoni, Camioncini 6-12 quintali.

A.A. PER un'automobile fidata vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodostefani mette a Vostra disposizione la sua organizzazione e Vi assiste per sei mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodostefani da anni in corso Grosseto 55, telefono 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli) anche festivi.

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Nsu, Volkswagen, Renault 25, Montalcone 141.

A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture tutti tipi da 500 mila a 850.000, minimi anticipi.

A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasioni, Fiat-Lancia-Alfa, permutiamo. 0379

A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, 500-600-1100 speciali, occasioni, ritiriamo vostre. 0379

B. PER fine stagione svendiamo auto tutti i tipi 10.000 mensili, Corso Cosenza 22. 0441

B fire 150.000 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine, Italcar, corso Turati 62.

BERRUTO Fiat tutti tipi, Renault, Simca, Volkswagen, Triumph, Alfa Romeo, Lancia, Lunghe ratazioni, permute, Cambiavi commissionaria Fiat-Savo, corso Turati 37

ACQUISTEREI contanti sole privatamente qualsiasi auto. Tel. 677-028.

ACQUISTIAMO per contanti autovetture ogni tipo anche semidistrutti. Automarkets corso Principe Eugenio 11. 0394

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincarauto, corso Principe Oddone 68. 0204

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Febbr 10, telef. 519-682, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0609

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate. Jaguar MK 10 4,2; Jaguar 3,8 S, Jaguar MK 2 3,8, Daimler V 8 2,5 automatica, Fiat 1500 berlina, 500, 600, Bianchina, Mini Cooper, Flavia 1800, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1700 coupé impianto gas. Via Rosmini 5, telefono 655-191. 22638

ALL' AUTOMERCATO dell' usato Sale disponibile vasto assortimento: Fiat 500, 600, 850, 1100 D e commerciali, Lancia Appia e Flavia, Ford 12M e 20M, Opel Kadett a 2 e 4 porte, Rekord berline e coupé, pagamento un terzo contanti rimanenze 24 mesi. Corso S. Cesare 202, telefono 265-756. 0334

ARCIOCCASIONISSIME, Familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Montalcone 141, telefono 393-127. 053

ASSICURATE la vostra auto con quote da lire 3365 mensili, Iva, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. 0394

ASSICURATE vostra auto da 3000 mensili, Visitateci, Assifida, Vinaglia 2, Telefonateci 517-214.

AUTO Torino vende, permuta Mini Minor perfette condizioni con garanzia, corso Siracusa 40, tel. 396-851.

AUTOBIANCHI Primula nuovo tipo motore 124 pronte consegna Ruppa commissionaria Autobianchi, Vigevano 62, telefono 230-877.

AUTOCARRI 682 N3 cassone, Leoncino botte, pompa 3000 litri vendo. Telefonare 890-626. A80968

AUTONOLEGGI autovetture Fiat e Fiat. Corso 42-46. Telefoni 694-713/4.

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere assicurazione e richiesti limiti età o anzianità patente. Telefonare 567-514.

AUTORIMESSA Carmen 42 vende 124 coupé, 125, 124 gas, 600T furgone, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. 0390

AUTOSAID tel. 360-800: Volkswagen 600, 500, 124, 1100R, Giulia 1600, 850, JM 3, 850 giardiniera.

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Car, via Pinelli 14, telefono 488-277.

BMW novità, Variant Vegan, 1300 cmc, pratica economica eleganza. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferraro, corso Grosseto 225.

COMPERIAMO autovetture pagando massimo. Autodostefani, via Giovanni Cravero 54. A80513

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, Telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). 0326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture, corso Siracusa 156, telefono 351-496. 0182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento luminenti, mandiamo permutiamo totalmente rateazie, Montalcone 141, tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO qualunque vettura contenti valutazione massima, Via Nizza 30.

CONTI, Saluzzo 118. Compera automobili recenti, vastissimo assortimento occasioni, permute, rateazioni, garanzie. 2001

COUPE' 2300 S come nuova km. 17 mila vendo. Telefonare 331-680, ore ufficio. A81165

DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi a mano d'opera. Anche mattinata festiva. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DIPENDENTE vende 124 turchese semestrale perfetta. Telef. 632-719, ore pasti. A83887

DIPENDENTE vende 850 Special semestrale ottima sabbia colore celeste. Tel. 757-735. A81181

DIPENDENTE vende 850 Special, 6 mesi, 2000 km. Tel. 794-177.

E' facile assicurare la vostra automobile: bastano lire 3.365 mensili, Ifas, corso Principe Eugenio 11, Telefono 515-823. 0394

FAMILIARE 124 anno 1967 ottime condizioni vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0255

FAMILIARE 2300 anno 1965 ottime condizioni vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0255

FAMILIARI 1100 anno 1963-64 buone condizioni vendonsi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. 0255

FIAT 1500 recente edizione 620.000 lire 190.000 occasionissime vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

FLAVIA coupé 1800, grigia, 1964, altra 1965, perfette, vendo Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino. 0205

FLAVIA 1800 1963 ottima, permuterei alla pari con 850 Spider. Telefonare sera 757-738. A81970

FULVIA coupé ottima vendo cambio con cilindrata inferiore. Telefonare 328-497. A81151

FULVIA coupé Rallye 7 mesi verdone 6500 km. vendo dipendente. Telefonare ore pasti 510-866.

FURGONE 600 T vera occasione vendesi. Telefonare 657-687.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvie, Flavie, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot 63, ottimo stato, Corso Agnelli 22. 0146

GIULIA Super quadrifoglio 1964 privata vende, Telefonare 375-086 ore pasti. A81383

GORDINI 1100 competizione seminuovo Fulvia rateizza Renauto, corso Siracusa 75. 0354

IL miglior prezzo per vendere la vostra autovettura lo troverete da noi. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0394

INDIRIZZO utile per vendere la vostra automobile, Autodostefani, corso Grosseto 55. 0326

ITALCAR, BMW: auto nuove e occasioni tutti i tipi, permute vantaggiose corso Filippo Turati 63. Telefono 500-835. 0318

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOPIT, DUCA ABRUZZI 8 BIS.

LE migliori occasioni le troverete in via Montalcone 141 - Tel. 393-127.

MINI Cooper nuova, Italcar, Corso Turati 63 - Tel. 500-835.

MINI Cooper inglese, 1965, verde